



*COMUNE DI SASSARI*

*RELAZIONE  
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013-2015*

*Allegato C*

## **PREMESSA**

La Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 è stata redatta secondo lo schema indicato dal D.P.R. n. 326/1998 e tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009.

La Relazione Previsionale e Programmatica pertanto è stata integrata, nella sezione dedicata ai programmi, in modo da ricalcare le aree strategiche e gli obiettivi strategici definiti dal Piano della Performance.

Più precisamente, all'indicazione dei programmi per singolo settore che riflettono l'attuale assetto organizzativo del Comune e che si riferiscono all'attività ordinaria, seguiranno tre programmi intersettoriali che corrispondono alle tre aree strategiche del Piano della Performance e che si riferiscono ad attività di miglioramento ed innovazione svolte nel rispetto delle priorità politiche e strategiche dell'Ente.



## **SEZIONE 1**

# **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI**

## 1.1 POPOLAZIONE

Questa sezione fornisce un quadro demografico del Comune di Sassari e si divide in due parti. Nella prima si presentano i dati richiesti dallo schema approvato con DPR 326 del 3/8/1998, mentre all'interno della seconda parte si approfondisce l'analisi demografica soffermandosi su alcuni temi quali l'invecchiamento e la struttura per età della popolazione, la natalità e la mortalità, lo stato civile e le famiglie, i fenomeni migratori e, infine, si presenta un'analisi intra-comunale nella quale si evidenziano le peculiarità di alcune zone del territorio comunale. Tutte le informazioni sono il risultato di elaborazioni dal database anagrafico, salvo dove diversamente specificato.

	Anno	Popolazione legale al censimento	Variazione assoluta	Variazione %	Densità (res/Kmq)
1.1.1	24.10.1971	107.125	-	-	177,2
	25.10.1981	119.596	12.471	11,6%	197,8
	20.10.1991	122.339	2.743	2,3%	224,0
	21.10.2001	120.729	-1.610	-1,3%	221,1
	09.10.2012	124.774*	3.457	2,90%	228,5

Fonte: Istat – Atlante Statistico dei Comuni

\* dato provvisorio

1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2011 (Art. 156, comma 2, D.Lgs 267/00)	128.696			
	di cui				
	maschi				61.748
	femmine				66.948
	numero comunità/convivenze				47
	numero nuclei familiari				56.327

1.1.3	Popolazione al 1.1.2011	128.632			
1.1.4	Nati nell'anno				1.026
1.1.5	Deceduti nell'anno				1.125
	saldo naturale				-99
1.1.6	Immigrati nell'anno				1.998
1.1.7	Emigrati nell'anno				1.771
	saldo migratorio				227
	saldo iscriz./canc. d'ufficio				-64

1.1.8	Popolazione al 31.12.2011	128.696			
	di cui				
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)				6.248
1.1.10	In età scuola obbligo (6/14 anni)				9.765
1.1.11	In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)				19.656
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)				69.691
1.1.13	In età senile (oltre i 65 anni)				23.336

1.1.14	<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio (nati per mille residenti)</b>	
	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2007	8,2‰
	2008	8,2‰
	2009	8,3‰
	2010	8,2‰
	2011	8,0‰

1.1.15	<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio (morti per mille residenti)</b>	
	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2007	8,4‰
	2008	7,9‰
	2009	9,0‰
	2010	7,8‰
	2011	8,7‰

1.1.16	<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente:</b>			
	abitanti n°	157.347	abitanti n°	160.814
entro il	31.12.1993	entro il	31.12.2016	
Fonte: Piano Regolatore del Comune di Sassari approvato con Decreto Ass. Reg. Urb N. 1064/U del 17/10/1986		Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera consiliare 27/7/2011, n°52, attualmente in regime di salvaguardia.		

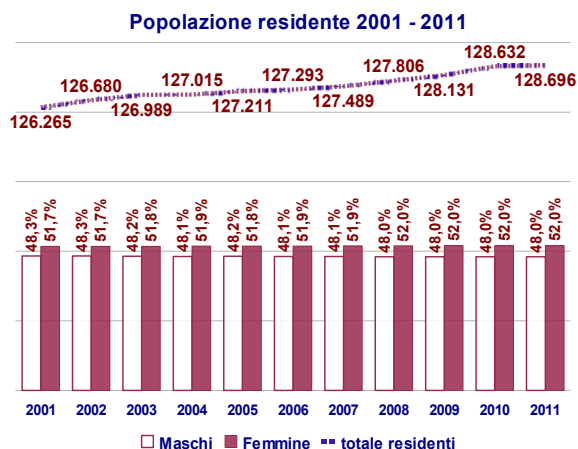
1.1.17	<b>Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più</b>						
		<b>analfabeti</b>	<b>di cui di oltre 65 anni</b>	<b>licenza elementare</b>	<b>licenza media inferiore</b>	<b>licenza media superiore</b>	<b>laurea o post-laurea</b>
	<b>maschi</b>	8,0%	1,7%	20,9%	32,8%	27,5%	10,8%
	<b>femmine</b>	10,5%	4,5%	22,4%	27,6%	27,7%	11,8%
	<b>totale</b>	9,3%	3,2%	21,7%	30,1%	27,6%	11,4%
	<b>Italia</b>	11,1%	4,5%	25,4%	30,1%	25,9%	7,5%

Fonte: Istat, Censimento generale della popolazione 2001.

**1.1.18** Condizione socio-economica delle famiglie.

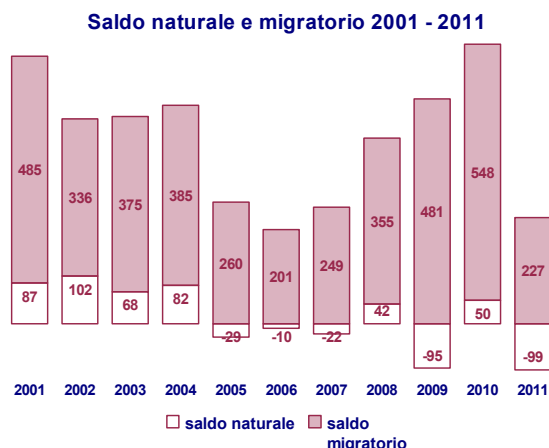
**DINAMICA DEMOGRAFICA**

*I residenti nel Comune di Sassari al 31/12/2011 sono pari a 128.696. Rispetto all'anno precedente è stata registrata una crescita poco significativa, pari a 64 unità (+0,1%).*



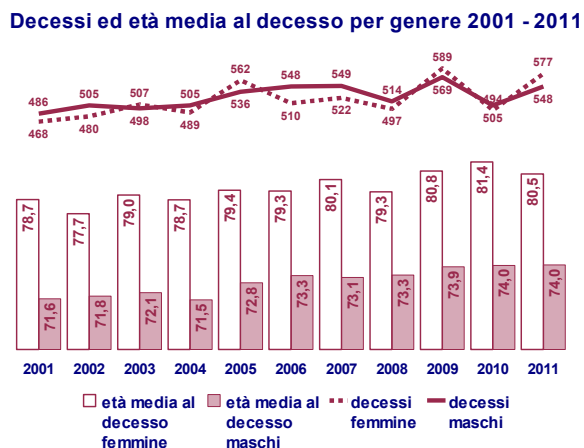
**SALDO NATURALE E MIGRATORIO**

*La crescita della popolazione di 64 unità è stata dovuta quasi esclusivamente al maggior numero di immigrati rispetto agli emigrati (saldo migratorio: +227 unità). Il saldo naturale è, infatti, negativo (-99 unità).*



**MORTALITÀ**

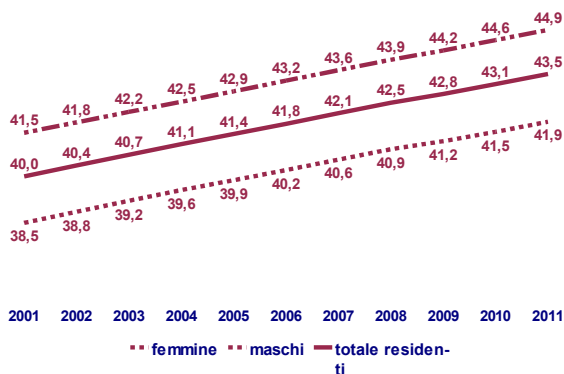
*Il numero di decessi registrato nel 2011 è pari a 1.125 unità, 126 in più rispetto all'anno precedente, ma seguendo la tendenza crescente. È in tendenziale aumento l'età media al momento del decesso con una marcata differenza fra uomini e donne.*



### Età media della popolazione 2001 - 2011

#### ETÀ MEDIA

L'età media dei cittadini residenti a Sassari è stata, nel 2011, pari a 43 anni e mezzo. È più alta quella delle donne (poco meno di 45 anni), a causa della loro vita media più lunga.

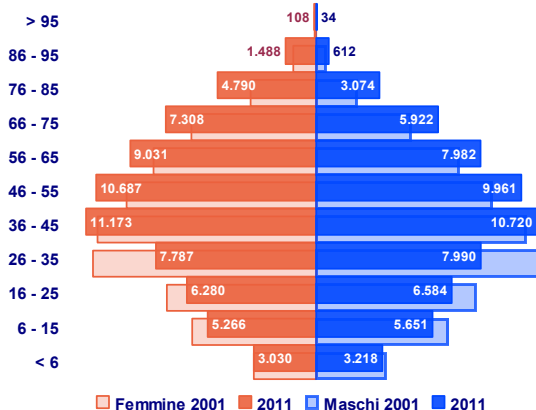


#### PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE

Le fasce d'età più rappresentate, nel 2011, sono quelle fra i 36 e i 55 anni, mentre nell'anno 2001 erano quelle fra i 26 e i 45 anni.

La differenza più significativa confrontando gli anni 2011 e 2001 è nella fascia d'età fra i 26 e i 35 anni: si è passati da 21.586 cittadini a 15.777 (-27%).

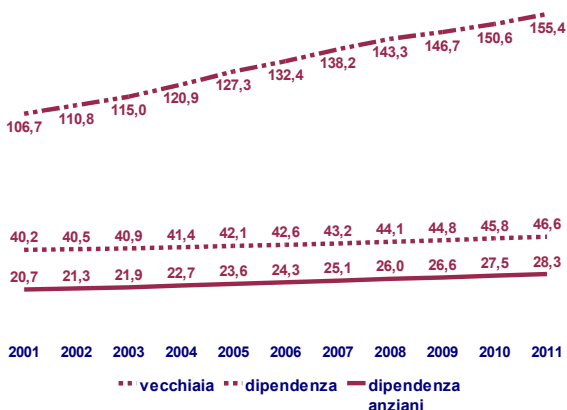
### Piramide dell'età 2001 - 2011



### Indici di struttura della popolazione 2001 - 2011

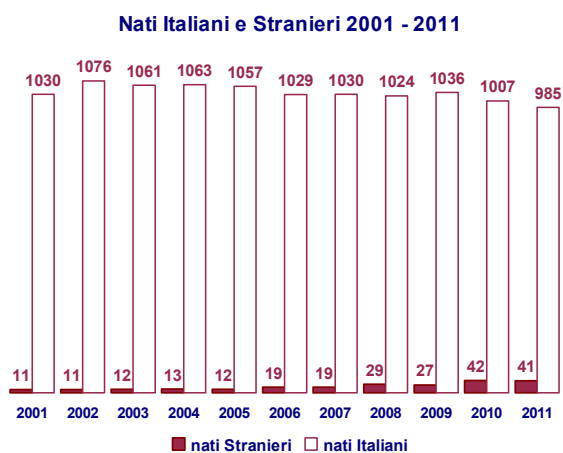
#### INDICE DI VECCHIAIA

L'indice di vecchiaia (persone dai 65 anni in su ogni 100 persone fino ai 14 anni d'età) è in continua crescita, raggiungendo nel 2011 il valore di 155,4 (era pari a 106,7 nel 2001). Gli indici di dipendenza sono in lieve ma continua crescita.



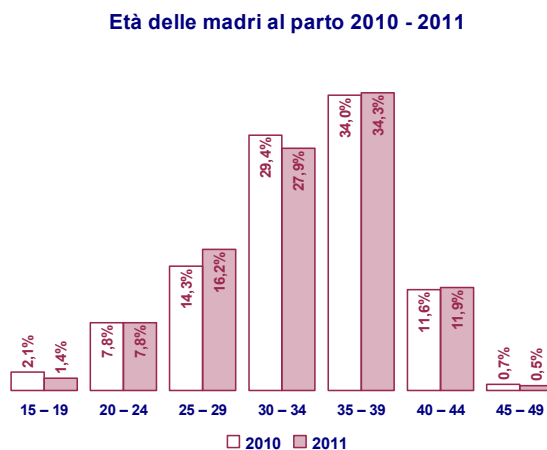
### I NATI

In lieve diminuzione il numero di nati (1026 nel 2011). Ancora esiguo il numero di nati stranieri, ma in crescita significativa.



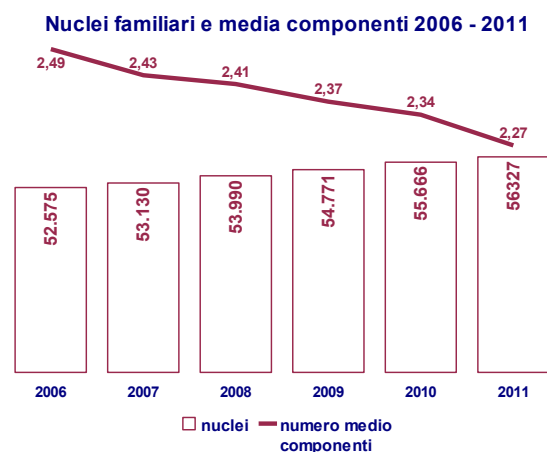
### ETÀ DELLE MADRI AL PARTO

È in tendenziale aumento l'età media delle madri al parto che raggiunge nel 2011 i 33 anni e tre mesi. È in continua crescita, arrivando a oltre il 12%, il numero di nati da donne di quarant'anni e oltre.



### NUCLEI FAMILIARI

Nel 2011 sono presenti a Sassari 56.337 nuclei familiari, 661 in più rispetto all'anno precedente. È in diminuzione, tuttavia, il numero medio di componenti per nucleo, che si assesta sotto i 2,3 componenti per famiglia.

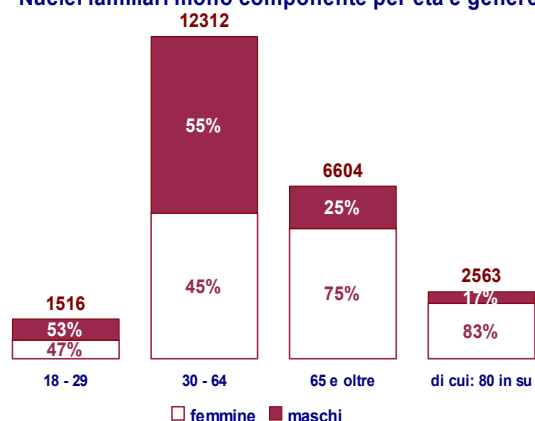




### NUCLEI FAMILIARI MONO-COMPONENTE

Le persone anziane che vivono da sole sono soprattutto donne: il 75% per le età dai 65 anni in su. La quota supera l'83% se si considera le età dagli 80 anni in su.

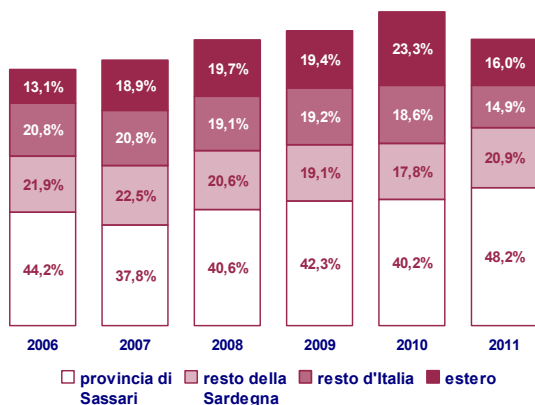
Nuclei familiari mono componente per età e genere



### IMMIGRATI

Nel 2011 sono stati registrati 1.924 immigrati. La loro provenienza è per il 48,2% la Provincia di Sassari, il resto, suddiviso fra il resto della Sardegna, il resto d'Italia e l'estero, è in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti.

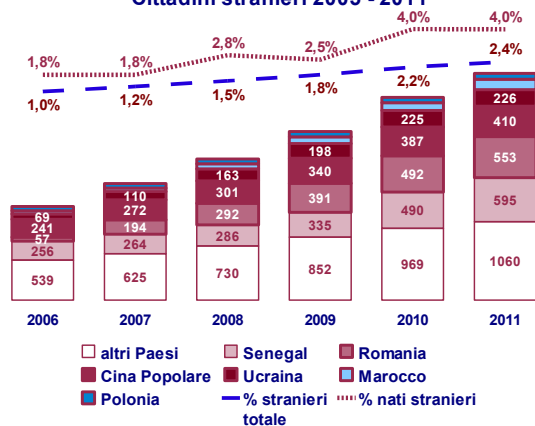
Immigrati per provenienza 2006 - 2011



### STRANIERI

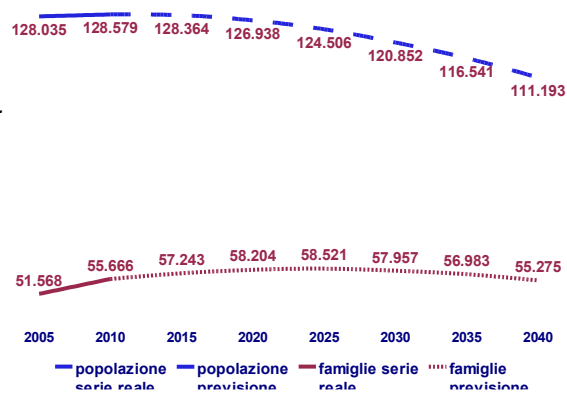
I cittadini stranieri residenti a Sassari nel 2011 sono pari a 3.062, contro i 2.738 dell'anno precedente (+11,8%). Essi rappresentano, quindi, poco più del 2,4% della popolazione. Le nazionalità più rappresentate sono quelle dei cittadini Senegalesi (19,4%), Romeni (18,1%), Cinesi (13,4%) e Ucraini (7,4%).

Cittadini stranieri 2005 - 2011



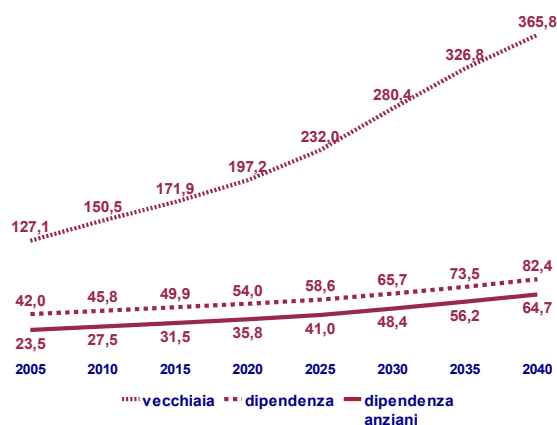
### PREVISIONI POPOLAZIONE

La popolazione dovrebbe iniziare una lenta decrescita, che assumerà un carattere più repentino a partire dal 2025. A causa della crescita di nuclei familiari con uno o due componenti, il numero di famiglie continuerà a crescere per circa 15 anni, poi inizierà un periodo stazionario o di lieve diminuzione, legato alla decrescita della popolazione.



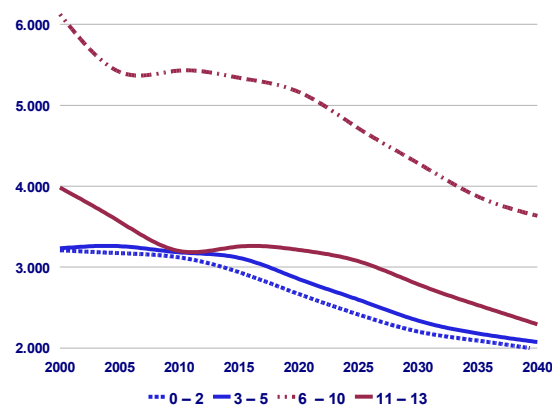
### PREVISIONI INDICATORI STRUTTURALI

nel 2020 saranno presenti circa 200 persone d'età dai 65 anni in su ogni cento ragazzi fino ai 14 anni; l'indice raggiungerà il valore di 300 fra il 2030 e il 2035. Gli indici di dipendenza saranno in lieve ma continua crescita.



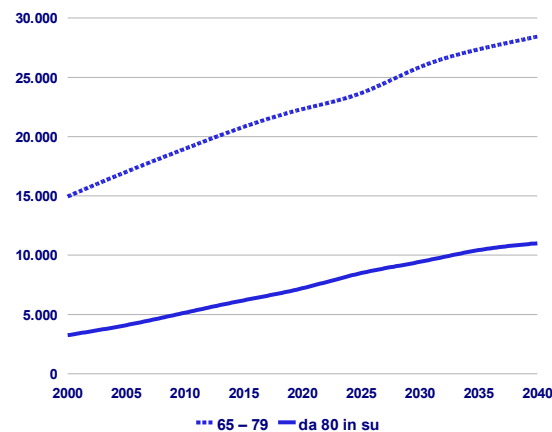
### PREVISIONI POPOLAZIONE IN ETÀ SCOLARE

Significativa diminuzione della popolazione in età pre-scolare e scolare.



### PREVISIONI POPOLAZIONE ANZIANA

Si prevede un significativo aumento della popolazione anziana.



## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1</b>	<b>Superficie</b>	Km <sup>2</sup>	546,08
	<b>Densità al 31/12/2011</b>	residenti/Km <sup>2</sup>	237,5
	<b>Zona altimetrica</b>	pianura	
	<b>Latitudine</b>	40° 43' 50"	
	<b>Longitudine</b>	8° 33' 6"	
	<b>Altimetria (quota minima)</b>	m.	0
	<b>Altimetria (quota massima)</b>	m.	489
	<b>Altimetria (quota Municipio)</b>	m.	225

<b>1.2.2</b>	<b>Risorse idriche</b>		
	<b>Laghi:</b>	n° 3	
		Baratz, Bunnari, Stagno di Pilo.	
	<b>Fiumi e Torrenti:</b>	n° 5	
	Rio Mannu, Rio Gabaru, Rio Pertusu, Rio d'Ottava, Rio Crabile		

<b>1.2.3</b>	<b>Strade (territorio comunale):</b>		
	<b>Statali</b>	Km	88
	<b>Provinciali</b>	Km	158
	<b>Comunali</b>	Km 388,00 + Km 19,20 tra slarghi e piazze	
	<b>Vicinali</b>	Km	500
	<b>Autostrade</b>	Km	0

#### 1.2.4

### PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il **Piano Regolatore** del Comune di Sassari è stato approvato con Decreto Ass. Reg. Urb. N. 1064/U del 17.10.1986

Sono stati approvati i seguenti **Piani di Edilizia Economica e Popolare** (ex Art. 172 D.Lgs 267/2000, comma 1, l. c) di:

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| 1) SAN GIOVANNI             | approvato con delibera di C.C. n. 188 del 20.12.1996 |
| 2) SANT'ORSOLA NORD         | approvato con D.A. n° 783/U del 11.06.1984.          |
| 3) SANT'ORSOLA SUD          |  |
| 4) SERRA SECCA              | approvato con D.A. n. 781/U del 11.06.1984           |
| 5) LI PUNTI                 | approvato con D.A. n° 926/U del 21.08.1979           |
| 6) BADDIMANNA e LATTE DOLCE | approvati con D.P.G.R. n° 5304/651 del 07.05.1966    |
| 7) LU FANGAZZU              | approvato con D.P.G.R. n° 5304/651 del 07.05.1966    |
| 8) CARBONAZZI               | approvato con D.A. n° 778/U del 12.11.1981           |
| 9) RIZZEDDU                 |  |

**Non esiste il Piano degli Insediamenti Produttivi mentre esistono:**

- Il **Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres** approvato con D.P.C.M. del 5 novembre 1971, modificato con D.P.G.R. 29.10.1974, n°228 e con successivi Decreti Assessoriali n°76/U/1991, n°333/U/1995, n°2404/U/1997 e, da ultimo, recepito con deliberazione consiliare 26 luglio 2005, n°50.
- il **Piano della Rete Urbanistico - Commerciale** approvato con la deliberazione consiliare 14 ottobre 2003, n°111.
- il **Piano Particolareggiato P.zza Mazzotti** approvato con delibera consiliare 14 marzo 2006, n°23.
- il **Piano Particolareggiato Sant'Apollinare** approvato con delibera consiliare 15 dicembre 2006, n°119.
- il **Piano Particolareggiato Quadrato Frasso** approvato con deliberazione consiliare 13 novembre 2008, n°94.
- il **Piano Particolareggiato San Donato** approvato con deliberazione consiliare 13 novembre 2008, n°93.
- il **Piano Particolareggiato Università – Arcivescovado** approvato con delibera consiliare 23 dicembre 2009, n°116.
- il **Piano Particolareggiato Duomo – Frumentaria** approvato con delibera consiliare 24 novembre 2009, n°100.
- il **Piano Particolareggiato Via Turrutana – Piazza Castello – Corso Vittorio Emanuele II – Via Mercato – Piazza Tola** approvato con delibera consiliare 23 dicembre 2009, n°117.
- il **Piano Particolareggiato Corso Trinità** approvato con delibera consiliare 3 maggio 2011, n°32, attualmente in attesa di ricezione da parte della R.A.S. del N.O. paesaggistico.
- il **Piano Particolareggiato delle “Zone B”** approvato con delibera consiliare 19 luglio 2007, n°80.
- il **Piano di Recupero dell'area Quadrilatero e del relativo complesso edilizio in Via Grazia Deledda** approvato con delibera consiliare 13 ottobre 2009, n°88.
  - il **Piano Urbanistico Comunale** adottato definitivamente con delibera consiliare 26 luglio 2012, n°43, attualmente in regime di salvaguardia

*Sezione 1) Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

**1.3. SERVIZI**  
**1.3.1. PERSONALE**

Il personale in servizio presso il Comune di Sassari alla data del 31.10.2012 è di 698 unità di ruolo compresi:

- n.2 Dirigenti con contratto a tempo determinato
- n.1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

Oltre a:

- n.1 Segretaria Generale
- n.1 Direttore Generale
- n.1 Funzionario di supporto agli organi di direzione politica

Nel periodo considerato (01.10.2011/31.10.2012) sono state assunte a tempo indeterminato le seguenti unità:

- n. 1 Operatore Specializzato – cat. B (centralinista);
- n. 5 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili - cat. C (assunzioni tramite l'istituto della mobilità) ;
- n. 1 Collaboratore ai servizi tecnici- cat. C (assunzione tramite l'istituto della mobilità);
- n. 2 Collaboratori ai servizi socio educativi culturali - cat. C (educatori);
- n. 1 Responsabile Gestionale - Cat D;
- n. 2 Collaboratori di vigilanza -Agenti di P.M. - cat. C (assunzioni tramite l'istituto della mobilità);
- n. 6 Istruttori Direttivi di cui 4 Tecnici e 2 Amm.vi - cat. D (assunzioni tramite l'istituto della mobilità)
- n. 1 Istruttori Direttivo Amm.vo Archivistica – cat. D (assunzione tramite concorso)

Sono state assunte a tempo determinato le seguenti unità:

- n.1 Dirigente – Capo di Gabinetto del Sindaco – incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L. (in sostituzione del precedente dimissionario)
- n. 2 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili - cat. C.

Inoltre ammonta a n.° 38 unità il personale cessato dal servizio dal 1.10.2011 al 31.10.2012:

- per dimissioni n.°21
- per mobilità n.°4
- per inabilità fisica/dispensa n.°2
- per limiti di età/servizio n°9
- per decesso n°2

Di seguito si riporta il personale in servizio nel periodo considerato:

	<b>Categoria</b>	<b>Previsti nella dotazione</b>	<b>In servizio n.</b>	<b>n. donne(D)</b>	<b>n. uomini(U)</b>
<b>1.3.1.1.</b>	<b>A</b>	31	29	8	21
	<b>B</b>	170	123	34	89
	<b>C</b>	368	336	147	189
	<b>D</b>	235	194	114	80
	<b>Dirigenti</b>	17	16*	6	10
	<b>Totale 698</b>			<b>309</b>	<b>389</b>

\*sono presenti n. 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato e n.° 1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

1.3.1.2.	<b>Totale personale in servizio al 31.10.2012</b>	<b>Totale personale in servizio al 01.10.2011</b>
	<b>di ruolo n.° 695* (M 385) (F 310)</b>	<b>di ruolo n.° 714* (M 402) (F 312)</b>
	<b>fuori ruolo: --</b>	<b>fuori ruolo: --</b>

\*Oltre a 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato  
n.° 1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

1.3.1.3.	Area Tecnica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	16	9(pers. femm. 0)	C	55	52 (pers. femm. 6)
B	78	34(pers. femm. 0)	D	43	48 (pers. femm. 16)	

1.3.1.4.	Area Economico Finanziaria		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	B	5	3 (pers. femm. 1)
	C	35	32 (pers. femm. 14)
D	12	11 (pers. Femm. 6)	

1.3.1.5.	Area di Vigilanza		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	B	2	1 (pers. femm. 0)
	C	133	111 (pers. femm. 34)
D	30	13 (pers. femm. 3)	

1.3.1.3.6	Area Demografica/Statistica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	16	6 (pers. femm. 3)	C	35	41 (pers. femm. 21)
B	30	18 (pers. femm. 3)	D	10	6 (pers. femm. 4)	

### 1.3.2 STRUTTURE

Tipologia:

1.3.2.1	Nidi d'Infanzia (bambini di età compresa fra 3 e 36 mesi)				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	6	6	6	6
	n° alunni	398	398	398	398

1.3.2.1	Sezioni Sperimentali (bambini di età compresa fra 18 e 36 mesi)				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	2	2	2	2
	n° alunni	32	32	32	32

1.3.2.1	Sezioni Primavera (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	1	1	1	1
	n° alunni	23	23	23	23

1.3.2.1	Sistema Integrato (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	21	21	21	21
	n° alunni	224	224	224	224

1.3.2.2	Scuole materne				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	43*	42*	42*	42*

1.3.2.3	Scuole elementari				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	31*	32*	32*	32*

1.3.2.4	Scuole medie				
	anno	2012	2013	2014	2015
	n° plessi	15	15	15	15

1.3.2.3	Scuole materne								
	Anno	2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015	
		Privato	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl
	Alunni	685	2.658	660	2656	660	2656	660	2656
	Circoli didattici		9		6**		6**		6**
	Plessi scolastici	9	34	9	33	9	33	9	33
	Sezioni/aule	28	110	28	110	28	110	28	110

1.3.2.4	Scuole elementari								
	Anno	2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015	
		Priv	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl
<b>Alunni</b>	303	5.225***	301	5.261***	301	5.261***	301	5.261***	
<b>Circoli didattici</b>		9		6**		6**		6**	
<b>Plessi scolastici</b>	3	28	3	29	3	29	3	29	
<b>Sezioni/ aule</b>	15	265***	15	262***	15	262***	15	262***	

1.3.2.5	Scuole medie								
	Anno	2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015	
		Priv	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl	Priv	Pubbl
<b>Alunni</b>		3.560		3.551		3.551		3.551	
<b>Plessi scolastici</b>		14**		14**		14**		14**	
<b>Classi/ aule</b>		153		154		154		154	
<b>Aule Laboratorio</b>		/		/		/		/	

1.3.2.5	Scuole medie									
		Conservatorio****			Istituto d'Arte *****			Convitto Canopoleno		
	anno	2012/13	2013/14	2014/15	2012/13	2013/14	2014/15	2012/13	2013/14	2014/15
<b>Alunni</b>								161	161	161
<b>Classi / aule</b>								7	7	7

\* In questi dati sono ricompresi anche n° 10 plessi che ospitano sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria.

\*\* Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito del piano di dimensionamento scolastico, sono stati istituiti ulteriori 3 istituti comprensivi che ospitano alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

\*\*\* I dati relativi al numero degli alunni, delle sezioni e dei plessi sono comprensivi dei dati della scuola primaria Canopoleno.

\*\*\*\* Nell'anno scolastico 2010/2011 la Scuola Media Annessa al Conservatorio di Musica, è stata annessa alla Scuola Media Statale n° 2/7 "S. Farina", la quale nell'anno scolastico 2012/2013 è stata trasformata nell'istituto comprensivo "Regina Margherita".

\*\*\*\*\* La Scuola Media Annessa Istituto d'Arte è stata soppressa.

		2012	2013	2014	2015
1.3.2.5	<b>Strutture residenziali per anziani</b>	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n°596 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n°596 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n°596 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n°596 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)
1.3.2.6	<b>farmacie comunali</b>	N° 1	N°1	N° 1	N° 1



**1.3.2  
STRUTTURE**

**Tipologia:**

			<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.7</b>	<i>Rete fognaria</i>	<b>Bianca</b>	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		Nera	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		<b>Mista</b>	Km. 416,3	Km. 416,3	Km. 416,3	Km. 416,3
<b>1.3.2.8</b>	<i>Esistenza depuratore</i>		Si	Si	Si	Si

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.9</b>	<i>Rete acquedotto</i>	Km. 420	Km. 420	Km. 420	Km. 420
<b>1.3.2.10</b>	<b>Servizio Idrico Integrato</b>	Si	Si	Si	Si

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.11</b>	<b>Aree verdi, Parchi e Giardini</b>	1.265.000	1.270.000	1.275.000	1.280.000

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.12</b>	<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>	15435	15585	15735	15885
<b>1.3.2.13</b>	<i>Rete gas</i>	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.14</b>	<i>Raccolta rifiuti (in quintali)</i>				
	<b>Rifiuti urbani ed assimilati non differenziati</b>	400.000	290.000	290.000	290.000
	<b>Rifiuti urbani differenziati</b>	235.000	370.000	370.000	370.000
<b>1.3.2.15</b>	<i>Esistenza discarica</i>	Si	Si	Si	Si

**1.3.2  
STRUTTURE**

**Tipologia:**

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>1.3.2.16</b>	<b>mezzi operativi</b>	39	38	38	38
<b>1.3.2.17</b>	<b>veicoli</b>	185	185	185	185
<b>1.3.2.18</b>	<b>centro elaborazione dati</b>	SI	SI	SI	SI
<b>1.3.2.19</b>	<b>personal computer</b>	755	755	755	755
	<b>fotocopiatori</b>	115	115	115	115
	<b>telefax</b>	75	75	75	75

**1.3.2  
STRUTTURE**

Altre strutture					
		2012	2013	2014	2015
1.3.2.20	stadio di calcio	1			
	palasport	2			
	piscine comunali	2			
	palestre polivalenti	4			
	stadio di atletica	1			
	Ippodromo	1			
	pattinodromo	1			
	teatro	1			
	campi di calcio	13			
	Campi calcetto	7			
	Campi tennis	1			
	Campo golf	1			
	Tiro con l'arco	1			
	Poligono di tiro	1			
	Bocciodromo	1			
	Campo di rugby	1			
	Tensostruttura scherma	1			
	Tensostruttura basket	1			
	Ciclodromo	1			
	mattatoio	1			
vivaio	0				
biblioteca	3				
mercati	3				

### 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	2009	2010	2011	2012
<b>1.3.3.1 Consorzi</b>	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4

Nel triennio di riferimento della presente relazione l'assetto del portafoglio di partecipazioni del Comune subirà dei significativi mutamenti, in adeguamento al più recente contesto normativo che disciplina la presenza degli enti pubblici nel mondo economico-produttivo attraverso organismi variamente costituiti e a diverso titolo partecipati, e del mutare delle esigenze e delle strategie di sviluppo che informano le politiche del Comune. Il complessivo quadro di riferimento in questa materia subirà, in questo arco di tempo, una ridefinizione che sarà data dalla semplificazione dovuta alla dismissione di alcune partecipazioni o dalla conclusione delle procedure di liquidazione di alcune società, già in corso. In tal senso si deve rammentare quanto disposto dal Consiglio comunale, che in materia ha deliberato all'inizio di quest'anno (delib. n° 2 del 22 gennaio 2013), e gli indirizzi impartiti, in esecuzione di questo disposto, dalla Giunta comunale (delib. n° 45 del 6 marzo 2013). Una fotografia dell'attuale situazione del portafoglio comunale di partecipazioni in società ed enti assimilabili ci presenta, pertanto una immagine che non consente di apprezzare la dinamicità del fenomeno che sia sta considerando.

È necessario, inoltre, a questo punto della trattazione, porre l'accento su un'altra questione di peculiare interesse, nel momento in cui si parla di organismi gestionali. La normativa vigente impone agli enti pubblici che detengano quote di partecipazione in società o enti (accezione da intendersi in un senso molto ampio, tanto da ricomprendere tutti quei soggetti comunque denominati o costituiti che siano vigilati e finanziati dall'Amministrazione medesima ovvero per i quali l'Amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori) di svolgere una più marcata funzione di controllo ed indirizzo sulla vita e le attività di questi soggetti di impresa. In particolare, il D.L. n° 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, novellando il Testo Unico degli Enti Locali ha introdotto l'obbligo di impartire alle società ed enti, così come sopra identificati, specifiche direttive, indicando, nell'ambito della propria programmazione economico-finanziaria, gli obiettivi gestionali ai quali le aziende devono tendere. In assenza di precise indicazioni normative e di una prassi consolidata, che si potrà avere solo con l'andare del tempo ed, eventualmente, con specifiche prescrizioni da parte delle autorità competenti, è parso opportuno inserire nella Relazione Previsionale e Programmatica, che proprio a questa funzione di illustrazione ed indicazione degli intendimenti e delle politiche generali dell'Ente in un arco di

tempo di media ampiezza è dedicata, inserire questi indirizzi. Questo verrà fatto con riferimento ad ATP e al CIP. È bene precisare, a tal proposito, che si tratta di soggetti ben diversi tra loro, quanto a natura, costituzione e regime giuridico. In ATP la partecipazione del Comune è tale da consentire in maniera concreta ed efficace una funzione non solo di controllo a posteriori ma anche di orientamento preventivo. Orientamento che, sebbene in condizioni differenti, è imprimibile anche per ciò che attiene al CIP, in considerazione del fatto che la normativa regionale di riferimento, la L.R. 10/2008, pone il Comune di Sassari tra gli enti “obbligati” a far parte del Consorzio e che debbono esprimere in maniera particolarmente autorevole la loro presenza in esso, dovendo il Sindaco in persona, o un suo delegato, far parte dell'Assemblea/CdA; delegato che nell'attuale composizione svolge le funzioni di presidenza del Consorzio. Negli altri casi in cui si registra una partecipazione del Comune, vuoi per la estrema parcellizzazione o la misura non rilevante in maniera determinante della presenza del Comune, ovvero ancora perché si tratta di soggetti per i quali è in corso una procedura di liquidazione o concorsuale, o ancora, infine, per quei soggetti per i quali il Consiglio comunale ha disposto la dismissione della partecipazione detenuta dal nostro Ente, è sembrato del tutto fuori luogo, una mera petizione di principio priva di veri e sostanziali effetti, impartire questi indirizzi. Lo stesso si può affermare, data la particolare e specifica situazione dell'ATO, di cui si dirà nel prosieguo, così come per quanto attiene la società ABBANO spa, le cui vicende sono legate all'ATO, dalla quale dipende il suo contratto di servizio per la gestione del sistema idrico integrato in tutta la Sardegna, e che versa in una condizione di notevole complessità sulla quale è difficile anche per soci con le quote di partecipazione più alte, ma comunque di entità contenuta rispetto al capitale sociale, come è nel caso del Comune di Sassari, poter determinare, con tutti i conseguenti atti, le politiche gestionali della società. Non è poi da sottacere il fatto che si pongono, più in generale, problemi di legittimità, rispetto al diritto comune che disciplina il fenomeno societario, e di praticabilità di alcune delle recenti disposizioni normative sopra richiamate, che vanno in certa qual misura in contrasto con quello che è il ruolo, e la necessaria autonomia, degli organismi di gestione delle società. Si tratta con tutta evidenza di problemi che andranno risolti in sede di applicazione della legge stessa e, molto probabilmente, dopo che su questi temi si pronuncerà la magistratura ordinaria e amministrativa e, forse, anche quella costituzionale. Questa breve digressione era necessaria nel momento in cui per la prima volta all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica si andava da applicare la nuova legislazione, al fine di illustrare i criteri che avevano condotto alle scelte che saranno appresso indicate.

Per rimanere alla materia di questa sezione della Relazione, si deve rilevare che sono presenti a

*Sezione 1) RPP - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio  
dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

tutt'oggi partecipazioni in quattro Consorzi: il Consorzio Zona Industriale Regionale "Predda Niedda" (la cosiddetta ZIR), il Consorzio Liceo Musicale "Luigi Canepa", il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (ex ASI) e il Consorzio Obbligatorio Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio idrico integrato della Sardegna (ATO). Possiamo però affermare che l'unico di questi enti in cui il Comune espliciti effettivamente una sua attività è il Consorzio Industriale Provinciale. Come noto, la ZIR, in virtù della riforma dei consorzi industriali, avviata dalla Regione con la legge n° 10 del 2008 e ancora non portata a compimento, è commissariata ed in attesa di una ridefinizione delle competenze e della struttura. Situazione non dissimile, anzi forse maggiormente complessa, è quella che riguarda l'ATO: di fatto la mancata attività legislativa della Regione sarda circa questo soggetto, più volte rinviata nonostante la normativa nazionale di riferimento richiedesse da tempo una profonda riforma, continua a mantenere, dopo quattro anni, il Consorzio in una situazione di commissariamento che esclude gli enti locali da qualsiasi possibilità di intervento sulla gestione e sulle politiche in un settore delicato e strategico, qual è quello del servizio idrico integrato. Il Consorzio "Canepa", infine, ha già avviato la procedura di liquidazione, che in buona parte si è già realizzata con trasferimento in capo al Comune, secondo quanto disposto dalla legge, dallo Statuto e così come determinato dall'Assemblea, di buona parte del suo patrimonio. Verosimilmente, nel periodo di tempo cui la presente relazione si riferisce, esso cesserà di esistere, esaurita la sua *mission* originaria, e il Comune potrà giovare delle risorse che da esso provengono, coerentemente allo spirito che ne aveva animato oltre mezzo secolo fa la costituzione, sostenendo e promuovendo la cultura musicale e il suo insegnamento, con un importante contributo alle attività dell'Auditorium comunale.

Tornando a quanto detto in precedenza, per ciò che attiene il Consorzio Industriale Provinciale e con riferimento ai nuovi obblighi normativi sopra illustrati, occorre in primo luogo rilevare che va considerata la complessità della situazione industriale del nord ovest della Sardegna e le sue criticità, sia quelle strutturali che quelle sempre più pesanti che derivano dall'attuale contingenza economica locale, nazionale e internazionale, ed è corretto dare atto che la gestione del Consorzio non è stata fonte di interventi onerosi a carico del bilancio del Comune, distinguendosi anzi per un costante equilibrio. Gli indirizzi da impartire circa gli obiettivi gestionali da perseguire nel triennio di riferimento della presente Relazione terranno conto perciò di queste condizioni ed inoltre di una di carattere territoriale, dal momento che solo una parte della superficie sulla quale si estendono la competenza e gli interventi del CIP ricade all'interno del territorio comunale di Sassari. Fatte queste necessarie prelieve considerazioni, gli indirizzi che il Comune dà al Consorzio circa gli obiettivi gestionali per il triennio 2013-2015 sono i seguenti:

*Sezione 1) RPP - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

- a) conservare e rafforzare l'equilibrio economico-finanziario nella gestione;
- b) proseguire nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti el comparto dell'area di “Truncu Reale”, che si segnala per particolare ampiezza (178.000 m<sup>2</sup>) e peculiari caratteristiche;
- c) sostenere, attraverso le attività del'«incubatore», le nuove realtà industriali ed imprenditoriali, e quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri di cui al punto a), alla crescente difficoltà di intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto;
- d) incrementare l'impegno del Consorzio per ciò che riguarda la tutela ambientale, e conseguentemente anche quella della salute, portando a termine, in sinergia con il competente Settore della struttura comunale, il piano di caratterizzazione dell'area di accoglienza provvisoria per nomadi, attività prodromica necessaria alle operazioni di bonifica.

1.3.3.1.1	Denominazione:	<b>ConsorzioZ.I.R. Zona Industriale di interesse regionale “Predda Niedda”</b>
-----------	----------------	--

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari 33,3 % Provincia di Sassari 33,3 % Camera di Commercio 33,3 %
-----------	----------------	---

**Sede legale:** Z. I. Predda Niedda str. N° 34 - 07100 Sassari **P.I.** 0326920907

**Telefono:** 079 2676013 **Fax:** 079 262464

**e-mail:** zirpreddaniedda@tiscali.it

**Fondo di dotazione:** € 25.822,84

**Patrimonio netto (2011):** € 2.188.298

**Valore della produzione (2011):** € 4.307.132

**Costo del personale (2011):** € 676.491,00 (13 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** € 640.425,00



<b>1.3.3.1.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>Consorzio Liceo Musicale “Luigi Canepa”</b>
------------------	-----------------------	--

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari Provincia di Sassari Camera di Commercio di Sassari Ente provinciale per il Turismo di Sassari Ente Concerti Marialisa De Carolis
-----------	----------------	---

**Sede legale:** c/o Ente Concerti "M. De Carolis" viale Umberto I, 72 07100 Sassari **P.I.** 00121470900

**Telefono** 079 237579 opp. 079 233205

**Fondo cassa (31.12.2011):** € 1.894.341,25

**Costo del personale:** € 0 (0 dipendenti)

<b>1.3.3.1.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>Consorzio Industriale Provinciale di Sassari</b> già “A.S.I. Area di Sviluppo Industriale di Sassari-P. Torres-Alghero”
------------------	-----------------------	--

1.3.3.1.2	Enti associati	Provincia di Sassari 40 % Comune di Sassari 20 % Comune di Porto Torres 20 % Comune di Alghero 20 %
-----------	----------------	--

**Sede legale:** via Michele Coppino, 18 – 07100 Sassari **P.I.** 0124720905

**Telefono:** 079 219002 **Fax:** 079 219002

**Sito internet:** [www.cipsassari.it](http://www.cipsassari.it) **e-mail:** [casi@casi-sassari.it](mailto:casi@casi-sassari.it)

**Fondo di dotazione:** € 19.367

**Patrimonio netto (2011):** € 9.537.335

**Valore della produzione (2011):** € 13.844.634

**Costo del personale (2011):** € 2.505.906 (46 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** € 7.674

**SOCIETÀ PARTECIPATA DI 2° GRADO:**

**ASA SRL (ASI SERVIZI AMBIENTALI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA).**

La società è partecipata al 100% dal Consorzio Industriale Provinciale

Sede legale: via Michele Coppino, 18 – 07100 Sassari P.I. 0124720905

Telefono: 079 219008 Fax: 079 217380

Sito internet: [www.cipsassari.it](http://www.cipsassari.it) e-mail: [asa@casi-sassari.it](mailto:asa@casi-sassari.it)

Capitale sociale: € 1.000.000

Patrimonio netto (2011): € 1.166.041

Valore della produzione (2011): € 6.077.498

Costo del personale (2011): € 1.716.504 (40 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011): € 26.494**

<b>1.3.3.1.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>Consorzio Obbligatorio Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale per l’Organizzazione del Servizio Idrico Integrato - ATO</b>
<b>1.3.3.1.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Tutti i Comuni e le Province della Sardegna

**Sede legale:** via C. Battisti, 14 – 09123 Cagliari C.F. 02865400929

**Telefono:** 070 4600620 **Fax:** 070 4600621

**Sito internet:** [www.ato.sardegna.it](http://www.ato.sardegna.it) **e-mail:** [protocollo@pec.ato.sardegna.it](mailto:protocollo@pec.ato.sardegna.it)

**Fondo consortile (2011):** € 2.607.874,84

**Patrimonio netto (2011):** € 7.316.686,63

**Costo del personale (2011):** € 639.862,29

**Risultato ultimo esercizio (2011):** € 1.246.997,37

<b>1.3.3.2 Aziende</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
	n°1	n°1	n°1	n°1

L'Azienda Trasporti Pubblici (ATP), presente nel portafoglio di partecipazioni del Comune come unico organismo del gruppo locale cui si riferisce l'Ente del quale esso possiede una quota maggioritaria, rappresenta storicamente ed economicamente una delle principali realtà del territorio, in un ambito di particolare importanza e strategicità per il suo sviluppo: quello del trasporto pubblico locale.

L'azienda consortile nasce negli anni '70 dello scorso secolo ed inizialmente vede nella sua compagine il Comune e la Provincia, cui nel 2006 si unisce anche il Comune di Porto Torres. Suo scopo e ambito di attività principale è quello della gestione del servizio di trasporto pubblico locale, che esercita in base ad apposito contratto di servizio con la Regione. Inoltre, svolge altre attività sempre legate alla mobilità. Nel corso degli ultimi anni è stata condotta una attenta politica di risanamento finanziario e di programmazione economica, il che ha consentito una progressiva ma costante riduzione del disavanzo di esercizio. Importante per il miglioramento del servizio ed il contenimento dei costi è stato l'intervento finanziario della Regione, con il contributo della quale è stata completamente rinnovata la flotta.

Facendo riferimento a quanto già esposto nella premessa di questa sezione della Relazione

*Sezione 1) RPP - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

Previsionale e Programmatica in tema di nuovi obblighi da parte degli Enti pubblici con partecipazioni in società o enti e con l'ulteriore precisazione che essi in maniera particolare incombono sul Comune di Sassari per quanto riguarda l'ATP, trattandosi dell'unica partecipata nella quale esso detenga una posizione maggioritaria di controllo, di seguito vengono indicati gli indirizzi relativi agli obiettivi gestionali che l'ATP dovrà perseguire nell'arco del periodo di riferimento della presente Relazione:

a) mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale;

b) ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico locale che va delineandosi per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore. In particolare, l'Azienda dovrà studiare e predisporre una adeguata pianificazione, che possa essere impiegata anche come base tecnica all'azione politico-amministrativa degli Enti soci, volta raggiungere migliori livelli quali/quantitativi di servizio, operando nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra, che fa immediato riferimento alla città di Sassari, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In questo contesto, consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto alla attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio-lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti ricadute e vantaggi economici e sociali.

<b>1.3.3.2.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Azienda consortile Trasporti Pubblici – A.T.P.
------------------	-----------------------	--

<b>1.3.3.2.2</b>	<b>Enti associati</b>	Comune di Sassari 72,13 % Provincia di Sassari 21,72 % Comune di Porto Torres 6,15 %
------------------	-----------------------	--

**Sede legale:** via Caniga, 5 – 07100 Sassari **P.I.** 0121470900

**Telefono:** 079 2638000 **Fax:** 079 2638062

**Sito internet:** [www.atpsassari.it](http://www.atpsassari.it) **e-mail:** [segreteria@atpsassari.it](mailto:segreteria@atpsassari.it)

**Fondo di dotazione:** € 3.519.378,97

**Patrimonio netto (2011):** € 3.561.633,25

**Valore della produzione (2011):** € 18.480.605,18

**Costo del personale (2010):** € 10.390.662,82 (310 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2010):** € 7.073,00

**Società partecipata di 2° grado:**

**ATP SERVIZI SRL**

**La società è partecipata al 100% da ATP**

**Sede legale:** via Caniga, 5 – 07100 Sassari **P.I.** 01247380907

**Telefono:** 079 2638097 **Fax:** 079 2638097

**Sito internet:** [www.atpsassari.it](http://www.atpsassari.it) **e-mail:** [atpservizi@atpsassari.it](mailto:atpservizi@atpsassari.it)

**Capitale sociale:** € 30.000

**Patrimonio netto (2011):** € 63.342

**Valore della produzione (2011):** € 953.034

**Costo del personale (2011):** € 637.840 (15 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** - € 9.150

1.3.3.3 Istituzioni		2008	2009	2010	2011
		n°0°	n°0	n°0	n° 0
1.3.3.3.1	Denominazione:				
1.3.3.3.2	Enti associati:				

Nell'organizzazione comunale non sono previste Istituzioni.

1.3.3.4	2009	2010	2011	2012
Società di capitali	n°5	n°5	n°5	n°7

Nel momento in cui questa Relazione viene scritta il “panorama” delle partecipazioni del Comune in società di capitali si appresta, come già scritto in precedenza, a subire delle significative mutazioni. L'osservanza delle prescrizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica e le linee strategiche di intervento dell'Amministrazione, in costante adeguamento a quella che la realtà locale e i bisogni che essa esprime, condurranno nell'arco di questo triennio, ad un complessivo alleggerimento ed ad una riqualificazione del “parco società”. Da un lato, infatti, dovranno essere dismesse le partecipazioni in alcune società di capitali: Someaans srl, Società Ippica sassarese srl, e in altri soggetti che pur potendosi inquadrare, per le loro caratteristiche peculiari, anche sotto altre categorie giuridico-economiche, per comodità e coerenza di trattazione vengono inserite in questa parte della relazione. Si tratta del Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl e dell'Ente Concerti M. De Carolis soc. coop. onlus. Dall'altro, per due società, Demos scpa e Promin scpa, si auspica la conclusione delle procedure di liquidazione e concorsuali. Nel complesso, occorre ricordare che la partecipazione del Comune alle diverse società sopra citate, sorta in epoche differenti, è molto varia, e riflette la genesi e la funzione di questa presenza del Comune nella compagine di ciascuna singola società e ne ha seguito le relative vicende. Così è avvenuto per DEMOS e PROMIN, nate per erogare servizi di promozione e sviluppo per l'economia territoriale, la prima fornendo principalmente attività di consulenza specialistica agli enti locali, la seconda fondamentalmente gestendo risorse economiche destinate a supportare la nascita e l'avvio delle attività di nuove imprese nel nord Sardegna. PROMIN sta sostenendo una procedura di

liquidazione che si protrae ormai da diversi anni e la cui conclusione è legata ad alcuni problemi di carattere burocratico-finanziario con il Ministero del Lavoro. DEMOS, per la quale alla fine del 2011 erano state avviate le procedure di liquidazione, a seguito della conclamata insolvenza, così come rilevata dal Liquidatore, e della richiesta da questi promossa davanti al Tribunale Civile di Sassari, è stata dichiarata fallita con sentenza n° 48/2012 del 12 novembre 2012.

Le due società a responsabilità limitata, SOMEAANS e SIS, si occupano invece della gestione di strutture di significativa importanza nel contesto economico-sociale del territorio: la prima cura il funzionamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso sito presso la Zona Industriale di "Predda Niedda", la seconda invece della gestione e promozione delle attività sportive presso l'ippodromo "Pinna" di Sassari. Per loro, conformemente a quanto disposto dal Consiglio comunale, così come per l'STL e l'Ente Concerti, sono stati già mossi i primi passi, in conformità agli indirizzi dati dalla Giunta, per l'avviamento delle procedure di dismissione. Si tratta, con tutta evidenza, di procedure di particolare complessità e delicatezza, cui si aggiunge, un non secondario elemento della novità: fino ad oggi, infatti, con l'eccezione della SIINOS, ma con disciplina e in contesto ben diversi, il Comune si era trovato a costituire società o ad entrare a far parte della compagine di società già esistenti, mentre ora si tratta di un'operazione tutt'affatto diversa, che richiede, nella sua applicazione pratica, di ponderare, nelle diverse valutazioni ed azioni, tutti gli interessi in gioco, ed in particolare quelli preminenti del Comune, e non arrecare pregiudizio al buon andamento dell'amministrazione e al suo patrimonio, così come al tessuto economico e sociale locale. In tal senso si opererà, avvalendosi delle necessarie professionalità ed in tempi adeguati. Allo stato delle cose nel momento in cui il presente documento viene redatto, si può ragionevolmente ritenere che nel triennio di sviluppo di questa Relazione le dismissioni programmate potranno, se non del tutto, almeno in buona parte essere condotte a termine.

Non meno complessa e delicata è la situazione in cui versa il soggetto iscritto in questa sezione della Relazione di maggior rilievo, per l'entità economica della partecipazione e per la funzione svolta: ABBANOA spa, società per azioni a totale capitale pubblico cui l'ATO ha affidato con il sistema dell'in house providing la gestione del servizio idrico integrato in Sardegna. Di questa società il Comune di Sassari è il terzo socio per importanza, dopo la Regione e il Comune di Cagliari. ABBANOA, per le sue dimensioni quanto a infrastrutture gestite, personale impiegato, risorse economiche e finanziarie impegnate nelle sue attività è una delle più grandi ed importanti aziende in Sardegna. La sua situazione che già da tempo sotto molteplici aspetti presentava rilevanti criticità, non solo non accenna a migliorare ma è parsa andare incontro ad un progressivo ulteriore degrado. Nel corso del triennio cui questa Relazione si riferisce, pertanto, i soci, e tra si

essi per il suo ruolo e peso anche in seno all'Assemblea il Comune di Sassari in maniera particolare, dovranno affrontare una complessiva ridefinizione della struttura aziendale e della sua attività.

L'aspetto innovativo cui si faceva riferimento nella premessa a questa sezione della Relazione riguarda invece la prossima costituzione di una società a responsabilità limitata che avrà come compito quello della gestione della istituenda farmacia comunale. La società, a capitale misto interamente pubblico, preannunciata nel momento in cui Comune si è dotato del Regolamento per la gestione della farmacia comunale (delib. C. C. n° 89 del 23 dicembre 2011 e n° 7 del 12 marzo 2013), sarà costituita con un capitale al 51% di proprietà dell'Ente e per il restante 49% dall'Università degli studi di Sassari. In questo modo si intendono raggiungere due obiettivi fondamentali: dotare di un importante servizio, qual è quello farmaceutico, un vasto territorio extraurbano, che comprende le borgate di Ottava, S. Giovanni e La Corte; potenziare la collaborazione e lo scambio di servizi e professionalità con l'Ateneo turritano, dando maggior senso e corpo alla affermazione di Sassari come “città universitaria”. Infatti, nella farmacia comunale troveranno occasione e spazio di ricerca e formazione gli studenti del Dipartimento di Chimica e Farmacia, che lì potranno anche svolgere parte della loro attività di tirocinio, e potranno essere attivati programmi di formazione ed istruzione di alto livello, dirette, anche se non esclusivamente, al vasto mondo delle professioni mediche e collegate, oltre alla offerta di servizi qualificati per l'utenza in generale.



<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>DEMOS Società consortile per azioni</b>	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	88,24 %
		Comune di Sassari	3,64 %
		Comune di Porto Torres	3,64 %
		Comune di Sorso	2,24 %
		Comune di Sennori	1,12 %
		Comune di Villanova Monteleone	1,12 %

**Sede legale:** p.zza Italia, 31 (sede operativa v.le Umberto, 42) – 07100 Sassari **P.I.** 01817390907

**Telefono:** 079 223798 **Fax:** 079 2014063 079 9570718

**Sito internet:** [www.demos-ss.eu](http://www.demos-ss.eu) **e-mail:** [demos@demos.ss.it](mailto:demos@demos.ss.it)

**Capitale sociale (2011):** € 120.000

**Patrimonio netto (2011):** € 122.176

**Valore della produzione (2011):**

**Costo del personale (2011):** € 476.227 (11 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** - € 576.809

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Promin s.c.p.a.	
		Società per la Promozione industriale del Nord Sardegna (in liquidazione)	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	5,9 %
		Comune di Sassari	1,2 %
		Comune di Alghero	1,2 %
		Comune di Porto Torres	1,2 %
		Camera di Commercio di Sassari	16,5 %
		GE.SE. Gesrioni Separate srl	42,4 %
		Consorzio Industriale Prov.le di Sassari	11,8 %
		I.N.S.A.R. S.p.a.	11,8 %
		A.P.I. Sarda	3,5 %
		Associazione Industriali Nord Sardegna	3,5 %
		Confcommercio di Sassari	0,6 %
Confartigianato di Sassari	0,6 %		

**Sede legale:** via p.zza Colonnello Serra, 12 (c/o studio commerciale liquidatore) – 07100 Sassari

**P.I.** 92044630900

**Telefono:** 079 237177 **Fax:** 079 2001268

**e-mail:** [info@studiomartelli.it](mailto:info@studiomartelli.it)

**Capitale sociale:** € 516.000

**Patrimonio netto (2011):** € 16.861

**Valore della produzione (2011):** € 15.227

**Risultato ultimo esercizio (2010):** - € 24.046

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	SO.ME.A.A.N.S. s.r.l. Società Mercato Agroalimentare Nord Sardegna	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	33,3 %
		Consorzio Produttori e Commercianti ortofrutticoli della Provincia di Sassari	33,3 %
		Società Cooperativa Sarda Ortaggi	33,3 %

**Sede legale:** str. n° 1 Z.I. Predda Nieda – 07100 Sassari **P.I.** 01177900907

**Telefono:** 079 2633017 **Fax:** 079 2633017

**e-mail:** someaans.srl@[virgilio.it](mailto:someaans.srl@virgilio.it)

**Capitale sociale:** € 25.515

**Patrimonio netto (2011):** € 110.107

**Valore della produzione (2011):** € 506.669

**Costo del personale (2011):** € 335.514 (9 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** - € 37.349

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Società Ippica Sassarese S.p.a	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	1,3 %
		Istituto Incremento Ippico della Sardegna	18,6 %
		Camera di Commercio	0,3 %
		Altri privati	79,8 %

**Sede legale:** via Rockefeller, 59 – 07100 Sassari **P.I.** 0197690902

**Telefono:** 079 212271 **Fax:** 079 210658

**Sito internet:** [www.ippodromo-sassari.it](http://www.ippodromo-sassari.it) **e-mail:** [sis@ippodromo-sassari.it](mailto:sis@ippodromo-sassari.it)

**Capitale sociale:** € 1.368.000

**Patrimonio netto (2011):** € 1.245.310

**Valore della produzione (2011):** € 571.588

**Costo del personale (2011):** € 130.468 (8 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** € 137.230

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Abbanoa s.p.a.	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Regione Autonoma della Sardegna	14,57 %
		Comune di Cagliari	18,03 %
		Comune di Sassari	13,25 %
		Comune di Nuoro	4,02 %
		Comune di Olbia	3,11 %
		Altri Comuni della Sardegna	47,02%

**Sede legale:** via Straullu, 35 – 08100 Nuoro **P.I.** 02934390929

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** viale Diaz, 77 – 09125 Cagliari

**Telefono:** 070 60321 **Fax:** 070 6032257

**Sito internet:** [www.abbanoa.it](http://www.abbanoa.it) **e-mail:** [info@abbanoa.it](mailto:info@abbanoa.it)

**Capitale sociale:** € 125.643.513

**Patrimonio netto (2011):** € 95.645.340

**Valore della produzione (2011):** € 204.973.000

**Costo del personale (2011):** € 54.545.818 (1427 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** - € 12.581.191

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Alghero	19,43 %
		Comune di Sassari	8,64 %
		CIAA di Sassari	6,58 %
		Provincia di Sassari	5,50 %
		Altri soci pubblici e privati	59,45%

**Sede legale:** p.zza d'Italia, 31– 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** c/o Promocamera via Predda Niedda, 18 – 07100 Sassari

**Telefono:** 079 2638890 **Fax:**

**Sito internet:** [www.stlsardegnanordovest.it](http://www.stlsardegnanordovest.it) **e-mail:** [info@stlsardegnanordovest.it](mailto:info@stlsardegnanordovest.it)

**Capitale sociale:** € 98.373,02

**Patrimonio netto (2011):** € 96.733

**Valore della produzione (2011):** € 1.299.852

**Costo del personale (2011):** € 29.403

**Risultato ultimo esercizio (2011):** - € 3

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Ente concerti “M. De Carolis” soc. coop. onlus
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	

**Sede legale:** v.le Umberto, 72 – 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 079 237579 **Fax:** 079 231209

**Sito internet:** [www.enteconcertidecarolis.it](http://www.enteconcertidecarolis.it) **e-mail:** [info@maralisadecarolis.it](mailto:info@maralisadecarolis.it)

Non si dispone di dati di bilancio certificati aggiornati.

<b>1.3.3.5 Concessioni</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
	n°3	n°3	n°3	n°3

Tre sono le concessioni in essere, stipulate dal Comune con soggetti imprenditoriali privati e che hanno come oggetto la realizzazione/gestione di importanti opere di infrastrutturazione per la città. La prima riguarda la gestione della rete di distribuzione del gas, affidata alla società MEDEA spa, la seconda l'ampliamento del cimitero comunale, affidata mediante il sistema del project financing alla A.T.I. Multicostruzioni e la terza quella relativa alla costruzione e gestione di tre parcheggi interrati. La Medea spa opera già da diversi anni in città e la fase di gestione della rete, che serve ormai buona parte del centro urbano può considerarsi a regime; la durata della concessione è trentennale. Riguardo al cimitero, l'esecuzione del secondo stralcio dei lavori di ampliamento (il primo è stato completato) è stata differita rispetto alla iniziale previsione, al fine di risolvere alcune problematiche sorte nel corso del tempo e legate alla modalità di intervento scelta per la realizzazione di questa fondamentale opera pubblica. La concessione, in questo caso, ha una durata di quindici anni (scadrà nel 2022) e il suo oggetto è molto ampio, riguardando i diversi aspetti

progettuali e costruttivi così come anche quelli gestionali e manutentivi dell'area in cui è stato realizzato l'ampliamento. L'importo complessivo degli interventi previsti è di circa quaranta milioni di euro, che saranno recuperati dal concessionario mediante l'attribuzione da parte del Comune del prezzo di cessione delle diverse strutture di sepoltura (12.526 loculi, 1.472 tombe ipogee a 6 posti, 540 cappelle a 14 posti, 4.626 ossari, 244 sepolture religiose per aderenti a confessioni diverse dalla cattolica).

Dei tre parcheggi interrati inizialmente previsti dalla concessione ne sono stati realizzati e sono già operativi da tempo quello sito in piazza Fiume e quello posto sotto l'Emiciclo Garibaldi. Non sarà invece realizzato quello che nella programmazione iniziale avrebbe dovuto occupare l'area sottostante piazza mons. Mazzotti, perché la presenza di importanti e diffuse emergenze archeologiche non ne consentono la costruzione. È al momento allo studio del Comune e del concessionario la possibilità di ubicare in altro luogo il silos e quindi portare a valore l'investimento previsto e dare ai cittadini il servizio atteso. Con atto aggiuntivo alla iniziale concessione è stato affidato alla SABA il compito di gestire anche i parcheggi di superficie, con l'onere da parte della Società di assumere il personale fino da allora impegnato in questa attività.



<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Realizzazione e gestione del servizio di erogazione del gas metano
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	Medea S.p.A.

<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale.
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	A.T.I. Consorzio Multicostruzioni (costituita da: Costruzioni Sacramanti s.p.a., Delta Lavori s.p.a., Ditta Batteta Paolo; I.C.E.F. s.r.l., Ditta Salvatore Merella s.r.l.)

<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Realizzazione e gestione dei parcheggi interrati
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	SABA s.p.a.

### **1.3.4 GLI STRUMENTI DELLO SVILUPPO LOCALE E DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Il Comune di Sassari, oltre alla gestione di servizi e progetti settoriali finanziati attraverso risorse ordinarie, ha l'obiettivo generale di dare attuazione alle proprie priorità strategiche attraverso specifici strumenti di sviluppo locale di derivazione europea, nazionale e regionale.

L'utilizzo di tali strumenti finanziari presuppone l'elaborazione da parte del Comune di progetti integrati, strategici e intersettoriali, che riguardano la riqualificazione urbana, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico delle attività produttive, la cultura come motore di sviluppo locale.

Allo stato attuale, l'Ente ha quindi un proprio parco-progetti con tali caratteristiche, alcuni dei quali si trovano in stato di avvio e attuazione, altri in corso di approvazione, altri ancora in fase di elaborazione.

I progetti si riferiscono all'arco temporale dell'agenda europea 2007-2013 e, in sintesi, ai seguenti strumenti principali:

a) i Fondi Strutturali (il **POR FESR** Sardegna, il **POR FSE**, il **Piano di Sviluppo Rurale FEASR** Sardegna), a cui sono collegate le nuove architetture progettuali definite dalla Regione come i Piani Integrati di Sviluppo Urbano - **PISU** e lo strumento di ingegneria finanziaria **JESSICA**;

b) i fondi regionali previsti dall'**art. 5 della Legge Regionale n. 5** del 2009 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" e dall'**art. 2 della Legge Regionale n. 3** del 2009 "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale" che sono alla base di strumenti programmatici fondamentali per il territorio come l'**Accordo di Programma per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile, pedonale e pendolare** nell'area vasta di Sassari e il **Progetto di Filiera e di Sviluppo Locale (PFSL)** nell'Area di Crisi/territorio svantaggiato che comprende i 7 comuni dell'Area Vasta di Sassari;

c) il Fondo per le Aree Sottoutilizzate – **FAS** ora rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – **FSC**;

d) i Programmi dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea, come il **Programma Operativo Italia – Francia Marittimo** e l'**ENPI**, nonché alla Cooperazione Internazionale (L.R.19/96);

e) i “**Programmi a Gestione Diretta**” della Commissione Europea.

Per semplificare l’illustrazione dello stato attuale dei progetti di sviluppo locale del Comune di Sassari, di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi e relativi grafici.

**Tabella 1 – Progetti in essere nell’ambito dei Fondi Strutturali 2007-2013**

Fonti di finanziamento	Progetto	Importo complessivo	Stato di Attuazione
Fondo JESSICA	Interventi vari di rigenerazione urbana	€ 100.000.000,00	In corso di elaborazione
FESR	Progetto di valorizzazione dell'Auditorium di Sassari e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 1.400.000,00	In attesa di valutazione
FESR	Museo della Città di Sassari – Palazzo di Città – piano di gestione	€ 220.000,00	Approvato
FESR	Potenziamento delle strutture scolastiche – 5 progetti presentati	€ 2.120.000,00	Approvato
FESR	Progetto “CEAS in classe A”	€ 125.000,00	Approvato
FESR	Progetto “L’impresa della legalità”	€ 550.000,00	Approvato
FESR	Extrapedestri. Lasciati conquistare dalla mobilità Aliena	€ 199.500,00	Approvato
FSE	Progetto Operativo per l’Imprenditorialità Comunale (POIC) – Comune di Sassari	€ 2.000.000,00	In attesa di valutazione

**Tabella 2 - Progetti in essere nell'ambito di Fondi regionali collegati alla Programmazione Europea 2007-2013**

Fonti di finanziamento	Progetto	Importo complessivo	Stato di Attuazione
PPR	Premio per i programmi integrati per il paesaggio – Ambito 13	€ 300.000,00	Approvato
PISU	Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano (PISU) dell'Area vasta sulla Mobilità Sostenibile	da definire	In corso di elaborazione
PISU	Accordo di Programma per interventi di sviluppo urbano e mobilità ciclabile – interventi Comune di Sassari – 1° stralcio	1.875.000,00	Approvato
L. R. 5/09 ex art.5	Accordo di Programma per interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari	6.500.000,00	Approvato
L. R. 5/09 ex art.5	Interventi vari di Opere Pubbliche	€ 79.135.000,00	In parte approvato, in parte in corso di valutazione
L. R. 5/09 ex art.5	Opere immediatamente cantierabili	€ 1.460.000,00	Approvato
DGR 36/10 2005	Progetti di Qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale	€ 1.064.000,00	In attesa di valutazione
PISU	“La Strada del Verde” – Sistema Parco Multifunzionale della Valle Eba Giara – Rosello	€ 257.142,00	Approvato
PISU	“Trasformazione e rigenerazione urbana del Centro Storico – Riqualficazione area San Donato”	€ 133.600,80	Approvato
PISU	“Porte della Città–Rete. Sistema intercomunale di parcheggi e mobilità sostenibile”	€ 257.142,00	Approvato

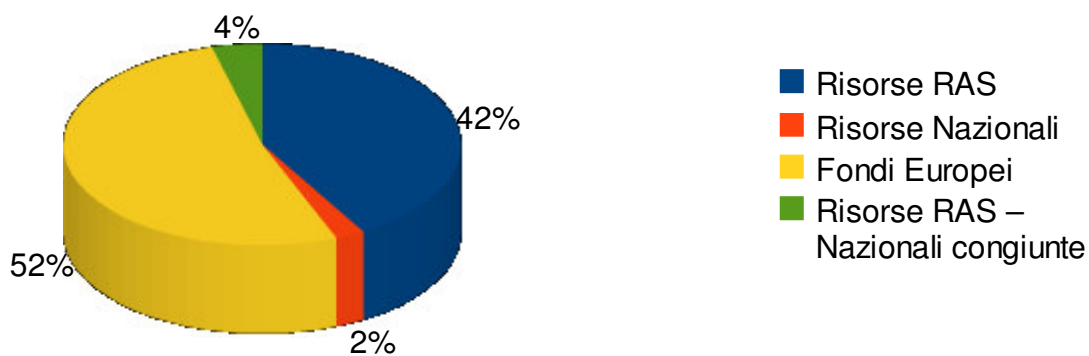
**Tabella 3 - Progetti in essere nell'ambito di Fondi regionali e Fondi nazionali anche eventualmente collegati**

Fonti di finanziamento	Progetto	Importo complessivo	Stato di Attuazione
Decreto Ministero del Turismo del 13 Dicembre 2010	<b>Tecno Civitas Sassari</b>	€ 165.000,00	In attesa di valutazione
Decreto Ministero delle infrastrutture del 26 marzo 2008	<b>Lavori di riqualificazione urbana della piazza s. Antonio e recupero dell'ex hotel Turritana</b>	€ 5.000.000,00	In attesa di valutazione
Piano Nazionale di edilizia Abitativa	<b>Recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, compresa l'eventuale riqualificazione urbana, da assegnare in locazione permanente a canone sociale</b>	€ 3.835.000,00	Approvato
Piano Nazionale per le Città	<b>Intervento Comune di Sassari per il Piano Nazionale per le Città 2012</b>	€ 5.000.000,00	In attesa di valutazione
Fondo Unico L.R. 2/2007	<b>Completamento lavori palazzo ex-Tipografia Chiarella</b>	€ 500.000,00	In attesa di valutazione

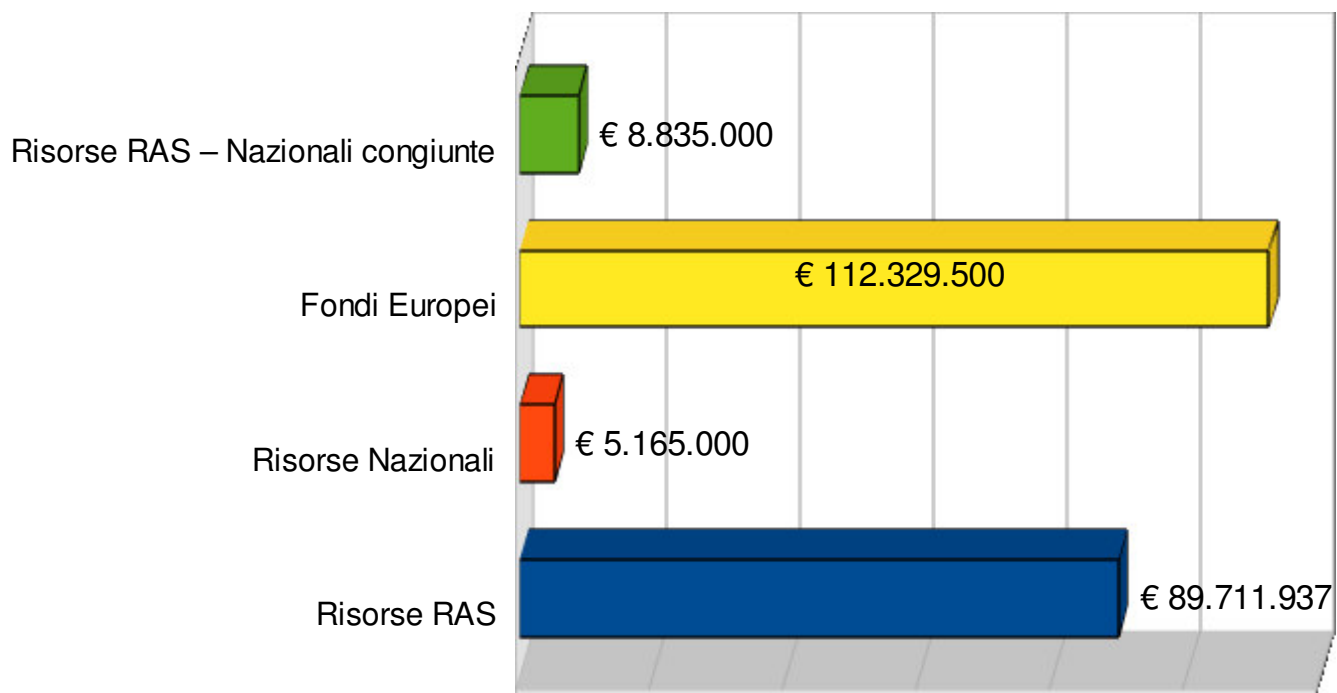
**Tabella 4 – Progetti in essere nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, Internazionale e nazionale**

Fonti di finanziamento	Progetto	Importo complessivo	Stato di Attuazione
L. R. 19/96	Intervento integrato di sviluppo economico rurale nel villaggio di Beit Doqqu	€ 105.052,00	Approvato
ENPI CBC MED	MED – Challenge. Innovation and mainstreaming in territorial planning for a sustainable growth: a crossed challenge for EU Med Countries and MPCs.	€ 1.950.000,00	In attesa di valutazione
MED	WACOMO – Valorization of Waste Cooking Oil via Urban Mobilization	€ 1.250.000,00	In attesa di valutazione
Europa per i Cittadini	Ho.R.U.S. – How to Restore Urban Spaces	€ 150.000,00	In attesa di valutazione
PO Italia Francia Marittimo	COREM	€ 1.190.603,5	Approvato
PO Italia Francia Marittimo	Oltre bampè – lavori di recupero di spazi innovativi per la promozione di prodotti agro-alimentari a km 0	€ 490.000,00	In attesa di valutazione

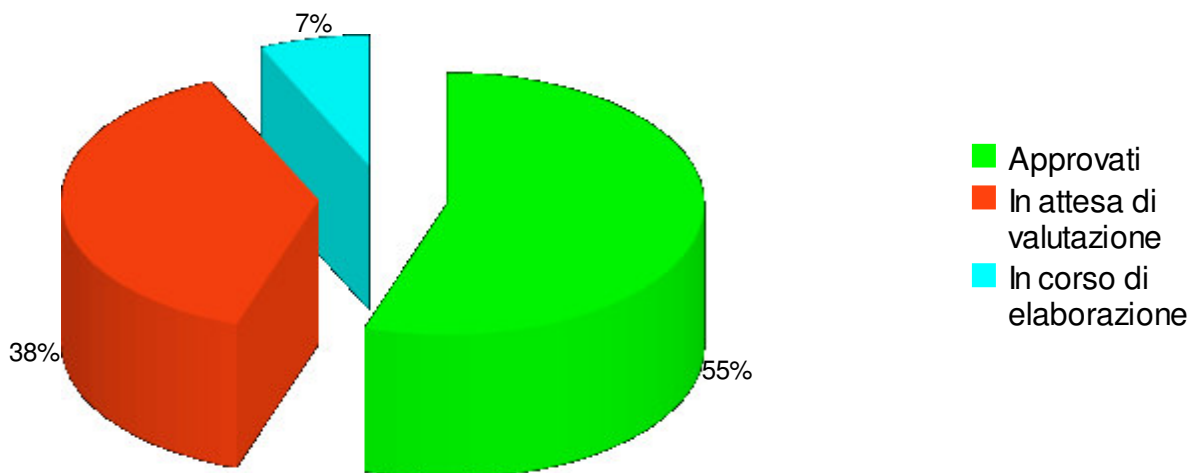
**Grafico 1. Suddivisione percentuale dei finanziamenti in relazione alla provenienza**



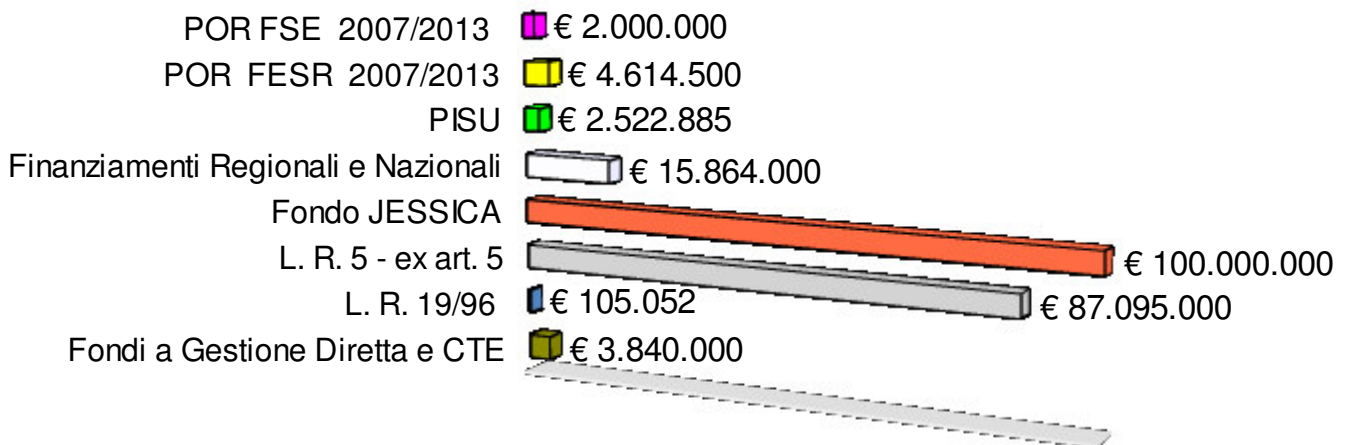
**Grafico 2. Volume finanziario in relazione alla provenienza dei finanziamenti**



**Grafico 3. Ripartizione per stato di attuazione dei progetti**



**Grafico 4. Volume finanziario in relazione agli strumenti utilizzati**



Le tabelle e i grafici rappresentano l'impegno costante dell'Ente nell'individuare e attivare, in un contesto di progressiva scarsità di risorse, nuove opportunità finanziarie per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Città, adattandosi a strumenti complessi e consolidando sempre più la capacità di fare rete con altre istituzioni e portatori di interesse locale.

#### 1.3.4.1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMUNALE E INTERCOMUNALE

Il 28 giugno del 2007 è stato presentato ai cittadini il Piano Strategico comunale, aprendo la

*Sezione 1) Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*



complessa sfida di tradurre gli obiettivi in esso contenuti in progetti e azioni.

Per affrontare le difficoltà legate all'attuazione del Piano, sono state riorganizzate le risorse interne in modo da poter costituire un sistema di supporto con le seguenti finalità:

- esaminare, segnalare e cercare di promuovere tutte le opportunità di finanziamento utili per la realizzazione dei Piani Strategici comunale e intercomunale;
- monitorare gli interventi che man mano vengono realizzati verificando la corrispondenza con i progetti previsti in modo da poterne visualizzare la percentuale di realizzazione in tempo reale;
- dare supporto tecnico-operativo alla futura Cabina di Regia, che si prospetta come struttura flessibile e “multiforme”, costituita da un numero ristretto di esperti e portatori di interesse che potranno cambiare a seconda del tema e dell'intervento per il quale viene richiesto un indirizzo di massima specifico;
- promuovere la partecipazione del Comune di Sassari alla progettazione di interventi finanziati con gli strumenti tipici dello Sviluppo Locale per la realizzazione di Piani Strategici.

Occorre non disperdere, infatti, i risultati del metodo di “progettazione partecipata” che ha caratterizzato il percorso del Piano Strategico, inteso come atto volontario di costruzione e condivisione di una visione futura del territorio da parte dei portatori d'interesse e dell'intera cittadinanza, del suo posizionamento e di esplicitazione di strategie da conseguire mediante politiche ed interventi pubblici e privati.

Parallelamente le stesse dinamiche caratterizzano il percorso intrapreso per il Piano Strategico Intercomunale, che ha portato alla formazione di un nuovo soggetto territoriale unito dagli stessi obiettivi, la cosiddetta “Area Vasta”, nell'ambito della quale è stato attribuito al Comune di Sassari il ruolo di capofila ed è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di **Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sennori, Sorso e Stintino** per la redazione del Piano Strategico intercomunale.

In particolare, l'obiettivo generale è quello di concretizzare una visione unitaria di sviluppo del territorio dalla forte carica innovativa e di fare dell'area Nord-Ovest della Sardegna un sistema

urbano con una base produttiva diversificata incentrata sul turismo di qualità, l'agro-industria, le applicazioni delle nuove tecnologie e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili.

Anche per la pianificazione strategica intercomunale è stata utilizzata la metodologia basata sulla partecipazione degli attori locali quale elemento fondante e qualificante, attraverso il processo inclusivo della "democrazia partecipata". Sono stati coinvolti i principali portatori di interesse locale, del mondo pubblico e privato e alcuni testimoni privilegiati, lasciando comunque spazio alla partecipazione spontanea dei cittadini.

Dal processo di coinvolgimento degli attori locali di sviluppo, dalle indicazioni delle Amministrazioni e da quelle degli esperti, sono emersi 4 "**Progetti Bandiera**", sintesi di 10 policy e 8 temi strategici emersi. Tali progetti sono:

**1. Governance del Nord-Ovest:** nasce per mettere in condizione le amministrazioni di far fronte alle sfide organizzative del Piano dotando il territorio di forme di coordinamento fra istituzioni (multilivello) ed attori locali (multiattore) stabili (Tavoli intercomunali di piano e settoriali, Conferenza d'area vasta, Comitati guida comunali etc...) dotate della capacità e delle professionalità necessarie per il monitoraggio, la valutazione degli esiti delle politiche ed il feedback necessario per correggere la rotta in corso d'opera.

**2. Porte della Città-Rete:** obiettivi ed azioni puntano a potenziare l'apertura del territorio con lo sviluppo di reti lunghe, nuovi traffici, nuove relazioni che passino per un porto ed un aeroporto in grado di inserirsi a pieno titolo in un contesto competitivo internazionale per i passeggeri e le merci, con la disponibilità di servizi a valore aggiunto più elevato. Contemporaneamente, il progetto, che dovrà tenere conto delle politiche già in essere, punta a migliorare la maglia viaria e ferroviaria interna al territorio e i collegamenti con le altre aree del territorio regionale, in particolare il Nord Est e il Sud dell'Isola.

**3. Rete tecnologica e della Conoscenza:** riguarda la progressiva creazione di un network d'innovazione che vede come primo passo lo sviluppo di una serie di nodi innovativi localizzati presso le aree industriali del territorio.

**4. Vie della Nurra e del Golfo dell'Asinara:** nasce per creare nuove opportunità di sviluppo di attività economiche, d'insediamento, di fruizione ambientale, di mobilità per i residenti delle aree rurali, i cittadini, le imprese.

### **1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

#### **1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

Il sistema di costruzione, ampliamento e rafforzamento delle Autonomie Locali, sancito dalla Costituzione del 1948, ha avuto un iter particolarmente lungo e difficoltoso: di fatto si può dire che la sua concreta attuazione sia ancora ben lontana dall'aver sfruttato tutte le potenzialità contenute nelle previsioni originarie della Carta, e ancor di più rispetto al suo sviluppo prefigurato dalla riforma del Titolo V (legge costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3) e dalla legge delega sul cosiddetto “federalismo fiscale”, ossia la legge 5 maggio 2009 n° 42 (i cui termini sono stati prorogati dalla legge 8 giugno 2011 n° 85), che ha visto la successiva approvazione di otto decreti sulle diverse materie afferenti, ma che ancora non hanno prodotto risultati concreti. Già nel breve periodo si dovrebbero vedere gli effetti dei tre decreti legge emanati dal Governo presieduto da Mario Monti che, pur non prevedendo nuove e specifiche deleghe di funzioni, di fatto influiranno notevolmente sulla vita e il funzionamento degli Enti locali: si tratta del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201 (c.d. “Salva Italia”), del D.L. 24 gennaio 2012 n° 1 (sulle liberalizzazioni e le infrastrutture) e del D.L. 27 gennaio 2012 n° (riguardante la semplificazione amministrativa e lo sviluppo, c.d. “Cresci Italia”).

Risalendo nel tempo, vanno senz'altro ricordate la legge 22 luglio 1975 n° 382, recante norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione e la legge delega 15 marzo 1997 n° 59, con cui si dava mandato al Governo di emanare i provvedimenti necessari al conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi, disponendo a loro favore il passaggio di tutte le funzioni e compiti amministrativi riguardanti la cura degli interessi ed la promozione dello sviluppo delle rispettive comunità. In attuazione della Legge Delega è stato emanato il Decreto Lgs. 112/98 il quale ha definito le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali individuando le rispettive materie di competenza.

In un periodo più recente, a partire dal 2007, era stato avviato un processo che avrebbe dovuto condurre al passaggio in capo ai Comuni di più o meno articolate funzioni catastali, in relazione alle scelte singolarmente operate da ciascuna Amministrazione. Il processo però si è arrestato e non è ancora ben chiaro se sarà riavviato e in che termini. Le criticità che hanno portato a questo esito sono state di tipo normativo e giurisdizionale, atteso che il Consiglio di Stato appositamente consultato sulle vicende in questione da alcune Amministrazioni, si è pronunciato favorevolmente sulla illegittimità, sotto diversi profili, dei provvedimenti adottati dal Governo e dagli Enti locali in

relazione a questo passaggio di funzioni, di fatto vanificando gli sforzi fino a quel momento compiuti.

### **1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

Numerosi e diversificati sono stati negli ultimi anni gli interventi della Regione Autonoma della Sardegna per dare un rinnovato assetto al ruolo ed alla funzione degli Enti locali, mediante il riassetto del riparto delle competenze. Si tratta di un processo necessariamente di lungo periodo e di elevata complessità, la cui conclusione è ipotizzabile solo nel medio lungo termine e le cui problematiche e criticità stanno via via emergendo nel momento in cui dalle pronunce di principio si passa all'attuazione pratica delle innovazioni. Dal punto di vista normativo, gli atti di maggiore importanza sono stati la L.R. n° 12 del 2 agosto 2005, relativa alle norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane, riguardante tra l'altro gli ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e le misure di sostegno per i piccoli Comuni, integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n° 42/18 del 4 ottobre.2006 e la L.R. n° 9 del 12 giugno 2006, relativa al conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. La disciplina dettata da questi provvedimenti prevede un'attuazione graduale, ma sin d'ora si segnala il problema relativo alla difficoltà da parte dei Comuni di poter adempiere a queste nuove funzioni, in carenza di risorse umane e finanziarie trasferite ad hoc dalla Regione sufficienti per l'espletamento dei nuovi compiti assegnati, oltre agli altri interventi di finanza pubblica apportati dal Governo nazionale. Non meno problematica si è poi dimostrata l'applicazione del regime dei trasferimenti regionali attraverso il cosiddetto "Fondo unico indistinto", istituito dalla legge finanziaria regionale per il 2007. Benché la Giunta regionale abbia operato un primo adeguamento degli stanziamenti e della loro ripartizione già nel 2008, gli esiti di questo intervento sono stati senz'altro non al livello delle aspettative. Stante l'attuale situazione di crisi della finanza pubblica, non vi sono neppure buone prospettive per l'avvenire, anzi si prefigurano ulteriori tagli ai trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato e della Regione, sia in maniera diretta che indiretta (come ad esempio per ciò che attiene al trasporto pubblico locale): ciò di fatto limiterà fortemente la possibilità da parte dei Comuni di mantenere i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi finora erogati e si aggiungeranno così ulteriori limitazioni all'azione degli Enti locali, che si sommano a quelle indotte dai vincoli posti dal patto di stabilità interna.

Per una visione di sintesi della normativa regionale in materia di delega di funzioni ai Comuni,

oltre a quelli già citati, si elencano di seguito alcuni tra i principali provvedimenti legislativi adottati nel corso degli ultimi quindici anni:

- L.R. n. 28 del 12.08.1998** rilascio autorizzazioni paesistiche ex art. 7 della L.1497 del 1939
- L.R. n. 32 del 28.04.1978** rilascio autorizzazioni per l'esercizio della caccia
- L.R. n. 2 del 08.01.1986** rilascio autorizzazioni al transito di veicoli per trasporti eccezionali
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** provvedimento di autorizzazione ad introdursi, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L. 25.06.1865, n.2359, negli immobili suscettibili di esproprio per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dall'art.4 della L.29.09.1964, n.847, e dall'art.44 della L.22.10.1971, n.865, e di tutte le opere e gli interventi da realizzare in attuazione, ivi compresi tra gli altri, i P.E.E.P. ed i P.I.P.
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** Provvedimento di occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui sopra.
- L.R. n. 12 del 02.08. 2005** Norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane - ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e misure di sostegno per i piccoli Comuni
- L.R. n. 9 del 12.06. 2006** Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali in ambito di: Artigianato, Industria, Energia, Miniere e risorse geotermiche, Fiere e commercio, Turismo, Edilizia residenziale pubblica, Demanio marittimo, Protezione dell'ambiente naturale, Aree protette e Rete natura 2000, Valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, Tutela delle acque, Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, Gestione dei rifiuti, Risorse idriche e difesa del suolo, Opere pubbliche, Viabilità, Competenze in materia di trasporto pubblico locale, Protezione civile, Istruzione, Formazione professionale, Beni culturali spettacolo ed attività culturali, Sport, Cultura e lingua sarda.

### **1.3.5.3 VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Non vi sono risorse umane e finanziarie specificamente trasferite dalla Regione per la gestione delle funzioni e dei servizi delegati, ma si fa sempre riferimento ai trasferimenti per il funzionamento dell'Ente e, dal 2007, al cosiddetto "Fondo unico indistinto". Si deve inoltre segnalare che ai limiti già illustrati vanno a sommarsi le difficoltà poste dai diversi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni in relazione alla riduzione dei costi per il personale degli Enti locali, oltre che alla disciplina sui pensionamenti. Il combinato disposto di questi interventi sarà, già nel breve periodo, il progressivo depauperamento numerico ed invecchiamento anagrafico del personale, con le conseguenti difficoltà da parte degli Enti locali, e dei Comuni primi tra essi, a svolgere in maniera adeguata le funzioni loro affidate.

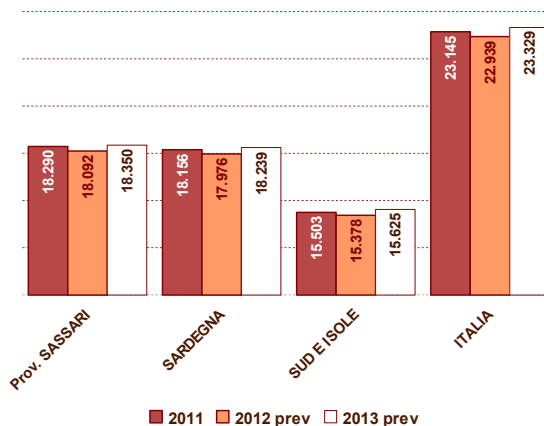
## 1.4 ECONOMIA INSEDIATA

### IL REDDITO PROVINCIALE

Il valore aggiunto pro capite della Provincia di Sassari è stato nel 2011 pari a 18.290 euro, lievemente superiore alla media regionale (18.156), ma inferiore al valore nazionale (23.145).

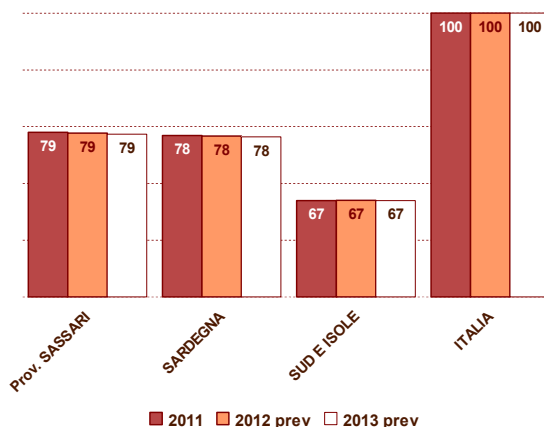
Fonte: elaborazione su dati Unioncamere – Istituto Tagliacarne

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE PER PROVINCIA  
valori in euro



Tale valore è pari al 79% del dato nazionale.

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE PER PROVINCIA  
numero indice Italia = 100

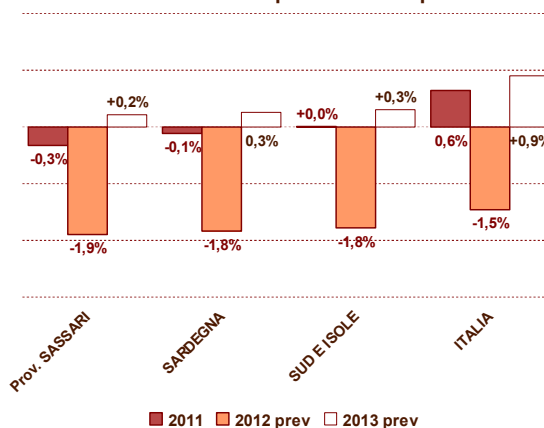


Il valore aggiunto della Provincia di Sassari ha fatto registrare nel 2011 un calo dello -0,6%. In Italia si è registrata, invece, una crescita pari a +0,6%.

Si prevede un calo pari al -1,9% nel 2012 e una lieve ripresa (+0,2%) nel 2013.

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere – Istituto Tagliacarne

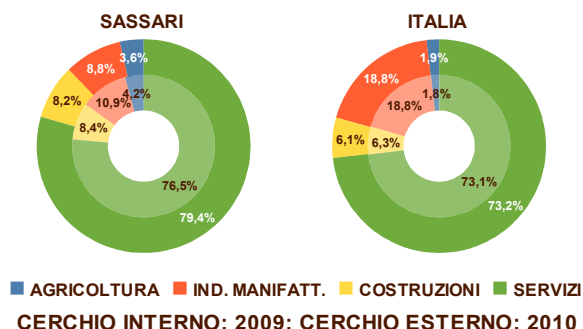
VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE PER PROVINCIA  
tassi di variazione % rispetto all'anno precedente





### LA COMPOSIZIONE DEL REDDITO

In forte calo il settore dell'industria manifatturiera e dell'agricoltura. Sostanzialmente invariato il valore aggiunto dell'edilizia, in crescita quello del terziario. In %, il valore aggiunto della manifattura è circa la metà rispetto all'Italia.

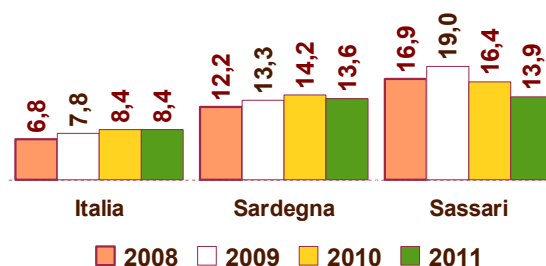


### L'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA

Il 13,9% di coloro che sono disposti a lavorare non trova un'occupazione (8,4% a livello nazionale)  
Il dato è lievemente superiore anche rispetto alla media regionale.

Fonte: elaborazioni su Istat – Indagine sulle forze lavoro – media 2011

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE totale



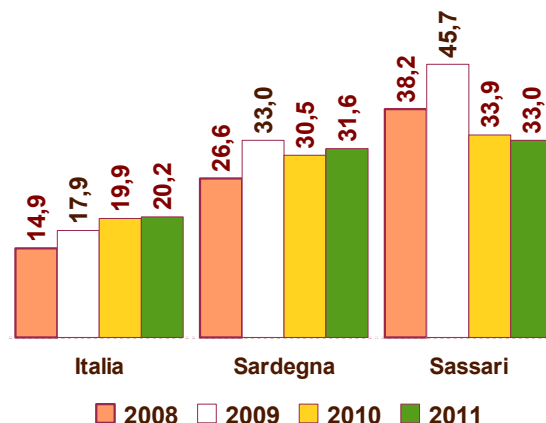
Rivolgendosi ai giovani, la disoccupazione cresce notevolmente: 33% nel 2011, contro il 20,2% nazionale.

Fonte: elaborazioni su Istat – Indagine sulle forze lavoro – media 2011

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE 18 - 29 anni

Si noti che i cali di disoccupazione registrati nel 2011 sono dovuti, principalmente, all'uscita dalla forza lavoro di cittadini "scoraggiati".

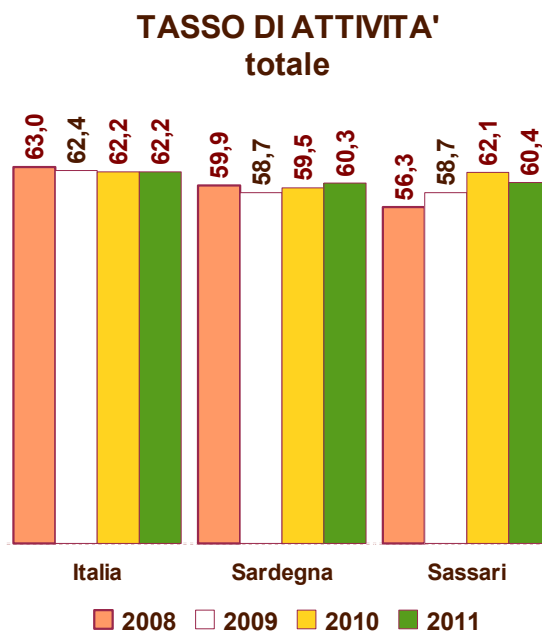
Fonte: elaborazioni su Istat – Indagine sulle forze lavoro – media 2011



La quota di cittadini che lavora o che è disponibile a lavorare in provincia è in linea col dato regionale e lievemente inferiore rispetto al dato nazionale.

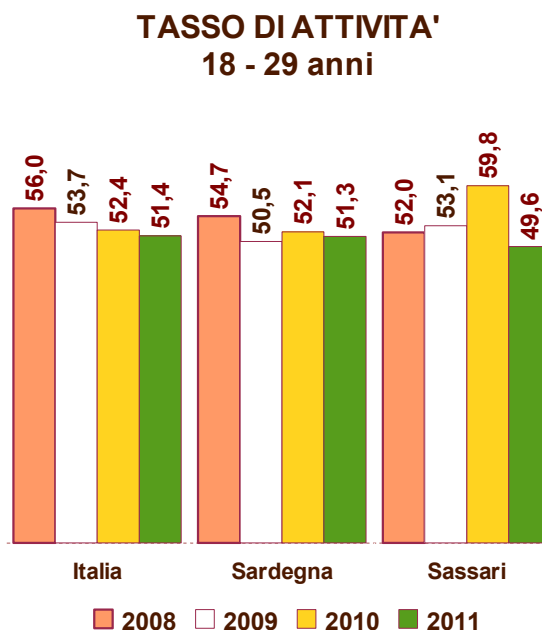
Purtroppo è in diminuzione la partecipazione al mercato del lavoro.

Fonte: elaborazioni su Istat – Indagine sulle forze lavoro – media 2011



Anche fra i giovani è indiminuzione la partecipazione al mercato del lavoro, a causa del fenomeno dei cosiddetti "scoraggiati".

Fonte: elaborazioni su Istat – Indagine sulle forze lavoro – media 2011



### LA CASSA INTEGRAZIONE

In drastico aumento le ore autorizzate di cassa integrazione straordinaria e in deroga.

Fonte: elaborazioni su Rapporto Unioncamere 2012 e INPS.

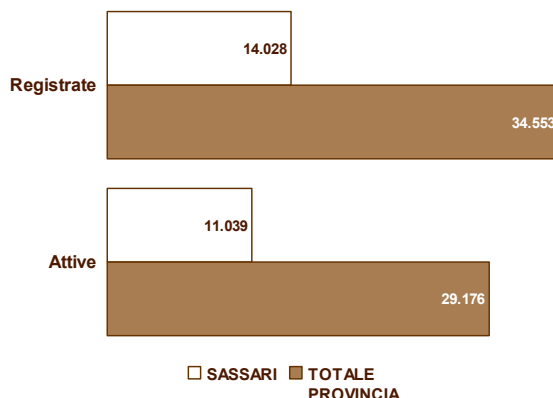
ANNO	Ordinaria	Straordinaria e deroga	Totale
2009	893.523	928.984	1.822.507
2010	727.188	2.286.636	3.013.824
2011	669.138	3.277.425	3.946.563

### LE IMPRESE

14.028 imprese registrate nel Comune di Sassari, di cui 11.039 attive.

Tali dati sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno scorso.

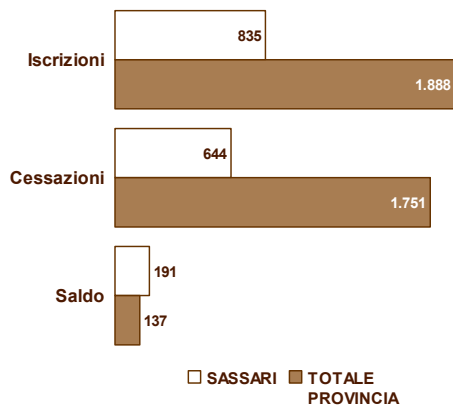
Fonte: elaborazioni su dati Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari



### DINAMICA

A fronte di 835 iscrizioni e 644 cessazioni, il saldo è positivo: +181 imprese (+0,7%).

Fonte: elaborazioni su dati Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari



### DINAMICA SETTORIALE

Le differenze più importanti nella dinamica imprenditoriale è data dalla crescita di imprese del settore delle strutture ricettive e dei servizi.

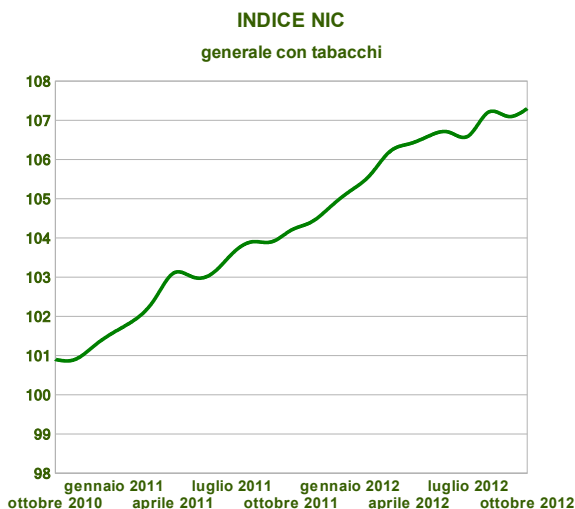
Fonte: elaborazioni su dati Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari

SETTORE	2010	2011	VAR %
Agricoltura e pesca	971	961	-1,0%
Estrazione minerali	7	7	0,0%
Manifatturiero	824	824	0,0%
Energia	22	24	9,1%
Costruzioni	1705	1692	-0,8%
Commercio	3844	3858	0,4%
Alberghi - Ristoranti	761	805	5,8%
Trasporti e comunicazioni	720	704	-2,2%
Servizi	2099	2153	2,6%
Imprese non classificate	14	11	-21,4%
<b>TOTALE</b>	<b>10967</b>	<b>11039</b>	<b>0,7%</b>

PREZZI E INFLAZIONE

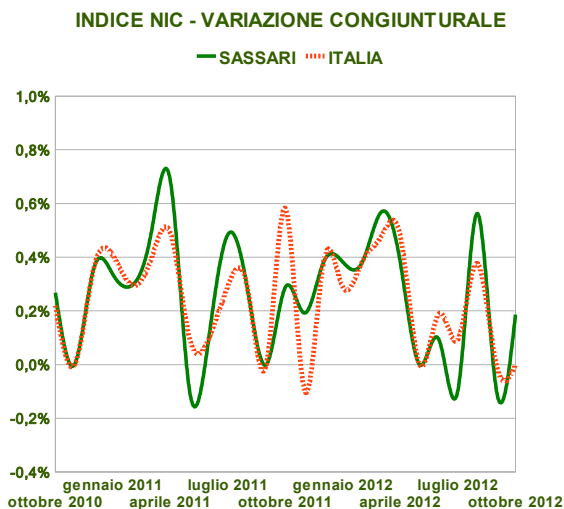
Dall'inizio dell'anno e fino a ottobre 2012, il livello dei prezzi è cresciuto di +2,39% con aumenti medi su base mensile, pari a circa +0,24%. Nel mese di ottobre 2012 l'indice dei prezzi al consumo NIC è stato pari a 107,3, contro 107,1 del mese precedente.

Fonte: Comune di Sassari e Istat – Indagine sui prezzi al consumo



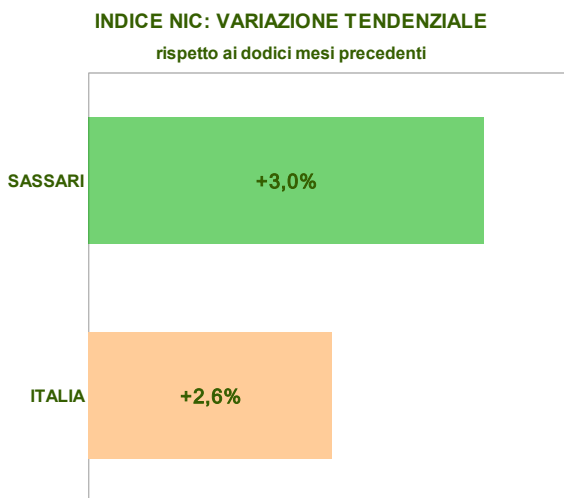
La variazione congiunturale dell'indice NIC comprensivo dei tabacchi è stata ad ottobre pari a +0,2%.

Fonte: Comune di Sassari e Istat – Indagine sui prezzi al consumo



la variazione dell'indice rispetto a dodici mesi prima (variazione tendenziale) ha raggiunto il valore di +3,0%, superando il dato medio nazionale (+2,6%).

Fonte: Comune di Sassari e Istat – Indagine sui prezzi al consumo





## **SEZIONE 2**

# **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	47.946.491,28	50.331.730,43	62.405.571,16	73.683.063,46	71.830.842,91	71.459.224,57	18,07
Contributi e trasferimenti correnti	88.599.272,95	79.040.846,37	78.076.573,57	57.789.586,32	57.597.065,62	56.622.540,89	-25,98
Extratributarie	15.024.049,36	14.293.546,01	14.731.010,06	14.079.055,10	12.622.006,38	12.655.006,38	-4,43
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>151.569.813,59</b>	<b>143.666.122,81</b>	<b>155.213.154,79</b>	<b>145.551.704,88</b>	<b>142.049.914,91</b>	<b>140.736.771,84</b>	<b>-6,22</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	5.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	77.000,00	313.204,51	169.449,05	0,00			0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>151.651.813,59</b>	<b>143.979.327,32</b>	<b>155.382.603,84</b>	<b>145.551.704,88</b>	<b>142.049.914,91</b>	<b>140.736.771,84</b>	<b>-6,33</b>

(continua)

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% di scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.733.902,84	17.040.369,88	31.090.922,59	21.527.358,92	165.667.686,32	96.508.660,76	-30,76
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	1.696.371,96	1.978.934,50	2.207.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00	-32,03
Accensione mutui passivi	1.515.000,00	300.000,00	0,00				
Altre accensioni prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	1.031.395,38	241.960,38	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>6.945.274,80</b>	<b>20.350.699,76</b>	<b>33.539.882,97</b>	<b>23.027.358,92</b>	<b>167.067.686,32</b>	<b>97.808.660,76</b>	<b>-31,34</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	50.000,00				
Anticipazioni di cassa	0	0	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.050.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>-0,50</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>158.597.088,39</b>	<b>164.330.027,08</b>	<b>198.972.486,81</b>	<b>178.579.063,80</b>	<b>319.117.601,23</b>	<b>248.545.432,60</b>	<b>-10,25</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	27.965.342,60	25.435.469,39	37.563.534,10	33.998.509,34	37.614.780,65	37.569.780,65	-9,49
Tasse	19.927.148,68	24.792.316,54	24.758.037,06	25.123.940,66	26.881.040,66	26.881.040,66	1,48
Tributi speciali ed altre entrate proprie	54.000,00	103.944,50	84.000,00	10.388.667,45	7.335.021,60	7.008.403,26	12.267,46
<b>TOTALE</b>	<b>47.946.491,28</b>	<b>50.331.730,43</b>	<b>62.405.571,16</b>	<b>69.511.117,45</b>	<b>71.830.842,91</b>	<b>71.459.224,57</b>	<b>11,39</b>

#### 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I <sup>a</sup> Casa							0
ICI II <sup>a</sup> Casa							0
Fabbr. Prod.vi							0
Altro							0
<b>TOTALE</b>			0	0	0	0	0



## **2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**

### **2.2.1 - Entrate tributarie**

#### **2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

IMU vedi relazione della Giunta

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Accertamento e riscossione a carico del concessionario -Gettito previsto per il 2013 € 1.250.000,00.

TOSAP - Accertamento e riscossione a carico del concessionario. Gettito previsto nel 2013 € 1.450.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - La Finanziaria 2007 al comma 142 prevede che "i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2." A partire dal 2007 è introdotta la variazione all'addizionale IRPEF. L'aliquota è confermata allo 0,8 per cento con esenzione fino a 15.000,00 di reddito. Il gettito previsto è pari a € 10.991.619,01.

#### **2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

#### **2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

TARSU - per gli anni 2013-2014-2015 saranno emessi ruoli per il recupero delle annualità pregresse il cui obiettivo è, oltre alla riscossione di maggiori entrate, anche la bonifica della banca dati  
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - La previsione di entrata è prevista in leggera diminuzione rispetto al 2012.

TOSAP - Il gettito è previsto in leggero aumento rispetto al 2012.

#### **2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

ICI e TARSU - Dott. Roberto Campus- Dirigente Settore Politiche Finanziarie, Bilanci e Tributi.

PUBBLICITA' e TOSAP - Concessionario della riscossione.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	40.360.497,54	32.599.783,01	21.479.853,15	8.614.901,37	4.339.940,40	3.850.737,18	-59,89
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	42.242.556,81	43.730.514,49	51.854.010,60	48.406.054,07	47.903.780,82	47.903.780,82	-6,65
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.368.240,66	10.065,53	25.000,00	388.991,13	388.991,13	25.000,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.627.977,94	2.700.483,34	4.717.709,82	5.219.085,76	5.239.153,27	5.117.822,89	10,63
<b>TOTALE</b>	<b>88.599.272,95</b>	<b>79.040.846,37</b>	<b>78.076.573,57</b>	<b>62.629.032</b>	<b>57.871.865,62</b>	<b>56.897.340,89</b>	<b>-19,79</b>

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per effetto delle manovre di questi ultimi anni, scompaiono quasi del tutto dal bilancio i trasferimenti erariali. Restano €49.486,30 di contributo per investimenti destinato ad esaurirsi, oltre il rimborso per le spese per uffici giudiziari.

Nel Titolo I nasce il "Fondo di solidarietà", finanziato con compateecipazione ai tributi comunali.

#### 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore: la diminuzione rispetto al 2012

dipende da alcuni trasferimenti finalizzati accertati nel 2012 e non previsti in tutto o in parte nel 2013. L'assegnazione del fondo unico è stata invece ridotta.

#### 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.). E' prevista la contribuzione di 3.953.000 euro da parte dei comuni limitrofi

(Bacino 12) per le spese di gestione della discarica di Scala Erre. Nel biennio 2013 e 2014 è previsto un finanziamento per il progetto denominato "Oltre Bampè".

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	6.791.977,09	7.215.018,19	8.231.516,25	7.620.963,77	7.590.963,77	7.590.963,77	-7,42
Proventi dei beni dell'ente	4.262.616,25	3.872.345,98	3.754.709,93	3.414.845,02	3.391.900,00	3.391.900,00	-9,05
Interessi su anticipazioni e crediti	191.454,20	317.601,33	231.800,00	236.800,00	230.000,00	230.000,00	2,16
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	281.603,83				
Proventi diversi	3.778.001,82	2.888.580,51	2.231.380,05	2.806.446,31	1.409.142,61	1.442.142,61	25,77
<b>TOTALE</b>	<b>15.024.049,36</b>	<b>14.293.546,01</b>	<b>14.731.010,06</b>	<b>14.079.055,10</b>	<b>12.622.006,38</b>	<b>12.655.006,38</b>	<b>-4,43</b>

#### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Nel 2013 è prevista una entrata straordinaria derivante dallo scioglimento del consorzio musicale L.Canepa

#### 2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Nella categoria "Proventi dai beni" è collocato il canone sociale, si ricorda che esiste la possibilità, prevista dalla L.R. 7/2000, che gli assegnatari delle case possano chiedere l'adeguamento del canone in caso di variazioni del reddito.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	317.052,82	4.013.641,91	8.037.337,88	7.616.951,72	3.697.937,44	295.000,00	-5,23
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.174,08	438.174,08	2.374.174,08	2.374.174,08	7.518.174,08	18.174,08	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.117.991,05	11.639.467,62	19.337.878,00	10.313.935,55	152.772.348,36	94.739.000,00	-46,66
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	533.100,00	0,00	455.713,12	339.226,44	116.486,68	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.982.056,85	2.394.920,77	3.548.532,63	2.840.000,00	2.740.000,00	2.640.000,00	-19,97
<b>TOTALE</b>	<b>5.435.274,80</b>	<b>19.019.304,38</b>	<b>33.297.922,59</b>	<b>23.600.774,47</b>	<b>167.067.686,32</b>	<b>97.808.660,76</b>	<b>-29,12</b>

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Tra i trasferimenti di capitale da altri enti figurano quelli della Regione Toscana per il finanziamento del progetto Oltre Bampè, come quota di cofinanziamento della comunità europea.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE</b>	1.701.371,96	1.978.934,50	2.207.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00	-32,03

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: negativo

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non è più consentito l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento di spese correnti. Si consideri tuttavia che nel Comune di Sassari questa tipologia di fondi, già da tempo, è totalmente destinata alle spese di investimento.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	1.515.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	1.515.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale: non è previsto indebitamento nel triennio.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	10.050.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-0,50

#### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, può concedere allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio; di conseguenza, per il Comune di Sassari, il limite massimo dell'importo dell'anticipazione di tesoreria attivabile per l'esercizio 2013 è ben al di sopra di quello previsto.



## **SEZIONE 3**

# **PROGRAMMI E PROGETTI**





PROGRAMMA	N.
Organizzazione e gestione risorse umane	03
Politiche finanziarie bilancio e tributi	04
Gabinetto del Sindaco e comunicazione istituzionale	07
Sistemi informativi e statistica e Protezione civile	8 - 18
Politiche sociali e pari opportunità	09
Politiche educative e giovanili	10
Ambiente e Verde pubblico	11
Progettazione e direzione lavori pubblici e Manutenzioni	12 - 16
Direzione generale	13
Polizia Municipale	17
Sviluppo locale politiche culturali	21
Punto Città	28
Mobilità Urbana	30
Politiche del lavoro, SUAP e Sviluppo economico	31
Politiche della Casa e Patrimonio comunale	32
Urbanistica ed edilizia privata	33
Affari generali e Contratti	34

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Dal lato degli investimenti le variazioni dei programmi rispetto al 2009 rispecchiano le variazioni apportate al Piano delle Opere Pubbliche, cui si rimanda. Per quanto riguarda le spese correnti le variazioni più significative sono riscontrabili nei seguenti programmi : "personale e organizzazione" in aumento per la previsione dei rinnovi contrattuali e del programma delle assunzioni. Nelle "politiche sociali e pari opportunità" la flessione dipende dalla mancata previsione di alcuni interventi regionali finalizzati, già finanziati nel 2008. Il programma "Affari legali" è in diminuzione per effetto dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2008. Sono stati ridotti alcuni interventi nel programma delle politiche culturali. Il programma gestione del territorio prevede maggiori impegni per interventi su segnaletica e miglioramento della circolazione stradale.

### **3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
3	12.886.396,82			12.886.396,82	11.971.546,96			11.971.546,96	12.021.546,96			12.021.546,96
4	8.409.359,08		10.000,00	8.419.359,08	7.745.334,18			7.745.334,18	7.280.962,80			7.280.962,80
7	601.274,58			601.274,58	606.874,58			606.874,58	606.874,58			606.874,58
8 - 18	2.925.361,90		193.674,08	3.119.035,98	2.924.061,90		128.674,08	3.052.735,98	2.924.061,90		78.674,08	3.002.735,98
9	30.736.417,59		22.483,00	30.758.900,59	30.610.325,89		5.029.000,00	35.639.325,89	30.610.325,89		29.000,00	30.639.325,89
10	14.461.232,98		3.683.239,57	18.144.472,55	14.148.639,14		8.359.226,44	22.507.865,58	13.652.739,05		1.666.486,68	15.319.225,73
11	26.289.503,41		7.243.963,01	33.533.466,42	26.053.551,86		45.227.791,37	71.281.343,23	26.020.523,23		3.808.443,01	29.828.966,24
12 - 16	8.005.410,45		5.145.000,00	13.150.410,45	7.961.617,04		68.563.000,00	76.524.617,04	7.960.771,21		60.529.000,00	68.489.771,21
13	759.941,77		2.000,00	761.941,77	692.289,77			692.289,77	692.289,77			692.289,77
17	5.354.129,76		30.000,00	5.384.129,76	5.581.783,50			5.581.783,50	5.286.783,50			5.286.783,50
21	4.738.350,89		1.730.000,00	6.468.350,89	3.453.706,72		5.945.000,00	9.398.706,72	3.453.389,96		25.000,00	3.478.389,96
28	3.337.581,23		815.000,00	4.152.581,23	3.340.862,99		815.000,00	4.155.862,99	3.340.862,99		1.125.000,00	4.465.862,99
30	887.240,08		1.518.165,55	2.405.405,63	1.028.047,07		453.750,00	1.481.797,07	1.018.795,79		453.750,00	1.472.545,79
31	993.730,05		76.500,00	1.070.230,05	977.610,69		76.500,00	1.054.110,69	973.212,08		76.500,00	1.049.712,08
32	10.118.751,11		9.701.003,20	19.819.754,31	9.880.151,64		38.652.937,44	48.533.089,08	9.876.191,97		36.150.000,00	46.026.191,97
33	1.864.259,36		50.000,00	1.914.259,36	1.863.839,95			1.863.839,95	1.863.405,77			1.863.405,77
34	4.346.501,41			4.346.501,41	4.301.302,41			4.301.302,41	4.341.302,41			4.341.302,41
<b>Totali</b>	<b>136.715.442,47</b>	<b>0,00</b>	<b>30.221.028,41</b>	<b>166.936.470,88</b>	<b>133.141.543,29</b>	<b>0,00</b>	<b>173.250.879,33</b>	<b>306.392.425,62</b>	<b>131.924.039,86</b>	<b>0,00</b>	<b>103.941.853,77</b>	<b>235.865.893,63</b>



## **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **ATTIVITÀ GESTIONALE**

**PROGRAMMA N. 03**

**TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Avv. Giuseppina Soddu**

**Missione**

Assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro.

Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo.

Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

**Descrizione del programma**

Il settore garantisce l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, a tempo determinato, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale dei cantieri lavoro. Presidia l'elaborazione delle statistiche sul personale relative alla dotazione organica del personale e la predisposizione di dati, informazioni e schede da inviare ai diversi enti/ministeri ai fini della trasmissione periodica e/o annuale dei dati richiesti.

Nell'ambito delle attività proprie del settore si rilevano le attività maggiormente significative, sia per la specificità dell'anno di riferimento sia per l'impatto che le stesse produrranno verso l'esterno.

**Servizio amministrazione e gestione del personale:**

Nell'anno 2013 l'amministrazione comunale, attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, intende valorizzare la destinazione delle stesse volta a finanziare i progetti speciali per l'occupazione in considerazione della grave crisi economica e occupazionale che attraversa il territorio. Nel corso dell'anno 2013 verranno infatti attuati i "cantieri comunali" programmati nel dicembre 2012, con un significativo impegno finanziario pari a €4.536 243.

Il Settore nel rispetto delle attività programmate assicurerà la gestione delle procedure di reclutamento, attraverso l'utilizzo delle graduatorie fornite dal CSL e la gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro. Verranno inoltre approfondite le possibilità di attuare i progetti attraverso affidamenti alle cooperative di tipo B, così come consentito dalla legislazione regionale.

Nel corso dell'anno 2013 verrà anche stipulata una nuova convenzione il locale Centro servizi lavoro che dovrà recepire le novità introdotte dalle recenti disposizioni regionali che hanno riordinato la materia.

Sul fronte delle assunzioni per l'anno 2013 la programmazione subirà un necessario rallentamento in considerazione dello slittamento dei tempi nell'approvazione del Bilancio e dell'incertezza delle risorse disponibili. Compatibilmente con i vincoli di spesa verrà adottato un programma delle assunzioni che tenga conto delle esigenze prioritarie segnalate dai settori e valutate dalla direzione generale e dalla Giunta Comunale. In attesa della approvazione del Bilancio, in considerazione del collocamento a riposo di un Dirigente, si darà attuazione al reclutamento di un nuovo dirigente di area tecnica mediante procedura di mobilità. Si

assicureranno inoltre, attraverso la somministrazione lavoro, alcune esigenze nei diversi ambiti organizzativi per periodi limitati e nel rispetto delle condizioni regolamentari.

L'attività di formazione viene individuata come obiettivo strategico del settore per l'anno 2013.

### **Servizio contabilità del personale e supporto alla contrattazione**

Oltre alla ordinaria attività di gestione contabile del personale di ruolo, delle forme flessibili di impiego e delle altre posizioni contabili, che il settore è chiamato a svolgere con puntualità e correttezza, si rileva l'attività di trasmissione di dati periodici e annuali alle amministrazioni centrali e alla Corte dei Conti.

I crescenti vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali impegneranno inoltre il Servizio contabilità in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Il fronte delle relazioni sindacali nell'anno 2013 comporterà un impegno rilevante del settore nel supporto alla contrattazione: la definizione del Contratto decentrato del personale e dei dirigenti viene infatti individuato come obiettivo strategico del settore per l'anno 2013.

### **Servizio staff, programmazione e controllo**

A seguito delle modifiche normative in materia di rilevazione e comunicazione degli incarichi extraufficio, correlate anche alle disposizioni volte a prevenire e reprimere i fenomeni della corruzione ed illegalità, verrà garantito il tempestivo inserimento dati nel programma informatico *Perla.Pa* gestito dal Dipartimento della funzione pubblica, fornendo anche il necessario supporto a tutti i settori dell'Ente.

Nell'anno 2013 verrà completato il progetto, avviato nel 2012, di elaborare un opuscolo informativo destinato al personale neo assunto quale guida conoscitiva della macchina comunale. La guida già elaborata nelle sue linee portanti in base alle innovazioni apportate alla macrostruttura comunale nel corso del 2012, verrà definita nella grafica e aggiornata alle eventuali intervenute modifiche contrattuali o normative e potrà costituire un valido supporto anche al personale già dipendente.

Per l'anno 2013 sebbene le politiche del lavoro siano state assegnate ad un diverso settore, si continuerà a gestire in via transitoria le pratiche dei contributi de minimis relative alle annualità 2002 e 2005-2006 per completare le verifiche richieste dal bando ed il rispetto delle condizioni poste nell'erogazione dei finanziamenti.

Per l'anno 2013 è infine prevista la costituzione del Comitato Unico di garanzia, obiettivo strategico del settore. Al Comitato il settore fornirà anche il supporto segretariale e ogni altro necessario supporto per quanto riguarda dati, statistiche ed altre informazioni utili all'avvio dell'attività.

**PROGRAMMA N. 04**

**TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI**

**RESPONSABILE:  
Dott. Roberto Campus**

**Missione**

Coordinamento e gestione dell'attività finanziaria dell'ente.

Assicura le risorse finanziarie acquisibili attraverso la corretta e tempestiva riscossione dei tributi sul territorio ed assicura la risposta ai bisogni finanziari dell'ente alla luce delle politiche, delle priorità e dello stato finanziario dell'Ente.

Cura la regolamentazione e la gestione delle tasse ed imposte comunali e la collaborazione con l'imposizione statale, nonché la gestione contabile ed controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente.

Garantisce l'analisi e la conseguente prospettazione di scenari di finanza e fiscalità locale differenti.

**Descrizione del programma**

**Bilancio e contabilità**

La precisa definizione delle previsioni finanziarie risulta un preciso dovere dell'Amministrazione nel quantificare il giusto prelievo tributario a fronte del corretto impiego delle risorse necessarie a rendere i servizi.

Il rispetto del patto di stabilità interno è ormai diventato un fattore determinante sia nella programmazione del bilancio che nella gestione del bilancio stesso. Inoltre le sanzioni previste in caso di non ottemperanza metterebbero l'Ente in grave difficoltà finanziaria e di immagine.

La deliberazione del bilancio entro i tempi programmati dall'Amministrazione garantisce la realizzazione dei programmi e la gestione ordinaria dei servizi.

**Contabilità e fiscalità passiva**

Insieme all'attendibilità delle previsioni e alla tempestività della programmazione, la gestione del bilancio impone il presidio costante dei flussi di cassa al fine, da un lato, di evitare il ricorso al debito di funzionamento e dall'altro a garantire il rispetto degli impegni con i fornitori entro i tempi ormai tradizionali di questo Comune.

Altrettanto importante è la gestione della fiscalità passiva con riferimento particolare all'IRAP e all'IVA, mantenendo il credito di quest'ultima imposta entro limiti di doverosa prudenza.

**Economato**

La finalità ultima del servizio è la tempestività delle anticipazioni che saranno garantite entro due giorni.

**IMU (ICI) e TARES (TIA)**

La corretta previsione e la conseguente realizzazione del gettito IMU rappresentano non solo fattori determinanti sugli equilibri di bilancio, ma anche il consolidamento del necessario rapporto fiduciario con i contribuenti il cui sacrificio in termini tributari deve risultare coerente con i servizi programmati attraverso le risorse che verranno prelevate.

Insieme alla dovuta qualità nelle attività di assistenza ai contribuenti, deve essere garantita anche la rettifica dei versamenti effettuati al fine di guidare i contribuenti stessi verso la giusta partecipazione al prelievo tributario.

**Accertamento e contrasto all'evasione**

Attraverso le attività di individuazione e accertamento dell'evasione e dell'elusione tributaria, risulta la costante tensione del Comune verso l'obiettivo dell'equiripartizione del carico fiscale. Non si tratta, pertanto, solamente di garantire maggiori risorse al bilancio comunale, ma anche e soprattutto di ampliare la platea contributiva al fine di ripartire il sacrificio tributario in coerenza con la ricchezza posseduta ed i servizi ricevuti e, naturalmente, secondo le norme di legge. A tal fine saranno ottimizzati i flussi informativi, anche digitali e delle banche dati, che saranno integrati in modo da ottenere un quadro documentale informativo unitario del contribuente.



**PROGRAMMA N. 07**

**TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Pietro Masala**

**Missione**

Assicura il supporto al Sindaco nell'azione amministrativa e nell'attività di comunicazione istituzionale dell'ente e di promozione dell'immagine e del ruolo del Comune;

Cura la comunicazione interna ed esterna dell'Ente;

Gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'Ufficio stampa, la Portavoce, la Redazione internet e l'Ufficio comunicazione.

**Descrizione del programma**

L'attività routinaria del settore assicurerà supporto al Sindaco e alla Giunta comunale nell'azione amministrativa e istituzionale.

Le attività riguardanti la concessione di patrocini, contributi e vantaggi economici ad enti e associazioni, dovrà tenere conto del regolamento in fase di adozione allo scopo predisposto e delle sempre maggiori riduzioni alla spesa previste nel corso dell'ultimi anni dal regime di austerità introdotto dalla normativa nazionale.

Il personale dovrà essere costantemente aggiornato sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento mirati sull'adozione delle nuove modalità di acquisizione di forniture e servizi necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso il MEPA. Prosegue la scelta di rifornirsi di materiali ecocompatibili con particolare riguardo al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e l'adeguamento di tutte le attività con la corposa produzione normativa introdotto nell'ultimo anno.

Le procedure di intervento necessarie alla salvaguardia della incolumità e della salute pubblica con l'emissione delle ordinanze contingibili e urgenti terrà conto del rispetto di tempi e procedure ad evitare pendenze e contenziosi a carico dell'Amministrazione.

La costante attività di ascolto dei cittadini oltre a prevedere la programmazione settimanale di colloqui personali in base alle richieste pervenute, prevede la creazione di modalità omogenee di risposta alle domande ricevute attraverso la posta ordinaria parallelamente a quella elettronica con e-mail a risposta diretta e attraverso i social network più diffusi come face book , twitter, oltre che attraverso i normali canali telefonici.

La comunicazione istituzionale dell'ente si dovrà arricchire di un disciplinare contenente le modalità operative dei flussi documentali per la trasmissione degli atti alla redazione internet che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti nella sezione trasparenza.

L'organizzazione della giornata della trasparenza continuerà ad essere svolta in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale del quale si provvederà a realizzare una versione editoriale predisposta per la pubblicazione su internet.

Si garantisce la comunicazione dei sondaggi esterni di rilevazione della customer satisfaction sul sito internet.

La promozione dell'immagine e del ruolo del Comune verrà curata tramite l'organizzazione di conferenze stampa, incontri, la partecipazione ad eventi, l'emissione di comunicati stampa e la produzione della rivista istituzionale "Sassari".

Verrà pubblicata giornalmente la rassegna stampa sull'intranet del Comune.

Tutte le attività di cerimoniale per manifestazioni istituzionali e occasionali verranno organizzate in un ottica di risparmio e di contenimento della spesa pubblica.

L'attività di aggiornamento costante delle pagine del sito istituzionale dell'Ente in particolare proseguirà nella razionalizzazione delle notizie delle varie sezioni.

**PROGRAMMA N. 08**

**TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE**

**RESPONSABILE:  
Ing. Patrizio Carboni**

**Missione**

Assicura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del sistema informativo, del sistema di telefonia fissa e mobile e della rete telematica comunale;  
Coordinamento funzionale delle attività di digitalizzazione e innovazione tecnologica;  
Individua e promuove soluzioni tecnologiche innovative, compresi gli eventuali aspetti organizzativi ad esse connessi, in base alle esigenze provenienti dall'Ente ed alla evoluzione della tecnologia;  
Promuove l'integrazione tra la rete comunale, ed i servizi tramite essa veicolati, e le reti e i servizi telematici operanti sul territorio;  
Cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di statistiche sui vari fenomeni interni ed esterni all'Ente;  
Cura le attività relative alla Toponomastica;  
Cura e coordina il Sistema Informativo Territoriale;  
Fornisce supporto ai Datori di Lavoro per l'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro per l'intero ente;  
Assicura il coordinamento del sistema di protezione civile per la parte di competenza comunale, la pianificazione di un sistema di risorse che permettano di prevenire, limitare o gestire un evento calamitoso; cura i rapporti con gli altri enti che sovrintendono la funzione della protezione civile e con il terzo settore;  
Cura l'accertamento degli stati di pericolo;  
Assicura la gestione, l'efficienza e l'evoluzione del parco veicoli comunale.

**Descrizione del programma**

**Sistemi di elaborazione dati**

La gestione del sistema informativo centralizzato costituisce uno dei principali obiettivi del Servizio Sistemi di elaborazione dati; la missione del Servizio deve essere intesa come garanzia di continuità nell'erogazione delle applicazioni, di protezione e custodia dei dati e delle risorse di rete. Il Servizio è inoltre responsabile del controllo e manutenzione delle postazioni di lavoro periferiche, della rete di telecomunicazioni che comprende i servizi di fonia, di trasmissione dati, le reti locali e la rete telematica comunale.

L'attivazione di ulteriori servizi basati sulla rete telematica comunale ha ampliato le competenze del Servizio, che attualmente si occupa anche della offerta dei servizi Wi-Fi per i cittadini, oltre che delle problematiche di videosorveglianza, comprese quelle legate ai varchi ZTL.

L'orientamento dell'Amministrazione è di potenziare sia il sistema di videosorveglianza che il sistema Wi-Fi attraverso l'attivazione di ulteriori telecamere e la creazione di nuove aree Wi-Fi.

Il Servizio ha tra i suoi obiettivi il costante aggiornamento tecnologico che, data la scarsità di risorse finanziarie, viene spesso raggiunto facendo largo uso di software 'Open Source, secondo gli indirizzi deliberati dalla Giunta *Comunale* in data 28 dicembre 2007.

### **Software applicativo**

Il Servizio garantisce la funzionalità delle applicazioni centralizzate, la loro integrazione e personalizzazione in base alle esigenze espresse dagli utenti.

Il Servizio offre supporto agli utenti finali ed eroga formazione in occasione dall'aggiornamento delle applicazioni.

In caso di esigenze specifiche il cui soddisfacimento non sia possibile con gli strumenti a disposizione dell'utente finale, il Servizio gestisce l'estrazione e l'elaborazione dei dati con strumenti specialistici quali ad esempio script SQL.

Compatibilmente con la scarsità delle risorse umane a disposizione, il Servizio cerca di dare risposta alle specifiche richieste dell'utenza sviluppando applicazioni ad hoc.

### **SIT e Toponomastica**

Le attività di competenza del Servizio, gestione del SIT e della Toponomastica, sono strettamente integrate: lo stradario e la numerazione civica, di competenza della Toponomastica costituiscono infatti le fondamenta del Sistema Informativo Territoriale.

Obiettivi del Servizio sono quelli di garantire la tempestività nell'espletamento delle pratiche di attribuzione della numerazione civica; di gestire correttamente le intitolazioni stradali; di potenziare lo strumento SIT sia integrandolo strettamente con le altre applicazioni centralizzate (ad esempio l'integrazione dell'Anagrafe con la numerazione civica certificata dalla Toponomastica) sia aumentando l'offerta di dati trattati al suo interno.

### **Protezione civile e Prevenzione e protezione dai rischi**

Il Servizio Protezione civile, nonostante le evidenti carenze di organico, coordina le emergenze di sicurezza sul territorio comunale, pianifica le attività periodiche volte a garantire la sicurezza dei cittadini (ad esempio la campagna antincendio estiva, la campagna di salvamento a mare e la prevenzione del rischio neve sulle strade).

Il Servizio collabora strettamente con il corpo dei Vigili del fuoco, il comando dei Barracelli e con il Servizio di Protezione civile della Provincia.

L'organizzazione della reperibilità comunale fa fulcro sulla figura del reperibile della Protezione civile, che riceve le segnalazioni di allerta dalle centrali operative della Polizia Municipale e dei Barracelli.

La Protezione civile è inoltre responsabile della verifica degli stati di pericolo segnalati dai Vigili del fuoco e dalla Polizia Municipale e si occupa di predisporre le reazioni tecniche necessarie per le Ordinanze Sindacali.

Oltre a quelle sopra citate, anche le attività legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro rientrano tra le incombenze del Servizio Protezione civile.

In tale veste, il Servizio assicura un supporto continuo ai Dirigenti comunali, ai quali, nel ruolo di Datori di lavoro, sono in capo le responsabilità stabilite dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (nomina del Medico competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; sopralluoghi negli ambienti di lavoro, predisposizione dei documenti quali DVR, Piani di sicurezza, ecc.); predispone infine i DUVRI per la valutazione dei rischi di interferenza o collabora alla loro predisposizione.

### **Autoparco**

La gestione del Servizio Autoparco è mirata ad assicurare il normale esercizio dei veicoli comunali elaborando nel contempo strategie per una progressiva riduzione delle spese di esercizio, in particolare di quelle per il consumo di carburante e di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi.

Il servizio effettua un continuo monitoraggio dei consumi e supervisiona le attività di manutenzione, valutandone l'economicità in base al valore commerciale del veicolo tenendo

comunque conto delle criticità che potrebbero derivare qualora lo stesso non fosse più nella disponibilità dell'ufficio al quale era stato attribuito.

## **PROGRAMMA N. 09**

### **TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Chiara Salis**

#### **Missione**

Assicura la promozione delle politiche sociali e la progettazione delle azioni a sostegno dell'integrazione e cooperazione sociale tutelando il benessere della popolazione.

Promuove e sostiene le azioni rivolte alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità.

Promuove e supporta le iniziative sociali promosse dal terzo settore.

Garantisce, la qualità dei servizi sociali erogati e il presidio del processo di accreditamento di servizi e strutture.

#### **Descrizione del programma**

Il Settore continuerà a svolgere le attività primarie di erogazione di servizi e contributi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", contributo Badanti, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge 20/97), dei contributi povertà estreme (continuativa, abbattimento costi servizi essenziali e servizio civico), contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, servizio educativo territoriale, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali, inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori, affidi, raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- raccolta delle domande relative alle vacanze anziani, alle attività estive per disabili, inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani;
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento.

#### **SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA "MINORI E FAMIGLIE"**

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Minori e Famiglie", il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali:

- politiche di sostegno alla maternità ed ai nuclei con figli minori;
- servizio educativo territoriale (SET);
- prosecuzione delle attività del Progetto "Insieme per la Famiglia"
- affido intra ed eterofamiliare;
- adozione internazionale;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità nella preadolescenza.
- prosecuzione delle attività de Centro Antiviolenza e della Casa di Accoglienza Aurora
- Servizio Spazio Neutro.

Verranno predisposte specifiche Linee guida e definite delle procedure inerenti alcuni interventi (es. affidi e Spazio Neutro) necessarie al fine di condividere modalità operative tra i servizi interni ed esterni all'Amministrazione.

### **SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”**

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Sviluppo dell'autonomia giovanile”, il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e a svolgere le seguenti attività ordinarie:

- progetti Agorà;
- gestione del Centro di Aggregazione ;
- servizio di assistenza scolastica specialistica;
- prosecuzione delle attività di sostegno scolastico realizzate all'interno del Centro Poliss nell'ambito del servizio Centro Socio-Educativo;
- prosecuzione dei progetti finalizzati all'autonomia dei giovani attraverso inserimenti lavorativi e in attività e laboratori professionalizzanti.

### **SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”**

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica “Integrazione adulti”, continuerà, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- coordinamento e riorganizzazione della concessione dei contributi relativi alla L. 20/92;
- attivazione di inserimenti lavorativi disabili psichici in collaborazione con l'ASL per l'individuazione dei beneficiari e elaborazione delle relative schede progettuali e col Centro Servizi per l'impiego, con il quale è stato sottoscritta apposita convenzione di collaborazione;
- iniziative di inclusione sociale ( servizio civico, interventi di contrasto alle Povertà estreme e di sostegno alle persone senza fissa dimora, gestione della graduatoria per gli inserimenti nei cantieri comunali per gli ex detenuti e tenuti i rapporti con l'ufficio personale, gestione della graduatoria per l'accesso dei senza fissa dimora al contributo canone di locazione e tenuta dei rapporti con il Settore Politiche Abitative);
- prosecuzione delle attività dello Sportello extracomunitari e stranieri;
- gestione del registro delle badanti e assistenti familiari.

### **SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”**

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, il servizio oltre a fungere da punto di riferimento e svolgere un ruolo di coordinamento per tutte le azioni riferibile all'area tematica, svolge le seguente attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali:

- interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD rivolta ad anziani e persone affette da disabilità);
- piani individualizzati L. 162/98;
- progetti “ritornare a casa”;
- inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- attuazione del progetto INPDAP “Home care premium”.

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Il Servizio continuerà a garantire le seguenti attività:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;

- attività di programmazione e gestione, (PdP, RPP, PdO, Bilancio di previsione del Settore, l'assunzione e la verifica degli accertamenti e degli impegni, la predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio, l'aggiornamento dei residui passivi e attivi);
- supporto agli altri servizi del Settore relativamente alle procedure contabili e amministrative;
- attività di supporto alla progettazione regionale e comunitaria, in particolare, il monitoraggio degli stessi e della rendicontazione finanziaria.
- coordinamento del PLUS e raccordo con tutti i Comuni dell'Ambito, con la Provincia e la ASL per le attività di rispettiva competenza.

### **SERVIZIO SUPPORTI INTERNI**

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- predisposizione e gestione procedure di gara per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata;
- indizione procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con affidamento in via diretta;
- stipula convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO;
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;
- gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino; gestione automezzi; protocollo interno; gestione personale.

### **SERVIZIO CASA SERENA**

Realizzazione di tutte le attività inerenti la gestione dell'Istituto Casa Serena:

- Attività amministrativa;
- Servizio di assistenza agli anziani;
- Incentivazione dell'autonomia degli anziani Sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie;
- Servizi alberghieri e in particolare:
  - lavatura e stiratura della biancheria personale;
  - servizio parrucchiere/barbiere con la frequenza prevista dai contratti stipulati dall'amministrazione;
  - servizio biblioteca;
  - varie attività di animazione (coro, disegno, ginnastica dolce, laboratorio teatrale ecc.);
  - trasporto con ambulanza o con automezzo in dotazione all'Istituto per ricoveri o visite mediche urgenti;
  - accompagnamento gratuito una volta al mese per ritirare la pensione;
  - assistenza religiosa.
- Servizio di Pronta reperibilità in situazioni di emergenza;
- Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura;
- Collaborazioni esterne con altri Enti e altre Strutture per anziani.

**PROGRAMMA N° 10**  
**TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Simonetta Cicu**

**Missione**

Assicura i servizi per la prima infanzia, l'attuazione del diritto allo studio, il supporto alle scuole, la promozione della pratica sportiva e delle iniziative ludico – ricreative e i servizi di informazione, orientamento e consulenza rivolti ai giovani.

Cura la gestione degli impianti sportivi comunali, dei servizi educativi integrativi.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni, gli enti e il terzo settore nei predetti ambiti e ne sostiene l'azione.

**Descrizione del programma**

**Servizi 0/3**

Il 2013 è caratterizzato da una pesante **crisi di risorse finanziarie** che determina interventi sul bilancio del Settore, tali porre in discussione il mantenimento del livello di qualità dei servizi. Le politiche del Settore investono in maniera rilevante servizi dove l'aspetto preponderante è rappresentato dalla mano d'opera, sulla retribuzione della quale non è possibile operare se non nel rispetto della contrattazione C.N.L. Questo comporta che a fronte di riduzioni finanziarie, la gestione dei servizi può procedere solo con una riduzione della portata del servizio o della qualità dello stesso.

Tale panorama ha determinato la scelta di utilizzare lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi del Settore, con lo scopo di confermare almeno le condizioni di qualità in essere, i tempi, gli importi e la percentuale numerica dei beneficiari del servizio, posto che nuovi appalti avrebbero risentito di incrementi notevoli della base d'asta. Soffermarsi sulla percentuale numerica, cioè sul grado di soddisfacimento delle richieste, acquista un particolare significato laddove alla stessa possono essere attribuite condizioni di privilegio o di particolare considerazione qualora si potesse beneficiare di contributi regionali o comunitari.

Pertanto, nel corso dell'anno, dovrà esercitarsi sulla gestione dei servizi quella particolare attenzione, che il conferimento di proroghe comporta. Altra particolare attenzione del Settore dovrà essere indirizzata a sollecitazioni continue nei confronti degli altri Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e delle attività finalizzate al rilascio dei certificati di prevenzione incendi e di agibilità per l'acquisizione delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture. La situazione è preoccupante, vista la particolare vigilanza che si sta esercitando in proposito da parte delle autorità di controllo, non tanto per la verifica in se, quanto per le conseguenze che possono portare all'interruzione dei servizi, che concorrono in maniera determinante all'organizzazione della vita familiare di numerosi nuclei cittadini.

La carenza autorizzativa comporta inoltre una difficoltà nell'affidamento dell'appalto dei servizi, privi di un elemento essenziale e fonte di grave responsabilità, di cui può farsi carico solo l'Amministrazione utilizzando le modalità dell'appalto.

Si ragionerà sulla possibilità almeno per le tre, su otto, strutture autorizzate al funzionamento, di affidare in rapporto di concessione il servizio e sulla reale convenienza dello stesso, in ragione del fatto che anche tale modalità comporta la corresponsione di un importo medio quantificato



per bambino, assegnato secondo la graduatoria del Comune, precisando che una nuova forma di gestione non può comunque significare una rinuncia dell'Ente al governo del servizio in senso lato. Emergono comunque difficoltà sulla acquisizione di dati, necessari alla elaborazione dello studio su nuove ipotesi di gestione, quali quelli sulle utenze idriche ed elettriche.

**Il nido di Li Punti** ancora in corso di completamento, intanto verrà posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Dovranno essere reperite poi le risorse destinate alla gestione, fatto al momento altamente improbabile. Al momento appare possibile solo una gestione privata attraverso un contratto di locazione e la corresponsione di un canone a favore dell'Amministrazione.

**Pertanto nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, obiettivo nel triennio 2013/2015 sarà rappresentato dal tentativo di confermare, mantenere la qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti e rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia.**

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, è di **453** posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al **19%**) e di **240** posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al **10%**). L'offerta complessiva di **693** posti, rispetto ad una popolazione di 2398 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del **29%**, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

In tale difficile contesto verranno valorizzati gli apporti forniti dal gruppo di coordinamento pedagogico, sviluppati attraverso azioni di progettazione, formazione, sostegno e monitoraggio a favore dei servizi per la prima infanzia, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità.

Saranno confermati i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido”. Il primo, grazie al rinnovo e all'implementazione del protocollo d'intesa con l'U.O.N.P.I.A., consentirà la realizzazione di percorsi educativi individualizzati per circa 15 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio e momenti formativi destinati al personale educativo. Il secondo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura, favorirà la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornirà strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza.

In risposta agli interessi e ai bisogni della famiglia continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia. A tal proposito, si rinnoverà l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, alle cui lezioni interattive, nell'ultimo anno educativo, hanno partecipato circa 150 genitori ed educatori. Potrà proseguire anche il rapporto con l'ACI che, attraverso il progetto “TrasportACI Sicuri”, ha richiamato l'attenzione in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, prosegue, anche nell'anno educativo 2012/2013 il **“Sistema sperimentale integrato pubblico - privato convenzionato”**. In particolare nel sistema l'Amministrazione svolge un ruolo non solo di erogatore di servizi ma anche e soprattutto di promotore della rete e garante della qualità dei servizi offerti. Sono state stipulate 21 convenzioni con strutture educative private per inserire bambine/i collocati nella apposita graduatoria comunale. Il sistema è costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione.

Si realizzeranno momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguiranno inoltre le attività di consulenza pedagogica alle ditte attraverso l'apposito sportello e le verifiche periodiche presso le strutture. Per l'anno educativo 2013/2014, si ritiene non opportuno procedere ad un nuovo bando di selezione delle strutture, in assenza della disciplina regionale di

accreditamento, arrivata alle soglie della definizione, ma non ancora emanata. Data l'estrema rilevanza dell'intervento regionale si ritiene al momento di poter confermare attraverso un atto di proroga le convenzioni in essere, istruendo con procedimenti separati le cessazioni dovute alle vicende del rapporto contrattuale e le nuove richieste.

La Convenzione verrà in linea di massima confermata salvo eventuali aggiustamenti, che derivano dall'esperienza maturata nel triennio di sperimentazione che va a concludersi.

### **Iniziative estive**

Anche per l'estate 2013 si auspica l'attivazione dei servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in quattro differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Sole & Mare", "Non solo...mare" - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale.

E' costante, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione del settore, il numero dei bambini e ragazzi, tra i quali bambini diversamente abili, che sperimentano, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione. La gestione del servizio verrà affidata con l'esercizio dell'ultimo anno di proroga, per le stesse ragioni sopraesposte.

### **Ludoteca**

Nel mese di novembre 2012 si sono concluse le procedure concorsuali per il reclutamento di personale in ruolo, 2 operatori a tempo indeterminato e 1 operatore a tempo determinato, da destinare al servizio ludotecario. In ragione della necessità di indirizzare il servizio secondo regole compatibili e coerenti con la nuova forma di gestione, si è ritenuto opportuno individuare e precisare alcune modalità organizzative del servizio, adottate con determinazione dirigenziale, ma è necessario nel 2013 predisporre un regolamento sulla base della nuova esperienza organizzativa. La crescita del servizio come gradimento, visivamente testato dalle costanti e crescenti presenze, impone attente riflessioni e l'introduzione di limiti d'accesso e di orario, a garanzia della buona qualità del servizio in termini generali e soprattutto a garanzia della sicurezza e incolumità di bambini, in una fascia d'età che richiede una costante e attenta vigilanza. Si avvieranno pertanto le procedure necessarie.

### **Pubblica istruzione**

Il Settore Politiche Educative e Giovanili riceve, tramite le istituzioni scolastiche, le comunicazioni relative alla dispersione scolastica della scuola dell'obbligo; in tal caso provvede, come previsto dalla normativa, all'invio del provvedimento di ammonizione agli esercenti la potestà genitoriale e contemporaneamente alla segnalazione al Settore Politiche Sociali. Pertanto si conferma la necessità di programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, nel triennio 2013/2015, interventi mirati a sostenere i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione. Verranno privilegiati i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi.

Il "**Patto per la scuola**" scaduto nel luglio 2012 deve essere rinnovato e stipulato con la consapevolezza della sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità predefinite e protocolli attuativi.

Il **Programma per il Diritto alla Scuola**, predisposto ai sensi L.R.31/84, al momento non è stato ancora deliberato, in ragione della difficoltà di predisposizione e approvazione del bilancio finanziario, da parte del Consiglio Comunale. La valenza autorizzatoria per l'anno scolastico

2013/2014 verrà garantita da un ulteriore provvedimento consiliare che verrà sottoposto al Consiglio tra il mese di luglio e settembre 2013.

Il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono indubbiamente i due servizi principali, che al pari degli altri risentono della riduzione delle risorse finanziarie. Anche per il **servizio mensa** si ricorrerà alla proroga, avviando contemporaneamente, e presumibilmente a ottobre 2013, gli atti per la pubblicazione del nuovo bando, circoscrivendo il servizio solo agli istituti che attuano il tempo pieno e con interventi parzialmente correttivi del menù, in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Il **trasporto scolastico** è stato garantito dall'azienda ATP a favore degli alunni residenti nell'agro in virtù di un atto d'indirizzo.

La conformazione territoriale del Comune di Sassari, sta imponendo valutazioni particolari circa la tipologia del servizio da fornire e orientando a nuove modalità, in corso di studio e di valutazione.

Si procederà ad attuare il **piano regionale di sostegno alle famiglie** per le spese di istruzione ai sensi della legge 62/00, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, ai sensi della legge 448/98, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale n°3/08 che prevedono borse di studio per merito scolastico.

### **Giovani**

Tra i servizi offerti prevalentemente alla popolazione giovanile continua l'attività dell'**Informagiovani**. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari. Sempre nell'ottica di detta collaborazione, l'Informagiovani con un proprio stand, parteciperà anche quest'anno al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile.

### **Democrazia partecipata**

Si intende promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell'università, sia raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l'informagiovani e lo sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di **democrazia partecipata**, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l'interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l'attivazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani.

Inoltre si intendono promuovere accordi con l'ASL, la Questura, il SERD, per progettare interventi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado volti a prevenire fenomeni di dipendenza, quali la droga e la ludopatia, diffusi anche tra i giovanissimi.

### **Sport**

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio "sport per tutti", in sintonia con le istanze

provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse. Nuovi spazi da destinare allo street-basket sono stati individuati in contesti della città di particolare rilevanza socio-ambientale e la realizzazione dei campi da gioco, oggi, viene garantita da un finanziamento regionale a valere sui fondi dell'edilizia scolastica, della cui concessione si è appena avuta notizia.

Il Settore dovrà intervenire sui Regolamenti comunali in materia di sport, proponendo modifiche e integrazioni, in ragione di una corposa produzione normativa che impone precise procedure su alcuni aspetti legati alla concessione di contributi, che rappresentano una parte significativa del sostegno alle attività sportive, mentre su altri aspetti verrà valutata l'opportunità di un completamento.

Un problema arduo è rappresentato anche in tale contesto dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi. Di fatto l'Amministrazione deve prendere atto delle gravi responsabilità connesse alla assegnazione degli spazi.

L'attività sportiva rappresenta un'occasione di benessere per tutti gli individui. I giochi paraolimpici hanno dimostrato indiscutibilmente che anche i disabili possono con successo praticare ogni tipo di sport. S'intende, pertanto, promuovere, di concerto con le associazioni sportive più rappresentative nel settore, una giornata dedicata alla disabilità in occasione della quale gli atleti potranno esibirsi nelle varie discipline sportive.

L'attività motoria rappresenta un elemento fondamentale della crescita psico-fisica dei più piccoli, nonché uno strumento primario per la tutela della salute dei giovani e dei meno giovani. Per questo, particolare attenzione verrà rivolta ad una maggiore diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Lo scopo di tali interventi è quello di finanziare progetti scolastici di educazione al gioco e movimento, anche oltre il tempo scuola obbligatorio, in un'ottica di coinvolgimento anche di bambini ad alto rischio sociale.

Sport prevenzione alcool e stupefacenti: Lo sport è promozione e veicolo di valori positivi, utile strumento di lotta contro le tossicodipendenze, fenomeno ormai dilagante anche tra i giovanissimi. In tale contesto, s'intende coinvolgere le principali squadre sportive cittadine, quali Dinamo e Torres, al fine di studiare opportune iniziative in merito, in grado di intercettare l'attenzione dei più giovani.

Sport e Terza età Lo Sport rappresenta per tutte le età un mezzo di promozione e sviluppo di valori quali la coesistenza, l'amicizia, la tolleranza. Al fine di incentivare l'attività sportiva over 60 si vuole prevedere la riduzione dei costi delle concessione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive che praticano corsi gratuiti rivolti a gruppi di anziani.

Il Settore Politiche Educative e Giovanili opererà nel 2013, per la creazione di una banca dati intersettoriale finalizzata alla necessità di soddisfare gli obblighi di informazione e di pubblicazione accentuati dalle ultime disposizioni normative in tema. Il Settore fornirà, secondo modalità operative individuate in occasione di appositi incontri intersettoriali, i dati relativi ai soggetti beneficiari dei servizi e dei contributi erogati a sostegno del diritto allo studio, della genitorialità, della pratica sportiva.

**PROGRAMMA N. 11**  
**TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa. Agr. Marge Cannas**

**Missione**

Il Settore assicura la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale; cura la manutenzione e l'implementazione del verde pubblico. Cura la gestione degli impianti di tecnologia ambientale, dei parchi e i giardini; lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale.

Provvede alla programmazione energetica locale e alla gestione delle risorse energetiche dell'Ente in un'ottica di risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale. Garantisce la realizzazione di iniziative legate alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale della cittadinanza.

**Descrizione del programma**

I programmi descritti sono riconducibili a 3 macro aree di intervento: la cura e l'incremento del verde pubblico, la tutela dell'ambiente e le politiche energetiche.

Coerentemente con le Dichiarazioni Programmatiche del Sindaco, si dedicherà particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla cura ed estensione del verde pubblico, alla riqualificazione ambientale dell'intero territorio comunale che, va dalla fascia urbana e si estende fino a quella extraurbana e chiude con quella costiera, una particolare attenzione dovrà essere dedicata al decoro cittadino.

Verrà garantita la gestione dei cantieri comunale rivolti uno alla cura ed all'estensione del verde urbano, l'altro ad attività di tutela ambientale. Si procederà all'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto necessario per promuovere l'uso razionale di energia attraverso la pianificazione e gestione energetica integrata. Verranno studiate e applicate le tecnologie in grado di assicurare il contenimento energetico anche tramite lo sviluppo di progetti finalizzati all'utilizzo di energie rinnovabili.

Saranno redatti tutti i documenti relativi alla pianificazione acustica territoriale.

La pianificazione degli interventi che riguardano l'incremento del verde verticale e di quello orizzontale, sarà rivolta alla tutela dell'intero territorio cittadino, che abbraccia un'area vasta di oltre 54.000 ettari.

La qualificazione delle aree verdi, è un obiettivo strategico nei programmi dell'Amministrazione anche per ottemperare a quanto previsto dalla Legge 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", che prevede una serie di obblighi in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato, il censimento degli alberi e la redazione del bilancio arboreo del municipio a cura del primo cittadino.

E' importante porre in rilievo che il settore curerà in modo particolare il decoro della città. Oltre agli interventi di arredo a verde di tutte le rotonde cittadine saranno oggetto di cura e saranno seguiti con particolare attenzione gli arredi a verde di tutte le piazze cittadine appena rinnovate.

In questo contesto si inseriranno tutte le nuove realizzazioni del verde pubblico, il recupero di aree degradate e degli spazi verdi di quartiere, oltre che gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria sul verde verticale e su quello orizzontale. L'insieme di queste attività

consentirà il raggiungimento di un Sistema del verde, ossia un “Unicum” tra gli spazi verdi e l'artificialità della città.

L'obiettivo complessivo è quello di creare una città migliore sotto il profilo estetico per il decoro raggiunto, “vivibile” per la fruibilità e la garanzia di accesso ai servizi, “sostenibile” sotto il profilo della tutela ambientale e delle politiche di efficientamento energetico.

Verrà curata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini pubblici di Sassari, di alcuni giardini di quartiere e di aree di particolare rilevanza, sulla base della programmazione predisposta dal Settore. Verrà curata in amministrazione diretta la manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberate cittadine.

Oggetto di particolare attenzione saranno, per il 2013, la cura del verde e del decoro di tutti i quartieri cittadini. L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione alle zone della città che necessitano di cure relativamente al verde urbano, sia in termini di manutenzione che di ampliamento dello stesso, anche mediante la manutenzione degli spazi attrezzati per cani e di piccole aree destinate al gioco dei bambini, anche per quelli diversamente abili. Particolare riguardo sarà rivolto agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di “conservare” lo standard raggiunto nella realizzazione delle grandi opere a verde; si citano in particolare: il Parco di Monserrato, il Parco di Bunnari, la Pineta di Baddimanna, il Parco della Solidarietà di Li Punti, il recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana, il recupero della Piazza Rockfeller, i lavori di recupero e sistemazione di Viale Dante, il recupero degli spazi verdi annessi alle scalinate cittadine, le rotatorie della città, il giardino di Corso Vico, i servizi igienici nei parchi e le nuove realizzazioni del centro storico in area “ZTL”.

Verrà garantita, altresì, la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde nei Giardini Pubblici, nel parco di via Venezia e nel parco di via Montello, nel parco di Li Punti e di Monserrato.

In linea con quanto si è programmato negli anni passati si continueranno a privilegiare le modalità di gestione che considerano i parchi una risorsa economica oltre che un servizio essenziale per la qualità della vita dei cittadini.

Nel corso del triennio sarà completato il Piano di Manutenzione del verde orizzontale e di quello verticale.

Verifica, monitoraggio e controllo sul corretto svolgimento del servizio di taglio delle erbe infestanti inserito nell'appalto di igiene urbana; detto servizio avrà continuità nel corso dell'anno ed interesserà tutta la città ed il continuo urbano.

### **Nuovi interventi**

Tra gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel triennio considerato vi sono diversi nuovi interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con relativa previsione in bilancio, che riguardano: la realizzazione del Parco Multifunzionale dell'Eba Giara e della vallata del Rosello; la realizzazione di un giardino in Piazza Monsignor Carta; i lavori di recupero e sistemazione delle aree estensive attigue alla Colonia Campestre; gli interventi di manutenzione straordinaria di Corso Angioy; recupero aree degradate e realizzazione orti urbani; recupero giardino di via Torino; interventi di tutela sugli esemplari arborei di pregio; nuovi interventi per il recupero del giardino ubicato in Piazza Conte di Moriana; manutenzione straordinaria della fontana di Piazza Rockfeller; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberate cittadine; interventi di miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni. Verranno completati gli interventi di riqualificazione del giardino di via XXV aprile – Corso Vico e l'aiuola spartitraffico di Corso Vico – Porta Sant'Antonio; la realizzazione di fontane in città e nell'agro; la riqualificazione di aree verdi in diversi quartieri cittadini; realizzazione dei servizi igienici nei parchi; completamento dei nuovi interventi in viale Dante; riqualificazione del verde nel quartiere di Santa Maria di Pisa.

Nella borgata dell'Argentiera verrà realizzato un sistema di vasche per lo stoccaggio e la deviazione delle acque piovane al fine di separarle dalle acque reflue provenienti dalle abitazioni. Si cercherà di reperire i fondi necessari per la realizzazione del secondo stralcio dell'impianto di depurazione a servizio della borgata.

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre saranno completati i lavori dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti; sono stati programmati alcuni interventi volti a mettere in sicurezza il sito di discarica quali: lavori per la regimazione delle acque meteoriche, l'impermeabilizzazione definitiva e il recupero ambientale dei moduli esauriti e la realizzazione del 4° e ultimo modulo della discarica; lavori di trasformazione dei moduli da semiaerobici in anaerobici; acquisire la certificazione ambientale ISO 14001 per il Sistema di Gestione dei rifiuti di Scala Erre.

Si procederà ai lavori di messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale in località Calancoi, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro. Tale progetto prevede la conclusione delle attività di caratterizzazione, il potenziamento del sistema di raccolta del percolato e la realizzazione di una serie di pozzi per l'estrazione del biogas.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è stata programmata la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente ecocentro dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo"; è prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova isola ecologica in località "Funtana di lu colbu".

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, inoltre, è stata programmata la realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici, da attuare con le misure di compensazione previste a favore del Comune dal Decreto Ministeriale 10/09/2010. Tali misure prevedono la realizzazione di 5 impianti fotovoltaici sui tetti per una potenza totale di 100 kW.

### **Tutela del territorio e della salute dei cittadini**

Nel campo dell'igiene ambientale, gli interventi programmati sono volti ad ottenere, da una parte, il miglioramento e l'implementazione dei servizi offerti alla cittadinanza e, dall'altra, la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente, sia in termini di tutela del territorio che della salute dei cittadini.

Si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente, incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti fino al 50%, al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'avvio del nuovo appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono state previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Infatti, al termine del periodo transitorio previsto per il mese di marzo 2013, il servizio entrerà a regime, e, oltre al trasferimento di gestione alla Ditta aggiudicataria di una serie di servizi prima facenti capo all'Amministrazione ( gestione ecocentro comunale, taglio erba, pulizia spiagge, ecc) saranno avviate le attività migliorative proposte nell'offerta presentata quali: l'attivazione del servizio porta a porta nella zona di Li Punti; l'anticipo del termine di conclusione delle operazioni di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti; la creazione di un circuito dedicato a 150 utenze specifiche per la raccolta della frazione organica, della carta di qualità, degli imballaggi in plastica da effettuarsi in orari concordati con le utenze stesse; il raddoppio delle frequenze di raccolta relativamente ai circuiti specifici e dedicati per 150 utenze per la raccolta della carta di qualità e degli imballaggi in plastica; la raccolta del barattolame separatamente rispetto al vetro; l'evasione delle richieste di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e RAEE entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'evasione delle richieste di ritiro a domicilio dei rifiuti differenziati in grandi quantità degli sfalci e le potature entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'evasione

delle richieste di raccolta abbandonati / micro e macro discariche entro il tempo massimo di ventiquattro ore dalla segnalazione; l'evasione delle richieste di ritiro oli commestibili esausti entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'incremento del numero di lavaggi dei cassonetti stradali; il miglioramento dei servizi di spazzamento manuale, meccanizzato, di raccolta foglie e dei lavaggi stradali ; la sostituzione integrale dei cestini gettacarte presenti sul territorio e loro integrazione numerica.

Al servizio naturalmente saranno affiancate le attività di sensibilizzazione, controllo, prevenzione di comportamenti scorretti e violazioni da parte dei cittadini. Tale attività sarà espletata oltre che in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, con il supporto dei Barracelli e delle Associazioni di Volontariato convenzionate; sarà importante anche l'attività che svolgeranno gli eco controllori e gli eco-volontari questi ultimi reclutati e formati dall'Amministrazione nel 2012 al fine di incrementare i controlli che, nella fase di avvio del nuovo servizio di igiene ambientale, risulteranno essere fondamentali.

Grande attenzione sarà rivolta anche alle operazioni di bonifica delle discariche abusive esistenti e censite in questi anni dai tecnici del settore.

Per quanto riguarda la lotta al randagismo si procederà a:

- garantire la gestione del canile comunale anche attraverso l'esternalizzazione della stessa;
  - rinnovare le convenzioni con i canili privati che ospitano cani di proprietà comunale;
  - promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono dei cani, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e incentivare le adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita;
  - istituire un tavolo permanente con la collaborazione dell'Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari, della Regione Sardegna e dell'Ordine dei Medici Veterinari, finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo; verranno organizzati appositi incontri, seminari, dibattiti coinvolgendo i succitati Enti, le Associazioni animaliste e la cittadinanza;
  - svolgere un programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi verranno eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria;
  - garantire presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento;
- attivazione di corsi di formazione, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari – Facoltà di Medicina Veterinaria, per i proprietari e detentori di cani, al termine dei quali verrà rilasciato un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali;
- garantire la microchippatura presso i locali del Canile Comunale attraverso il Servizio di Anagrafe canina in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bimestrale;
  - garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale attraverso l'esternalizzazione del servizio di gestione.

Nel territorio comunale interessato da aree di pregio naturalistico, verranno completati gli interventi di ripristino e riqualificazione ambientale quali la ricostituzione delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica, la valorizzazione delle aree NATURA 2000 con interventi nell'area SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna, l'alimentazione idraulica del lago di Baratz. In tal senso si concluderanno le azioni previste nel progetto Co.R.EM. (Cooperazione reti ecologiche del Mediterraneo), nell'ambito del P.O.



Marittimo Italia-Francia, che hanno visto la realizzazione di interventi pilota di sentieristica con il supporto di nuove tecnologie.

Si darà avvio e si porterà a compimento l'aggiornamento del piano di gestione dell'area SIC Lago di Baratz Porto Ferro, utilizzando il finanziamento concesso al Comune di Sassari dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 nell'ambito della misura 323. L'aggiornamento del piano verrà utilizzato come base di lavoro per la redazione del piano di utilizzo dei litorali.

Il Piano di zonizzazione acustica della città sarà adeguato con le previsioni del nuovo Piano Urbanistico Comunale, per poi convocare il Comitato tecnico, che ha il compito di valutare il piano stesso. Al termine dei lavori del Comitato, si procederà all'eventuale revisione del Piano e alla sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune di Sassari darà inizio alle azioni di gestione delle politiche energetiche mediante l'avvio del servizio di energy manager che avrà tra i suoi primi compiti, l'analisi e revisione dei contratti di fornitura di energia elettrica, la redazione di un audit energetico sugli edifici comunali e la realizzazione di una banca dati informatizzata. Si prevede inoltre di avviare e concludere le pratiche per acquisire la certificazione di qualità ISO 50001 per il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) del Comune di Sassari. Nell'ambito dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile all'interno dell'iniziativa Jessica, il Settore si propone di presentare un progetto per la realizzazione di un parco diffuso per le energie rinnovabili.

Verrà concluso l'iter amministrativo di approvazione del Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.), al momento in fase di valutazione ambientale strategica (VAS).

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del Piano d'azione per l'energia sostenibile, avvenuta il 12 febbraio 2013, si procederà a dare avvio ai primi interventi di governance attraverso l'istituzione di una cabina di regia per la concertazione e gestione di tutte le attività la cui realizzazione dipende da più soggetti, oltre all'Amministrazione comunale. L'azione si concretizzerà nell'individuazione di uno o più referenti per ogni soggetto coinvolto che si riuniranno almeno tre volte all'anno per dare attuazione agli ambiti del PAES condivisi.

E' obiettivo strategico dell'Amministrazione la formazione e l'educazione ambientale del personale e dei cittadini; appare perciò indispensabile attivare un valido programma di formazione specialistica per tutto il personale operante nel settore al fine di qualificare sempre più gli operatori ambientali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio di una efficace campagna di educazione e di sensibilizzazione ambientale. In tale ambito si ritiene indispensabile rivolgersi alla popolazione scolastica, affinché possa crescere nel rispetto dell'ambiente circostante oltre che essere essa stessa volano alla rieducazione delle famiglie di appartenenza. L'attività del Centro per l'educazione ambientale e la sostenibilità (CEAS) Lago di Baratz sarà pertanto orientata al proseguimento delle consuete attività rivolte alle scuole e inoltre verranno poste in essere attività educative finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna come il progetto "La scuola si fa verde" incentrato sul tema degli acquisti pubblici ecologici nel mondo scolastico e il progetto "Consumi e Sostenibilità: energia, clima, acqua, casa", incentrato sul tema dei materiali e del risparmio delle risorse naturali.

Il CEAS Lago Baratz sarà inoltre oggetto di un altro specifico intervento, sempre finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, che prevede la realizzazione di diverse opere che porteranno il Centro a conseguire la certificazione energetica della classe A.

**PROGRAMMA N. 12**  
**TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E**  
**MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Claudio Castagna**

**Missione**

Assicura la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia, impiantistica e infrastrutturale; cura le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate;

Garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza;

Assicura la realizzazione del programma di manutenzione e di adeguamento alle norme di sicurezza;

Cura le diverse fasi di attuazione del programma dai rilievi del fabbisogno alla programmazione; garantisce il monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate;

Cura la gestione delle procedure espropriative ed amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di competenza.

**Descrizione del programma**

Nel corso del 2013 l'attività del Settore sarà improntata al raggiungimento dei risultati di seguito descritti:

- espletamento della gara con relativa sottoscrizione del contratto relativo all'accordo quadro avente per oggetto:
  - lavori, servizi e forniture per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale (anche di tipo strutturale su ponti e cavalcavia) diviso in tre lotti;
  - costituzione del catasto delle strade comunali con analisi del relativo degrado;
  - garantire entro due ore dalla segnalazione il pronto intervento, il relativo transennamento, posa in opera della segnaletica stradale, illuminazione provvisoria ed eventualmente la presenza di movieri, al fine di promuovere la sicurezza stradale ed eventualmente pedonale qualora vi fosse un danneggiamento dei marciapiedi;
  - garantire entro 24 ore dalla segnalazione il ripristino stradale.

I Servizi Strade 1, 2 e 3, potranno avvalersi degli interventi sopra indicati tramite accordo quadro la cui valenza temporale sarà di un quadriennio.

Nelle prescrizioni del predetto accordo quadro, sono previsti interventi su scarpate e pulizia degli alvei, servizi per il quale è interessato anche il Servizio di ingegneria naturalistica e difesa suolo, con le stesse garanzie su accennate.

Sempre in riferimento all'attività del Servizio Strade, nonché all'obiettivo operativo del Piano delle Performance legato all'ottenimento dei finanziamenti per le piste ciclabili, verrà sviluppata a partire dall'anno in corso la "Realizzazione piste ciclabili - Itinerari dell'Università" recentemente finanziata. Parallelamente anche sull'intervento "Extrapedestri lasciati conquistare dalla mobilità aliena", (sottoelencato) daremo corso a tutte le procedure utili alla sua realizzazione.

In riferimento ai Servizi sull'edilizia scolastica, sugli impianti tecnologici, sugli Uffici Comunali e Giudiziari, sugli impianti sportivi, sul patrimonio ERP e beni patrimoniali specifici e infine sui beni culturali, tutti i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per una corretta gestione immobiliare e risolutivi al fine di evitare eventuali problematiche legate alla sicurezza dei fruitori degli stessi, verranno gestiti con un ulteriore accordo quadro attualmente in fase di predisposizione. Successivamente si provvederà anche per questo istituto, all'esperimento della gara per l'individuazione dell'appaltatore.

Verranno comunque garantiti sino alla sottoscrizione dei contratti di cui agli accordi quadro, i necessari interventi tramite il Cantiere Comunale, che continuerà ad intervenire a garanzia degli immobili, anche successivamente alle sottoscrizioni dei contratti di accordo quadro.

In riferimento agli obiettivi specifici, sottoelencati, si vuole indicare l'attività svolta dal Servizio Amministrativo, per i necessari provvedimenti amministrativi ad essi collegati, l'attività del Servizio di Staff, per il monitoraggio bimestrale degli interventi la cui violazione o negligenza comporterebbe la revoca del finanziamento di quelli finanziati dalla Comunità Europea, ed infine l'attività svolta dal Servizio Espropri senza la quale non potrebbero essere realizzati diversi interventi.

#### **Allargamento del tratto urbano della strada Buddi Buddi. Realizzazione rotatorie e piste ciclabili. Lavori di completamento.**

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari", la Regione Sardegna ha finanziato la "Realizzazione della pista ciclabile sulla Buddi-Buddi a servizio dell'area turistica di Platamona" e i "Lavori di completamento della strada di collegamento tra la città di Sassari e la fascia costiera di Platamona e di Comuni di Sorso, Porto Torres e Sassari, denominata Buddi Buddi. Le due predette e distinte sovvenzioni andranno a finanziare un unico progetto per il quale nel corso dell'anno è prevista l'approvazione della progettazione definitiva-esecutiva e l'individuazione della ditta appaltatrice a seguito espletamento della relativa gara d'appalto.

#### **Extrapedestri lasciati conquistare dalla mobilità aliena**

A seguito sottoscrizione della Convenzione "Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del piano di azione ambientale regionale - Sostegno per la mobilità alternativa", il Settore assumerà tutte le azioni necessarie per la realizzazione dell'intervento. Nel corso dell'anno è prevista l'approvazione della progettazione preliminare. Le successive fasi verranno sviluppate a partire dal 2014.

#### **Lavori di manutenzione straordinaria strada Baiona - La Crucca.**

Nel corso dell'anno è prevista la realizzazione ed il collaudo dei lavori di manutenzione straordinaria.

#### **Riduzione del rischio di frana nel fosso del Rio Giuncheddu.**

Fra gli interventi da effettuare ai fini della mitigazione dei rischi idrogeologici, è stato finanziato dalla Regione Sardegna l'intervento in oggetto, in riferimento al quale è prevista nel corso dell'anno l'approvazione delle varie fasi di progettazione che dovranno successivamente essere approvate dal Genio Civile e dall'Autorità di Bacino.

### **Opere di adeguamento dei nidi d'infanzia.**

Nel corso dell'anno verranno effettuati gli interventi di messa a norma per l'ottenimento del C.P.I. e accreditamento da parte della RAS delle strutture comunali di seguito indicate:

nidi d'infanzia siti nelle Vie Madrid e De Carolis, della sezione sperimentale e scuola per l'infanzia della Via Barbagia/Sulcis e della sezione primavera e scuola per l'infanzia nella Via Berlinguer.

Verranno realizzate, quindi, tutti quelle opere ai fini del conseguimento dei livelli di sicurezza richiesti per le strutture adibite a nidi di infanzia che possono ospitare oltre 30 persone.

### **Potenziamento delle strutture scolastiche.**

Nel corso dell'anno è prevista per gli edifici sottodnicati l'individuazione degli appaltatori, la sottoscrizione del contratto, mentre la relativa realizzazione è rimandata nel corso del 2014. Le scuole oggetto del presente intervento sono: scuola elementare di San Giuseppe, di San Giovanni Bosco e la scuola elementare di Via Manzoni nonché la scuola media "Enrico Costa - Grazia Deledda" e la scuola media di Via Cedrino (Palmadula).

### **Lavori di completamento del Mattatorio di Truncu Reale.**

L'inizio dei lavori di completamento, che permetteranno l'entrata in funzione della struttura, sono previsti nel 2014, mentre nell'anno in corso verrà pubblicata la gara dell'appalto integrato misto di cui all'art. 53, comma 2, lett.C, del Codice dei Contratti.

### **Lavori di manutenzione straordinaria nella sede della Circoscrizione di Palmadula.**

Con la realizzazione dell'intervento verrà garantita la continuità del servizio erogato dalle Poste Italiane, a cui è destinata la struttura, la cui interruzione comporterebbe disagi ai residenti della frazione.

### **Riqualficazione pista atletica dello stadio dei Pini "Tonino Siddi".**

La Regione Sardegna in riferimento al Programma Impiantistica sportiva a valere sulla programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, ha ultimamente finanziato la riqualficazione della pista di atletica dello stadio dei Pini. Ai fini di garantire la piena sicurezza nella pratica sportiva, si prevede nel corso dell'anno la riqualficazione della pista di atletica.

### **Realizzazione di n. 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia**

Ai fini della realizzazione degli alloggi è prevista nel corso dell'anno l'approvazione della progettazione, la pubblicazione del bando di gara e relativa aggiudicazione.

### **Restauro conservativo dell'ex Mattatoio.**

Con la conclusione nel corso dell'anno delle opere di ristrutturazione permetterà l'avvio della fase successiva riguardante gli allestimenti dell'edificio. Più precisamente in riferimento a quest'ultima fase è prevista l'approvazione della progettazione relativa agli allestimenti e la consegna degli stessi che riguarderanno principalmente la sala teatrale.

### **Ristrutturazione edificio colonia campestre da destinare a servizi sociali.**

Procedono i lavori di ristrutturazione e completamento dell'edificio, nel corso dell'anno è prevista la conclusione dell'opera.

### **Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico.**

Durante l'esercizio finanziario 2013 verranno iniziati i lavori relativi al completamento della piazza sovrastante il Mercato Civico a corredo dell'offerta per la rivitalizzazione del Centro Storico.

**PROGRAMMA N°13**  
**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. David Harris**

**Missione**

Assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Cura in particolare, il controllo strategico, la direzione dei sistemi di programmazione e controllo, la direzione strategica delle politiche del personale e dell'organizzazione, delle politiche dei sistemi informativi ed informatici, delle politiche di formazione del personale, delle politiche di comunicazione ed informazione ai cittadini, delle politiche di qualità e di innovazione dei servizi, delle politiche di controllo delle società partecipate, delle politiche di marketing territoriale;

**Descrizione del programma**

**CICLO DELLA PERFORMANCE: ADEGUAMENTO AI PRINCIPI INDICATI DAL D.LGS. N. 150/2009**

Il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ha introdotto una serie di adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi attraverso la valorizzazione dei risultati e delle performance organizzative e individuali.

Per il triennio 2013-2015, coerentemente con le linee programmatiche del Sindaco e la citata normativa, la Direzione generale procederà con l'attività di implementazione del ciclo di gestione della performance.

In particolare, sulla base dell'attività di monitoraggio condotta dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) si continuerà con l'integrazione tra i diversi documenti prodotti, gli strumenti e i processi posti in essere. Si procederà inoltre nell'esplicitazione degli obiettivi e degli indicatori necessari alla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, al coordinamento tra gli ambiti inerenti la performance, l'integrità e la trasparenza.

***Piano della Performance***

Il Piano della Performance 2013-2015 verrà redatto seguendo le linee guida proposte dalla CiVIT per regolamentare la struttura e le modalità di redazione del Piano (Del. N.112/2010) e le recenti indicazioni relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013 (Del. CiVIT n. 6/2013).

Come già sottolineato per le annualità precedenti, il Piano della Performance rifletterà lo stato di avanzamento dei lavori e degli obiettivi già individuati e verrà integrato con i nuovi obiettivi che incorporano anche le recenti novità legislative (Decreto Legge n. 174/2012, Legge n. 213/2012, Legge n. 190/2012, D. Lgs. n.33/2013).

La prima annualità del Piano coinciderà con il Piano dettagliato degli obiettivi che prevede anche per il 2013 l'assegnazione a ciascun Settore dell'Ente di un obiettivo di erogazione e

miglioramento dell'attività gestionale, due obiettivi sfidanti, e un obiettivo trasversale, comune a tutti i settori dell'ente.

### **Relazione sulla Performance**

Entro il mese di giugno di ciascuna annualità la Direzione generale presenterà alla Giunta la Relazione sulla Performance, asseverata dal Nucleo di Valutazione, al fine di evidenziare i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente e gli eventuali scostamenti rispetto ai target prefissati. Anche per tale documento si seguiranno le prescrizioni della CiVIT.

### **CONTROLLI INTERNI: ADEGUAMENTO AI PRINCIPI INDICATI DAL DECRETO LEGGE N. 174/2012**

Nelle prime settimane del 2013 è stato predisposto il Regolamento del sistema dei controlli interni previsto dalla normativa vigente. Tale Regolamento, approvato dal Consiglio comunale il 5 febbraio 2013, articola il sistema di controllo interno del Comune nelle seguenti attività:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo strategico
- controllo sulla qualità dei servizi
- controllo di gestione
- controllo sulle società partecipate non quotate
- controllo sugli equilibri finanziari

Il Regolamento pone in capo al Direttore generale le attività legate al controllo strategico, al controllo sulla qualità dei servizi, il controllo di gestione e il controllo sulle società partecipate e non quotate.

**Il controllo strategico** mira alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi in termini di corrispondenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati. A tal fine, e a sostegno del Piano della Performance, l'ente utilizzerà un nuovo strumento software per governare la misurazione della performance organizzativa ed individuale e il grado di attuazione dei programmi.

La struttura tecnica preposta al controllo strategico, e posta sotto la direzione generale, presenterà alla Giunta e al Consiglio rapporti periodici per la successiva predisposizione delle deliberazioni di ricognizione e verifica dei programmi.

Il perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità richiede il costante monitoraggio ed implementazione delle diverse componenti del sistema di **controllo interno di gestione** finalizzato a verificare il grado di conseguimento degli obiettivi di gestione individuati nel piano esecutivo di gestione e nel piano dettagliato degli obiettivi. A tal fine l'amministrazione dovrà individuare gli indicatori idonei a consentire la valutazione di efficienza, di efficacia e di economicità del risultato. Nel corso del 2012, il Comune ha avviato il progetto "Indicatori". A seguito di un'analisi preliminare, si è constatato che i numerosi indicatori disponibili erano tesi a rilevare minuziosamente tutti i prodotti e le attività svolte, dando così origine ad un'utile patrimonio di misurazioni di volume, adatte soprattutto a dar conto della quantità di lavoro svolto piuttosto che l'effettiva qualità dei servizi in termini di efficienza, di efficacia e di risultato. Con il progetto "Indicatori" si è lavorato per rimodulare il sistema degli indicatori per meglio valorizzare il patrimonio di dati esistenti, comprimendone la numerosità e il costo di produzione delle informazioni. I risultati di tale progetto, completato nel primo quadrimestre del 2013, verranno incorporati nel Piano della Performance e, più specificamente per misurare e rendicontare la gestione delle attività routinarie.

Utilizzando gli strumenti predisposti nel biennio 2011 – 2012, la Direzione generale procederà all'integrazione dei dati provenienti dal Sistema Informativo della Performance (la misurazione, attraverso il sistema di indicatori suddetti, dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati nel

Piano della Performance 2013 – 2015) con i dati economici forniti dal sistema di contabilità analitica.

Per migliorare la qualità dei servizi, la Direzione generale, nel fornire gli indirizzi per la formulazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano della Performance 2013-2015, ha sottolineato come sia necessario che i programmi vengano formulati tenendo conto di quanto, dallo scorso anno ad oggi è intervenuto in ambito normativo e paranormativo (leggi e delibere della CIVIT), in particolare con riferimento all'adeguamento ai sistemi di qualità. Per l'annualità 2013, e limitatamente ai settori che forniscono servizi direttamente al cittadino, la direzione generale coordinerà i lavori relativi alla predisposizione della Carta dei servizi quale atto di riferimento per la definizione degli standard di qualità secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Regolamento del sistema dei controlli interni conferma in capo alla Direzione generale l'attività di controllo sulle società partecipate. Per quanto riguarda il portafoglio di partecipazioni del Comune, oltre a procedere ad una periodica ricognizione di tali organismi, per verificare la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione in esse, si opererà, in osservanza a quanto deliberato dal Consiglio comunale (delib. n° 2/2013) e agli indirizzi impartiti dalla Giunta (delib. n° 45/2013), avviando i processi per la dismissione di alcune partecipazioni in società o enti. Per quanto riguarda la funzione di controllo, si analizzeranno gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati per l'individuazione delle opportune azioni correttive.

Con cadenza semestrale il Direttore generale curerà la predisposizione della relazione nella quale verrà evidenziata l'attività svolta sui controlli interni. Tale relazione verrà trasmessa dal Sindaco al Presidente del Consiglio comunale e alla Corte dei Conti.

Va inoltre evidenziato che nel corso dell'esercizio di riferimento dovrebbe essere portata a compimento l'attività volta alla costituzione di una società di capitali, a partecipazione interamente pubblica (Comune 51% - Università di Sassari 49%), che dovrà gestire la farmacia comunale, di prossima apertura nella borgata di Ottava.

### **TRASPARENZA: ADEGUAMENTO AL D. LGS N. 33/2013**

Il recente Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Tra questi vi è l'istituzione presso ciascuna Amministrazione della figura del Responsabile della trasparenza la cui carica, nel Comune di Sassari, è stata assegnata al Direttore generale.

Il Direttore generale, in qualità di responsabile della trasparenza, svolgerà, come previsto dall'art. 43 dalla norma, un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente; provvederà all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità; controllerà ed assicurerà la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dal decreto n. 33/2013; segnalerà i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione.

La predisposizione del Piano triennale della trasparenza avverrà attraverso un'unità di progetto che, sotto la direzione del Direttore generale completerà i lavori entro il 30 settembre 2013.

### **BILANCIO SOCIALE**

Da alcuni anni il Comune di Sassari dà conto del suo operato ai cittadini, ricorrendo a forme innovative di comunicazione dei propri programmi, delle modalità di attuazione e dell'impatto degli interventi, non solo in termini di risorse economico-finanziarie, ma soprattutto in termini di efficacia e di ricaduta sul territorio.

Il Bilancio sociale rappresenta uno degli strumenti utilizzati per favorire forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali alle attività della Pubblica Amministrazione.

Anche per il futuro dovrà essere garantito il coinvolgimento del massimo organo di indirizzo politico amministrativo, del personale dell'ente e dei portatori di interesse.

Il processo di rendicontazione e il contenuto del documento terranno conto delle Linee guida dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali (2007) e degli aggiornamenti che in questi ultimi anni hanno caratterizzato l'argomento.

### **BILANCIO DI GENERE**

Nel 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

Superata la fase di sperimentazione, per la quale è stata scelta la formula del Gender Auditing, nel corso del triennio sarà fondamentale mettere in atto tutti i meccanismi e ottenere le informazioni indispensabili alla formulazione di un bilancio di genere previsionale.



**PROGRAMMA N. 13**  
**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. David Harris**

**SERVIZIO AFFARI LEGALI**

**COORDINATORE**  
**Avv. Simonetta Pagliazzo**

**Missione**

Assicura la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione sia nelle cause attive che passive.

Svolge attività consultiva con formulazione di pareri e supporto qualificato per prevenire e risolvere stragiudizialmente possibili controversie.

Fornisce collaborazione ai settori interessati al fine di individuare soluzioni di questioni tecnico giuridiche e interpretative volte a garantire la miglior cura degli interessi pubblici nell'azione amministrativa dell'ente.

**Descrizione del programma**

- Sovrintenderà alla funzione della gestione del contenzioso e della consulenza legale interna all'ente;
- consentirà all'Ente autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamenti di incarichi esterni;
- fornirà il supporto agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente, in un ottica di fattiva collaborazione con i settori e di cura e tutela degli interessi generali dell'Ente, consentendo altresì di recuperare risorse nel bilancio da poter destinare ad altre funzioni e bisogni da soddisfare.

**PROGRAMMA N. 17**  
**TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Antonio Careddu**

**Missione**

Esercita una costante e capillare azione di tutela dei cittadini nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle competenze dell'autorità comunale.

Assicura le funzioni istituzionali previste dalle Leggi dello Stato, della Regione, dai regolamenti comunali.

Vigila allo scopo di assicurare il rispetto delle Leggi Statali, Regionali, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione, dall'Amministrazione Comunale di Sassari.

Vigila a salvaguardia dell'integrità del patrimonio pubblico; presta soccorso d'intesa con le autorità competenti, nelle pubbliche calamità e nei disastri, nonché in caso di privati infortuni; assolve ai compiti di informazione, di raccolta notizie, di accertamento, di rilevazione.

Collabora, limitatamente ai settori di attività di specifica attribuzione, con le Forze di Polizia dello Stato e della Protezione Civile; svolge servizi d'ordine, di vigilanza, di scorta, necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

**Descrizione del programma**

Nel triennio 2013/15 l'attività ordinaria del Settore Polizia Municipale sarà proiettata all'espletamento delle seguenti attività d'istituto:

**Il Servizio Comando** continuerà a porre in essere le principali attività di staff, coordinamento e programmazione, redazione delle determinate di Settore, predisposizione e pubblicazione delle disposizioni di servizio del Comandante che disciplinano l'attività interna del Settore, registrazione e trasmissione dei T.S.O., gestione e trasmissione delle pratiche di infortunio del personale del settore scrivente.

L'Ufficio maggioranza sulla base delle direttive del Comandante predisporrà la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, continuerà a istruire le pratiche relative al personale ( congedi, malattia, assenze per permesso retribuito etc.).

L'ufficio informatori curerà l'attività di indagine e accertamento di residenza dei cittadini che faranno richiesta.

L'Ufficio studi elaborerà i dati statistici delle attività del Settore, continuerà a predisporre in particolare i corsi di aggiornamento del personale, supporterà gli uffici nell'attività informatica, continuerà a predisporre planimetrie e materiale didattico in occasione di manifestazioni e si occuperà dei corsi di educazione stradale nelle scuole.

L'attività principale del **Servizio Amministrativo** sarà quella di trasmettere le notizie di reato accertate dal personale della P.M., effettuare le deleghe d'indagine della Procura, la ricezione di querele e denunce. L'Ufficio di Polizia giudiziaria gestirà le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla P.M., notifiche di provvedimenti prefettizi, di atti giudiziari, avvisi di convocazione.

L'Ufficio sanzioni proseguirà l'attività ordinaria relativa al procedimento post-sanzionatorio previsto dalla legge e trasmissione dei verbali alla ditta esterna "Maggioli".

L'ufficio Contenzioso gestirà i ricorsi amministrativi presentati dai cittadini, esaminerà le richieste di archiviazione in autotutela ai sensi del D.P.R.495/92, nonché nell'adozione di un provvedimento finale di archiviazione o di rigetto. Si occuperà degli sgravi e alla esecutività dei ruoli.

L'Ufficio Rimozioni e Sequestri si occuperà di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all'ATP ovvero rimossi e portati al Comando posti sotto sequestro o fermo amministrativo e custoditi al comando.

**Il servizio Operativo Speciale** costituito dagli uffici di Polizia Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Polizia Edilizia, si farà carico in modo autonomo di tutte le pratiche inerenti le attività d'istituto in particolare quelle attinenti alla repressione degli abusi edilizi, vigilanza preventiva e repressiva in materia ambientale, espletamento delle pratiche inerenti le attività commerciali, controllo delle aree mercatali.

**Il Servizio Operativo Circostrizionale**, attualmente composto da n. 2 Responsabili e n. 13 agenti si occuperà autonomamente in particolare delle attività d'istituto: pronto intervento, accertamenti anagrafici e verifiche conduzione alloggi pubblici, notifiche atti, apertura al pubblico delle sedi di Tottubella – Campanedda – La Corte – Palmadula. Controllo del territorio e segnalazioni ai vari enti o settori competenti. Garantirà la presenza del personale P.M. durante le manifestazioni in particolare nel periodo estivo, attività di polizia giudiziaria, posti di controllo mediante utilizzo di strumenti in dotazione ( telelaser).

#### **Servizio Operativo Urbano**

L'attività di vigilanza e controllo della circolazione sarà sempre garantita dal personale della P.M. in particolare nel centro abitato e nelle aree interessate da una maggiore concentrazione veicolare. Verrà garantita la presenza del vigile nei plessi scolastici nella fascia oraria 8:00 – 9:00 / 13:14 e in alcune scuole anche il pomeriggio.

#### **Servizio Operativo Centrale**

Il Servizio Operativo Centrale attualmente composto dall'Ufficio Centrale Operativa, Ufficio Pronto Intervento, Ufficio Autorimessa continuerà ad espletare le funzioni principali che sono quelle di garantire un tempestivo intervento alle richieste del cittadino, attività di prevenzione con i posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzata al controllo dei documenti necessari per la circolazione, infortunistica stradale, esecuzione di T.S.O. gestione utilizzo dei veicoli di servizio.

## **PROGRAMMA N°21**

### **TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO**

**RESPONSABILE:  
D.ssa Norma Pelusio**

#### **Missione**

Cura la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali e la promozione della conoscenza dei beni artistici; l'attuazione e la valorizzazione delle iniziative e opportunità di finanziamento dell'Unione europea; la promozione delle politiche per la qualificazione e lo sviluppo del sistema turistico e del marketing territoriale;

Programma, coordina e attua le azioni sul territorio finalizzate allo sviluppo del sistema integrato turistico/culturale.

Assicura la gestione di tutti i palazzi di pregio (Palazzo Ducale, Palazzo di Città, Palazzo dell'Insinuazione, Palazzo della Frumentaria, Palazzo d'Usini, Infermeria S. Pietro,) anche per quanto riguarda il rispetto e l'applicazione della disciplina relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, per la salvaguardia e la conservazione dei beni storico artistici e architettonici e per la prevenzione incendi.

Assicura la promozione delle politiche per lo sviluppo locale e garantisce il sostegno allo sviluppo locale attraverso la promozione e la cura dei rapporti con i diversi portatori di interesse presenti sul territorio.

Ricerca e monitoraggio delle fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

#### **Descrizione del programma**

##### **SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

L'attività ordinaria del Sistema Bibliotecario può essere schematizzata nel seguente modo:

- Fornire l'informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promuovere l'autoformazione e il sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all'informazione;
- Rafforzare l'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promuovere l'integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- Adeguare i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un'immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

Le biblioteche sono fondamentali per l'esistenza di una cittadinanza bene informata e di un governo trasparente, così come per l'incentivazione dell'*e-government*, inoltre, promuovendo l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative, incluse quelle tecnologiche.

La biblioteca comunale, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. Presidio culturale presente sul territorio, fattore di qualificazione urbana, è uno strumento fondamentale per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

## **ARCHIVIO STORICO COMUNALE**

L'attività ordinaria dell'Archivio Storico Comunale può essere schematizzata nel seguente modo:

- Rafforzare la missione di "luogo" della ricerca e della sperimentazione in ambito storico documentario;
- Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- Promuovere e veicolare la memoria storica dei luoghi;
- Innalzare la qualità delle competenze storiche;
- Consolidare e incentivare collaborazioni con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola finalizzate a progetti di ricerca in ambito storico – documentario;

- Acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;
- Riprodurre il materiale documentario conservato;
- Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestire il forkflow documentale.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura.

Conseguentemente, le azioni dell' Archivio Storico nel 2013-2015 si ispireranno al rafforzamento del suo ruolo centrale all'interno dei "luoghi di studio" istituzionali della città che pongono al centro della loro attività la promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, attraverso:

- l'attivazione di progetti di ricerca e sperimentazione in ambito storico – documentario, anche in collaborazione con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola;
- l'offerta all'utenza cittadina e "della rete" di servizi innovativi sotto il profilo della qualità, relativi all' acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita e all' ordinamento e inventariazione del patrimonio documentale conservato.

Sul versante più propriamente interno, per la sua specificità, l' Archivio Storico programma e mette in campo azioni funzionali al ciclo di gestione documentale dell' Ente.

Nel periodo in esame, saranno oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l' ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica; la digitalizzazione del materiale documentario; la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;

Ciò dovrà portare ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali – con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione – e consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione.

## **I SERVIZI CULTURALI E IL TURISMO**

La cultura insieme al turismo sono elementi essenziali di sviluppo economico e di conoscenza di ciò che la nostra città e il suo territorio offre e può ancora offrire. Per questo le azioni intraprese dal Comune sono rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuova l'immagine della città, favorisca l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività. Un impegno e una volontà rivolti anche alla gestione, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e ambientali del territorio.

La storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità sono rappresentati dal patrimonio storico, artistico e culturale, risorsa di inestimabile valore che esprime, racconta e concorre a definire l'identità della città. Per questo l'Amministrazione Comunale negli anni ha dato forza ad azioni rivolte alla promozione, alla valorizzazione di tale patrimonio costruendo un sistema integrato tra beni culturali e ambientali per uno sviluppo sostenibile del territorio. Tutto ciò esprime la necessità di rendere tale sistema fruibile ai cittadini e ai turisti anche attraverso azioni di promozione e valorizzazione e l'esigenza di garantirne la tutela. Cultura e turismo generano

una serie di esternalità positive nei confronti del tessuto economico e sociale che gravita intorno alle risorse culturali.

Di fatto l'attività del Servizio può essere sintetizzata nel seguente modo:

- Garantire la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali;
- Garantire la valorizzazione, la promozione e la fruizione della rete museale e culturale dei luoghi e dei siti della cultura, Thàmus;
- Migliorare l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio;
- Assicurare la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri;
- Promuovere le azioni di marketing territoriale ai fini dell'informazione e della promozione turistica in un'ottica di sistema integrato turistico – culturale;
- Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale.
- Attivare le procedure per la tutela e valorizzazione del marchio della Cavalcata Sarda.

L'ufficio di informazione turistica del Comune, l'Infosassari, si pone a pieno titolo, all'interno di tali azioni di promozione e di offerta di servizi qualificati, quale punto delle attività di informazione e promozione, di assistenza e accoglienza delle attività turistiche del territorio, attraverso un impegno costante per la qualità verso i cittadini e i visitatori.

La rete museale e culturale cittadina denominata Thàmus oltre a rappresentare i luoghi e gli edifici di particolare pregio della città, dal Museo della Città offre servizi diversi qualificati, garantendo elevati standard di qualità, attuando in tal modo quanto richiesto espressamente dalla legge sia in ambito nazionale che regionale. In particolare la rete culturale gestita direttamente dal Settore comprende:

- Museo della Città-Palazzo di Città,
- Palazzo della Frumentaria,
- Palazzo d'Usini,
- Palazzo dell'Insinuazione,
- Il Castello Aragonese "Il Barbacane",
- Palazzo dell'Infermeria S. Pietro,
- Altare prenuragico di Monte d'Accoddi,
- Domus de Janas di Montalè.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, garantisce presso il Teatro Comunale alcuni servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso e l'organizzazione del programma delle attività culturali e presso Palazzo Ducale la cura dell'allestimento e l'apertura della nuova sezione museale "Le Stanze del Duca" che con le "Cantine" completeranno la sede museale.

Il Museo della Città- Palazzo di Città, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico, assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio e rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali. Diviene strumento e luogo privilegiato in cui si costruisce l'identità urbana, dove si esprime la sua duplice funzione di recupero e di valorizzazione delle emergenze più interessanti della città, spazio in cui si offrono alla comunità servizi e occasioni che migliorano la vivibilità del tessuto urbano.

Alla conoscenza dei luoghi della cultura contribuisce anche la realizzazione di attività culturali che hanno in questi luoghi un punto di riferimento per l'intera comunità. Tra storia, tradizione, religiosità e ricerca creativa si propongono e ripropongono, non senza novità negli anni, le manifestazioni legate ai Riti della Settimana Santa, alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri, eventi di forte richiamo turistico nazionale e internazionale anche in periodi dell'anno non estivi e,

pertanto, considerati di scarso afflusso turistico. Tali manifestazioni rafforzano nella collettività il senso di appartenenza e di identità.

## **LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Il Servizio ha tra le sue finalità quella di dare supporto nell'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e nelle procedure necessarie ad ottenere le risorse. Tale supporto è diretto a più livelli: all'Amministrazione, ai Settori dell'Ente e al proprio Settore di appartenenza, dedicato alla Cultura e al Turismo.

L'orizzonte temporale medio-lungo che caratterizza la pianificazione strategica comunale e intercomunale comporta sia la funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione, sia la conseguente capacità di attualizzarne i contenuti senza stravolgere le idee strategiche nate dall'esperienza della democrazia partecipata. Sulla base di tale principio, e in continuità con quanto accaduto soprattutto nell'ultimo anno nel rispetto dello stesso, si continuerà il lavoro di contestualizzazione dei piani strategici utilizzando il metodo sempre più a regime della traduzione operativa di tali documenti in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) tematici e specifici per gli interventi ritenuti prioritari dall'Ente. Ciò è reso necessario anche dalle prospettive dell'agenda europea 2014- 2020 e da quelle ad essa collegate, cioè relative alla politica di coesione nazionale e regionale. Tale quadro presenta quale peculiarità il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l'Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, strumenti che spesso assumono forme diverse e non sempre prevedibili, per attuare le priorità dell'Ente espresse sia nei piani strategici che negli altri documenti programmatici. A tal proposito si intende rafforzare il collegamento con il Piano delle Performance secondo una visione unitaria, coerente ed integrata dei servizi e delle opere per la Città.

In previsione della nuova programmazione europea 2014-2020 sarà determinante la possibilità di partecipare con proposte "dal basso" (bottom up) alla definizione dei nuovi POR (Programmi Operativi Regionali legati ai Fondi Strutturali) sia come ente che come capofila dell'Area Vasta. Ciò consentirà di poter individuare nel futuro le misure di finanziamento più idonee alle priorità strategiche della Città e del territorio. In ogni caso sarà necessario condurre l'attività di individuazione e valutazione delle opportunità finanziarie più idonee e coerenti rispetto ai Piani Strategici e agli altri documenti programmatici dell'Ente laddove possibile, compreso il processo di conclusione dell'agenda 2007-2013.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee sarà quindi particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine si proseguirà anche con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un'altra dimensione si colloca l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo in cui si condividono sia le esigenze che gli obiettivi in un clima di straordinaria "vicinanza" a realtà analoghe. Il Comune continuerà quindi a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale.



Saranno pertanto presentati progetti sia nell'ambito dei Programmi che sono in corso di definizione per il periodo 2014-2020, ma che ereditano l'esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), e dei programmi comunitari "a gestione diretta" (Cultura, Progress, Life, etc). Anche tali strumenti, infatti, possono aiutare l'uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come "buone pratiche", ricche di "valore aggiunto europeo", replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

**PROGRAMMA N. 28**  
**TITOLO: PUNTO CITTA'**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Teresa Anna Soro**

**Missione**

Assicura i diversi processi nell'ambito dei servizi demografici in un'ottica di semplificazione e flessibilità sino all'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità e del potenziamento del decentramento; cura le banche dati dall'acquisizione alla registrazione sino all'elaborazione dei dati.

Garantisce la semplificazione delle procedure di certificazione e lo studio per l'identificazione degli ambiti di possibile miglioramento del servizio.

Assicura modalità operative più vicine alle esigenze e alle aspettative della comunità attraverso una forte integrazione tra i diversi servizi dell'Ente (centro polifunzionale al cittadino).

Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assiste e orienta il cittadino nell'accesso ai servizi e fornisce le principali informazioni di pubblica utilità; assicura la tracciabilità e il governo dei reclami.

Aumenta progressivamente la gamma di servizi diretti offerti al cittadino, ampliando il numero di procedimenti per i quali la struttura è punto di accesso e/o erogazione.

Assicura il coordinamento delle attività di back-office multisettoriale (attività di analisi, verifica degli strumenti e delle procedure di lavoro) al fine di fornire servizi integrati secondo le esigenze del cittadino e una più efficiente organizzazione degli uffici del Comune.

**Descrizione del programma**

Le scelte politiche che indirizzano l'attività dell'Amministrazione durante il corso del mandato, specificate nel documento di programmazione, tracciano le linee generali di indirizzo che puntualizzano l'azione del Settore Punto Città nella parte dedicata alla "Città Sostenibile" proseguendo nel percorso di miglioramento dei servizi resi al cittadino attraverso un diverso e più moderno modo di operare più vicino alle esigenze ed aspettative della comunità.

**PRINCIPALI ATTIVITA' DEL SETTORE**  
**PUNTO CITTA'**

- tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione ed al rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;
- tenuta dei registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte e di pubblicazioni di matrimonio;
- tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero), accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea ed extracomunitari

**ELETTORALE LEVA E DECENTRAMENTO**

- svolgimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;
- tenuta e cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure ed operazioni elettorali in tutte le loro fasi;

- Formazione delle liste di leva, formazione e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- Tenuta ed aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori e dei Giudici popolari;
- Segreteria della Commissione Elettorale Comunale;
- Segreteria della Commissione e Sottocommissione Elettorale Circondariale;
- Presta assistenza all'attività degli organismi di decentramento

#### **DIREZIONE CIMITERO**

- Gestione delle sepolture, delle concessioni cimiteriali e del catasto cimiteriale.
- Tenuta e aggiornamento dei registri dei defunti
- Attuazione di tutte le operazioni cimiteriali : esumazioni e estumulazioni, traslazioni di salme all'interno del cimitero
- Rinnovo concessioni cimiteriali
- Accoglimento reclami ai sensi del regolamento cimiteriale
- Coordina le attività del Cimitero dell'Ampliamento e del cimitero dell'Argentiera

#### **UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO**

- Informa ed orienta sulla struttura organizzativa del Comune e sulle attività ed orari dei servizi pubblici presenti sul territorio
- offre informazioni sulla vita della città in particolare attività sportive, culturali e sociali
- garantisce il diritto di accesso agli atti e alle informazioni del Comune
- accoglie le segnalazioni e le proposte dei cittadini
- gestione dei reclami

#### **SERVIZIO DI STAFF E CONTROLLO GESTIONE**

- Svolge funzioni di supporto e raccordo interno fra le unità interne
- cura la comunicazione interna di concerto con l'URP
- cura l'attivazione di strumenti di aggiornamento e formazione
- cura la stesura e il monitoraggio degli obiettivi del PEG e il monitoraggio dell'attività del settore
- cura il controllo sulla regolarità degli impegni di spesa, monitorizza l'aspetto finanziario del PEG

**PROGRAMMA N. 30**  
**TITOLO: MOBILITA' URBANA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Pier Felice Stangoni**

**Missione**

Presidia le funzioni relative allo studio, la pianificazione e la regolamentazione del sistema di viabilità urbana, operando per un efficiente assetto della circolazione stradale, mediante il coordinamento delle politiche e delle attività volte ad assicurare un ordinato sistema che comprenda il traffico privato e i servizi di trasporto pubblico, e disciplinando in maniera sostenibile tempi, spazi e luoghi relativi al traffico, alle soste, alle aree pedonali e ciclabili.

Promuove l'esecuzione e l'aggiornamento del PGT e del PUM, predisponendo ed attuando i Piani particolareggiati e i Piani esecutivi del traffico urbano e curando il coordinamento tra i documenti di pianificazione comunale e quelli degli altri soggetti preposti alla gestione – programmazione della mobilità (provincia, ATP, ARST ecc.).

Cura e gestisce l'impianto e l'adeguamento e la manutenzione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.

E' responsabile dei procedimenti autorizzatori e rilascia i conseguenti provvedimenti in materia di circolazione, sosta ed occupazione di suolo pubblico.

Promuove la definizione di sistemi di miglioramento della qualità del trasporto urbano, diffondendone la conoscenza tra i cittadini e gli utenti in genere, ne verifica l'attuazione e ne rende pubblici i risultati.

Cura la pianificazione delle iniziative e la gestione delle attività di organizzazione e regolamentazione della circolazione nelle aree a traffico limitato coordinandole attività intersettoriali che a dette aree afferiscono legate alla mobilità ed è responsabile dei procedimenti amministrativi anche autorizzatori e concessori relativi alla circolazione in dette aree.

Cura le attività e gli adempimenti di carattere amministrativo e tecnico relativi ai parcheggi ed elabora relativi piani e programmi.

**Descrizione del programma**

L'istituzione della Zona a Traffico Limitato nel Centro Storico di Sassari comporterà un'intensa attività di regolamentazione della circolazione e di rilascio di permessi per transito e sosta nella ZTL secondo le previsioni del relativo Regolamento di Attuazione. Con l'istituzione della ZTL sono emerse delle criticità che hanno comportato delle modifiche agli orari di accesso adottate in via sperimentale e che, in attesa dell'analisi definitiva dei risultati raccolti nella fase di sperimentazione, saranno probabilmente rese definitive.

Il Settore poi, vista la complessità delle problematiche relative alla viabilità, ai trasporti e alla sosta, principalmente in ambito urbano, per via dell'aumento del carico automobilistico e dell'insufficienza delle aree di sosta, dovrà prioritariamente occuparsi della pianificazione e programmazione della mobilità e della circolazione veicolare, anche e soprattutto con indagini sui flussi del traffico. Inoltre è rilevante l'attuazione di programmi condivisi tra Amministrazione ed ATP per controllare la qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e per promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico. A questo proposito verrà predisposto un piano per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, anche attraverso sistemi di

preferenziamento semaforico, con lo scopo di aumentare l'efficienza e di velocizzare le tratte di percorrenza del trasporto pubblico locale.

La gestione ordinaria della circolazione e del traffico si esplicherà mediante lo svolgimento delle attività attualmente in essere: gestione del traffico, manutenzione degli impianti semaforici e della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa, rilascio autorizzazioni per i passi carrabili, rilascio contrassegni per le persone diversamente abili e per la sosta dei residenti, autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, ordinanze per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori, manifestazioni ed eventi di pubblica rilevanza. Compatibilmente con le esigenze ordinarie si programmeranno interventi per la pedonalizzazione del centro storico e il miglioramento dei percorsi pedonali nella zona urbana. Saranno programmati ulteriori interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane, come avvenuto per la borgata di Ottava. Proseguirà l'opera di informazione della cittadinanza in occasione di lavori e in caso di chiusura delle strade attraverso il sistema dei pannelli luminosi a messaggio variabile.

Nell'ambito dell'accordo di programma per l'Area Vasta di Sassari, saranno programmati interventi per lo sviluppo della mobilità ciclabile, anche attraverso sistemi che promuovano il bike sharing e l'intermodalità bici/auto/bus/metrò.

## **PROGRAMMA N. 31**

### **TITOLO: POLITICHE DEL LAVORO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO**

**RESPONSABILE:**

**Ing. Giovanni Agatau**

#### **Missione**

Promuove, programma e conduce, coordinandosi a seconda dei casi con gli altri Settori/Aree della macrostruttura e/o con altri soggetti esterni ad essa, le iniziative dirette dell'Amministrazione volte all'attuazione delle politiche attive per il lavoro e l'occupazione, la nascita e lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio.

Assicura il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso l'attribuzione delle funzioni proprie dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), cura la gestione di tutte le attività inerenti alle funzioni commerciali e in particolare il procedimento unico ai sensi della L.R. 3/2008 e succ. modif. e integr.

Garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Cura il funzionamento, la gestione e l'implementazione delle strutture mercatali civiche e del mattatoio comunale.

#### **Descrizione del programma**

Con specifico riferimento allo Sportello Unico (SUAP) lo stesso è, per sua natura e per diretta finalità prevista dalla normativa di settore, uno dei principali servizi al cittadino e, in quanto tale, necessariamente oggetto di continui adattamenti e aggiornamenti per la piena rispondenza alle esigenze degli utenti e in risposta all'evoluzione dettata dal legislatore.

In continuazione dei molteplici interventi, sia a livello normativo che a livello organizzativo, attuati in conformità ai programmi del precedente triennio, l'obiettivo prioritario permane quello di spogliare il SUAP della sua veste burocratica così da farne percepire la concreta funzione di servizio all'utenza.

Una delle più significative evoluzioni del processo di miglioramento del servizio all'utenza è perciò rappresentata dal superamento del modello autoritativo (della P.A.), per arrivare a quello autocertificativo (da parte dell'utente), attraverso la sperimentazione dei servizi in "tempo reale", che comportano la modificazione delle modalità di lavoro tradizionali nell'ottica della semplificazione dell'attività amministrativa e dell'applicazione dei principi ispiratori del codice dell'amministrazione digitale.

#### Erogazione dei servizi a fruizione immediata: per a "tempo reale".

L'obiettivo che si vuole proporre, eccezionalmente complesso, è quello di conformare la Struttura esistente dello SUAP alle nuove previsioni legislative, "impresa in un giorno" e del nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale, approfittando dei risultati già realizzati, anche a seguito dell'applicazione della L.R. n° 3/08 e della creazione della rete regionale unificata degli SUAP attraverso:

- la realizzazione di una produzione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- l'ampliamento della gamma dei servizi on line;

- il continuo monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in funzione diretta della qualità percepita e quindi attraverso la costante pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo limite di risposta alle richieste, la misura delle risorse umane impiegato nelle attività;
- l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti dello Sportello, anche per via telematica nonché attività di informazione e consulenza, anche on line.

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori dello Sportello Unico e della posta elettronica certificata (P.E.C.) sono strumenti che permetteranno l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Anche in questo campo, pertanto, l'obiettivo pluriennale che si propone è quello di offrire un servizio di qualità più elevata e precisamente quello dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive *on line*, deputato non alla sola consultazione dell'iter delle pratiche già inoltrate, **ma anche alla presentazione ed alla gestione degli atti.**

### ***Principali funzioni e attività***

- gestione di tutte le attività inerenti il commercio e le attività produttive in generale, con conseguente rilascio, ove previsto dalla norma, del provvedimento unico per le pratiche gestite dal SUAP ;
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività commerciali ed applica i relativi sistemi sanzionatori;
- accerta, controlla e reprime l'abusivismo commerciale;
- cura le relazioni con gli enti terzi coinvolti nel procedimento unico e convoca le relative conferenze di servizio;
- gestione della contabilità relativa alla riscossione degli oneri concessori e controllo della regolarità dei versamenti
- acquisti, liquidazioni, protocollo, archivio;
- gestione e cura delle funzioni, autorizzatorie in materia di attività produttive non soggette alle procedure DUAAP, ecc. di competenza o trasferite.
- Gestione e cura gli adempimenti in materia di suolo pubblico
- Gestione e cura adempimenti relativi ai contributi De Minimis
- Gestione del Mercato civico.

**PROGRAMMA N. 32**

**TITOLO: POLITICHE DELLA CASA E PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Mario Mura**

**Missione**

Cura gli aspetti programmatori e gestionali delle politiche abitative; provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; provvede alla concessione dei contributi per l'affitto sulla base di finanziamenti regionali e comunali; garantisce lo studio per l'individuazione dei processi più idonei per la cura delle problematiche della casa.

Assicura il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale; cura i rapporti con gli uffici giudiziari e la logistica degli uffici dell'ente.

Gestisce le procedure relative all'acquisizione al patrimonio immobiliare comunale degli immobili costruiti in difformità alla normativa edilizia e per i quali il procedimento di condono si è chiuso con un diniego.

**Descrizione del programma**

GESTIONE ALLOGGI E.R.P.

**Graduatorie ERP:** Il Settore, a seguito dell'espletamento del nuovo bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi ERP, proseguirà l'istruttoria delle domande presentate, procedendo alla verifica dei requisiti, la conseguente attribuzione dei punteggi e la predisposizione della graduatoria provvisoria e quindi, a seguito dell'esame di eventuali ricorsi, di quella definitiva.

Si provvederà ad assegnare, previa verifica dei requisiti, gli alloggi ERP di nuova realizzazione ed al contempo saranno riassegnati quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno eseguiti i trasferimenti per mobilità possibili.

**Gestione canoni alloggi ERP:** L'ufficio preposto provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Particolare attenzione sarà prestata per l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità, ampliando l'intervento a quelle che si protraggono per un periodo superiore ai 3 mesi.

**Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP:** Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi. Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2013:** Si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando predisposto nel mese di dicembre e



particolare attenzione verrà prestata al controllo sulle autocertificazioni avvalendosi degli appositi siti telematici dell’Agenzia delle entrate e, da quest’anno, dell’INPS.

Si prevede un aumento delle richieste di contributo per la crisi economica che sta colpendo, in particolare, le fasce di popolazione meno abbienti.

**Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2013 e 2014:** Nei primi mesi del corrente anno si verificheranno (a seguito della loro pubblicazione nel sito dell’Agenzia delle Entrate) i redditi degli utenti che hanno presentato domanda di contributo nel 2012, per individuare gli effettivi aventi diritto.

Sarà predisposto, non appena il competente assessorato regionale lo autorizzerà, il bando per il contributo affitti 2013/2014 e tutto il personale del Settore sarà coinvolto nel front-office durante il mese in cui si riceveranno le domande di partecipazione.

Si procederà, quindi, all’istruzione delle domande ed alla verifica delle auto certificazioni.

**Contributi straordinari – annualità 2013:** Nel corso dell’anno saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). L’attivazione del contributo, per quanto riguarda la sussistenza della condizione di grave indigenza nei casi di nuclei familiari senza fissa dimora, è legata, da un lato, al parere espresso dal Settore Politiche sociali e, dall’altro, al reperimento, da parte dell’utente, di un alloggio sul libero mercato.

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2014:** Nel mese di novembre si predisporrà il bando 2014 per poter essere operativi nell’erogazione del contributo già dal prossimo mese di gennaio.

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito che avverrà all’inizio del nuovo anno.

#### ATTIVITÀ TECNICHE

**Progetto Social Housing Baddimanna:** L’ufficio competente, a seguito della approvazione del progetto presentato all’Assessorato Regionale ai LL.PP., collaborerà con la società coinvolta nell’iniziativa per la predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l’iniziativa.

**Dismissione aree PEEP:** Si procrastinerà il lavoro di collaborazione con la società incaricata del servizio per la dismissione e vendita delle aree PEEP, addivenendo alla stipula davanti al notaio dei contratti di alienazione delle aree.

**Dismissione alloggi ERP:** L’attività amministrativa legata al programma di dismissione degli alloggi potrà riprendere una volta superate le difficoltà connesse col conseguimento delle necessarie certificazioni energetiche.

**Supporto alle autogestioni condominiali:** L’attività del Settore sarà indirizzata a supportare la corretta operatività delle autogestioni condominiali, previste dalla normativa regionale, studiando la possibilità, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento di figure consulenziali esterne, di interventi di assistenza tecnica e amministrativa agli amministratori interni nominati dalle assemblee condominiali, ai fini di una corretta gestione nell’imputazione e rendicontazione delle entrate da incassare e delle spese sostenute, oppure, in caso di inattività dell’autogestione, supportino le assemblee nelle fasi di individuazione dei referenti e di avvio del funzionamento degli organi di gestione interna.

### ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

**Attività del Servizio:** Il Servizio svolgerà l'attività amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari stabiliti dal PDO 2013.

Provvederà, inoltre, a svolgere l'attività amministrativa per:

- il costante aggiornamento del sito internet istituzionale del Settore;
- l'acquisizione di nuovi alloggi da privati, da destinare all'incremento del patrimonio ERP, attraverso il completamento della procedura ad evidenza pubblica già in corso.

### GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Il Servizio continuerà ad occuparsi delle complesse problematiche legate alla gestione del patrimonio comunale, sia nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico sul patrimonio che della gestione economica e della redditività dello stesso.

Per quanto riguarda il patrimonio abitativo, ed in particolare per le unità immobiliari acquisite al patrimonio comunale a seguito della soppressione degli Ex IPAB, considerata la loro funzione di natura socio assistenziale, permane nella maggior parte dei casi la stima di un canone locativo ad equo canone piuttosto che rispondente ad un valore di mercato.

Con riferimento al patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi, rinviata ogni ipotesi di regolamentazione, proseguono le attività di verifica e se del caso di regolarizzazione, soprattutto alla luce dei problemi legati alla sicurezza degli immobili e all'esigenza di poter disporre di unità immobiliari dotate di tutte le certificazioni ed attestazioni necessarie.

Circa il patrimonio fondiario, proseguirà la definizione dei contenziosi aperti, e di ricontrattazione dei rapporti in essere al momento della loro scadenza. Buona parte dei contratti in essere non sono infatti immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi piuttosto lunghi di durata contrattuale.

Sul fronte delle alienazioni, non appena approvato il relativo programma da parte del Consiglio si potrà avviare la pubblicazione di un avviso di vendita secondo gli strumenti previsti nel Regolamento Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n° 8 del 08/02/2011.

### INSERIMENTO DATI IMMOBILIARI NEL PORTALE DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

La Legge Finanziaria 2010 ha previsto l'obbligo di comunicazione al Dipartimento del Tesoro, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, dell'elenco identificativo dei beni immobili utilizzati, o comunque detenuti, a qualunque titolo, al fine di elaborare il rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato finalizzato alla valorizzazione e gestione degli attivi. Attraverso il portale informatico predisposto dal Dipartimento, proseguiranno quindi le attività di inserimento dei dati richiesti per ciascun immobile (riguardanti, tra l'altro, l'ubicazione, le caratteristiche, il titolo dell'occupazione, i riferimenti catastali, il tipo di utilizzo etc., nonché l'elaborazione dei dati del patrimonio immobiliare comunale in possesso), attività complesse in quanto molte delle informazioni da acquisire, non in possesso dell'Amministrazione, dovranno essere reperite presso altri soggetti.

Con riferimento al patrimonio fondiario e ai terreni la cui estensione sia stata individuata almeno pari ad un ettaro, per l'anno 2013 si valuterà la possibilità di condividere alcune procedure ad oggi in uso solo al settore Urbanistica, per implementare le informazioni di cui si dispone. I settori interessati procederanno quindi in particolare ad un inquadramento cartografico dei beni immobili, previa verifica della correttezza dei dati catastali.

### AZIONI PER FORMALIZZAZIONE TITOLO DI PROPRIETÀ E/O RECUPERO MOROSITÀ

Per il patrimonio immobiliare in genere sono in corso e sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o al recupero della disponibilità del bene.

Proseguiranno le attività già avviate nei riguardi del Consorzio di Bonifica della Nurra, degli Enti Regionali quale ad esempio l'Agenzia Laore, ovvero di altri quali l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa e la stessa Regione Autonoma della Sardegna - in alcuni casi divenuta proprietaria di una molteplicità di immobili che erano già nel possesso e disponibilità del Comune in esecuzione di provvedimenti collegiali mai formalizzati.

Proseguiranno quindi le attività necessarie all'acquisizione del diritto di proprietà, che resterà comunque ancorato al rispetto di un vincolante interesse pubblico per quanto riguarda le possibilità di utilizzo degli immobili in argomento. Inoltre, dovranno prioritariamente risolversi alcune problematiche legate ad alcune incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale dei beni di interesse e in buona parte dei casi dovrà procedersi con il frazionamento delle aree di interesse e la regolarizzazione catastale delle (accatastamento) delle strutture esistenti.

La complessa problematica della gestione degli atti di convenzione e lottizzazione in relazione agli aspetti acquisitivi della proprietà in capo al Comune impone la necessità di costruire una modalità operativa riconosciuta e condivisa dai diversi settori dell'Ente, coinvolti nella procedura, individuando un ruolo di coordinamento e di responsabilità.

### ASSEGNAZIONE ORTI URBANI

Negli ultimi mesi dell'anno 2012, sulla base degli indirizzi operativi e delle linee programmatiche indicate dagli Assessori di riferimento, ed a seguito di un lavoro congiunto dei Settori Patrimonio, Politiche Sociali e Pari Opportunità, Ambiente e Verde Pubblico, è scaturita una proposta di Regolamento Comunale in materia di Orti Urbani, che a breve verrà sottoposto all'esame degli organi collegiali competenti per la sua approvazione.

Il Regolamento consentirà di promuovere nell'ambito delle politiche per il miglioramento della qualità della vita, attività che favoriscono la socializzazione e i rapporti interpersonali, valorizzino le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, rispondenti al soddisfacimento di esigenze sociali, ambientali e culturali della collettività.

Non appena il Regolamento verrà adottato e diventerà esecutivo, il Settore procederà all'applicazione di quanto ivi previsto, con particolare riferimento alla gestione delle procedure di assegnazione affidate alla propria competenza.

### AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMMOBILI DI INTERESSE SOCIO-CULTURALE E/O TURISTICO

Per la gestione della Palazzina dell'Acquedotto, si intende procedere con un ridimensionamento ed adeguamento del progetto presentato dalla Cooperativa che si è proposta per la gestione della struttura nell'ambito della manifestazione di interesse pubblicata tempo addietro. Ciò in relazione agli spazi che risulteranno assegnabili e fruibili in sicurezza, a seguito di alcuni interventi di carattere strutturale ed impiantistico da parte del Settore LL.PP., che potranno consentire almeno una fruibilità parziale della struttura.

Attraverso una procedura di evidenza pubblica, il Servizio procederà all'affidamento in gestione temporanea per i mesi estivi 2013 dell'Ostello della Gioventù ubicato in località Argentiera, recentemente rientrato nel possesso dell'Amministrazione. Tale affidamento temporaneo avverrà nelle more dell'avvio di una più complessa procedura di gara per l'affidamento pluriennale del servizio di gestione della struttura.

A seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione di alcuni complessi edilizi, saranno altresì avviate le attività necessarie, atte a garantire una gestione diretta delle

strutture o ad attivare le procedure finalizzate all'affidamento della gestione a terzi con l'espletamento delle procedure di legge ad evidenza pubblica.

#### PROBLEMATICA AREA DI VIA PADRE ZIRANU

La gestione del patrimonio in relazione alle politiche di trasporto e viabilità, vede già predisposti gli atti formali di modifica della convenzione THOLOS per la realizzazione di un parcheggio in via P. Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST e la relativa convenzione.

Il Servizio ha predisposto una bozza di modifica dell'originaria convenzione stipulata con THOLOS; trasmessa all'attenzione del Settore LL.PP., il provvedimento necessita di integrazioni ed informazioni a cura del medesimo Settore, che attualmente, sta curando la fase di Espropriazione delle aree di interesse da destinare a parcheggio. Solo successivamente potranno essere definite nel dettaglio le ulteriori attività con individuazione delle reciproche competenze ed oneri delle parti.

#### PROBLEMATICA AREA ABBACURRENTENTE

Proseguirà l'azione e sollecitazione verso gli altri Enti coinvolti nella definizione della problematica legata all'area di Abbacurrentente. A seguito della Conferenza di Servizi svoltasi nel Settembre 2012, su convocazione del Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e la R.A.S. Ufficio Tutela del Paesaggio, con particolare riferimento alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è infatti rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla:

Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;

Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 Codice della Navigazione;

Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;

Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle situazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono.

#### SUPPORTO AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI GIUDIZIARI

Continua in maniera particolarmente pressante l'attività di supporto amministrativo agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge e sono costanti le richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici.

Con particolare riferimento alla logistica degli uffici giudiziari proseguiranno le attività finalizzate al reperimento ovvero alla razionalizzazione degli spazi utili nelle strutture in uso, a fronte delle esigenze, formalizzate anche nelle riunioni della competente Commissione di Manutenzione, di accorpamento degli Uffici del Giudice di Pace.

Ad integrazione dei rapporti contrattuali in essere, si intende completare la definizione del contratto per l'affidamento della manutenzione straordinaria alla proprietà degli immobili di Via Budapest, attualmente in uso alla Corte d'Appello.

**PROGRAMMA N. 33**  
**TITOLO: URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Giovanni Agatau**

**Missione**

Assicura lo sviluppo e la salvaguardia del territorio in conformità alle politiche urbanistiche garantendo l'integrazione delle attività ed il coordinamento della progettazione sul territorio, ivi compreso quello di pertinenza del demanio marittimo.

Cura i diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PUC e del PUL (Piano di Utilizzo dei Litorali).

Garantisce l'efficacia del controllo sul territorio e la legittimità delle trasformazioni edilizie e urbanistiche dello stesso.

Cura tutti i procedimenti inerenti l'edilizia privata e l'attività di controllo edilizio a prevenzione e contrasto delle violazioni della normativa di settore.

Esercita le funzioni catastali acquisite dal Comune, cura gli adempimenti relativi al cosiddetto Catasto delle aree percorse da incendi.

**Descrizione del programma**

Gli obiettivi proposti dal Settore riguardano un miglioramento qualitativo e di efficacia della gestione delle attività ordinarie del Settore stesso con specifico riferimento ai procedimenti inerenti la gestione territoriale (Edilizia e Urbanistica), con riduzioni dei tempi di attesa sia per quanto riguarda i procedimenti che vedono coinvolte altre unità organizzative dell'Ente, altre P.A. e gli Utenti esterni, come l'accesso agli atti, la liquidazione delle fatture, il rilascio di provvedimenti ecc..

Lo scopo precipuo cui sottende l'attività del Settore è quello di raggiungere l'abbattimento dei tempi di attesa rispetto alle previsioni normative per quanto riguarda il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica o la riduzione dei tempi previsti sia per l'istruttoria delle richieste di nulla osta paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 da inviare al parere delle competenti Soprintendenze che dei tempi di rilascio dei medesimi nulla osta una volta acquisito il parere della Soprintendenza.

Per quanto attiene i provvedimenti più strettamente inerenti la materia edilizia, gli obiettivi sono volti ad un miglioramento quantitativo/qualitativo degli standard di attività dell'anno precedente, al fine di fornire agli Utenti e ai Professionisti la necessaria collaborazione e consulenza necessaria per *arginare* gli effetti negativi delle particolari problematiche emerse negli ultimi periodi nella gestione delle pratiche edilizie.

Particolare attenzione verrà prestata dal Settore nel promuovere i tavoli tecnici coinvolgenti, gli operatori del Settore, gli Enti Terzi e gli Ordini Professionali anche al fine di programmare l'eventuale riorganizzazione delle attività di front-office e attuare lo sportello telematico SUE.

Il Settore garantirà tutte le sue attività peculiari che sono previste dalla missione e precisamente:

- preparazione, revisione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e sue varianti (compresi piani di borgata);
- pianificazione degli strumenti attuativi e particolareggiati;
- partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;

- definizione della gestione e dell'aggiornamento della normativa comunale in materia di difesa del suolo e di protezione idrogeologica;
- pianificazione urbanistica delle aree per l'edilizia residenziale pubblica;
- coordinamento dell'ufficio del PUC e relativa gestione delle procedure;
- gestione della cartografia comunale;
- progettazione e cura della Qualità urbana (coordinamento degli interventi che incidono sull'immagine della città, progettazione dell'arredo urbano) per quanto di competenza;
- gestione del Piano Riqualificazione urbana ex deliberazione CIPE del 17.3.1998;
- coordinamento e gestione della segreteria per le attività propedeutiche alla costituzione della S.T.U.;
- gestione del laboratorio per il recupero del centro storico ex L.R. n° 29/98;
- gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;
- gestione del Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.);
- gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;
- gestione di tutti i procedimenti in materia di edilizia promossi da soggetti privati e istituzioni, compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), le verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, le certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale è correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP;
- indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);
- verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia sia soggetti a rilascio di provvedimento edilizio diretto (concessione e provvedimento unico) che autocertificati (DIA e DUAAP);
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predisporre gli atti e i provvedimenti sanzionatori;
- gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, anche dietro segnalazione di parte, con effettuazione di sopralluoghi in loco attraverso il Nucleo di Vigilanza Edilizia (composto da tecnici del Settore e unità di P.M.) e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;
- gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale;
- esercizio delle funzioni catastali acquisite ivi compresi gli adempimenti del c.d. "Catasto delle aree percorse da incendi"

**PROGRAMMA N. 34**

**TITOLO: AFFARI GENERALI E CONTRATTI**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Davide Zolezzi**

**Missione**

Assicura il supporto agli organi di governo dell'ente e alle attività del Segretario Generale nell'azione amministrativa garantendo il rispetto della legittimità dei provvedimenti; assicura la gestione del protocollo generale, archivio e notifiche.

Assicura il supporto alle strutture nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara; cura il programma e la gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale; garantisce l'ottimizzazione delle procedure di gara e dei processi di acquisto.

Cura la gestione dei rapporti con le società assicuratrici per quanto attiene la copertura assicurativa per amministratori e dirigenti dell'Ente, la responsabilità civile dello stesso e le assicurazioni dei veicoli facenti parte dell'autoparco comunale.

**Descrizione del programma**

Si intende proseguire con il processo di miglioramento del servizio del Consiglio comunale, per raggiungere più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, in linea con le strategie dell'ente e con gli indirizzi dati dall'organo politico di riferimento, si consolida l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni Consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate nel trattamento degli atti consiliari. Tale attività, si evidenzia, ha già prodotto il dimezzamento dei tempi di verbalizzazione e pubblicazione degli atti stessi. L'acquisto e dotazione a tutti i consiglieri di strumenti informatici quali I Pad e Computers portatili hanno, infatti, già consentito una più celere trasmissione di dati ed informazioni eliminando, di conseguenza il tradizionale utilizzo del materiale cartaceo, questo fatto ha prodotto un sensibile risparmio anche in termini di risorse finanziarie.

L'ufficio amministrativo contabile, come previsto assicurerà, come sempre, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Consiglieri un costante ausilio nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica.

Il Servizio del Consiglio, di concerto con il Servizio degli Affari Generali, dovrà provvedere allo studio e revisione del Regolamento del Consiglio Comunale col fine di adeguare lo stesso alla normativa di cui all'art. 1 comma 2 legge 215/2012 (Pari opportunità), ed allo studio e predisposizione del nuovo Regolamento del Consiglio Comunale relativo alla situazione economico patrimoniale degli Amministratori dell'Ente (art. 3 comma 1 lett. a) D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012).

Lo stesso Servizio del Consiglio parteciperà e contribuirà fattivamente, compatibilmente con gli impegni derivanti dalle attività di supporto agli organi collegiali, ai gruppi di lavoro incaricati dalla direzione generale e segreteria generale allo studio e predisposizione delle normative (nuovi regolamenti) derivanti dalle Leggi in tema di trasparenza ed anticorruzione.

Il Servizio del Consiglio Comunale garantirà, infine, nel corso dell'esercizio di cui si tratta, la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per

l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Nell'ambito dell'attività di promozione e trasparenza dell'immagine della Istituzione viene sempre garantita l'implementazione del sito Web dedicato al Consiglio così da fornire ai cittadini maggiore consapevolezza sulla rilevanza esterna del lavoro del Consiglio comunale ed un'ampia e puntuale conoscenza di detta attività, prevedendo, oltre il puntuale aggiornamento dei dati contenuti nel sito, anche all'inserimento in rete di un sintetico resoconto dei lavori consiliari.

Il Garante dei detenuti verrà supportato nell'espletamento delle proprie attività istituzionali.

### **Servizio Affari generali, Archivio e Protocollo**

Dal punto di vista organizzativo a seguito della soppressione dell'originario autonomo Servizio di Protocollo, Archivio e Notifiche ed unificando in unico contesto le attività di riferimento confluite all'interno del più ampio spettro di attività del Servizio Affari Generali, si intende proseguire l'azione mirata alla riduzione dei documenti cartacei e quindi proseguire l'attività di alleggerimento degli archivi di deposito dal materiale di scarto assicurando a tutti i settori dell'ente che ne facciano richiesta il supporto tecnico avvalendoci del prezioso contributo del responsabile dell'archivio storico del comune e di concerto con la Soprintendenza Archivistica Regionale.

Il Servizio degli AA.GG. Protocollo e Notifiche dovrà garantire l'attività corrente ma nel nuovo contesto organizzativo e di attività legate alla conclusione e messa a regime delle funzioni derivanti dall'appalto integrato di esternalizzazione della gestione della corrispondenza e delle notifiche.

### **Servizi Contratti e Appalti, acquisti e staff**

Il Servizio Contratti e appalti è chiamato, come sempre, a dare supporto a tutti i Settori nella predisposizione degli atti propedeutici alle gare d'appalto.

Garantirà la gestione delle procedure di gara ad esso affidate nel rispetto dei target individuati.

Le stesse attività verranno garantite dal servizio acquisti impegnato inoltre sul fronte della gestione dei sinistri e nelle attività derivanti dal nuovo appalto da definire entro il corrente anno.

Il Servizio di staff del Settore garantirà a tutti i servizi del settore il necessario e richiesto supporto ed all'Assessore ed al Dirigente la fattiva collaborazione richiesta in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione quotidiana delle presenze di interlocuzione con gli altri servizi dell'ente.





# **PROGRAMMI E PROGETTI**

## **AREE STRATEGICHE**

**PROGRAMMA N° 01**  
**N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: Servizi al cittadino**

**PROGETTO N° 01.1**

**TITOLO:** *Promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate; ottimizzare i servizi già erogati*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Carboni**

**Dott.ssa Cicu**

**Dott. Mura**

**Dott.ssa Salis**

**PROGRAMMA**

I programmi descritti sono riconducibili a diverse aree di intervento volte a promuovere il benessere dei cittadini afferenti alle categorie economicamente e socialmente più deboli

**Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità - Sistemi informativi e Statistica - Politiche della casa e Patrimonio comunale- Politiche educative e giovanili**

I Settori saranno impegnati nella definizione dell'analisi di contesto socio economico e nella produzione di dati e informazioni utili all'attività di programmazione per l'amministrazione.

Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione

In tale ottica il Servizio Statistica metterà a disposizione dell'Amministrazione tutti gli studi statistici sviluppati internamente, oltre a quelli prodotti all'esterno e ritenuti di interesse per il Comune; i documenti verranno resi disponibili sulla intranet facendo in modo che ciascun Settore possa autonomamente prelevare le informazioni necessarie.

Il Settore delle Politiche sociali sarà impegnato nella implementazione di un servizio di *care* qualificato in favore dei cittadini anziani e non autosufficienti e delle lavoratrici, spesso straniere, operanti nel settore delle cure domiciliari.

A partire dall'esigenza di dover ottemperare a specifici adempimenti gestionali ascrivibili ad ulteriori progetti finanziati nell'ambito della non autosufficienza (Home Care Premium 2012), i Comuni del PLUS intendono prevedere l'istituzione di una specifica e ulteriore sezione dell'Albo delle Assistenti familiari che preveda dei requisiti esperienziali e formativi diversi rispetto a quelli previsti per il registro badanti. L'obiettivo è di consentire l'incontro di domanda e di offerta di prestazioni di assistenza domiciliari non direttamen-

te legate alla cura della persona ma a quella dell'ambiente familiare, al disbrigo di commissioni e/o compagnia di persone non autosufficienti. Si provvederà, quindi, alla redazione di apposito regolamento gestionale.

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata alla programmazione associata con i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti del PLUS (ASL), attuando i progetti inseriti nella programmazione 2012-2014, approvata dalla Conferenza dei servizi nel mese di ottobre 2012. Novità del nuovo PLUS 2012-2014 è rappresentata dall'aumento delle azioni programmate e attuate in forma associata, in particolare l'avvio del progetto di integrazione socio-sanitaria "Potenziamento PUA e integrazione SAD-CDI, il progetto INPDAP "Home Care Premium" e l'istituzione e la gestione di un albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti.

Tra gli interventi innovativi nell'ambito delle azioni di contrasto alle povertà, nell'ottica di una migliore razionalizzazione delle risorse assegnate al Settore, si intende attuare la sperimentazione del sistema dei "voucher sociali" finalizzati a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, quali l'acquisto di generi di prima necessità.

Questo sistema, la cui fonte normativa si può rinvenire nell'art. 17 della L.328/2000, è già stato sperimentato in varie realtà italiane, che lo adottano ormai da diversi anni. Si tratta di un titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, presso esercizi commerciali convenzionati.

Il vantaggio dell'adozione di questo sistema consiste nella possibilità di monitorare gli acquisti dei beneficiari. Gli esercizi convenzionati assumono l'impegno di rispettare le procedure di controllo e le regole di erogazione per evitare che persone non legittimate usufruiscano del servizio e che le persone legittimate ne usufruiscano in modo non conforme.

Attualmente è in corso il perfezionamento dei documenti necessari all'indizione di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore.

Obiettivo prioritario delle politiche della casa sarà quello di assegnare le risorse finanziarie che lo Stato riserva al contributo per gli affitti casa a quei nuclei familiari che versano in condizioni socio economiche di particolare gravità.

## **Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità**

Per favorire il coinvolgimento di giovani e anziani in attività educativo – ricreative si intende promuovere una serie di azioni anche funzionali alla socializzazione e alla prevenzione di situazioni di esclusione e di disagio.

### ***Promuovere una maggiore integrazione socio sanitaria***

In attuazione dell'Obiettivo Strategico Integrazione Sociosanitaria, il Settore, dopo l'approvazione del protocollo d'intesa con la ASL avvenuto nel 2012, ha dato avvio a:

- **Definizione del modello organizzativo del PUA integrato.** Il modello che si propone, attraverso un percorso graduale di implementazione, vede un punto centrale “PUA-Distrettuale” - già strutturato e collocato logisticamente nella sede del distretto di Sassari - e snodi periferici - “PUA di Zona” - coincidenti con le quattro sedi territoriali del Settore. E' previsto il potenziamento del “PUA Distrettuale” attraverso il reclutamento di personale tecnico (assistente sociale) e amministrativo i cui costi graveranno sul PLUS 2012/2014.

Promuovere azioni integrate (per i giovani e per gli anziani) finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività anche funzionali alla prevenzione del disagio e a garantire il miglioramento della qualità della vita

Il modello delineato prevede due livelli organizzativi:

1. la centralizzazione di processi amministrativi, gestionali e tecnici nel “PUA Distrettuale” (sportello informativo e di orientamento, raccolta e decodifica bisogno/riciesta di assistenza, attivazione del percorso di valutazione multidimensionale, comunicazione dell'esito conclusivo del procedimento di valutazione all'utente, rapporti ospedale-territorio-domicilio utente, ecc.);
2. attività di primo livello nelle sedi del PUA di Zona con il mantenimento della specializzazione funzionale tipica del settore sociale e la previsione della presa in carico integrata per i bisogni complessi.

Il modello organizzativo del PUA integrato, così strutturato, faciliterà l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, garantirà una risposta appropriata ai bisogni semplificando i numerosi passaggi che la persona assistita e/o i suoi famigliari devono compiere per avere una risposta ai propri bisogni.

Il funzionamento del PUA integrato sarà disciplinato da un apposito protocollo organizzativo attualmente in fase di elaborazione.

Contestualmente alla definizione del modello organizzativo sono state definite le seguenti azioni complementari per il governo del sistema:

- **Mappatura dei servizi sociali, sociosanitari, socioassistenziali e terzo settore.** E' stata elaborata una scheda condivisa (asl-comune) di raccolta sistematica di informazioni da utilizzare per la creazione e l'implementazione di una banca dati che sia di supporto all'attività propria del PUA di orientamento, informazione e attivazione della rete.

- **Strumenti operativi per la presa in carico** relativamente alle aree di intervento:

- **CDI/SAD:** il gruppo di lavoro integrato ha condiviso i criteri di inclusione per l'accesso alle prestazioni delle CDI. Si dovrà procedere con la stesura del protocollo che individui il percorso delle cure domiciliari integrate, le attività, i tempi e le modalità di erogazione;

- **DIMISSIONI PROTETTE:** definito il protocollo delle dimissioni protette per pazienti fragili da assistere in CDI. Il protocollo sarà sperimentato per la ASL di Sassari nelle UU.OO. CC. di Geriatria, Lungodegenza e Medicina Interna e per l'ambito PLUS nel Comune di Sassari. Il 2013 sarà l'anno di sperimentazione durante il quale sarà effettuata una valutazione dell'efficacia e realizzabilità del protocollo. Sulla base dei risultati emersi si procederà ad estendere il modello alle altre UU.OO. ospedaliere e all'ambito PLUS.
- **SCHEMA DI VALUTAZIONE INTEGRATA:** in riferimento alle indicazioni regionali che prevedono l'adozione della SVAMA quale strumento di valutazione multidimensionale in ambito sanitario, si sta testando lo strumento su un target di pazienti ai quali somministrare la scheda per valutarne l'efficacia.
  - **PIANO ATTUATIVO DEGLI INTERVENTI:** partendo dagli strumenti in uso nei rispettivi enti (ASL-COMUNE) si dovrà elaborare uno strumento integrato che definisca in maniera dettagliata gli interventi/servizi che, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, dovranno essere erogati al paziente fragile.
- **Comunicazione e Formazione:** sono in corso di definizione degli interventi volti a favorire la comunicazione agli utenti e quelli rivolti alla formazione integrata degli operatori dei diversi Enti coinvolti.
- **Sistema informativo integrato:** creazione di un'interfaccia informatica che possa far dialogare i sistemi informativi dell'ASL e del Comune relativamente all'area della fragilità.

#### *Aumentare il ricorso al volontariato*

Conclusa la stesura del profilo di comunità con l'elaborazione dei dati di ciascuna area tematica sui servizi ed interventi erogati dal Settore e suddivisi per territorio, occorrerà integrare l'analisi quantitativa di cui sopra con le informazioni di natura qualitativa che sarà possibile acquisire attraverso la realizzazione di focus group rivolti ai principali portatori di interesse operanti negli ambiti dei quattro Servizi Sociali Territoriali. Tale lavoro costituirà una base comune di lettura che, gradualmente, dovrà portare alla definizione di priorità condivise e orientare in tal modo tutta la programmazione locale. Esso costituirà, inoltre, la premessa per l'attivazione di sinergie maggiormente efficaci e per costruire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati che tengano conto delle specifiche problematiche di ciascuno, al fine di garantire l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili.

In tale ottica si intende potenziare il lavoro di rete, valorizzando il ruolo di organismi e associazioni presenti nel territorio e con i quali già da tempo si sono instaurati importanti rapporti di collaborazione, promuovendo, altresì, campagne di sensibilizzazione rivolte ai giovani per suscitare il loro interesse verso l'impegno sociale.

Per rendere maggiormente efficace tale obiettivo si vuole approvare un nuovo regolamento teso a disciplinare le modalità per la gestione di progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale, in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di

Promozione Sociale.

***Avviare azioni progettuali rivolte alla promozione e prevenzione in favore degli anziani fragili, attraverso il coinvolgimento del volontariato cittadino.***

Con il supporto delle associazioni del volontariato si intende avviare un'azione di prevenzione a favore della popolazione anziana.

Dall'analisi svolta, con riferimento all'anno 2011, sulla componente anziana del territorio e sull'accesso della stessa ai servizi sociali è emerso che buona parte degli anziani che vivono una condizione di fragilità non sono conosciuti dal Settore poiché non fruiscono degli interventi attualmente erogati.

L'analisi della casistica evidenzia, inoltre, in modo sempre più preoccupante, la condizione di degrado che caratterizza le situazioni quando vengono prese in carico. Spesso si tratta di persone che, fino al momento in cui si è verificato il decadimento delle condizioni psico-fisiche, hanno condotto un adeguato/normale stile di vita dal punto di vista socio-economico e per i quali lo stato di abbandono è stato determinato dall'assenza di una rete di supporto familiare e non.

Diventa, pertanto, prioritario pensare e programmare interventi a bassa soglia finalizzati ad intercettare gli anziani della città ultra75 che vivono soli o in coppia (con coniuge anziano) e garantire loro un'attività di affiancamento e monitoraggio.

Gli obiettivi specifici dovranno essere i seguenti: rilevare in tempo utile le situazioni a rischio, promuovere una comunicazione più efficace tra gli anziani e l'Ente locale, garantire un accesso appropriato e tempestivo ai servizi e, contestualmente, fornire alle persone fragili dei punti di riferimento che rafforzino il loro senso di sicurezza.

Si avvierà a tal fine un confronto con le associazioni di volontariato della città che operano in favore della non autosufficienza al fine di verificare la loro disponibilità e definire le modalità operative di intervento, garantendo, soprattutto, dei contatti periodici con gli anziani per verificare e monitorare le loro condizioni di vita e i loro bisogni in un'ottica di prevenzione e promozione.

***Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora.***

In un'ottica di valorizzazione delle buone prassi già positivamente sperimentate negli anni precedenti, (programma PLUS di contrasto alle Povertà estreme "Ne di freddo né di fame") si è notevolmente sviluppato il lavoro di collaborazione tra i Comuni e diverse associazioni di volontariato (Carista Diocesana; Gruppi di Volontariato Vincenziano; Casa San Vincenzo; Mensa San Vincenzo; Alfa 1; Casa della Fraterna Solidarietà; Banco Alimentare) al fine di garantire l'erogazione di servizi primari alle persone che versano in stato grave difficoltà.

L'esperienza è stata ulteriormente potenziata con riferimento ai cittadini "senza fissa dimora"; attraverso il progetto "Emergenza Freddo", avviato nei primi mesi del 2013 e che si auspica poter ripetere in futuro. E' stato, infatti, incrementato il servizio di accoglienza sia diurna che notturna per affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo.

### ***Prevenire forme di disagio giovanile attraverso la valorizzazione della creatività***

Si intende potenziare il ricorso ai laboratori professionalizzanti a favore dei giovani. In quest'ottica, nel 2013, il nuovo bando dei progetti Agorà, destinato a finanziare laboratori socio-educativi, sarà arricchito da una apposita sezione dedicata proprio alla promozione dei suddetti laboratori.

Inoltre, con il cofinanziato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e gestito dall'Associazione Cuochi Provincia di Sassari, sarà avviato il Progetto per l'acquisizione di strumenti utili a poter operare proficuamente in cucine professionali, destinato a n°20 giovani adulti di età compresa fra i 20 e i 40 anni, individuati fra le persone svantaggiate seguite dai Servizi Territoriali e selezionati da apposita commissione al fine di valutarne la motivazione al percorso.

Il progetto prevede 600 ore totali di cui 300 di laboratorio da svolgersi nei mesi di aprile, maggio e giugno presso l'Istituto Alberghiero, o altra struttura adeguata, e 300 ore di stage presso aziende del settore ristorazione nei mesi di luglio, agosto e settembre 2013.

### ***Implementare le azioni progettuali a favore di persone non autosufficienti e disabili attraverso gli inserimenti lavorativi finanziati dalla L.R. 20/92***

Relativamente alla tematica della disabilità mentale, il Settore ha avviato, nel 2012, n. 8 progetti di inserimento socio-lavorativo in favore di persone con disagio psichico. Il progetto, che coinvolge n. 6 aziende del territorio e si sviluppa attraverso lo strumento dei tirocini formativi e di orientamento, è realizzato grazie alla costruzione di una rete di collaborazione tra il Settore Politiche Sociali, il Dipartimento per la Salute Mentale della Asl n. 1 di Sassari e il Centro Servizi per l'Impiego della Provincia di Sassari ed è finanziato con fondi RAS.

L'attività di tutoraggio in favore degli utenti è garantita da una cooperativa che, con i suoi operatori, affianca gli utenti nelle varie fasi dell'inserimento in azienda.

Per il prossimo triennio, attraverso la partecipazione a bandi regionali e l'utilizzo dei fondi della L. 20/92, si intende proseguire nel percorso già intrapreso perchè si ritiene che il lavoro possa rappresentare uno snodo fondamentale nel percorso di autonomia, reale emancipazione e integrazione dei soggetti con disagio psichico. Si proporranno, pertanto, nuovi tirocini formativi e si potenzieranno le collaborazioni con i vari soggetti coinvolti al fine di:

- garantire un'attenta selezione dei beneficiari che tenga conto delle risorse personali e delle abilità di ciascuno così da proporre percorsi sempre più individualizzati e funzionali ad un effettivo inserimento sociale e lavorativo;
- fare in modo che il tirocinio formativo e di orientamento divenga un momento di passaggio verso forme più strutturate di inserimento sociale e lavorativo;
- sensibilizzare le aziende rispetto alle problematiche relative alla

salute mentale ed incentivarne la collaborazione ai fini della realizzazione di percorsi personalizzati.

***Iniziative finanziate dal progetto INPDAP “Home Care Premium”.***

Grazie all'esperienza maturata nel 2012 in adesione al Progetto Home Care Premium 2011, finanziato dall'INPDAP e finalizzato alla realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito delle cure domiciliari in favore di 50 soggetti non autosufficienti iscritti alla gestione INPS ex INPDAP, l'Amministrazione ha aderito per il corrente anno al Bando **Home Care Premium 2012** insieme ai Comuni del Plus, ottenendo un finanziamento diretto complessivo di € 600.000,00.

L'intervento da realizzare a partire dal mese di aprile 2013 prevede:

- il sostegno del modello organizzativo di gestione del progetto attraverso l'assunzione di personale, la formazione degli operatori coinvolti, le iniziative di comunicazione e i relativi acquisti, per un finanziamento di € 200.000,00;
- la realizzazione di prestazioni integrative che su richiesta dei beneficiari potranno consistere in :prestazioni specialistiche da parte di OSS, inserimenti in centri diurni, prestazioni di sollievo, servizi di accompagnamento/trasporto, installazione di ausili e domotica, per un finanziamento di € 400.000,00.

E', inoltre, prevista, con risorse gestite in forma diretta dall'Istituto, l'erogazione di contributi agli utenti per la realizzazione di prestazioni prevalenti finalizzate all'assunzione di assistenti familiari.

***Sperimentare alcune modalità di inserimento lavorativo a favore di giovani e persone prive di adeguate reti familiari attraverso la realizzazione dei Progetti, finanziati con fondi POR, “L’impresa della legalità” e “Lav...ora”.***

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle politiche di inclusione sociale rivolte ai giovani e alle persone in situazione di difficoltà socio-lavorativa.

Relativamente al Progetto “L’impresa della legalità”, finanziato con Fondi P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013 Asse II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità, in associazione con i Comuni di Porto Torres, Sorso, Alghero, è in corso l'aggiudicazione per l’affidamento dei laboratori e del servizio di tutoring e di counseling psicologico e sta proseguendo l’attività di coinvolgimento delle associazioni di categoria con la previsione di stipula di un protocollo; si prevede di attivare i laboratori trimestrali nel mese di maggio. Nei mesi di giugno e luglio si stipuleranno le convenzioni con le aziende disponibili ad accogliere i tirocini formativi e gli inserimenti in azienda inizieranno nel mese di settembre. Pertanto si prevede per il 31/12/13 la fine dei primi quattro mesi di tirocinio, mentre la conclusione del progetto è prevista per il mese di febbraio 2014.

Nell'ambito delle nuove opportunità di finanziamento con fondi europei, sta per essere pubblicato il bando "Lav...Ora" - Progetti per l’Inclusione Sociale - per il finanziamento di Progetti per l'erogazione di contributi a favore di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati attraverso esperienze formative



professionalizzanti in imprese. POR FSE Asse II "Occupabilità". Si intende, dopo una condivisione sul bisogno emersa nei diversi servizi territoriali, partecipare con una proposta progettuale a favore di giovani e di persone prive di adeguate reti di sostegno familiari.

### **Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità – Politiche educative e giovanili**

Proseguire  
alla  
scolastica  
nella lotta  
dispersione

Nell'ambito delle azioni finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione di politiche di sostegno a loro favore si proseguirà sia nella realizzazione dell'obiettivo strategico "Lotta alla dispersione scolastica".

Entro il 31/12/2013 sono attesi i risultati della ricerca dell'Università di Sassari come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 17/04/2012. Tali risultati permetteranno di programmare interventi e attività in ambito scolastico ed extrascolastico per combattere le cause della dispersione scolastica e arginare gli effetti sul piano culturale e sociale, sul mercato del lavoro, sulle diverse forme di emarginazione e possibile devianza, anche nell'ambito dei Comuni del PLUS.

Si prevede di proseguire con l'attività dei facilitatori anche per l'anno scolastico 2013/2014, considerata l'esperienza positiva maturata in termini di efficacia dell'intervento, che ha permesso agli alunni di superare positivamente le verifiche di fine anno scolastico.

Si prevede, altresì, di proseguire anche nell'anno scolastico 2013/2014 nell'attività di preparazione al conseguimento della licenza media presso il Centro Socio-educativo Poliss dei ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni, fuoriusciti dal circuito scolastico e in una situazione di grave disagio personale e familiare che impedisce loro di conseguire il titolo di studio senza un adeguato supporto di tipo educativo. A tal fine la Cooperativa che gestisce il servizio per il Settore, ha già stipulato idoneo protocollo con le scuole interessate a collaborare.

Sempre in ambito PLUS si intende dare continuità e potenziare il servizio di Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap con la finalità di favorire la qualità dei progetti assistenziali individualizzati, migliorando autonomia e apprendimento.

A questo punto del percorso di innovazione avviato, attraverso la formalizzazione dei protocolli, l'uniformità delle procedure e la mappatura delle patologie, s'intende proseguire verso la personalizzazione dei singoli interventi preliminarmente attraverso :

- il miglioramento dell'integrazione operativa fra tutti i soggetti preposti, attraverso la stesura condivisa delle schede progetto per gli alunni in ingresso e il monitoraggio di quelli già in carico.
- la messa a punto di strumenti di valutazione atti a verificare l'efficacia del servizio offerto (ricadute in termini di integrazione, miglioramento delle performance scolastiche e miglioramento dei

- comportamenti adattivi e delle abilità sociali).
- la definizione, da parte del Gruppo di Lavoro, di “prassi operative” specifiche in relazione alle più frequenti patologie riscontrate.
  - la diminuzione dello scollamento tra le scuole secondarie di primo grado e le superiori favorendo il passaggio di conoscenze ed esperienze maturate con gli alunni diversamente abili nei cicli precedenti.

Nel 2013 il Comune di Sassari, nell’ambito delle proprie attività anche funzionali alla prevenzione della dispersione scolastica sarà impegnato nell'apertura centro giovani in piazza Santa Caterina e nell'istituzione scuola civica di musica

Verrà attivato il Centro Giovani Santa Caterina, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione. Attraverso il Centro si intende promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti. E' in corso la procedura di gara ad evidenza pubblica, che si presenta complessa in ragione delle condizioni poste nel progetto relativo, approvato e finanziato dalla Regione Sardegna.

Si auspica l'attivazione della Scuola civica di musica, che ha lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio dell’istruzione musicale quale elemento per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale; in particolare l'obiettivo è di offrire la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere formativo, artistico – culturale, espressivo e tecnico – ricreativo. Questo Settore si impegnerà nella cura dei rapporti con i competenti uffici regionali, nella predisposizione degli atti necessari alla integrazione della richiesta già presentata e nella istruzione delle pratiche connesse.

***Motivazione delle scelte:***

- *adeguare l’attività degli uffici alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate*
- *Osservazione dei fenomeni per la programmazione degli interventi*
- *creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città*
- *garantire maggior sicurezza nel centro urbano*
- *prevenire il disagio*

***Finalità da conseguire:***

- *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi*
- *Aumento n. anziani che svolge attività di volontariato rispetto al totale della popolazione anziana*
- *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani*
- *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione*
- *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 01.2**

*TITOLO: Definire misure volte a conciliare lavoro e famiglia*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Ing. Carboni*

*Dott.ssa Pelusio*

*Dott.ssa Soro*

### **Settori coinvolti: Punto Città - Sistemi informativi e Statistica -Sviluppo locale politiche culturali e marketing turistico – Polizia municipale**

E' intendimento dell'Amministrazione potenziare l'accesso e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini nell'ottica del decentramento e dell'avvicinamento dell'accesso ai servizi verso i quartieri più popolosi e verso le comunità distanti dal perimetro urbano tenuto conto della vastità del territorio comunale.

A questo proposito si evidenzia che è a tutt'oggi intendimento dell'amministrazione ridurre la pressione ed affluenza nei due centri organizzati di Punto Città (Cortasantamaria e Li Punti), ora insufficienti a soddisfare una richiesta sempre crescente di servizi, e riconvertire, nell'ottica della polifunzionalità, gli attuali e vecchi centri (sportelli) decentrati esistenti presso le sedi delle Circoscrizioni. Sarà necessario attivare i percorsi che possano consentire l'apertura di almeno un terzo Punto Città individuato presso i locali di via dell'Anziano che verranno ampliati successivamente al trasferimento in altra sede dei Servizi Sociali. Il miglioramento della logistica sarà propedeutico alle implementazioni delle attività svolte.

Promuovere l'innovazione, il decentramento e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza

Nel corso del 2012 il Settore Punto Città con alcuni suoi sportelli è stato impegnato nella consegna e prima istruttoria delle pratiche per il rilascio dei permessi della ZTL. E' in corso di verifica la possibilità di svolgere presso la sede di C.so Angioy l'istruttoria delle pratiche del rilascio permessi alle **persone fisiche residenti**. Inoltre si sta studiando la possibilità di un inserimento graduale di alcune attività, attualmente svolte in altri servizi del settore, al fine di implementare i servizi resi agli utenti evitando che gli stessi si rechino da un ufficio all'altro quando necessitano di servizi resi dallo stesso Settore.

Per il prossimo triennio proseguirà il servizio di front-office della **Polizia municipale** nelle borgate.

### **Biblioteca Comunale**

La Biblioteca Comunale, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma

anche di aggregazione sociale. Presidio culturale presente sul territorio, fattore di qualificazione urbana, è uno strumento fondamentale per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il digital divide e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini che verrà estesa sia alla limitrofa piazza Tola sia alle biblioteche decentrate che diventeranno luoghi "hotspot", luoghi

cioè appositamente attrezzati per garantire l'accesso ad Internet libero, gratuito e senza fili per connettersi alla rete.

Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

Nel 2013-2015, anche le azioni dell'Archivio Storico, in quanto parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, si ispireranno al rafforzamento del suo ruolo centrale all'interno dei "luoghi di studio" istituzionali della città che pongono al centro della loro attività la promozione della storia come elemento fondamentale di formazione. L'Archivio Storico ha come attività principali la classificazione, l'organizzazione, l'assegnazione, il reperimento e la conservazione dei documenti storici prodotti dall'Amministrazione attraverso l'adozione di procedure amichevoli e l'implementazione di strumenti di lavoro e di ricerca che consentano di descrivere e riordinare la documentazione civica di qualsiasi tipo nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali. Tali materiali vengono definiti "strumenti di corredo" nel linguaggio archivistico e vengono messi a disposizione dell'utenza della Sala di studio dell'Archivio Storico, al fine di indirizzarne e agevolarne la ricerca. Strumenti di questo tipo sono le guide, gli inventari, gli indici e gli elenchi e le banche dati, su supporto cartaceo e informatico.

Nell'ottica dell'offerta di nuovi prodotti all'utenza, è stato attivato il sistema di gestione e interrogazione di banche dati denominato "Arianna", che verrà costantemente implementato con strumenti di descrizione della vita istituzionale dell'Ente in ogni sua declinazione.

Visto il buon esito registrato relativamente all'utilizzo di alcuni servizi telematici offerti dal Comune attraverso il proprio sito istituzionale, è opportuno che la sezione dei 'servizi online' venga ulteriormente arricchita con nuovi servizi e costantemente aggiornata.

L'attivazione di ulteriori servizi sul sito istituzionale, con particolare riferimento agli utenti della Edilizia privata, permetterà di snellire le attività di gestione delle pratiche e di limitare l'affollamento degli uffici da parte del pubblico.

Uno dei servizi erogati alla Città è la navigazione internet gratuita in alcuni parchi cittadini: l'offerta di aree adibite a tale servizio dovrà ulteriormente crescere, estendendo il campo di azione anche alle aree cittadine. Per raggiungere tale obiettivo saranno attivati accordi con terze parti, avendo come obiettivo l'erogazione di un servizio gratuito per i cittadini, possibilmente senza ulteriori costi di gestione per il Comune. Nell'ambito di tale progetto potranno essere sviluppate ulteriori estensioni della Rete telematica comunale.

***Motivazione delle scelte:***

- Favorire la conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro
- migliorare le offerte educative
- agevolare i cittadini nei rapporti con la PA
- Ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati sul territorio

***Finalità da conseguire:***

- *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza*
- *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario*
- *Apertura nuove sedi fisse per la Polizia Municipale*
- *Migliorare la fruibilità del servizio Wi-Fi*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### **PROGETTO N° 01.3**

*TITOLO: Potenziare i servizi erogati dal Comune coerentemente con i criteri di vivibilità e qualità urbana*

#### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna*

*Ing. Saba*

*Dott. Zolezzi*

**Settori coinvolti:** Affari generali e Contratti – Lavori Pubblici e Manutenzione patrimonio comunale – Politiche del lavoro SUAP e sviluppo economico

Ridefinire logisticamente e funzionalmente la collocazione delle aree mercatali, rendendole pienamente fruibili e sostenere una politica di rilancio del commercio in città, favorendo nuovi modelli organizzativi e promozionali

L'Amministrazione sarà impegnata nella continuazione della riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante e nel monitoraggio e verifica degli stalli occupati nelle aree mercatali cittadine, per addivenire ad una razionalizzazione e riassegnazione degli stessi attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Si opererà per l'individuazione delle nuove aree mercatali garantendo la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti e con le esigenze cittadine legate alla circolazione ed alla mobilità.

Nell'ambito del progetto si attiveranno diversi interventi finalizzati al rilancio del commercio e a promuovere la qualificazione urbana e territoriale di tutta l'area circostante al mercato civico

#### **Motivazione delle scelte:**

- Riquilibrare e monitorare le aree mercatali della città attraverso nuovi modelli organizzativi che le rendano effettivamente attrattive e produttrici di un vero e proprio rilancio economico-sociale della città
- Valorizzare il nuovo mercato civico, in termini commerciali di promozione ed innovazione migliorando la vivibilità di tutta l'area circostante
- 

#### **Finalità da conseguire:**

- Realizzazione dei lavori e chiusura delle contabilità lavori
- - Completamento dei lavori
- - Aumento N. Centri Commerciali Naturali presenti nel territorio

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

#### **Risorse strumentali**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così



come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

In particolare gli obiettivi del **Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro** si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati

## **PROGETTO N° 01.4**

*TITOLO: Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Carboni**

**Dott. Careddu**

**Ing. Saba**

### **Settori coinvolti: Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro**

#### **Rafforzare gli strumenti di protezione civile**

Si svolgerà un'azione di potenziamento delle attività di controllo e di vigilanza sul territorio in relazione agli specifici adempimenti del SUAP in materia di commercio in relazione anche alle attività della Commissione di Vigilanza e Pubblico Spettacolo in relazione alla verifica della corretta applicazione della norma per gli edifici in collaborazione con gli organi di vigilanza della PM.

### **Settori coinvolti: Polizia Municipale - Sistemi informativi Statistica e Protezione civile –**

L'obiettivo principale dell'Amministrazione é da tempo quello di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina.

#### **Migliorare l'efficacia della Polizia Municipale**

L'obiettivo principale del Settore Polizia Municipale sarà quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: aumentare la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo per la guida in condizioni psicofisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro); installazione del sistema di videosorveglianza cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale e aggregazioni giovanili; monitoraggio dei percorsi, in sinergia con il servizio ATP, ed individuazione delle aree critiche, al fine di porre in essere azioni dirette per ottimizzare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici rendendo più efficiente l'attività del servizio.

Il Settore ha articolato nel 2012 il servizio ordinario su tre turni ( 07:30 - 13:30 / 13:00 - 19:00 / 18:00 – 24:00), e attivato il Progetto “Controllo del territorio” il fine settimana, in particolare nelle giornate venerdì/sabato 00.00 - 06:00 e sabato/domenica 22:00 – 04:00.

Il progetto denominato “Controllo del territorio comunale in orario

notturmo” ha coinvolto una aliquota di sette unità in particolare (n. 2 unità alla Centrale Operativa e n. 4 agenti di P.M. unitamente ad n. 1 Responsabile ( unico Ufficiale in servizio).

L'attività, incentrata prevalentemente al controllo del territorio in materia di sicurezza stradale e sicurezza urbana, ha prodotto i risultati sotto descritti.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sono state poste in essere azioni finalizzate alla prevenzione ed accertamento dei comportamenti omissivi alle norme di circolazione stradale; sono stati rilevati 330 incidenti stradali.

Si rileva inoltre che è stato garantito il servizio di viabilità in occasione di manifestazioni pubbliche che hanno interessato il territorio in orario notturno e che si sono protratte oltre gli ordinari orari di servizio.

In materia di sicurezza urbana, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e il contrasto di tutti i fenomeni che pregiudicano l'ordinata convivenza civile, sono stati effettuati controlli quotidiani per la sorveglianza e il controllo degli edifici comunali e delle zone urbane segnalate per particolari criticità.

L'attività di monitoraggio si è concentrata in particolare alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali.

L'attività di verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che ha impegnato il personale in controlli particolari di esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali, ha portato anche all'accertamento e contestazioni di violazioni alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Nel prossimo triennio il Comando di Polizia Municipale si attiverà per porre in essere tutte le attività e competenze elencate.

Attraverso il sito web della Polizia Municipale, verrà intrapresa una campagna informativa finalizzata ad una maggiore conoscenza delle regole che disciplinano ZTL.

Nel prossimo triennio verrà garantita all'interno dell'area la presenza di vigili di prossimità dotati di veicolo di servizio per facilitare al meglio i loro spostamenti. Si prospetta un' incremento dell'orario di servizio al fine di garantire ai cittadini una maggior sicurezza.

Il sistema di videosorveglianza comunale, in esercizio da un anno, è stato messo a disposizione della Centrale operativa della Polizia Municipale, e della Questura. Il numero di punti di ripresa dovrà essere incrementato per coprire le aree ritenute di maggiore criticità in base alle valutazioni dell'Amministrazione.

### ***Motivazione delle scelte:***

- potenziamento delle attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino)
- creare un sistema in grado di far fronte alle emergenze
- garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività
- definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

### ***Finalità da conseguire:***

- *Riduzione dei tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze*
- *Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza*
- *Diminuzione % di incidenti*
- *Incremento N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati*

### ***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

In particolare risulta che gli obiettivi del **Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro** si pongono in rapporto di piena coerenza, oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e del DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D.lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati. In relazione agli specifici adempimenti inerenti la realizzazione del progetto si ha una piena coerenza con le norme del Testo unico in materia di pubblica sicurezza e della L. 689/1981

## **PROGETTO N° 01.5**

*TITOLO: Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale e alla pratica sportiva*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna  
Dott.ssa Pelusio*

### **Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale –**

#### ***Completamento del progetto per la messa in sicurezza e la gestione di Palazzo Ducale in una logica di palazzo – museo***

Si è provveduto nel corso del 2012 all'affidamento dei lavori denominati "Sistema museale – Realizzazione del museo della città", facenti parte del bando "Sistema museale" del POR Sardegna FESR 2007-2013, destinati a dare piena attuazione al sistema regionale dei Musei. Infatti con l'intervento si realizzerà un percorso museale che si snoderà nelle vie del centro storico cittadino collegando tre edifici dell'Amministrazione: Palazzo Ducale con Palazzo Civico e La Frumentaria. All'interno di detti edifici verranno realizzati degli spazi espositivi. La relativa conclusione dei lavori è prevista nel corso dell'anno 2013.

Completamento degli interventi e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

Fra gli interventi di **ristrutturazione e riqualificazione** rientrano:

#### ***Impianto sportivo polivalente per il gioco del Baseball e Softball.***

A seguito approvazione degli elaborati tecnici legati alla progettazione preliminare, definitiva-esecutiva, verrà determinato nel corso della prima parte dell'anno il sistema di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto polivalente.

#### ***Lavori di realizzazione di uno Skate Park nel quartiere di Carbonazzi.***

I lavori di realizzazione dello Skate Park verranno consegnati nei primi mesi del 2013, così come nello stesso anno è prevista la conclusione degli stessi.

#### ***Riqualificazione pista atletica Stadio dei Pini.***

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2/28 del 16/01/2013 è stato approvato il programma degli interventi sulla impiantistica sportiva che ricomprende, fra i vari interventi, anche la riqualificazione della pista di atletica nella struttura denominata "Stadio dei Pini - Tonino Siddi". Per l'utilizzo delle risorse di cui agli interventi programmati con la predetta Delibera, l'Amministrazione dovrà seguire una serie di adempimenti utili alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, quale modalità attuativa indicata nella Delibera n.41/2012 del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE).

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico-**

Individuazione delle fonti di finanziamento e definizione delle modalità gestionali (pubbliche, private, miste) per alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale o sportiva

La ristrutturazione e la riqualificazione di importanti strutture quali l'area del Mattatoio, l'area dell'ex Cinema Astra, l'apertura del Nuovo Teatro Comunale, ha sottolineato per l'Amministrazione Comunale la necessità di evidenziare possibili strade future per una loro efficace gestione. Proseguirà nel 2013 e nel 2014, il percorso avviato già negli anni passati, volto a coinvolgere le associazioni culturali per la condivisione di un progetto operativo per la gestione di tali strutture. Si proseguirà nell'attività di organizzazione di incontri diversi volti all'attivazione di procedure di ascolto in vista dell'utilizzo futuro di tali strutture cittadine interessate. Soprattutto il Settore ha identificato modalità innovative per la sostenibilità di attività dirette alla gestione e alla valorizzazione delle strutture citate in un'ottica di fruizione pubblica, anche attraverso nuove collaborazioni tra pubblico e privato. Tali soluzioni consistono nell'attivazione di un percorso che vede l'applicazione del Project Financing quale modalità operativa di partenariato pubblico privato nel settore culturale. Tale importante obiettivo coinvolge specificamente i Servizi Cultura e Programmazione.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, garantirà comunque per tutto il 2013, presso il Teatro Comunale, servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso oltre all'organizzazione del programma delle attività culturali. L'attività del Settore, pertanto, sarà orientata alla economica gestione delle risorse dedicate, all'identificazione del miglior operatore per la erogazione dei servizi all'interno della struttura oltre che alla programmazione del calendario.

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico**

Ampliare l'accesso al sistema turistico culturale locale e implementare la Rete dei luoghi della Cultura

La rete museale e culturale cittadina denominata Thàmus oltre a rappresentare i luoghi e gli edifici di particolare pregio della città, offre servizi diversi qualificati, garantendo elevati standard di qualità, attuando in tal modo quanto richiesto espressamente dalla legge sia in ambito nazionale che regionale. Il Settore garantirà con la propria attività, il mantenimento degli standard di sicurezza e le attività di valorizzazione e promozione per una migliore fruizione dell'intera Rete.

Un'azione specifica di questo Obiettivo Operativo sarà nel 2013 il mantenimento, a parità di costo, degli elevati standard di sicurezza nelle strutture di propria competenza gestiti direttamente quali:

- Museo della Città-Palazzo di Città,
- Palazzo della Frumentaria,
- Palazzo d'Usini,
- Biblioteche decentrate di Caniga e Li Punti,
- Palazzo dell'Insinuazione,
- Il Castello Aragonese "Il Barbacane",
- Palazzo dell'Infermeria S. Pietro.

Il Museo della Città- Palazzo di Città, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico, assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio e rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali. Dopo l'apertura al pubblico del barbacane del Castello Aragonese, la rete museale e culturale vedrà l'apertura, nel 2013/2014, della nuova sezione museale a Palazzo Ducale "Le Stanze del Duca" che insieme alle "Cantine del Duca" presenteranno un originale percorso museale che illustrerà la cultura dell'abitare propria della città e del centro storico.

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico**

In questo percorso mirato a conservare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale della città, nella sua unicità, quale vera ricchezza della nostra comunità i Candelieri con i Gremi assumono un ruolo fondamentale. Nel 2013 si proseguirà un'attività di tutela e valorizzazione iniziata nel 2011 con l'avvio della procedura per il riconoscimento della discesa dei Candelieri, insieme alle Macchine a Spalla di una Rete Nazionale più ampia presso l'UNESCO.

Promuovere e valorizzare  
il patrimonio immateriale  
e identitario

Tale progetto trova il suo completamento nella catalogazione dei Candelieri che seguirà gli standard catalografici stabiliti dal MIBAC e ne sancirà la loro tutela.

La valorizzazione e la fruizione della Rete Museale e Culturale Thàmus e dei diversi servizi in essa offerti sottolinea l'esigenza di realizzare una Carta dei Servizi Integrata quale risposta all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra la nostra Amministrazione e il cittadino.

Essa costituisce un vero e proprio patto con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permetta loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso

forme di reclamo.

L'adozione della Carta dei servizi si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale, bibliotecario, documentale, dei servizi turistici offerti al fine di adeguare per quanto possibile, in armonia con le esigenze della promozione, della valorizzazione, dell'informazione e dell'accoglienza, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi

#### ***Motivazione delle scelte:***

- Valorizzazione dei beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali, delle scuole e degli utenti;
- migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali

#### ***Finalità da conseguire:***

- *Aumento presenze turistiche nei musei*
- *Aumento presenze di residenti nei musei*
- *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente*

#### ***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale



**PROGRAMMA N° 02**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: TERRITORIO E IMPRESA**

**PROGETTO N° 02.1**

*TITOLO: Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo interistituzionale, la partnership Pubblico- Privata*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Ing. Saba*

*Dott. Castagna*

*Dott.ssa Cicu*

*Dott.ssa Pelusio*

**Settori coinvolti: Sviluppo locale, Politiche culturali e marketing turistico - Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro**

Utilizzare le tecniche di “democrazia partecipata” per definire i progetti di sviluppo locale sulla base dell’integrazione fra le potenzialità economiche espresse dal territorio, il tema ambientale, la città come polo di attrazione culturale e turistica, la coesione sociale

L’orizzonte temporale medio-lungo che caratterizza la pianificazione strategica comunale e intercomunale comporta sia la funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione, sia la conseguente capacità di attualizzarne i contenuti senza stravolgere le idee strategiche nate dall’esperienza della democrazia partecipata. Sulla base di tale principio, e in continuità con quanto accaduto soprattutto nell’ultimo anno nel rispetto dello stesso, si continuerà il lavoro di contestualizzazione dei piani strategici utilizzando il metodo sempre più a regime della traduzione operativa di tali documenti in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) tematici e specifici per gli interventi ritenuti prioritari dall’Ente. Ciò è reso necessario anche dalle prospettive dell’agenda europea 2014- 2020 e da quelle ad essa collegate, cioè relative alla politica di coesione nazionale e regionale. Tale quadro presenta quale peculiarità il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l’Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si conferma l’obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e “teoricamente” disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, strumenti che spesso assumono forme diverse e non sempre prevedibili, per attuare le priorità dell’Ente espresse sia nei piani strategici che negli altri documenti programmatici. A tal proposito si intende rafforzare il

collegamento con il Piano delle Performance secondo una visione unitaria, coerente ed integrata dei servizi e delle opere per la Città.

In previsione della nuova programmazione europea 2014-2020 sarà determinante la possibilità di partecipare con proposte “dal basso” (bottom up) alla definizione dei nuovi POR (Programmi Operativi Regionali legati ai Fondi Strutturali) sia come ente che come capofila dell’Area Vasta. Ciò consentirà di poter individuare nel futuro le misure di finanziamento più idonee alle priorità strategiche della Città e del territorio. In ogni caso sarà necessario condurre l’attività di individuazione e valutazione delle opportunità finanziarie più idonee e coerenti rispetto ai Piani Strategici e agli altri documenti programmatici dell’Ente laddove possibile, compreso il processo di conclusione dell’agenda 2007-2013.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee sarà quindi particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine si proseguirà anche con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell’Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un’altra dimensione si colloca l’insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo in cui si condividono sia le esigenze che gli obiettivi in un clima di straordinaria “vicinanza” a realtà analoghe. Il Comune continuerà quindi a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale. Saranno pertanto presentati progetti sia nell’ambito dei Programmi che sono in corso di definizione per il periodo 2014-2020, ma che ereditano l’esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), e dei programmi comunitari “a gestione diretta” (Cultura, Progress, Life, etc). Anche tali strumenti, infatti, possono aiutare l’uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come “buone pratiche”, ricche di “valore aggiunto europeo”, replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

- Supportare il processo di “attualizzazione” della pianificazione strategica in vista dell’agenda europea 2014-2020 e dei nuovi strumenti operativi ad essa collegati;
- Supportare l’Ente nel passaggio tra le due agende europee attraverso la partecipazione attiva alla definizione dei nuovi documenti di programmazione come i PISU in coerenza alle priorità strategiche del Comune e della sua Area Vasta anche attraverso il dialogo con altri enti e livelli istituzionali; diffusione presso l’Ente delle linee della programmazione 2014-2020;
- Supportare gli organi politici dell’Ente nella definizione operativa degli strumenti finanziari attualmente disponibili anche attraverso il rafforzamento dei canali di contatto con gli enti preposti (RAS, UE,

etc.); supportare gli altri Settori del Comune attraverso l'informazione puntuale, l'approfondimento, la progettualità;

- Supportare l'attuazione dei Piani strategici comunale e intercomunale anche in collegamento al Piano della Performance attraverso l'attrazione di risorse finanziarie.

Le attività richieste dal raggiungimento di tale obiettivo strategico potranno essere supportate dalla capacità dell'Ente di mettere a sistema la funzione di raccordo fra le diverse espressioni locali, sia al proprio interno nella definizione dei progetti prioritari, sia nel rapporto fra le stesse e gli altri interlocutori nella presentazione di proposte credibili e qualitativamente vincenti.

In particolare, a seguito della collaborazione del Settore Sviluppo Culturale con il Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro, si proseguirà con il coinvolgimento del Tavolo delle Attività Produttive (avviato nel novembre 2010) nella condivisione di proposte progettuali e interventi nei suddetti temi, il tutto nell'ambito del sistema di Governance inerente la pianificazione strategica comunale e intercomunale.

A cura del Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro proseguiranno le attività del Tavolo del Commercio che rappresenta uno degli strumenti di *democrazia partecipata* congiuntamente con il Tavolo di Lavoro, specifico per analizzare le problematiche sulla neo costituita ZTL, che vede il coinvolgimento e la partecipazione della Confcommercio, della Confesercenti, delle principali Confederazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL) e i rappresentanti dei Centri Commerciali Naturali ("Il Castello", "Sassari in centro", "Stelle del centro").

Proseguono altresì, nell'ambito dell'*Accordo quadro di cooperazione sul marketing urbano* tra il comune di Sassari e la Camera di commercio, di cui alla DGM n. 103 del 30.03.2011, le azioni per un rilancio strategico delle attività commerciali e della vita economica del territorio comunale attraverso l'impiego di risorse proprie e/o comunitarie, nazionali, regionali. Continua l'attività volta a sviluppare e potenziare i Centri Commerciali Naturali attraverso le azioni coordinate tra A.C., Associazioni di categoria, Enti Terzi e Centri Commerciali Naturali finalizzate a quel processo di rilancio del centro cittadino già avviato nel 2011 per l'attuazione di un grande centro naturale diffuso.

**Settori coinvolti: Politiche educative e giovanili – Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro – Lavori Pubblici e Manutenzioni**

Il progetto si sviluppa su diverse linee di intervento strettamente interconnesse.

Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione

***Contributi De Minimis, sostegno all'imprenditorialità***

In riferimento all'assegnazione dei contributi *De Minimis*, si continuerà nella fase relativa alla stipulazione dei contratti a favore dei beneficiari, che ha avuto inizio nel dicembre 2011; si proseguirà con lo scorrimento della graduatoria definitiva a favore dei soggetti utilmente collocati nella medesima in conseguenza di eventuali rinunce da parte dei soggetti assegnatari e con la gestione delle relative procedure amministrative e contabili necessarie a tal fine, il tutto in stretta collaborazione con il Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Si procederà, quindi, a garantire il necessario sostegno alle nuove imprese nella delicata fase di avvio dell'attività imprenditoriale proposta, nonché gestire le erogazioni delle quote di contributo a seguito delle relazioni predisposte dall'Ente istruttore (Banco di Sardegna) sullo stato di avanzamento degli investimenti e delle attività finanziate.

Si porteranno avanti le necessarie verifiche sull'effettiva osservanza delle condizioni previste dal Bando in relazione ai criteri individuati, nonché il monitoraggio sul rispetto del programma d'investimento finanziato.

***Progetto “Bampè”***

Il progetto “Oltre Bampè”, potrebbe essere finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; per l'anno 2013 è prevista la realizzazione di una serie di azioni. Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento delle PMI agro-alimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Gli effetti positivi delle azioni previste avrebbero ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Saranno promossi tavoli di concertazione con gli operatori agricoli per studiare il modo di innovare i prodotti target (tipologia e modalità di produzione e somministrazione) e allinearne la qualità alle esigenze della domanda.

### ***Realizzazione del mattatoio consortile di Truncu Reale.***

Successivamente alla consegna da parte del professionista incaricato della predisposizione degli elaborati progettuali ed alla loro approvazione, il Settore si avvarrà, tramite appalto integrato, di ditte altamente specializzate nel settore della macellazione per fornire alla struttura quanto necessario per il suo funzionamento.

#### ***Motivazione delle scelte:***

- *Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città.*
- *Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione*
- *Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi*
- *Riportare nel territorio l'attività di macellazione comunale e dell'hinterland*

#### ***Finalità da conseguire:***

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente*
- *Incremento percentuale produzioni agricole rispetto all'anno precedente*

#### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale. In particolare Gli obiettivi del SUAP si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati.

## **PROGETTO N° 02.2**

*TITOLO: Sostenere lo sviluppo turistico territoriale*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Ing. Agatau*

*Dott. ssa Cannas*

*Dott. Castagna*

*Ing. Saba*

### **Settori coinvolti: Urbanistica ed Edilizia privata - Ambiente e verde pubblico – Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro**

Il progetto rientra nella strategia di sostegno al turismo che non può prescindere dalla definizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e dalla riqualificazione del territorio da un punto di vista ambientale e culturale.

Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico - territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

#### ***Completamento dei Piani Particolareggiati di Tottubella e Argentiera***

Il progetto del Piano Particolareggiato di Tottubella è in fase di redazione definitiva al fine di acquisire i pareri preliminari dell'Amministrazione per il prosieguo dell'iter di adozione.

Il progetto del Piano Particolareggiato dell'Argentiera dovrà essere preceduto da uno studio sullo stato dei luoghi, con eventuale acquisizione di rilievi dettagliati; tale attività risulta necessaria in considerazione dell'elevata complessità delle problematiche evidenziate dagli studi preliminari già eseguiti che hanno portato a considerare una revisione delle azioni da porre in essere per arrivare all'approvazione dello strumento attuativo. In particolare è necessario uno studio del modello attuativo del piano nonché un'analisi costi benefici sulla fattibilità dell'intervento di recupero (richiesto dal PPR) in base al quale potrebbero essere necessarie anche modifiche allo strumento di pianificazione generale (PUC).

Al fine di permettere una migliore fruibilità dei litorali del Comune di Sassari sia da parte di bagnanti che di operatori turistici e commerciali saranno portate avanti le attività volte alla predisposizione ed all'approvazione del P.U.L. (Piano di Utilizzo dei Litorali)

Le attività di redazione del P.U.L. sono condizionate dalla necessità di adeguamento dei Piani di Gestione dei SIC all'interno dei quali sono ricompresi i litorali del Comune di Sassari ad eccezione della spiaggia di Platamona. I Piani di gestione dei SIC hanno competenza esclusiva nella programmazione di attività e opere volte all'utilizzo a fini turistico – ricreativi delle aree demaniali marittime ricadenti in ambito SIC, l'attività di pianificazione dei PUL dovrà essere integrata con gli elementi di tutela

ambientale che saranno definiti nei predetti Piani di gestione

***Conclusione dell'attività di indagine e realizzazione della messa in sicurezza d'emergenza.***

E' stato presentato il progetto per la MISE delle discarica di Calancoi. In data 14/2/2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di Sassari Rep. N° 3 del 14/2/2013, prevista dall'Accordo di Programma per definire gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Porto Torres. Si prevede entro il 2014 l'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi ministeriale, l'affidamento dei lavori e la loro conclusione.

Nel frattempo, sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre il progetto per la messa in sicurezza permanente i cui lavori di concluderanno entro il 31 dicembre del 2015.

***Motivazione delle scelte:***

- *Verifica degli strumento di pianificazione attraverso i quali l'Amministrazione comunale intende realizzare una riorganizzazione delle strutture ricettive (esistenti e di nuova attivazione) nel territorio di riferimento*
- *valorizzazione dei beni culturali, che in un sempre più crescente interesse collettivo, assume rilevanza strategica per l'incremento turistico culturale, esercitando contestualmente, azione di richiamo su numerose attività economiche locali*
- *rilancio delle diverse forme di turismo ecosostenibile.*

***Finalità da conseguire:***

- *Incremento dell'attrattività culturale, urbanistica e ambientale per differenziare e potenziare l'offerta turistica*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

In particolare Gli obiettivi del Settore Sviluppo Economico SUAP e Politiche del lavoro si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati, DGR n.228/94 (Direttive per le zone agricole).

## **PROGETTO N° 02.3**

*TITOLO: Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Agatau**

**Dott. ssa Cannas**

**Dott. Careddu**

**Dott. Castagna**

**Ing. Saba**

### **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico – Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale**

L'avvio del servizio di servizio di assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia si prefigura l'obiettivo principale di dare omogeneità e unitarietà alle politiche energetiche del Comune di Sassari. In particolare:

- verrà effettuata l'analisi e la revisione dei contratti di fornitura di energia elettrica, allo scopo di procedere alla loro razionalizzazione e per andare alla ricerca, sul libero mercato dell'energia, delle offerte più vantaggiose che consentano risparmi economici;
- verrà effettuato l'audit energetico degli edifici comunali che consisterà in un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso tutti gli edifici comunali e con contestuale esame di documenti per conoscere e quindi poter intervenire efficacemente sulla situazione energetica dell'intero Ente; l'audit energetico consentirà di capire in che modo l'energia viene utilizzata, quali sono le cause di eventuali sprechi ed eventualmente quali interventi possono essere effettuati, valutando non solo la fattibilità tecnica ma anche e soprattutto quella economica delle azioni proposte;
- alla conclusione del processo di audit, sarà così possibile ottenere la certificazione energetica degli edifici 'assegnando ad ogni un edificio una classe energetica in relazione al suo fabbisogno energetico.

Pianificazione e gestione  
energetica integrata

### ***Acquisire la certificazione di qualità ISO 50001 per il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) del Comune di Sassari.***

La norma internazionale ISO 50001 rappresenta il nuovo standard internazionale per la gestione dell'energia. Il processo per l'acquisizione della certificazione si svilupperà in quattro momenti partendo dal fatto che, per affrontare i problemi energetici, si devono individuare gli aspetti energetici dell'Ente, scegliendo quelli che si reputano più significativi, analizzarne e valutarne le criticità e i punti deboli; in seguito andranno definite le scelte operative e agire sulla base degli obiettivi individuati.



Dopo aver realizzato le misure individuate, verrà valutata l'efficienza di questi provvedimenti e verranno analizzati eventuali nuovi punti deboli. Sulla base di questa fase di controllo ricomincia il ciclo di pianificazione definendo nuovi obiettivi (ACT).

Tale processo consentirà di:

- avere un approccio sistemico nella definizione di obiettivi energetici e nell'individuazione degli strumenti adatti al loro raggiungimento;
- identificare le opportunità di miglioramento;
- assicurare il rispetto di tutti i requisiti cogenti;
- ridurre i costi legati ai consumi energetici.

***Concludere l'iter amministrativo di approvazione del Piano Energetico Ambientale Comunale e concludere la procedura di valutazione ambientale strategica.***

Nello scorso anno venne approvato il documento preliminare del Piano Energetico Ambientale Comunale e venne avviato il procedimento della valutazione ambientale strategica, sino alla fase di scoping. Si procederà a dare continuità al procedimento redigendo il rapporto ambientale che è il documento che accompagna la proposta di Piano nel quale sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente.

Seguirà la fase di informazione della cittadinanza di acquisizione dei pareri; in questa fase Il PEAC, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica saranno messi a disposizione delle autorità e del pubblico, che devono disporre tempestivamente di un'effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di Piano e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima della approvazione definitiva.

Il Piano, così come scaturirà dalle osservazioni, costituirà il documento che verrà sottoposto all'approvazione da parte della Provincia di Sassari, Autorità competente in materia.

Gli altri interventi finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso riguardano

***Rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e dei servizi connessi.***

Con l'approvazione dei progetti esecutivi avrà piena attuazione quanto previsto nella rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia. La predetta rinegoziazione, già sottoscritta, comprende un piano di investimenti aggiuntivi rispetto al precedente contratto relativo alla fornitura del Servizio Energia nonché servizi connessi per la gestione e manutenzione degli impianti comunali di riscaldamento e condizionamento. Gli investimenti aggiuntivi che hanno per oggetto il risparmio energetico, di seguito parzialmente indicati sono:

nuovo impianto per la produzione di acqua calda sanitaria (Piscina Latte Dolce, Palazzetto dello Sport, Casa Serena), ristrutturazione dell'impianto termico (Scuola media n. 3, Scuola Elementare Via Bottego).

***Rinegoziazione del contratto "Servizio luce".***

Nel corso del 2012 è stato rinegoziato il contratto del "Servizio luce" che prevede oltre l'erogazione di tale servizio e dei servizi aggiuntivi, anche la sostituzione di circa 8.000 punti luce con ottiche a norma contro l'inquinamento luminoso e lampade a basso consumo. Attualmente l'impresa sta provvedendo alla sostituzione, rispetto ai 1000 punti luce già sostituiti, delle rimanenti armature.

***Cofinanziamento iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.***

Per cause non imputabili all'Amministrazione nè tantomeno all'Impresa appaltatrice, la conclusione dei lavori relativi al risparmio energetico ha subito uno scostamento rispetto ai tempi previsti. I lavori, comprendenti la fornitura e posa in opera di cavi e cavidotti, di strutture di sostegno e relativi apparecchi illuminati, di quadri elettrici di comando e controllo, di cui al finanziamento PO FESR 2007-2013 sono comunque in fase di ultimazione.

***Fornitura energia elettrica utenze comunali tramite adesione alla convenzione Consip per l'anno 2013/2014***

Al fine di aderire all'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, il Settore attiverà la Convenzione "Consip" per la fornitura dell'energia elettrica alle utenze comunali. La fornitura di energia elettrica da parte della Edison Energia S.p.A, quale impresa aggiudicataria della procedura di gara espletata dalla Consip per il lotto 3 ove è inserita la Regione Sardegna, verrà erogata per un anno a favore di n. 221 utenze attualmente collegate all'Enel Energia, che alimenta un numero consistente di utenze, ed a scalare dall'Enel Servizio Elettrico e dalla DSE. La sottoscrizione della convenzione con la Edison Energia S.p.A dovrebbe garantire un risparmio di circa 150.000,00 Euro.

## **Settori coinvolti: Urbanistica ed Edilizia Privata – Sviluppo Economico SUAP e Politiche del Lavoro**

### **Completamento ed attuazione del PUC**

L'esecutività del P.U.C. condiziona la completa realizzazione degli obiettivi operativi già individuati nel Piano della Performance 2012 –2014, in particolar modo l'obiettivo di individuazione di un modello insediativo dei nuclei rurali costieri la cui conclusione era originariamente prevista nel 2013 ma che risulta attuato nel PUC con l'inserimento delle tavole delle serie 5.9.3 e 5.9.4.

Si dovrà arrivare, al termine della verifica di coerenza posta in capo all'Amministrazione Regionale, alla pubblicazione del P.U.C. sul BURAS in caso di esito positivo della procedura di cui all'art. 31 della L.R.7/2002.

Si procederà con l'aggiornamento delle attività e dei relativi adempimenti in materia di oneri concessori. Predisposizione atti relativi all'aggiornamento delle tabelle relative all'applicazione degli oneri concessori di cui alla Legge n.10/78.

## **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico**

### **Pianificazione territoriale acustica**

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale.

Si completerà il processo di revisione e adeguamento del precedente piano, adottato nell'anno 2007, con il nuovo Piano urbanistico comunale. Il nuovo piano seguirà questo iter di approvazione:

- adozione di una prima bozza di zonizzazione acustica da parte del Consiglio comunale;
- pubblicazione sull'Albo pretorio;
- discussione della bozza da parte di un Comitato tecnico;
- trasmissione alla Provincia della bozza definitiva di zonizzazione con la richiesta di parere;
- approvazione finale del Piano di classificazione acustica, sempre da parte del Consiglio comunale.

A seguito dell'approvazione nello scorso anno della mappa acustica strategica, finalizzata alla determinazione dell'esposizione globale al rumore dell'agglomerato urbano di Sassari, dovrà essere redatto il piano di azione che dovrà indicare una valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare, le misure antirumore già in atto e i progetti in preparazione, gli interventi pianificati per i successivi cinque anni, comprese le misure volte alla conservazione delle aree silenziose e la strategia di lungo termine.

### **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico – Polizia Municipale**

#### ***Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.***

#### **Evoluzione della gestione dei rifiuti**

Nel rispetto della normativa vigente si rende necessario incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'avvio del nuovo appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono state previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Infatti, al termine del periodo transitorio previsto per il mese di marzo 2013, il servizio entrerà a regime, e, oltre al trasferimento di gestione alla Ditta aggiudicataria di una serie di servizi prima facenti capo all'Amministrazione (gestione ecocentro comunale, taglio erba, pulizia spiagge, ecc.) saranno avviate le attività migliorative proposte nell'offerta presentata quali: l'attivazione del servizio porta porta nella zona di Li Punti; l'anticipo del termine di conclusione delle operazioni di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti; la creazione di un circuito dedicato a 150 utenze specifiche per la raccolta della frazione organica, della carta di qualità, degli imballaggi in plastica da effettuarsi in orari concordati con le utenze stesse; il raddoppio delle frequenze di raccolta relativamente ai circuiti specifici e dedicati per 150 utenze per la raccolta della carta di qualità e degli imballaggi in plastica; l'evasione delle richieste di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e RAEE entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'evasione delle richieste di ritiro a domicilio dei rifiuti differenziati in grandi quantità degli sfalci e le potature entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'evasione delle richieste di raccolta abbandonati / micro e macro discariche entro il tempo massimo di ventiquattro ore dalla segnalazione; l'evasione delle richieste di ritiro oli commestibili esausti entro il tempo massimo di ventiquattro ore; l'incremento del numero di lavaggi dei cassonetti stradali; il miglioramento dei servizi di spazzamento manuale, meccanizzato, di raccolta foglie e dei lavaggi stradali; la sostituzione integrale dei cestini gettacarte presenti sul territorio e loro integrazione numerica. Per il 31 dicembre 2013 si prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti del 50%.

### ***Completamento dei lavori dell'impianto di compostaggio.***

Con Deliberazioni G.C. n.170 del 14/6/2012 e n.197 del 4/7/2012 sono stati approvati i lavori relativi al 1° e 2° stralcio funzionale delle opere di completamento dell'impianto di compostaggio.

I lavori relativi al 1° stralcio, affidati alla Ladurner s.r.l. in virtù del brevetto per la realizzazione delle biocelle, sono stati consegnati in data 21/09/2012 mentre quelli relativi al 2° stralcio, affidati alla ICEIA s.r.l. a seguito di gara ad evidenza pubblica, sono stati consegnati in data 15/02/2013. È in fase istruttoria il progetto relativo al 3° stralcio funzionale, riguardante la strada e la realizzazione di gabbionate a protezione della scarpata.

La conclusione dei lavori dei vari stralci funzionali e, pertanto, l'avvio della gestione dell'impianto di compostaggio è prevista entro la fine dell'anno in corso.

### ***Lavori di trasformazione dei moduli da semiaerobici ad anaerobici.***

Il Comune di Sassari, in sede di istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per i nuovi moduli della discarica di Scala Erre aveva proposto la gestione semiaerobica poiché ritenuta più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto alla tradizionale gestione anaerobica. La Provincia di Sassari, sia nell'AIA del 22/9/2008 che in successivi atti, fa riferimento a tale tipologia di gestione. Nell'incontro tenutosi presso gli uffici della Provincia in data 2/3/2012 l'ARPAS ha evidenziato che la gestione semiaerobica non è contemplata dal D.Lgs. 36/2003 che prevede, invece, la gestione anaerobica con la produzione di biogas. Il progetto, in fase di predisposizione da parte dei tecnici del Settore, nasce pertanto dalla necessità di adeguare i moduli 6 (esaurito) e 5 (in esercizio) a tale richiesta.

Le lavorazioni previste dal progetto immediatamente eseguibili, non quelle che verranno realizzate al momento della chiusura del modulo 5, verranno affidate alla Società che si è aggiudicata il servizio di gestione delle discarica a seguito di procedura aperta, poiché inerenti il servizio affidato. La conclusione delle lavorazioni è prevista per il mese di settembre dell'anno in corso.

### ***Miglioramento del sito di discarica con interventi di regimazione delle acque meteoriche, impermeabilizzazione definitiva e recupero ambientale dei moduli esauriti.***

Il sistema di smaltimento necessita di un intervento di sistemazione delle canalette per le acque meteoriche e di impermeabilizzazione del laghetto denominato "F". Inoltre, in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 8 – Criteri costruttivi – dell'art. 8 dell'AIA n.1 del 22/9/2008, è necessario chiudere definitivamente i moduli 2 e 3 che hanno raggiunto la stabilità tecnica in quanto il cedimento percentuale annuo è risultato inferiore al 5% del cedimento totale. Sui moduli chiusi definitivamente si provvederà alla posa in opera di terreno vegetale ed alla piantagione di piante autoctone nelle scarpate secondo il Piano di ripristino ambientale presentato in sede di AIA. Il progetto è già in fase di predisposizione da parte dei tecnici del Settore. La conclusione dei lavori è prevista per il mese di giugno del 2014.

### ***Acquisire la Certificazione ambientale ISO 14001.***

In ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 1 dell'art. 8 dell'AIA, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio il Comune deve dotare il sistema di smaltimento di Scala Erre di un Sistema di Gestione Ambientale che definisca:

- La politica ambientale del Comune;
- I contenuti del rapporto ambientale annuale ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 59/05;
- Le procedure di dismissione;
- Lo sviluppo di tecnologie pulite.

### ***Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana.***

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è prevista la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto, adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo"; è prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova isola ecologica in località "Funtana di lu colbu". La conclusione dei lavori è prevista per il mese di giugno del 2014.

### ***Azione di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali***

Il settore P. M. e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circoscrizionale pianificheranno dei posti di controllo nell'area urbana e extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio.

### ***Motivazione delle scelte:***

- Miglioramento dell'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti.
- Garantire una gestione sostenibile del territorio
- favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili
- rispettare la qualità dell'ambiente

### ***Finalità da conseguire:***

- *Aumento dell'efficienza energetica*
- *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative*

– *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale  
In particolare Gli obiettivi del **SUAP** si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati nonché con la L.R. n.45/1989 ed il DA n. 2266/u del 20.12.1983 (Decreto Floris).

**PROGRAMMA N° 03**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: INFRASTRUTTURE**

**PROGETTO N° 03.1**

*TITOLO: Ristrutturazione e adeguamento edifici destinati a una funzione pubblica*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna*

*Ing. Saba*

**PROGRAMMA**

**Settori coinvolti: Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale - Sviluppo economico SUAP e Politiche del lavoro**

***Alloggi ERP***

L'attuazione di politiche abitative, tra le altre cose, mirano alla realizzazione di nuovi alloggi ERP ed alla manutenzione di quelli già esistenti di proprietà del Comune di Sassari.

***Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.***

Realizzare opere  
pubbliche finalizzate alle  
nuove politiche di  
sostegno

Sono stati predisposti e consegnati gli elaborati di cui al progetto esecutivo, si procederà pertanto nel corso dell'anno alla sua approvazione nonché all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento e relativa consegna dei lavori. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica di elevata qualità architettonica nell'area di proprietà comunale nel quartiere di Monte Rosello. L'edificio sarà composto da 25 unità abitative e parcheggi, sarà dotato di pannelli solari termici e fotovoltaici, nonché di collegamento con la rete del gas.

***Recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona “Casette in Canada”.***

In relazione ad uno dei 6 blocchi a schiera (ciascuno contenente 12 alloggi i cui occupanti sono stati temporaneamente ospitati altrove) si attende prossimamente la conclusione dei lavori con conseguente consegna ai destinatari degli alloggi. E', comunque, in corso di approvazione una perizia suppletiva e di variante riguardante dei problemi statici alle coperture. La



predetta approvazione permetterà la prosecuzione dei lavori oltrechè un completo recupero degli alloggi.

### ***Ristrutturazione edificio colonia campestre da adibire ad uffici pubblici – I lotto***

I lavori relativi al completamento della struttura, hanno subito nel corso dell'anno precedente un rallentamento dovuto a varie problematiche, come il mancato spostamento di contatori elettrici e cavi telefonici, su cui sarebbero dovute intervenire i concessionari di tali servizi (Enel e Telecom) successivamente alla richiesta di intervento tempestivamente inoltrata. A seguito di approvazione di una perizia suppletiva e di variante, che ha comportato la sospensione dei lavori, l'impresa affidataria ha dovuto procedere ad ulteriori opere riguardanti l'isolamento termico dell'edificio. La conclusione è comunque prevista nell'anno in corso.

### ***Attivazione farmacia comunale***

Si cureranno tutti gli adempimenti gestionali nella fase di avvio delle attività della nuova farmacia comunale presso la sede farmaceutica n. 31 (Ottava - San Giovanni – Villa Gorizia). Si procederà con la predisposizione dell'atto deliberativo di approvazione dello strumento di programmazione economico finanziaria (Business Plan) e con l'adeguamento del Regolamento di gestione di cui alla delibera CC. N° 89/2011 alle prescrizioni del Business Plan. Si affiancherà il nuovo soggetto gestore nella fase di avvio dell'attività della farmacia comunale e delle relative azioni propedeutiche.

### ***Motivazione delle scelte:***

- Osservazione dei fenomeni per la programmazione degli interventi
- *affrontare l'emergenza abitativa*
- *attivare il servizio farmaceutico nelle borgate e garantire una maggiore copertura del territorio comunale*

### ***Finalità da conseguire:***

- *Incrementare la disponibilità di alloggi*
- *Aumentare la fruibilità degli alloggi*
- *Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza*

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 03.2**

*TITOLO: Gestione e valorizzazione del patrimonio comunale cittadino*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna*

*Dott. Mura*

### **Settori coinvolti: Politiche della casa e patrimonio comunale**

Assicurare un'efficace gestione del patrimonio immobiliare comunale e cittadino

Il Settore patrimonio continuerà ad occuparsi della complessa problematica legata alla gestione del patrimonio comunale.

Si dovrà affrontare la problematica relativa alla realizzazione delle opere realizzate in assenza di concessione in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali.

La L.R. n. 23/1985, all'art. 5, prevede le conseguenze derivanti dalla realizzazione di opere in assenza di concessione, in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali, che si sostanziano nell'acquisizione degli immobili abusivi al Patrimonio comunale, e nella successiva decisione sull'utilizzo o sulla demolizione dell'immobile abusivo.

L'esame delle prime pratiche pervenute agli uffici del Settore e l'esito di alcune riunioni col Settore Urbanistica ed Edilizia Privata hanno evidenziato molteplici criticità e diversi livelli dell'iter istruttorio delle stesse oltre che, in diversi casi, l'assenza di alcuni provvedimenti necessari. Per altri beni viceversa risulta già formalizzata l'acquisizione al patrimonio e la trascrizione presso la Conservatoria, nonostante non risulti agli atti alcun verbale di immissione in possesso previsto dall'ordinanza di acquisizione. Inoltre, è finora mancata l'adozione da parte del Consiglio Comunale di apposita deliberazione che disponga in merito alla destinazione d'uso degli immobili acquisiti.

Si è quindi stabilita la necessità di elaborare un documento da sottoporre agli organi collegiali, per definire la ripartizione delle competenze circa la prosecuzione delle attività e della procedura, finora affidata a terzi mediante convenzione, che consenta di sviluppare un organico e corretto procedimento di acquisizione, ovvero di perfezionare la gestione di alcune fasi sub procedurali.

Pertanto il Settore procederà alla predisposizione di Linee Guida per la disciplina delle azioni previste dalla normativa da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale, con definizione di indirizzi e regole gestionali sui seguenti elementi:

- individuazione delle competenze da attribuire ai diversi Settori coinvolti nella procedura;

- esplicitazione degli indirizzi generali ai quali gli uffici dovranno attenersi nell'istruire la decisione sulla demolizione o conservazione del bene e sulla sua eventuale destinazione di utilizzo;

- quantificazione delle risorse necessarie, legate all'attribuzione delle diverse competenze;
- definizione delle linee di condotta generali per quanto riguarda la temporanea assegnazione in comodato del bene, in attesa delle successive determinazioni.

L'obiettivo prevede che, a seguito di un più approfondito esame, analisi e valutazione delle problematiche in argomento, venga presentata alla Giunta comunale una proposta organica su tutti i punti elencati. In caso di approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta, si potrà procedere alla presentazione delle prime proposte di deliberazione sull'utilizzo dei beni acquisiti al patrimonio.

**Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale**

***Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico***

Nel corso dell'anno verrà esperita la gara per l'individuazione dell'impresa appaltatrice dei lavori di realizzazione della struttura sovrastante il Civico Mercato, con successiva consegna e realizzazione parziale degli stessi.

Le risorse finanziarie liberatesi nella realizzazione del Civico Mercato, sono state programmate ed investite a favore del presente intervento, queste permetteranno ulteriori lavorazioni rispetto a quanto inizialmente previsto. Con la realizzazione di questo intervento l'intera struttura avrà a disposizione spazi per attività multifunzionali di promozione a supporto del mercato.

Completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione di alcune importanti strutture comunali, per renderle accessibili/ fruibili al cittadino

***Asilo nido nel quartiere di Li Punti- completamento.***

Sono stati conclusi i lavori riguardanti la parte strutturale dell'intervento di completamento e nel corso dell'anno è prevista, con le opere di rifinitura di cui l'impresa si sta occupando, la conclusione dell'opera.

***Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.***

Successivamente al trasferimento delle risorse finanziarie da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, verranno approvati i progetti consegnati dal predetto Ministero. Lo scrivente Settore, oltre ad occuparsi della fase di approvazione prima indicata, dovrà provvedere ad emettere unicamente le relative liquidazioni poichè tutte le fasi legate alla scelta dei professionisti, all'appalto dei lavori ed all'esecuzione degli stessi, rimangono di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

### ***Teatro – Centro Culturale Polivalente – Ex cinema Astra***

Proseguono i lavori di riconversione e di ristrutturazione dei locali allo scopo di realizzare una struttura da adibire a teatro ed a centro culturale polivalente per la programmazione di spettacoli. I predetti lavori hanno subito un rallentamento poiché per risolvere problemi legati alla staticità dell'edificio e per poter effettuare interventi atti a ridurre i futuri costi legati all'energia elettrica ed ai costi di manutenzione, è stato necessario predisporre due perizie di variante. La conclusione dei lavori è prevista nel corso dell'anno.

### ***Recupero locali ex Tipografia Chiarella***

Sono stati conclusi i previsti lavori di recupero dei locali di cui al finanziamento a valere sulla misura 2.3 del POR Sardegna 2000-2006. Poiché durante le precedenti operazioni di scavo sono stati rinvenuti cisterne e “segrete”, dell'antico carcere risalente al XIV Secolo, è necessario provvedere al recupero funzionale della struttura. Al riguardo l'Amministrazione sta partecipando alla procedura volta alla concessione del finanziamento RAS per il “Completamento del recupero dei locali dell'ex Tipografia Chiarella da adibire a biblioteca”

### ***Restauro conservativo dell'ex Mattatoio***

Il mancato intervento da parte dell'Enel, sulla parte di loro esclusiva competenza, ha influito sui tempi di realizzazione dell'opera richiedendo, infatti, un ricorso ad una proroga di 90 giorni. Successivamente alla sua ultimazione, prevista nel 2013, l'Amministrazione avrà un immobile di elevata qualità architettonica, innovativo per lo sviluppo delle attività culturali e scientifiche che in esso troverebbero spazi adeguati. Una piazza, spazi verdi e parcheggio, esistenti nelle immediate vicinanze completeranno l'offerta dei servizi.

### ***Completamento Conservatorio musicale – II lotto***

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi al completamento consistenti nell'adeguamento dell'impianto antincendio. Con la conclusione di tali opere, recentemente affidate, si potrà procedere alla richiesta della necessaria agibilità riguardante l'intero edificio.

### ***Completamento del distretto della musica e della creatività (sistemazione della strada di accesso al parcheggio annesso all'Auditorium)***

E' stato affidato l'incarico di progettazione delle opere di completamento riguardanti il parcheggio, conseguentemente è prevista nel corso dell'anno l'approvazione degli elaborati progettuali. Si potrà, pertanto, provvedere all'affidamento dei lavori con i quali verrà realizzata la suddetta infrastruttura a supporto del distretto della musica e della creatività al servizio del Teatro Comunale.

### ***Recupero del complesso minerario e della Laveria nella borgata dell'Argentiera***

Prevista nei primi mesi dell'anno 2013 la conclusione dei lavori, sempreché la Società Enel provveda ad eseguire l'intervento da tempo richiesto poichè l'esclusiva competenza è in capo alla predetta società. Con l'ultimazione dei lavori l'Amministrazione disporrà di una struttura rappresentativa di un mondo legato all'attività estrattiva con aspetti significativi e di sicuro impatto sui futuri visitatori.

### ***Realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza edificio Casa Serena***

Diversi sono i lavori da realizzare ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio, per questo motivo è stato necessario prevedere numerosi stralci funzionali così suddivisi: sistemazione area locali tecnici esterni, impianti alimentazioni elettriche, illuminazione emergenza, completamento compartimentazioni ed uscite sicurezza, montavivande ed infine rifacimento gruppo idrico antincendio. La relativa realizzazione prevista nel corso dell'anno, sarà propedeutica all'ottenimento del necessario Certificato di prevenzione incendi.

### ***Realizzazione opere integrative per il conseguimento del Certificato di agibilità del Teatro Comunale (ex Auditorium).***

Ai fini dell'ottenimento del Certificato di agibilità, come richiesto dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo, sono necessari alcuni interventi di adeguamento della struttura. In ottemperanza, pertanto, alla normativa intervenuta successivamente alle varie fasi di progettazione e realizzazione della struttura sono necessari gli interventi di seguito parzialmente indicati: realizzazione di un sistema centralizzato di supervisione dei quadri elettrici; predisposizione dei condotti manuali degli evacuatori di fumo, di emergenza e di sicurezza in luogo sempre vigilato; realizzazione di comando ottico acustico.

### ***Motivazione delle scelte:***

- potenziamento delle attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti
- concorrere al miglioramento dei servizi attraverso la gestione razionale del patrimonio immobiliare
  - migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali

### ***Finalità da conseguire:***

- *Piena fruibilità delle strutture comunali*
- *messa in sicurezza delle strutture*

***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 03.3**

*TITOLO: Migliorare la mobilità urbana*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Careddu  
Dott. Castagna  
Ing. Stangoni*

#### **Settori coinvolti: Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale – Mobilità urbana**

Il progetto propone un'articolata serie di azioni volte a migliorare la mobilità urbana di Sassari. Esse comprendono il miglioramento delle infrastrutture viarie urbane, l'introduzione di sistemi alternativi al trasporto pubblico ecologicamente ed economicamente sostenibili, l'attività di controllo della circolazione stradale.

**Migliorare il flusso di traffico (automobilistico, pedonale, ciclistico)**

#### ***Allargamento strada Buddi – Buddi nel tratto urbano e realizzazione rotonde n. 1-2-3.***

E' slittata al 2013, a causa delle condizioni climatiche, la conclusione dei lavori di realizzazione della strada di competenza comunale denominata "Buddi - Buddi".

#### ***Allargamento del tratto urbano della strada Buddi Buddi. Realizzazione rotonde e piste ciclabili. Lavori di completamento.***

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari", la Regione Sardegna ha finanziato la "Realizzazione della pista ciclabile sulla Buddi-Buddi a servizio dell'area turistica di Platamona" e i "Lavori di completamento della strada di collegamento tra la città di Sassari e la fascia costiera di Platamona e di Comuni di Sorso, Porto Torres e Sassari, denominata Buddi Buddi. Le due predette e distinte sovvenzioni andranno a finanziare un unico progetto per il quale nel corso dell'anno è prevista l'approvazione della progettazione definitiva-esecutiva e l'individuazione della ditta appaltatrice a seguito espletamento della relativa gara d'appalto.

#### ***Piste ciclabili e aree verdi***

Proseguono i lavori relativi alla realizzazione delle piste ciclabili ed alle aree verdi, nonché di realizzazione di aree destinate ai giochi ed al tempo libero, la cui conclusione è slittata per le avverse condizioni climatiche che hanno influenzato negativamente sui tempi previsti dal cronoprogramma.

#### ***Lavori di consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste***

Si provvederà nel corso dell'anno all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, con il successivo svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori di esecuzione del consolidamento definitivo del rilevato di Viale Trieste. Nel frattempo verranno comunque affidati, con procedura di somma urgenza, parte dei lavori non più procrastinabili, che consisteranno nell'eliminazione del potenziale pericolo che potrebbe derivare da un mancato intervento in tempi brevi ed eviteranno una compromissione ulteriore della parte danneggiata.

#### ***Realizzazione lavori nelle Vie San Sisto e Ramai per iniziare il recupero strategico del quartiere di San Donato***

Il recupero delle Vie Ramai, Via San Cristoforo (parte alta), Vicolo Dussoni, sono adiacenti all'area del quartiere di San Donato sulla quale l'Amministrazione intende intervenire per il totale recupero. Sulle predette vie sono previsti lavori di recupero dei sottoservizi, dell'illuminazione pubblica nonché opere stradali. Appare importante sottolineare che trattandosi di opere da eseguire nel Centro Storico, e pertanto sottoposte a tutela da parte della Sovrintendenza, si è reso necessario incaricare degli Archeologi per l'assistenza scientifica ai lavori di scavo. La conclusione dei lavori è prevista nel corso del 2013.

#### ***Completamento dei lavori in Via Giagu e Via Vardabasso***

Nel corso dell'esecuzione dei lavori principali relativi al collegamento della Via Milano - Via Carlo Felice - Via Pietro Nenni, è emersa la necessità di procedere all'esecuzione di alcuni interventi complementari come lo spostamento della condotta idrica, adeguamento della Via Di Vittorio nel tratto compreso tra la via De Gasperi e la Via Togliatti, modifica dell'ingresso all'Ospedale "Conti" di Via Carlo Felice. E' stato individuato l'esecutore dei lavori che verranno conclusi nel corso dell'anno (2013).

#### ***Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori e della Piazza Claudio Monteverdi***

Poiché è intendimento dell'Amministrazione recuperare alcune aree degradate, sono state inserite nel piano dei Lavori Pubblici i "Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori e della Piazza Claudio Monteverdi". Nel corso del 2013 si provvederà ad approvare le varie fasi di progettazione, quale iter indispensabile per l'assunzione dei provvedimenti legati alla gara d'appalto.

#### ***Programmazione e sviluppo della mobilità ciclabile***

Nell'ambito dell'accordo di programma per l'Area Vasta di Sassari, saranno programmati interventi per lo sviluppo della mobilità ciclabile, anche attraverso sistemi che promuovano il bike sharing e l'intermodalità bici/auto/bus/metrò. Gli interventi si inseriscono nell'ambito delle politiche



per la mobilità sostenibile, allo scopo di garantire un sistema alternativo di trasporto pubblico per piccoli e medi tragitti e di favorire la fruizione di determinati siti di interesse turistico ubicati in particolare nel centro storico.

***Predisposizione bozza regolamento carico e scarico merci.***

Ai fini della regolamentazione del transito, carico e scarico delle merci, si rende necessario predisporre una bozza di regolamento, funzionale anche all'istituita zona a traffico limitato all'interno della quale deve essere definito, sia dal punto di vista spaziale che temporale, l'accesso degli operatori economici.

In relazione alla rete viaria del tessuto urbano e di quello periurbano, occorre definire la perimetrazione di aree all'interno delle quali limitare le portate di carico veicolare in relazione sia alle caratteristiche fisiche delle infrastrutture presenti (sia geometriche che di portanza) che in relazione alle tipologie di spostamenti in essa presenti.

Successiva alla perimetrazione delle aree è l'individuazione dei comparti omogenei ai fini della definizione dei percorsi ottimali della movimentazione delle merci, e la revisione della modulistica per le richieste degli utenti.

La rideterminazione delle fasce orarie per la disciplina del carico e scarico delle merci all'interno dei comparti omogenei è finalizzata alla razionalizzazione della concessione di stalli dedicati, ovvero destinati ad uso promiscuo, in relazione alle specifiche esigenze delle attività del comparto omogeneo o di subsettori del comparto.

***Predisposizione bozza adeguamento Piani Comunali del traffico ai sensi dell'art. 17 L.R. 21/2005.***

Ai sensi della normativa vigente si rende necessario procedere ad un adeguamento, con cadenza triennale, dei Piani Comunali del traffico. L'adeguamento è orientato, in via principale, all'analisi dell'attuazione dei programmi comunali d'intervento ed alla compatibilità della rete dei servizi minimi che rientra completamente nel bacino di mobilità comunale. A tale fine, in relazione alle eventuali mutate esigenze dell'Amministrazione e alla pianificazione inerente altre discipline, si rende necessario procedere ad una verifica in ordine ai corridoi di mobilità urbani ed extra urbani ed ai comparti omogenei di mobilità.

In relazione alle analisi delle risultanze degli interventi posti in essere dalla pianificazione di settore, relativamente alla quantità degli spostamenti intesa sia in valore assoluto che come quota percentuale legata ai vari modi di trasporto, ed alla qualità desunta da indicatori ad hoc (tempo di percorrenza porta a porta, numero di modi di trasporto utilizzati), è possibile procedere alla verifica della validità dei corridoi di mobilità urbani ed extra urbani individuati ovvero procedere ad un loro riordino.

Dalla conferma della validità dei corridoi di mobilità urbani ed extra urbani individuati, ovvero dal loro riordino, si definiscono i comparti di mobilità sui quali programmare interventi di riassetto viario finalizzati al mantenimento/miglioramento dei livelli di sicurezza degli spostamenti

effettuati dagli utenti sui vari modi disponibili.

Su ogni comparto di mobilità, analizzato come entità singola in relazione alla vocazione del comparto stesso (residenziale piuttosto che ovvero a prevalente attività terziaria) sono proposte linee guida di intervento specifiche rivolte, per esempio, alla limitazione del traffico di attraversamento, l'istituzione di zona 30, la soluzione di nodi critici.

### ***Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane***

Il servizio Circostrizionale incrementerà i posti di controllo con l'utilizzo di strumenti in dotazione, al fine di prevenire/ contrastare le violazioni al CdS, migliorando così la sicurezza stradale nelle zone periferiche della città.

### ***Migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane***

Così come avvenuto per la messa in sicurezza della ex S.S. 131 nella borgata di Ottava, saranno realizzati nuovi interventi che rendano più sicuro il traffico veicolare e soprattutto pedonale nelle aree periferiche e nelle borgate con considerevole diminuzione dei rischi per la popolazione residente.

## **Settori coinvolti: Mobilità urbana - Politiche della casa e Patrimonio –**

La promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico si configura come un progetto combinato di più azioni, misure ed interventi sulla mobilità che si sviluppano su più direzioni:

### ***Predisposizione di uno studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici***

Sarà predisposto un piano per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, anche attraverso sistemi di preferenziamento semaforico, con lo scopo di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale, aumentandone la competitività e velocizzandone le tratte di percorrenza. L'istituzione di corsie preferenziali a favore dei mezzi pubblici si ripercuoterà certamente a vantaggio della ZTL del Centro Storico.

Promuovere l'utilizzo del  
Trasporto Pubblico

### ***Definizione e miglioramento dei percorsi pedonali***

E' allo studio un intervento di pedonalizzazione di alcune vie cittadine che definisca i percorsi della mobilità pedonale come già è avvenuto in ampie zone del Centro Storico.

### ***Metropolitana leggera area vasta di Sassari.***

La metropolitana leggera di Sassari, rientra fra le opere più importanti per la razionalizzazione dei trasporti nell'area della Provincia di Sassari.

Gli interventi infrastrutturali da realizzare, vengono delineati con la nuova

Convenzione (R.A.S - ARST - Comune), con la quale le parti interessate si impegnano a porre in essere tutte le azioni utili al conseguimento del risultato il cui termine ultimo è previsto entro il 31.12.2015.

Nel perimetro della città, rientrano le opere:

- Tratta metropolitana Santa Maria di Pisa - Sant'Orsola - Li Punti, il cui tracciato è stato già identificato dall'Amministrazione;
- Centro rimessa e manutenzione, per il quale questo Ente provvederà ad alienare l'area di proprietà, nonché consultare l'Amministrazione Provinciale affinché essa provveda ad alienare la parte di Sua competenza, individuata in Viale Sicilia;
- Tratta metropolitana Li Punti- Baldinca - San Giovanni, le cui risorse dovranno essere reperite dalla Ras, per la quale l'Amministrazione ha già provveduto ad adottare la variante al PRCG comprendente ovviamente anche la variante per le opere prima descritte.

### ***Problematica area di via Padre Ziranu***

La gestione del patrimonio in relazione alle politiche di trasporto e viabilità, vede già predisposti gli atti formali di modifica della convenzione THOLOS per la realizzazione di un parcheggio in via P. Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST e la relativa convenzione.

Il Servizio ha predisposto una bozza di modifica dell'originaria convenzione stipulata con THOLOS; trasmessa all'attenzione del Settore LL.PP., il provvedimento necessita di integrazioni ed informazioni a cura del medesimo Settore, che attualmente, sta curando la fase di Espropriazione delle aree di interesse da destinare a parcheggio. Solo successivamente potranno essere definite nel dettaglio le ulteriori attività con individuazione delle reciproche competenze ed oneri delle parti.

### ***Motivazione delle scelte:***

- *miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita*
- *diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana.*
- *Miglioramento del flusso di traffico in ingresso alla città*
- *Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico*

### ***Finalità da conseguire:***

- *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città*
- *Riduzione del tasso di incidenti*
- *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti*
- *Estensione Km di superficie di area pedonale*

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**PROGRAMMA N° 04**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: AMMINISTRAZIONE**

**PROGETTO N° 04.1**

*TITOLO: Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Agatau**  
**Dott. Campus**  
**Ing. Carboni**  
**Dott.ssa Pelusio**  
**Dott.ssa Soro**  
**Dott. Zolezzi**

**Settori coinvolti: Politiche finanziarie bilancio e tributi - Sistemi informativi Statistica e Protezione civile – Direzione generale – Punto Città**

**Rafforzare ulteriormente il sistema integrato di controlli interni del Comune**

Come indicato nella sezione espressamente riferita alla Direzione generale, a seguito delle recenti norme, è stato approvato dal Consiglio comunale il Regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali (D. lgs. 267/2000) così come modificato dall'art. 3 della legge 213/2012.

Attraverso l'impiego degli strumenti predisposti nel biennio 2011-2012 si procederà all'integrazione dei dati provenienti dal Sistema Informativo sulla Performance con i dati economici forniti dal sistema di contabilità analitica. Ciò permetterà di verificare lo stato di attuazione dei programmi/obiettivi, la corrispondenza tra obiettivi realizzati e obiettivi prefissati e di governare la misurazione della performance organizzativa ed individuale.

In tema di controlli interni, in attuazione dell'art. 4 commi 2 e 3 della richiamata norma regolamentare, e specificatamente per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, si procederà alla predisposizione di apposito Regolamento volto a fissare contenuti, tempi e modalità del controllo in argomento.

Le risultanze del controllo, oggetto di apposita relazione periodica da parte del segretario generale, verranno trasmesse ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio comunale.

Attraverso la contabilità analitica sono tradizionalmente perseguite due finalità essenziali: quella di orientare le decisioni aziendali secondo criteri

di convenienza economica e quella di permettere il controllo economico della gestione, mediante opportuni raffronti tra costi o risultati parziali in rapporto ad idonei termini di paragone. Tuttavia, soprattutto in relazione alle dimensioni del Comune il sistema di controllo richiede non solo che vengano prodotte ed impiegate misurazioni rilevanti a livello aziendale, ma che il carattere di rilevanza operi anche in riferimento alle esigenze ed ai compiti assegnati a ciascun sottosistema organizzativo e gestionale ponendo in relazione costi e risultati con le unità organizzative che li generano.

Tra i principali oggetti cui è possibile fare riferimento, ai fini della determinazione dei relativi valori economici, rientrano:

- i prodotti, siano essi beni o servizi, che possono essere sia finali, rivolti all'esterno, sia intermedi, rivolti all'interno (ad esempio, pareri, visti, ecc.);
- le attività e i processi, che possono essere distinti in attività primarie, direttamente rivolte alla realizzazione dei prodotti destinati all'esterno, attività di supporto, finalizzate a contribuire al migliore funzionamento delle attività primarie, ed attività infrastrutturali, rivolte al governo dell'intero sistema aziendale;
- le unità organizzative ed operative in cui si sviluppa la complessiva struttura dell'ente locale.

La ridefinizione del piano dei centri costo, cui fare riferimento nell'affinamento della contabilità analitica, dovrà essere realizzata secondo alcuni principi:

- omogeneità delle operazioni compiute, tale da permettere l'individuazione di una comune unità di produzione e, quindi, di un'unità di misura alla quale commisurare i costi sostenuti;
- significatività, in termini di importo, dei costi sostenuti presso un dato centro;
- omogeneità di risultati;
- omogeneità della dotazione dei fattori produttivi e delle tecnologie;
- individuabilità di un responsabile.

Definito il piano dei centri costo, secondo i principi sopra descritti, le altre fasi fondamentali del procedimento di determinazione del costo del prodotto sono le seguenti:

- attribuzione dei costi dei vari fattori produttivi ai centri in cui sono stati sostenuti i costi stessi;
- allocazione dei costi dei centri ausiliari e funzionali sui centri produttivi, secondo diverse modalità: valutazione diretta dei servizi resi dai centri ausiliari ai centri produttivi, attuata attraverso l'utilizzo di appropriate unità di misura (ad esempio, mediante le ore di lavoro svolte dal centro ausiliario a favore di un centro produttivo); valutazione indiretta, realizzata in proporzione all'attività svolta dal centro utente (nell'ipotesi che quanto più elevato è il livello di attività di un centro, tanto maggiore è la quota dei costi dei centri ausiliari di

sua competenza);

- attribuzione dei costi dei centri produttivi ai prodotti. Infatti, dopo la chiusura dei centri intermedi, ed il conseguente ribaltamento dei relativi costi, i centri produttivi accolgono il totale dei costi che deve essere attribuito ai prodotti. Questa fase si realizza generalmente rapportando il costo totale del centro produttivo al totale di output ottenendo, in tal modo, un coefficiente unitario di costo che, moltiplicato per il numero di volte che tale unità di misura è contenuta nel prodotto, si ottiene il costo attribuito al prodotto.

Il Settore Punto città e in particolare l'Urp è impegnato nel dare il supporto richiesto per il progetto di riprogettazione del sito Web del Comune. Il link dedicato ai servizi di Punto Città attualmente esistente ed operativo, viene costantemente aggiornato sulla base della normativa e nella parte concernente la raccolta on-line degli argomenti più richiesti (faq).

Il Settore Sistemi informativi e statistica parteciperà al rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni mettendo a disposizione le necessarie procedure informatiche concordate con i Settori direttamente coinvolti e supportando gli stessi nell'operatività quotidiana.

### **Settori coinvolti: Tutti**

Tra le azioni tese ad abbattere i costi di funzionamento spiccano i temi del migliore utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'assistenza su problematiche generali richieste da diversi settori.

**Abbattere i costi di  
funzionamento**

Il Servizio degli Affari Generali a seguito delle attività di rilevazione e studio effettuate lo scorso anno 2012 sulle spese postali e sulle attività di notifica dovrà, nel presente esercizio finanziario, procedere a far fronte alle fasi conclusive dell'Appalto per la gestione integrata della corrispondenza e delle notifiche ed, una volta individuata la ditta aggiudicataria e la sede definitiva dell'ufficio in questione, attualmente e provvisoriamente ospitato al piano terra dello stabile di Piazza S.Caterina, procedere alla stipula del contratto ed all'avvio delle nuove attività integrate ed esternalizzate inerenti la gestione integrata corrispondenza/notifiche. Tali nuove attività che comportano un quotidiano rapporto con la ditta appaltante vedranno impegnato tutto il personale del servizio in una visione integrata delle attività attualmente separate tra le tradizionali attività di protocollo e gestione della corrispondenza da un lato e gestione dell'Albo Pretorio on-line e Notifiche d'altro lato.

L'obiettivo di tale nuovo appalto oltre ad essere quello di mirare ad una migliore e più efficiente gestione mira al verificarsi di una significativa economia in termini finanziari per l'ente rispetto alla precedente tradizionale gestione.

Sul fronte della gestione sinistri si procederà alla messa a punto di uno studio che consenta una visione chiara dei molteplici aspetti legati alla gestione dei sinistri e richieste di risarcimento e più in generale alle coperture assicurative attualmente in essere. Ciò detto ed in considerazione della situazione finanziaria dell'ente dovranno essere studiate e poste in essere coperture assicurative idonee a garantire l'ente e nel contempo che consentano un sensibile abbattimento dei costi del nuovo appalto. Ciò sarà possibile procedendo da un lato alla proroga del contratto in essere fino al mese di dicembre del corrente anno e provvedere alla predisposizione degli atti per il nuovo appalto (studio e predisposizione di un nuovo capitolato) che dovrà necessariamente avere caratteristiche che, come prima detto, garantiscano la corretta copertura dell'ente e contemporaneamente una sensibile riduzione dei costi rispetto al precedente appalto in scadenza ad Aprile del corrente anno. Tali attività e l'obiettivo di un sensibile abbattimento dei costi dovrà essere supportato dalla nascita di un nucleo di personale dedicato agli accertamenti tempestivi a fronte dei sinistri denunciati.

Con riferimento alla riorganizzazione delle attività di Front-office e attuazione dello sportello telematico SUE l'obiettivo da raggiungere, per il quale è stato presentato apposito progetto con richiesta di attivazione cantiere comunale consiste in:

- Riordino e codifica degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, digitalizzazione e georeferenziazione per l'inserimento in una piattaforma unica su base GIS per la consultazione telematica attraverso il S.I.T. per la gestione completa e integrata delle banche dati a disposizione (PUC, Catasto, CTR, Vincoli, Edilizia etc...) come supporto necessario alle istruttorie di pratiche edilizie. Analisi processi edilizi e urbanistici e loro codifica
- Attivazione dello sportello telematico per la presentazione delle pratiche edilizie, attivazione funzione di front – office telematico e prenotazione appuntamenti, riscrittura delle pagina web del settore all'interno del sito internet dell'Amministrazione.
- Progressiva eliminazione del cartaceo e riduzione significativa delle attività di front – office negli uffici

La riduzione dei costi potrà essere perseguita anche attraverso il processo di evoluzione del sistema informativo, concludendo la migrazione verso la nuova piattaforma Java, favorendo un migliore



utilizzo delle tecnologie informatiche e sfruttando meglio le soluzioni messe a disposizione dalle applicazioni già a disposizione dell'Amministrazione, come ad esempio il gestore degli iter delle pratiche.

La gestione dei flussi documentali, che potrebbe avviarsi con la totale informatizzazione del ciclo di predisposizione delle Delibere e delle Determinazioni, necessita di uno sforzo comune di tutta la struttura per disegnare gli iter, oltre che di un cambiamento nelle abitudini degli attori coinvolti: maggiore utilizzo degli strumenti informatici, in particolare della firma digitale. A tal proposito può essere avviata la gestione totalmente digitale dell'iter delle determine, già collaudato nel corso del 2012.

L'introduzione di tale strumento dovrà essere preceduta da un'attenta analisi della situazione di partenza e dalla stesura di regolamenti e manuali operativi in base ai quali configurare l'architettura informatica.

Il continuo potenziamento del Sistema Informativo Territoriale, la cui competenza è in capo al Settore, permetterà di mettere a disposizione degli uffici, oltre che degli Amministratori, un patrimonio di informazioni opportunamente organizzato che potrà concorrere al contenimento dei costi di funzionamento della struttura.

Dovranno essere esaminate soluzioni di virtualizzazione delle postazioni di lavoro, con l'obiettivo di ridurre i costi di acquisizione dei Personal computer e della loro manutenzione, oltre a costituire una base di partenza per progetti di telelavoro e per la sperimentazione di dispositivi tablet; dal momento che la virtualizzazione dei client comporta sensibili costi per le licenze software dei client, dovrà essere studiata l'introduzione di stazioni di lavoro basate su sistemi operativi Open Source, sperimentati presso l CED da oltre tre anni.

In un'ottica di riduzione dei costi, ma anche di innovazione tecnologica, nel corso del 2013 verrà avviata la ristrutturazione della rete di telefonia fissa.

Il Settore Punto Città e in particolare l'URP è stato impegnato nella messa a punto di una proposta di regolamento per la gestione dei reclami predisponendo una bozza che sarà sottoposta all'organo di Governo per la discussione e approvazione

### **Settori coinvolti: Sistemi informativi statistica e protezione civile**

Attraverso la valorizzazione delle esperienze pregresse, si dovrà proseguire

**Migliorare la capacità di Pronto Intervento**

il progetto di gestione delle operazioni di pronto intervento in sinergia tra i vari Settori dell'Amministrazione comunale; a tal fine sarà necessario avviare un processo di revisione del sistema integrato di reperibilità intersettoriale. L'organizzazione di tale sistema dovrà basarsi su una precisa individuazione delle figure coinvolte e delle competenze dei Settori interessati.

**Settori coinvolti: Affari generali e contratti - Sviluppo locale, politiche culturali e Marketing turistico – Sistemi informativi statistica e protezione civile**

Tra i principi ispiratori dell'azione si rilevano la gestione digitale dei documenti e l'introduzione di un sistema informativo per la gestione dei documenti digitali e dei flussi documentali.

**Gestire le Informazioni custodite in formato elettronico**

Dovranno essere messe a punto di concerto con il Settore dei Sistemi Informativi le nuove modalità e procedure di stipulazione dei contratti attraverso l'utilizzo della firma digitale e del supporto elettronico oltre che l'utilizzo del software dedicato per la registrazione dei contratti on-line con l'Agenzia delle Entrate. Le nuove applicazioni saranno installate in tutte le stazioni di lavoro del Servizio contratti ed acquisti oltre che presso la segreteria generale ed il Segretario Generale in qualità di Ufficiale rogante.

Sul versante più propriamente interno dell'Amministrazione l' Archivio Storico programma e mette in campo azioni funzionali al ciclo di gestione documentale dell'Ente.

Nel periodo in esame, saranno oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l' ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore:

- la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- la digitalizzazione del materiale documentario;
- la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione.

Ciò dovrà portare ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali -con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione– e consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione.

Nel 2013 si procederà in particolare, quale azione di questo Obiettivo, a

un'attività di selezione della documentazione conservata, propedeutica allo scarto, in modo da enucleare quella destinata alla conservazione per finalità storiche predisponendo, per queste ultime, un elenco almeno sommario delle serie e delle unità di condizionamento.

Il Settore Sistemi Informativi e Statistica ha messo a disposizione dell'Amministrazione due banche dati documentali di grande importanza: l'intera banca dati Anagrafica e la quasi totalità dell'archivio progetti dell'Edilizia privata. Entrambe le banche dati sono state ottenute dalla digitalizzazione di documenti cartacei, nel primo caso si tratta di tutti i documenti prodotti prima dell'informatizzazione dell'Anagrafe.

Sarà opportuno prevedere la conclusione della digitalizzazione dell'archivio progetti dell'Edilizia privata e definire uno standard che permetta di integrare direttamente i nuovi progetti senza che sia necessario effettuare la digitalizzazione.

L'architettura hardware e software del CED è pronta per la gestione totalmente elettronica del protocollo informatico; è indispensabile, per contro, una approfondita revisione dell'organizzazione e la stesura di un manuale che dettagli tutti gli aspetti del procedimento, affrontando tutte le casistiche che possono ragionevolmente verificarsi. Da prevedere infine una capillare azione formativa che fornisca al personale comunale le nozioni fondamentali per gestire correttamente il Protocollo, a prescindere da quale sia il livello di informatizzazione che si vorrà raggiungere.

Motivazione delle scelte:

- Rafforzamento degli strumenti destinati al controllo dei costi e supporto alle scelte programmatiche dell'Amministrazione.
- Riduzione dei costi di funzionamento
- Modernizzazione degli strumenti e dei processi di lavoro
- garantire un'ottimale gestione degli archivi
- miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini
- miglioramento della qualità del lavoro
- miglioramento degli strumenti di controllo interno

#### ***Finalità da conseguire***

- *Rendere maggiormente efficace il controllo sull'impiego dei fattori produttivi e sui relativi costi in relazione ai servizi e prodotti finali resi dall'Ente.*
- *Aggiornamento delle applicazioni software centralizzate*
- *Aggiornamento tecnologico ed organizzativo*
- *Potenziamento delle informazioni gestite dal Sistema Informativo Territoriale*
- *Digitalizzazione della documentazione posseduta*
- *Diminuzione dei costi generali e sociali connessi all'utilizzo improduttivo di materiale cartaceo*
- *Riduzione spese postali rispetto al trend storico*
- *Maggiore efficienza della struttura organizzativa*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**RESPONSABILI GESTIONALI:**  
**Dott. ssa Giuseppina Soddu**  
**Tutti i dirigenti**

**Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane - Direzione generale**

Nel corso dell'anno si definirà il nuovo Contratto decentrato integrativo del personale del comparto il cui negoziato è stato avviato nel precedente anno, sulla base della piattaforma elaborata dal settore.

Tra i punti qualificanti e innovativi che l'amministrazione intende perseguire vi è quello di introdurre un sistema perequativo per conseguire una più equa distribuzione degli incentivi monetari tra il personale dell'ente. Il sistema verrà approntato a seguito di una puntuale analisi dei dati storici e delle tipologie di incentivi e della media dei compensi che caratterizzano il salario accessorio. Verrà inoltre rivisitato il sistema indennitario per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di particolari ambiti di responsabilità meritevoli di riconoscimento

Predisporre, concordare ed attuare le politiche del personale

Il rinnovo del Contratto decentrato integrativo interesserà anche il personale dirigenziale. Il settore organizzazione e gestione risorse umane fornirà il necessario supporto alla delegazione di parte pubblica nella predisposizione della piattaforma, nell'analisi degli istituti e delle materie demandate a tale livello di negoziazione, nel rispetto del nuovo contesto normativo organizzativo.

In un contesto di sempre maggior complessità e responsabilità delle funzioni svolte dal personale dipendente, non solo delle funzioni dirigenziali, considerata la valenza esterna di diverse attività anche istruttorie, si intende rivisitare i criteri e le modalità di concessione del patrocinio legale che l'amministrazione riconosce ai propri dipendenti, sussistendone le condizioni di legge e di contratto. In particolare il settore è chiamato ad individuare una adeguata proposta per rendere più incisiva la concessione del patrocinio, prevedendo la possibilità della corresponsione di un acconto sulle competenze legali del difensore.

L'amministrazione intende definire un programma di formazione tendente al coinvolgimento delle diverse categorie del personale presente nell'Ente, al fine di sviluppare le competenze, rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza del ruolo ricoperto e della funzione svolta nei diversi ambiti e livelli di responsabilità e/o contatto con il cittadino. Verranno rilevati i fabbisogni formativi nei diversi settori per poi individuare gli ambiti di intervento a cui dare priorità, tenuto conto delle risorse disponibili nel bilancio 2013.

In attesa dell'approvazione del nuovo bilancio il settore ha comunque programmato l'attivazione di una serie di attività formative trasversali, da svolgere in house, di aggiornamento delle competenze manageriali e alle

innovazioni normative più rilevanti quali la legge sulla trasparenza, l'anticorruzione e gli acquisti sul mercato elettronico.

Si procederà alla costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG ). Il settore organizzazione e gestione risorse umane garantirà il supporto segretariale e ogni altra utile informazione e dato statistico utile all'avvio dell'attività. Il Comitato, costituito in maniera paritetica con le organizzazioni sindacali, avrà il ruolo di monitorare e promuovere le pari opportunità e le azioni positive, nell'ottica della tutela e promozione dell'uguaglianza tra i generi, del benessere lavorativo, del contrasto di ogni possibile discriminazione e del conseguente miglioramento dell'organizzazione e della sua efficienza e della tutela della dignità della persona nel contesto lavorativo.

### **Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane – Direzione generale - Tutti i Settori**

Implementare il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale

A seguito dell'approvazione delle norme regolamentari che definiscono le caratteristiche del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, bisognerà dare corpo al monitoraggio del ciclo della performance. In tal senso, si procederà con l'implementazione del software di gestione del sistema, già attivato a fine 2011 per quanto riguarda la gestione degli obiettivi di struttura, estendendolo anche alla predisposizione delle schede individuali contenenti gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente e i comportamenti organizzativi che si attendono da esso.

La messa a regime del software consentirà di verificare il grado di attuazione dei programmi e di monitorare con maggiore attenzione e tempestività che il ciclo assegnazione degli obiettivi - monitoraggio intermedio - colloquio finale con valutazione venga espletato correttamente, secondo le modalità ed i tempi previsti dal regolamento

### ***Motivazione delle scelte:***

- Incentivare e qualificare il lavoro svolto dal personale del Settore attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi di valutazione della performance organizzativa con conseguente applicazione delle premialità e degli altri strumenti incentivanti, anche in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane all'interno del Settore
- Sviluppare e motivare le professionalità interne
- Garantire un sistema di formazione funzionale ai cambiamenti organizzativi e normativi.

***Finalità da conseguire***

- Riduzione del personale precario
- Attuazione Regolamento di misurazione e valutazione della Performance
- *promozione di un sistema di formazione adatto a perseguire gli obiettivi dell'Ente*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### **PROGETTO N° 04.3**

*TITOLO: Prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità; promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriali*

#### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Dott. Masala**  
**Tutti i dirigenti**

#### **Settori coinvolti: Direzione generale – Tutti i Settori**

Attuare le misure e le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione nella Pubblica amministrazione (L. n. 190/2012) e i principi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. N. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che stabilisce il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” gli Enti locali sono chiamati a porre in essere misure e strategie di contrasto alla corruzione e a garantire i principi di trasparenza riguardanti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione.

I responsabili della trasparenza e dell'anticorruzione adotteranno i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ne verificheranno l'attuazione e predisporranno le relazioni recanti i risultati delle attività svolte.

La predisposizione dei Piani avverrà attraverso due unità di progetto che, sotto la direzione del Direttore generale (responsabile della trasparenza) e del Segretario generale (responsabile della prevenzione della corruzione) completeranno i lavori entro il 2013.

Il Settore Gabinetto del Sindaco provvederà a coordinare ed assicurare alcuni adempimenti in merito all'attuazione del Piano Triennale della Trasparenza; pubblicazione dei dati; monitoraggio e l'audit sull'attuazione dei Programmi triennali predisponendo i relativi report da trasmettere al Nucleo di Valutazione; organizzare le giornate della Trasparenza. Promuovere la "cultura organizzativa" della trasparenza. Negli ultimi anni, tra le altre cose, il Comune ha adottato il Piano della trasparenza, individuato il Responsabile della trasparenza che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate; in base alle indicazioni dettate dall'Anci nel documento “Linee guida in materia di trasparenza ed integrità”, che è stato messo a punto d'intesa con la Civit, è stata poi inserita sulla home page del sito istituzionale una sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito"; sono state organizzate la Giornata della trasparenza nel corso della quale vengono presentati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano della Performance.

Le recenti innovazioni normative richiedono, tra l'altro, che venga attuato il principio della totale accessibilità delle informazioni; venga introdotto il



diritto di accesso civico (tutti i cittadini hanno diritto di chiedere e ottenere che le PA pubblichino atti, documenti e informazioni che detengono e che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora divulgato), venga istituito nei siti istituzionali di creare un'apposita sezione - "Amministrazione trasparente" - nella quale inserire tutto quello che stabilisce il provvedimento.

#### ***Istituzione elenco degli operatori economici per lavori od incarichi professionali tramite sistema informatico.***

Il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010, utilizza per l'individuazione degli operatori, i nominativi indicati nell'elenco a suo tempo predisposto e costantemente aggiornato. Allo scopo di una gestione che produca dematerializzazione della documentazione necessaria, che riduca il carico di lavoro per l'inserimento e successivo aggiornamento dell'elenco e soprattutto ai fini di una gestione organizzata ed imparziale degli operatori economici da coinvolgere, verrà istituito detto elenco tramite un software appositamente acquistato. Il software il cui accesso sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione, potrà essere utilizzato direttamente dagli operatori economici i quali potranno provvedere ad inoltrare la richiesta di inserimento del proprio nominativo nel prescritto elenco, ad inoltrare l'aggiornamento dei propri dati nonchè avranno la possibilità di effettuare un controllo sull'operato del Settore. Tale procedura consentirà di ottemperare anche a quanto prescritto dalla Legge 190/2012, sulla prevenzione della corruzione, poichè assicurerà i livelli essenziali di trasparenza sulla scelta dei vari contraenti nonchè garantirà criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione ivi prescritti.

#### ***Regolamento spese di rappresentanza***

In conseguenza delle recenti innovazioni legislative in tema di spese di rappresentanza, per mettere ordine nella materia e lavorare in una cornice di garanzia, su stimolo del settore Politiche finanziarie il Gabinetto del Sindaco intende dotarsi di un Regolamento per le spese di rappresentanza. Per consolidata e diffusa dottrina e giurisprudenza, le spese di rappresentanza devono possedere elementi di stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente attraverso una proiezione esterna delle attività, una rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, una dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché la qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa; deve infine rispondere a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini. Il regolamento disciplinerà i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese.

#### **Settori coinvolti: Gabinetto del Sindaco - Tutti i Settori**

Misurare la customer satisfaction per migliorare i risultati e potenziare le modalità di ascolto e partecipazione

Negli ultimi anni è profondamente mutato il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Grazie alla diffusione delle nuove tecnologie e agli importanti interventi normativi, l'utente deve essere messo in grado di porsi in una posizione sempre più paritaria e dialogante nei confronti dell'ente pubblico. Se da un lato è aumentato il flusso di informazioni in uscita dal Comune – potenziato grazie anche gli adempimenti legati al Piano per la Trasparenza – deve migliorare la capacità di ascolto, in particolare nei casi

in cui il cittadino deve segnalare una criticità. Attualmente i diversi front office fisici e on-line rispondono in maniera puntuale ma non coordinata, e questo può provocare sovrapposizioni e sprechi. Per gestire le richieste di informazioni e reclami da parte dei cittadini, si intende quindi predisporre un protocollo condiviso per omogenizzare e razionalizzare le risposte e migliorare la capacità di dialogo e tempestività di risposte alla cittadinanza. L'obiettivo è quello di armonizzare i diversi canali in entrata quali: facebook, email, URP, sito web, e front-office dei diversi uffici, strutturando una procedura di scambio delle informazioni con gli uffici, di archiviazione delle risposte, di ricezione e gestione del feedback con i cittadini.

Si intende proseguire con le indagini sulla qualità della vita dei residenti nel Comune, volta ad ottenere un quadro generale delle condizioni di vita dei residenti, attraverso un approccio di analisi di tipo soggettivistico, vale a dire tramite la richiesta di un'espressione sulle aspettative e sulla soddisfazione dei cittadini su diversi aspetti della vita all'interno della comunità urbana: istruzione e cultura, sport e tempo libero, trasporti e viabilità, sicurezza, casa, ambiente, costo della vita e benessere economico, servizi pubblici e commerciali.

Nell'ambito di un generale adeguamento dell'organizzazione dell'Ente alle più recenti previsioni normative, che prevedono un rafforzamento dei controlli sulla qualità dei servizi erogati da parte delle Pubbliche Amministrazioni, saranno individuati i principali processi che comportano come risultato finale l'erogazione di un servizio al pubblico (definizione della mappa dei servizi), e si predisporrà per ogni servizio individuato come prioritario una Carta dei servizi, che dovrà fungere quale atto di riferimento per la definizione degli standard di qualità alla quale l'Amministrazione si impegna nei confronti dei cittadini/utenti.

A tale scopo fungeranno da punti di riferimento, anche in sede di revisione e di aggiornamento annuale, gli elementi e le indicazioni previsti dalle delibere CIVIT n. 88/2010 e n. 3/2012.

Una volta completata la mappatura dei servizi interessati, si passerà allo studio e definizione degli standard di qualità di ogni servizio mappato, ed infine alla stesura formale della Carta dei servizi, sulla base di un modello comune che sarà predisposto a tale scopo dal Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione.

Proseguirà la rilevazione del clima organizzativo interno, direttamente confrontabile con quella parziale emersa lo scorso anno all'interno dell'ente e con tutte le esperienze prodotte a livello nazionale.

**Motivazione delle scelte:**

- *Obblighi di trasparenza*
- *Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale*
- *Creazione di un “interfaccia dell'Amministrazione” a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.)*
- *Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni “terze” nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale*
- *Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.*

**Finalità da conseguire:**

- *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi*
- *Indagine di gradimento da parte degli utenti del nuovo sito*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati*
- *Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate*

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

**Risorse strumentali**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

**Coerenza con il Piano regionale di Settore**

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	2.195.185	1.605.185	1.605.185	
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI				
ALTRE ENTRATE				
	2.195.185	1.605.185	1.605.185	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.691.212	10.366.362	10.416.362	
	10.691.212	10.366.362	10.416.362	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.886.397	11.971.547	12.021.547	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		214.962	694.235	740.651	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	214.962	694.235	740.651	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	8.204.397	7.051.100	6.540.312	
	<b>TOTALE (C)</b>	8.204.397	7.051.100	6.540.312	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	8.419.359	7.745.334	7.280.963	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		138.207	147.207	147.207	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	138.207	147.207	147.207	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	463.068	459.667	459.667	
	<b>TOTALE (C)</b>	463.068	459.667	459.667	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	601.275	606.875	606.875	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8 – 18

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		18.174,08	18.174,08	18.174,08	
REGIONE		10.000	10.000	10.000	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>28.174</b>	<b>28.174</b>	<b>28.174</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.090.862</b>	<b>3.024.562</b>	<b>2.974.562</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.119.036</b>	<b>3.052.736</b>	<b>3.002.736</b>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		27.120.379	31.670.379	26.670.379	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		1.014.828	1.072.128	1.072.128	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>28.135.207</b>	<b>32.742.507</b>	<b>27.742.507</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI		1.242.400	1.242.400	1.242.400	X
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.242.400</b>	<b>1.242.400</b>	<b>1.242.400</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.381.294	1.654.419	1.654.419	
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.381.294</b>	<b>1.654.419</b>	<b>1.654.419</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>30.758.901</b>	<b>35.639.326</b>	<b>30.639.326</b>	



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		356.000,00			
REGIONE		11.319.457	17.276.457	11.406.457	
PROVINCIA		20.000	20.000	20.000	
UNIONE EUROPEA		705.776	618.411		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		504.686	438.332	348.682	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>12.905.919</b>	<b>18.353.200</b>	<b>11.775.138</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI		2.043.000	2.043.000	2.043.000	X
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.043.000</b>	<b>2.043.000</b>	<b>2.043.000</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		3.195.554	2.111.666	1.501.087	
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.195.554</b>	<b>2.111.666</b>	<b>1.501.087</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>18.144.473</b>	<b>22.507.866</b>	<b>15.319.226</b>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		2.000.000,00	6.500.000,00		
REGIONE		2.959.207	36.478.621	1.559.273	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		3.580.000	3.580.000	3.580.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.539.207</b>	<b>46.558.621</b>	<b>5.139.273</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		22.443.504	22.443.504	22.443.504	
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>22.443.504</b>	<b>22.443.504</b>	<b>22.443.504</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		2.550.755	2.279.218	2.246.189	
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.550.755</b>	<b>2.279.218</b>	<b>2.246.189</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>33.533.466</b>	<b>71.281.343</b>	<b>29.828.966</b>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12 – 16

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO			1.000.000,00		
REGIONE		2.075.000	65.443.000	58.409.000	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		930.000	930.000	930.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.005.000</b>	<b>67.373.000</b>	<b>59.339.000</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>10.145.410</b>	<b>9.151.617</b>	<b>9.150.771</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.150.410</b>	<b>76.524.617</b>	<b>68.489.771</b>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
<b>TOTALE (A)</b>		0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		761.942	692.290	692.290	
<b>TOTALE (C)</b>		761.942	692.290	692.290	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		761.942	692.290	692.290	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
<b>TOTALE (A)</b>		0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		5.384.130	5.581.784	5.286.784	
<b>TOTALE (C)</b>		5.384.130	5.581.784	5.286.784	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		5.384.130	5.581.784	5.286.784	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 21

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		2.529.609	6.709.750	789.750	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		127.000	127.000	127.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	2.656.609	6.836.750	916.750	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	3.811.742	2.561.957	2.561.640	
	<b>TOTALE (C)</b>	3.811.742	2.561.957	2.561.640	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	6.468.351	9.398.707	3.478.390	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 28

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		6.000	6.000	316.000	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	6.000	6.000	316.000	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	4.146.581	4.149.863	4.149.863	
	<b>TOTALE (C)</b>	4.146.581	4.149.863	4.149.863	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	4.152.581	4.155.863	4.465.863	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 30

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		373.416			
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	373.416	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	2.031.990	1.481.797	1.472.546	
	<b>TOTALE (C)</b>	2.031.990	1.481.797	1.472.546	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	2.405.406	1.481.797	1.472.546	



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 31

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		95			
<b>TOTALE (A)</b>		95	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.070.135	1.054.111	1.049.712	
<b>TOTALE (C)</b>		1.070.135	1.054.111	1.049.712	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		1.070.230	1.054.111	1.049.712	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 32

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		4.872.500	35.612.500	36.012.500	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	4.872.500	35.612.500	36.012.500	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	14.947.254	12.920.589	10.013.692	
		14.947.254	12.920.589	10.013.692	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	19.819.754	48.533.089	46.026.192	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 33

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
<b>TOTALE (A)</b>		0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.914.259	1.863.840	1.863.406	
<b>TOTALE (C)</b>		1.914.259	1.863.840	1.863.406	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		1.914.259	1.863.840	1.863.406	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 34

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
<b>TOTALE (A)</b>		0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
<b>TOTALE (B)</b>		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		4.346.501	4.301.302	4.341.302	
<b>TOTALE (C)</b>		4.346.501	4.301.302	4.341.302	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		4.346.501	4.301.302	4.341.302	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II		
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata	
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
3	12.886.396,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.886.396,82	7,72	11.971.546,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.971.546,96	3,91	12.021.546,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.021.546,96	5,10	
4	8.409.359,08	99,88	0,00	0,00	10.000,00	0,12	8.419.359,08	5,04	7.745.334,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.745.334,18	2,53	7.280.962,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.280.962,80	3,09	
7	601.274,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	601.274,58	0,36	606.874,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.874,58	0,20	606.874,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.874,58	0,26	
8 - 18	2.925.361,90	93,79	0,00	0,00	193.674,08	6,21	3.119.035,98	1,87	2.924.061,90	95,78	0,00	0,00	128.674,08	4,22	3.052.735,98	1,00	2.924.061,90	97,38	0,00	0,00	0,00	0,00	78.674,08	2,62	3.002.735,98	1,27
9	30.736.417,59	99,93	0,00	0,00	22.483,00	0,07	30.758.900,59	18,43	30.610.325,89	85,89	0,00	0,00	5.029.000,00	14,11	35.639.325,89	11,63	30.610.325,89	99,91	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,09	30.639.325,89	12,99
10	14.461.232,98	79,70	0,00	0,00	3.683.239,57	20,30	18.144.472,55	10,87	14.148.639,14	62,86	0,00	0,00	8.359.226,44	37,14	22.507.865,58	7,35	13.652.739,05	89,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.666.486,68	10,88	15.319.225,73	6,49
11	26.289.503,41	78,40	0,00	0,00	7.243.963,01	21,60	33.533.466,42	20,09	26.053.551,86	36,55	0,00	0,00	45.227.791,37	63,45	71.281.343,23	23,26	26.020.523,23	87,23	0,00	0,00	0,00	0,00	3.808.443,01	12,77	29.828.966,24	12,65
12 - 16	8.005.410,45	60,88	0,00	0,00	5.145.000,00	39,12	13.150.410,45	7,88	7.961.617,04	10,40	0,00	0,00	68.563.000,00	89,60	76.524.617,04	24,98	7.960.771,21	11,62	0,00	0,00	0,00	0,00	60.529.000,00	88,38	68.489.771,21	29,04
13	759.941,77	99,74	0,00	0,00	2.000,00	0,26	761.941,77	0,46	692.289,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.289,77	0,23	692.289,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.289,77	0,29	
17	5.354.129,76	99,44	0,00	0,00	30.000,00	0,56	5.384.129,76	3,23	5.581.783,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.581.783,50	1,82	5.286.783,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.286.783,50	2,24
21	4.738.350,89	73,25	0,00	0,00	1.730.000,00	26,75	6.468.350,89	3,87	3.453.706,72	36,75	0,00	0,00	5.945.000,00	63,25	9.398.706,72	3,07	3.453.389,96	99,28	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,72	3.478.389,96	1,47
28	3.337.581,23	80,37	0,00	0,00	815.000,00	19,63	4.152.581,23	2,49	3.340.862,99	80,39	0,00	0,00	815.000,00	19,61	4.155.862,99	1,36	3.340.862,99	74,81	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00	25,19	4.465.862,99	1,89
30	887.240,08	36,89	0,00	0,00	1.518.165,55	63,11	2.405.405,63	1,44	1.028.047,07	69,38	0,00	0,00	453.750,00	30,62	1.481.797,07	0,48	1.018.795,79	69,19	0,00	0,00	0,00	0,00	453.750,00	30,81	1.472.545,79	0,62
31	993.730,05	92,85	0,00	0,00	76.500,00	7,15	1.070.230,05	0,64	977.610,69	92,74	0,00	0,00	76.500,00	7,26	1.054.110,69	0,34	973.212,08	92,71	0,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00	7,29	1.049.712,08	0,45
32	10.118.751,11	51,05	0,00	0,00	9.701.003,20	48,95	19.819.754,31	11,87	9.880.151,64	20,36	0,00	0,00	38.652.937,44	79,64	48.533.089,08	15,84	9.876.191,97	21,46	0,00	0,00	0,00	0,00	36.150.000,00	78,54	46.026.191,97	19,51
33	1.864.259,36	97,39	0,00	0,00	50.000,00	2,61	1.914.259,36	1,15	1.863.839,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.863.839,95	0,61	1.863.405,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.863.405,77	0,79	
34	4.346.501,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.346.501,41	2,60	4.301.302,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.301.302,41	1,40	4.341.302,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.341.302,41	1,84	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)			FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015				Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. C.R. SP. Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
3	12.886.396,82	11.971.546,96	12.021.546,96				31.473.935,82	0,00	5.405.554,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	8.419.359,08	7.745.334,18	7.280.962,80				21.795.808,45	0,00	1.649.847,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	601.274,58	606.874,58	606.874,58				1.382.402,40	0,00	432.621,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - 18	3.119.035,98	3.052.735,98	3.002.735,98				9.089.985,70	54.522,24	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	30.758.900,59	35.639.325,89	30.639.325,89				4.690.131,40	0,00	85.461.136,97	60.000,00	1.324.186,61	0,00	0,00	3.159.084,00
10	18.144.472,55	22.507.865,58	15.319.225,73				6.808.307,34	356.000,00	40.002.370,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.291.699,81
11	33.533.466,42	71.281.343,23	29.828.966,24				7.076.162,20	8.500.000,00	40.997.100,40	0,00	0,00	0,00	0,00	10.740.000,00
12 - 16	13.150.410,45	76.524.617,04	68.489.771,21				28.447.798,70	1.000.000,00	125.927.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.790.000,00
13	761.941,77	692.289,77	692.289,77				2.146.521,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5.384.129,76	5.581.783,50	5.286.783,50				16.252.696,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	6.468.350,89	9.398.706,72	3.478.389,96				8.935.338,32	0,00	10.029.109,25	0,00	0,00	0,00	0,00	381.000,00
28	4.152.581,23	4.155.862,99	4.465.862,99				12.446.307,21	0,00	328.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	2.405.405,63	1.481.797,07	1.472.545,79				4.986.332,94	0,00	373.415,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	1.070.230,05	1.054.110,69	1.049.712,08				3.173.957,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94,90
32	19.819.754,31	48.533.089,08	46.026.191,97				37.881.535,36	0,00	76.497.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	1.914.259,36	1.863.839,95	1.863.405,77				5.641.505,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	4.346.501,41	4.301.302,41	4.341.302,41				12.989.106,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## **SEZIONE 4**

# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 21.11.2012

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Colonia Campestre completamento	0105	2001	422.459,58	Ras	LR 37/98 annualità 1999	70106/3
	0105	2004	255.370,51	Ras	LR 37/98 annualità 2000	58433
Costruzione salone ricreativo chiesa S.Domenico - Caniga	0901	1999	77.468,53	Comunali	L. 10/77	66000/2
Ristrutturazione dell'ex Cinema Astra	0502	2004	2.466.251,18	Ras	PIA SS04	58890
Completamento opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi in sostituzione dei lottizzanti - Ambito 23 sottozona C3B Sant'Orsola Nord	0901	2001	335.562,67	Privati	Introito polizza fidejussoria	67651
Chiesa parrocchiale S. Domenico di Caniga	1004	2003	52.000,00	Ras	LR 7/02	66941
Ristrutturazione e riqualificazione del Convento di S. Maria di Bethlem	1004	2004	171.471,52	Ras	PIA SS04	66896
Allargamento Strada Buddi Buddi nel tratto urbano - I e II lotto	0801	2004	280.415,66	Ras	PIA SS04	64424
	0801	2003	-	Ras	LR 24/87	69475
	0801	2000	-	Mutuo	Cassa DD. PP.	69170
Recupero locali ex Tipografia Chiarella	0105	2005	378.331,21	Ras	L.R. 37/98 - 2003	68480
	0105	2005	95.798,27	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58465
Completamento edificio "Colonia Campestre" II lotto	0105	2005	650.855,89	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58469
Completamento parcheggio auditorium	0801	2005	562.375,47	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58466



4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 21.11.2012

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Realizzazione Asilo nido nel quartiere di Li Punti	1001	2005	6.114,61	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58471
	1001	2007	51.488,61	Comune	5 x mille	68637
	1001	2012	245.665,04	Comune	Alienazioni IPAB	58480
Ristrutturazione locali ex fondazione Tomé	0105	2005	8.101,28	Ras	L.R. 37/98 - 2003	68479
Riqualificazione ex mattatoio e realizzazione parcheggio interrato nell'area adiacente	0502	2006	102.249,24	RAS	L.R. 37/98 - 2003	67500/03
	0502	2007	2.395.141,31	RAS	RAS - POR	67500
Urbanizzazioni P.d.Z. Monte Tignosu - S.Giovanni (Opere urbanizzazione) ed espropri aree	0901	2007	1.013.814,02	Privati	Privati - lottizzanti	66591
	0901	2002	94.948,72	Privati	Privati - lottizzanti	70880
PIT - attrezzature di servizio nella borgata dell'Argentiera	0901	2007	574.876,29	RAS	PIT Argentiera	66363
	0901	2003	0,12	Mutuo	Cassa DD. PP.	66432
	0901	2006	8.114,39	Mutuo	Cassa DD. PP.	66432
Mattatoio comunale Truncu Reale - completamento	1103	2004	482.872,65	Ras	PIA SS04	69904
Adeguamento e ristrutturazione Casa Serena	1003	2001	35.316,91	Ras		68684
	1003	2002	67.679,59	Ras		68684
	1003	2007	60.786,14	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	70671
	1003	2007	888.507,32	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	68688
Completamento attività di bonifica e recupero ambientale sito ex estrattivo minerario Argentiera	0901	2008	1.286.669,00	Ras	Delibera G.R. nr. 44/16 del 31.10.2007	66364
Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere di Monte Rosello in Via Anglona (Noto "Casette in Canada" - 72 alloggi)	0902	2008	3.276.065,33	Ras	L.R. nr. 2/2007 - edilizia abitativa	66484
Completamento Conservatorio "Luigi Canepa"	0502	2008	106.449,05	Ras	PIA SS04	65704
Interventi vari di risanamento chiese	1004	2007	91.804,61	Ras		58862
Restauro chiesa Sant'Orsola	0901	2008	90.000,00	Comunali	L. 10/77	66000/02

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)  
Situazione al 21.11.2012

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) in Via Flumenargia (25 alloggi)	0105	2009	2.968.781,49	Ras	Realizzazione alloggi di edilizia economica e popolare da asseanare a canone sociale	58429
	0902	1992	375.860,91	Comunali	Mutuo Banco di Sardegna	66421/01
Intervento su Via Canopolo nr. 14 per il rifacimento delle facciate	0105	2002	13.909,33	Comunali	L. 10/77	69372
	0901	2008	-	RAS	Bando Domos - Centri storici	69310
Manutenzione fabbricati di proprietà e in uso del Comune - anno 2011	0105	2002	52.775,38	Comunali	L. 10/77	69372
Lavori di manutenzione straordinaria del Patrimonio Abitativo - anno 2011	0105	2010	94.150,99	Comunali	Proventi vendita alloggi ERP	58420
	0105	2009	21.505,49	Comunali	Proventi vendita alloggi ERP	58420
	0105	2004	10.916,68	Comunali	Proventi vendita alloggi ERP	58420
	0105	2007	13.532,93	Comunali	Proventi vendita alloggi ERP	58420
Interventi di riattamento e messa a norma su varie scuole cittadine	0402	2011	803.454,74	RAS	LR 2/2007 Programma straordinario 2010	66375
Riqualificazione ed adeguamento varie scuole cittadine	0402	2011	1.886.800,00	RAS	POR FESR 2007/2013	66375
Lavori di completamento della strada Buddi Buddi: piste ciclabili e aree verdi	0801	2011	328.050,13	Comunali	Proventi sanzioni amministrative	64945
Completamento del distretto della musica e della creatività	0502	2011	1.000.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	68820
Completamento del nuovo Mattatoio consortile di Truncu Reale	1103	2011	2.000.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	69903
Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo Mercato civico	1102	2011	958.472,80	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	70305
Completamento del collegamento tra Sassari e l'area turistica di Platamona	0801	2011	1.500.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	64424/01

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)  
Situazione al 21.11.2012

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Manutenzione edifici scolastici - annualità 2011	0403	2010	84.713,49	Comunali	Fondo Unico Regionale	69407/02
	0901	2010	26.237,24	Comunali	Condono Edilizio	66100/03
	0105	2011	13.222,05	Comunali	L. 10/77	66000/03
Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini - 2011	0105	2011	56.310,10	Comunali	L. 10/77	66000/03
	0602	2010	140.631,00	Comunali	Avanzo di amministrazione	58870
Riqualificazione piazze	0801	2011	135.592,70	RAS	Fondo Unico Investimenti	64004
Riduzione del rischio frana nel fosso del rio Giuncheddu	0904	2011	200.000,00	RAS	deli. G.R. nr. 43/29 del 06/12/2010	69471/05
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati sedi di Uffici Giudiziari annualità 2011	0201	2010	150.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/06
	0201	2005	13.764,22	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/07
Realizzazione di uno skate park nel quartiere di Carbonazzi	0602	2010	250.000,00	RAS	Proventi vendita alloggi ERP	70671/08
Stadio comunale Vanni Sanna. Interventi di consolidamento tribuna scoperta - anno 2011	0602	2010	53.287,60	Comunali	Entrate correnti proprie	58870
	0105	2010	16.448,01	Comunali	Alienazioni beni patrimoniali	70671
	0602	2011	74.373,60	Comunali	Avanzo di amm.ne non vincolato	68609
	0105	2011	23.339,21	Comunali	L. 10/77	66000/03
	0602	2008	17.187,58	Comunali	Entrate correnti proprie	68626
espositive (interventi migliorativi delle collezioni e delle strutture).	0105	2009	22.000,00	Comunali	Avanzo di Amministrazione	69510
	0502	2011	198.000,00	RAS	POR FESR 2007/2013	66185
Lavori di completamento della scuola dell'infanzia di Via Berlinguer	0402	2011	200.000,00	Comunali	Avanzo di amministrazione	64401
	0105	2011	12.515,17	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
	0105	2000	16.318,83	Comunali	Trasf.cap. altri Enti	78001

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)  
 Situazione al 21.11.2012

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste.	0801	2012	500.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	69463
	0106	1998	42.844,44	Comunali	Entrate correnti proprie	22603
	0801	2005	43.170,59	Comunali	Mutuo	68430
	0801	1999	13.984,97	Comunali	Mutuo	68430
Interventi di messa a norma per la scuola pubblica per l'infanzia di Via Enrico Costa.	0402	2012	161.500,00	RAS	Piano interventi edilizia scolastica	66375
	0105	2011	28.500,00	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
Piano particolareggiato di iniziativa pubblica (P9) San Giovanni - Ambito 24 - sottozona C13A . Realizzazione urbanizzazioni primarie secondo lotto,	0901	2011	130.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	67645
	0901	2007	275.602,50	Comunali	Trasf. cap. altri soggetti	66591
Riqualificazione Centro Storico, Vie Ramai, San Cristoforo (parte alta), Dussoni.	0904	2012	608.000,00	RAS	Opere pubbliche cantierabili	67534/01
	0801	2012	152.000,00	Comunali	Trasf.cap.altr. sogg.	67543/04
Lavori di realizzazione di un campo di calcetto in erba artificiale in località Ottava.	0602	2012	100.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	58611
Lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi annualità 2012	0801	2012	500.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	69463



## **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

### **ATTIVITÀ GESTIONALE**

**PROGRAMMA N. 03**

**TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

**RESPONSABILE**

**D.ssa Avv. Giuseppina Soddu**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Nel corso dell'anno 2012 il Servizio, oltre a garantire la gestione dell'acquisizione di beni e servizi necessari al normale svolgimento delle attività di Settore, si è attivato a mettere in atto le nuove disposizioni acquisite sulla gestione fatture, dalla fase di acquisizione ed inserimento nella procedura informatica stessa, sino alla relativa liquidazione, anche alla luce degli adempimenti intervenuti in materia di Mercato elettronico e Consip.

Relativamente alle procedure di pagamento di fatture, a seguito delle nuove disposizioni normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari il Servizio si è attivato per l'acquisizione delle specifiche abilitazioni e ha portato avanti, pertanto, le attività di controllo preliminari in merito all'acquisizione del Durc presso il sito dell'Inps.

In materia di gestione telematica della pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in correlazione alla normativa sulla privacy, si sono acquisite le nuove tecniche di pubblicazione dopo aver posto in essere le necessarie verifiche di fattibilità su ciascun atto sia per quanto riguarda la redazione che per l'inserimento nella procedura informatica.

È stata garantita, così come disposto dall'Ente, l'attività di monitoraggio di tutte le determinazioni dirigenziali del settore, relativamente al quinquennio precedente il periodo di riferimento, al fine di verificare per ciascun atto il rispetto delle disposizioni in materia di dati sensibili e dare il nulla osta alla pubblicazione sul sito istituzionale.

E' proseguito il lavoro di adeguamento alle nuove disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. nonché di sperimentazione del relativo nuovo programma informatico.

Sono state inoltre portate avanti le attività routinarie relativamente:

- alle rilevazioni periodiche per l'alimentazione del sistema di controllo di gestione, al fine del loro inserimento nei nuovi centri di costo in fase di definizione da parte della Direzione Generale;
- al rilascio delle diverse autorizzazioni in materia di part-time;
- agli adempimenti da rendere al Dipartimento della Funzione Pubblica nell'apposito sito PERLA.PA in materia di Anagrafe delle prestazioni e in materia di Consorzi e Società a totale o parziale partecipazione comunale;
- alla gestione di incarichi extra ufficio a dipendenti e a consulenti nel rispetto di quanto disposto dalle novità introdotte dalla legge n. 190 del 2012 a modifica ed integrazione del D.lgs. n. 165 del 2001.

In maniera specifica si è proceduto con gli adempimenti obbligatori per le amministrazioni pubbliche di comunicazione in via telematica nel termine di 15 giorni degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti,

- alla verifica e alla numerazione degli atti (determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio);
- alla registrazione degli atti nel sistema del protocollo decentrato, alla registrazione delle certificazioni mediche di tutti i dipendenti dell'Ente acquisite direttamente dal sito dell'INPS;
- agli adempimenti finalizzati al rilascio ai dipendenti del tesserino magnetico per la rilevazione delle presenze.

Sul fronte delle relazioni sindacali, il Servizio ha curato tutte le operazioni relative alle elezioni per il rinnovo delle R.S.U. 2012, tenutesi il 5/6/7 marzo 2012, dall'insediamento della Commissione Elettorale, previsto entro il 30/01/2012, alla predisposizione del materiale pubblicitario e relative affissioni, all'allestimento seggi e fino alla trasmissione del verbale definitivo dei risultati elettorali all'A.R.A.N. nel sito istituzionale dell'Agenzia avvenuta in data 21 marzo 2012, a conclusione di tutte le operazioni.

Relativamente alla gestione dei Contributi De Minimis Bando 2010 a valere sui fondi residui dell'art. 19 della L.R. 37/1998, si è proceduto nel corso dell'anno 2012 a diverse fasi di scorrimento della graduatoria definitiva in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria fino alla 40<sup>a</sup> posizione a seguito di formale rinuncia da parte di alcuni beneficiari.

Si è provveduto a garantire nel frattempo tutte le necessarie attività di supporto amministrativo e informativo alle imprese assegnatarie soprattutto in riferimento alla presentazione della documentazione necessaria alla stipula dei contratti, fase preliminare all'avvio dell'attività imprenditoriale proposta.

Sono state gestite le procedure relative alle erogazioni delle quote di contributo a seguito delle relazioni predisposte dall'Ente istruttore (Banco di Sardegna) sullo stato di avanzamento degli investimenti delle attività finanziate.

Sono state evase diverse richieste, da parte dei beneficiari, di svincoli di polizze fideiussorie a seguito di decorrenza dei prescritti termini previsti dal Bando.

Il Servizio, in riferimento ai finanziamenti di cui alla L.R. 37/98, riferiti ai diversi Settori dell'Ente coinvolti, ha continuato a garantire l'attività di monitoraggio degli interventi nel sito regionale predisposto a tal fine.

Per quanto riguarda invece, i progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (Poic), finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul fondo Pisl-Poic Fse, si è provveduto alla predisposizione degli atti amministrativi necessari e preliminari alla presentazione del progetto per l'accesso al finanziamento medesimo (approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 247 del 10.08.2012) ed elaborato le diverse rilevazioni statistiche riferite all'attuale situazione De minimis 2010 che hanno costituito parte integrante dei citati atti. E' stata predisposta la documentazione per la presentazione della domanda alla SFIRS, slittata dall'iniziale data del 3 settembre al 18 settembre 2012 ed è stato quindi presentato alla Regione nei termini previsti.

Nell'ambito del periodo considerato è stata sempre curata e garantita la corretta attività informativa anche a coloro che, pur utilmente collocati in graduatoria De Minimis 2010, non sono risultati beneficiari del contributo in parola ma che hanno dimostrato una particolare determinazione nel voler avviare la propria attività imprenditoriale.

Inoltre a seguito della riorganizzazione della Macrostruttura operata nel mese di agosto e divenuta esecutiva a decorrere dal 1° ottobre 2012, relativamente gli interventi in favore dell'occupazione di cui alla L.R. 37/98, il Servizio ha iniziato le operazioni di trasferimento delle competenze al Settore Sviluppo Economico Suap e Politiche del Lavoro.

In questa fase sono state portate avanti parallelamente una serie di attività sia a supporto del nuovo Settore di competenza sia di gestione delle pratiche in fase di definizione per le quali era previsto un termine di scadenza. E' stato garantito inoltre, nelle more dell'effettivo trasferimento di competenze, il supporto necessario alle imprese assegnatarie del contributo, nonché mantenuti i necessari contatti con l'Ente istruttore Banco di Sardegna.

## **SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

L'attività di formazione trasversale ha subito un'improvvisa interruzione a seguito delle note vicende che hanno interessato la società in house Demos, affidataria del servizio. Largo spazio ha invece avuto inoltre la formazione di tipo specialistico che ha coinvolto un elevato numero di dipendenti dei

diversi settori dell'Amministrazione.

Con provvedimento di Giunta n° 387 del 23.12.2011, successivamente integrato con diversi atti, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale – periodo 2012 – 2014.

Il programma, oltre alle assunzioni attraverso concorso pubblico, prevede il reclutamento di nuovo personale mediante avvisi di mobilità volontaria, sulla base del parere dato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a specifica richiesta formulata dal Comune di Sassari.

Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto, tramite il locale Centro Servizi Lavoro, all'assunzione a tempo indeterminato di n°1 Operatore specializzato – posizione di lavoro centralinista – categoria B1.

Nel rispetto del programma delle assunzioni di cui sopra, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di mobilità volontaria propedeutici all'indizione del concorso pubblico:

- n°1 Istruttore direttivo archivista – categoria D1 ;
- n°1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D1 – area servizi sociali;
- n° 4 Collaboratori ai servizi tecnici – categoria C (n°3 propedeutici al concorso e n°1 mobilità pura);
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – educatore – categoria C ;
- n°2 Collaboratori ai servizi socio educativi – operatori sportello extra comunitari – categoria C ;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – ludotecario – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi informativi – categoria C.

Delle procedure di mobilità di cui sopra solo una è andata a buon fine (n°1 istruttore direttivo area servizi sociali il cui vincitore è stato assunto in data 31.12.2012) mentre quella relativa al collaboratore ai servizi tecnici ha visto esprimere il giudizio di idoneità a favore di un solo candidato.

Tenendo conto anche di alcuni incrementi numerici apportati da provvedimenti di modifica al piano delle assunzioni sopra indicato, si è pertanto provveduto a pubblicare i bandi di concorso pubblico relativi alle seguenti assunzioni:

- n°1 Istruttore direttivo archivista – categoria D1;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – educatore – categoria C;
- n°2 Collaboratori ai servizi socio educativi – operatori sportello extra comunitari – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – ludotecario – categoria C;
- n°5 Collaboratori ai servizi tecnici – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi informativi – categoria C;
- n°1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria C.
- 

Tutte le procedure concorsuali elencate sono concluse con relativa assunzione dei vincitori entro il 31.12.2012 (ad eccezione dei cinque collaboratori ai servizi tecnici)

Sono stati inoltre esperiti i concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di n°4 agenti di P.M. - categoria C e per l'assunzione a tempo determinato per mesi 12 di n°10 agenti di P.M. - categoria C.

Previa pubblicazione dei relativi avvisi, sono state esperite le procedure di mobilità volontaria non propedeutiche a concorso e relative all'assunzione delle seguenti figure:

- n°4 Responsabili tecnici e/o istruttori direttivi tecnici – categoria D3/D1;
- n°4 Responsabili gestionali e/o istruttori direttivi amministrativi – categoria D3/D1;
- n° 3 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili – categoria C.

Tutte le procedure si sono concluse positivamente con relativa assunzione dei vincitori (nella selezione per n°4 posti di Responsabile gestionale/istruttore direttivo amministrativo - categoria D3/D1, a seguito di diverse rinunce da parte dei candidati, è stato possibile procedere all'assunzione di n°2 unità in luogo delle quattro previste nel piano assunzioni)

A seguito delle dimissioni presentate dal dirigente del settore Gabinetto del Sindaco è comunicata ~~2014~~ il



settore ha seguito le procedure relative alla sostituzione del medesimo formalizzata con delibera di Giunta n°296 del 24.10.2012.

Continua la gestione amministrativa relativa ai contratti di somministrazione lavoro in essere che nel corso dell'anno 2012 ha visto presenti complessivamente n.° 52 lavoratori.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati avviati al lavoro i seguenti lavoratori:

- n° 65 unità nel cantiere verde urbano;
- n° 32 unità nel cantiere igiene ambientale;
- n° 146 unità nel cantiere assistenti scuolabus;
- n° 23 unità nel cantiere cultura;
- n° 33 unità nel cantiere manutenzioni;
- n° 5 unità nel cantiere traffico.

Si è dato inoltre corso a tutti gli adempimenti di ordine contabile e di gestione ordinaria conseguentemente previsti anche attraverso i necessari contatti con i settori dell'Amministrazione coinvolti nei diversi cantieri oltre che con l'Azienda trasporti pubblici per quanto, in particolare, attiene il cantiere assistenza sugli scuolabus.

In data 09 agosto 2012 è stata sottoscritta la nuova convenzione con il locale Centro servizi lavoro tesa a disciplinare le modalità di avviamento al lavoro per il tramite, appunto, del C.S.L.

Con delibere di Consiglio comunale n°57 del 13.11.2012 e n°58 del 27.11.2012 , cui hanno fatto seguito le deliberazioni di Giunta afferenti i singoli cantieri, si è provveduto ad effettuare la programmazione dell'annualità 2012 che, in questa occasione, in virtù di nuovi finanziamenti regionali, ha reso possibile la previsione di ulteriori cantieri con conseguente prevista assunzione di n°64 unità in più rispetto all'annualità precedente.

### **SERVIZIO CONTABILITÀ DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA CONTRATTAZIONE**

I crescenti vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali, peraltro oggetto di interventi normativi e giurisprudenziali che nel corso del periodo hanno più e più volte modificato il quadro di riferimento, hanno impegnato il Servizio in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Oltre ai controlli già in essere sul complessivo tetto di spesa del personale ed ai vincoli sulle assunzioni a tempo indeterminato, ha richiesto particolare attenzione il controllo della spesa relativa alle forme flessibili di assunzione, che sono state oggetto di specifici atti di programmazione annuale per il 2012, relativi all'utilizzo delle collaborazioni coordinate e continuative (approvato dal Consiglio comunale) e all'impiego di personale attraverso la somministrazione di lavoro (approvato dalla Giunta).

Nel contempo, si è regolarmente svolta l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale a tempo determinato dei cantieri.

Sempre nell'ambito del supporto organizzativo è stata garantita l'elaborazione delle statistiche sul personale relative alla dotazione organica del personale e la predisposizione delle schede da inviare ai diversi enti/ministeri ai fini della trasmissione annuale dei dati richiesti.

Sul fronte delle relazioni sindacali, sono stati sottoscritti gli accordi relativi alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011 e per l'anno 2012, comprendente anche in allegato il progetto strategico di miglioramento dei servizi dell'area sicurezza urbana destinati alla cittadinanza, con ampliamento degli orari notturni normalmente non coperti dal servizio.

Gli accordi hanno tenuto conto dei limiti quantitativi introdotti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010.

Con accordo del 22 maggio 2012, si è regolamentato l'impatto delle assenze dal servizio sulla quantificazione degli incentivi individuali che annualmente vengono erogati, a seguito delle procedure di valutazione, per ricompensare gli effettivi incrementi della produttività ed il miglioramento qualitativo dei servizi.

Sulla base della proposta di piattaforma contrattuale predisposta e trasmessa alla Direzione generale alla fine del 2011, rispondente a quanto previsto dalla nuova regolamentazione del lavoro pubblico conseguente all'approvazione del D.Lgs. n. 150/2009, in particolare rispetto alla ripartizione degli ambiti di competenza tra legge e contratto introdotti con la citata normativa e all'applicazione degli istituti premianti nell'ambito dei principi fissati dalla normativa e della regolamentazione già adottata dall'Ente, dopo le elezioni per il rinnovo delle R.S.U. è stata attivata una sessione negoziale, nella quale sono state portate alla discussione del tavolo di contrattazione le relative proposte.

L'esame della piattaforma, incentratosi principalmente sui punti del nuovo sistema indennitario e dei meccanismi di perequazione tra le diverse opportunità di incentivazione, è stata accompagnata da una puntuale analisi condotta presso tutti i settori dell'ente, finalizzata all'individuazione delle posizioni di lavoro meritevoli di riconoscimento indennitario ed è stata oggetto di diversi incontri in sede di delegazione trattante.

**PROGRAMMA N. 04**

**TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Roberto Campus**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**Regolamentazione, accertamento e gestione delle tasse ed imposte comunali.**

Nell'anno dell'introduzione dell'IMU, gli incassi complessivi sono stati di 22.702.933,27 così suddivisi:

prima casa	7.984.443,59
fabbricati rurali	42.208,96
Terreni	358.121,83
aree fabbricabili	316.030,09
altri fabbricati	14.002.188,80

L'altra imposta oggetto della manovra di entrata del bilancio di previsione è l'addizionale IRPEF. L'aumento del gettito previsto con l'aumento dell'aliquota non ha ancora avuto manifestazione in termini di cassa. Essendo stato deliberato oltre dicembre 2011, l'aumento inciderà a partire dal 2013. Per questo, a dicembre, l'incasso complessivo (1.411.008,73) non si discosta significativamente da quello del 2011.

**Promozione di analisi sulla “fiscalità” locale in collaborazione con gli uffici decentrati dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato**

In ordine al protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Sassari e l'Agenzia delle Entrate in data 12 luglio 2012, si rileva quanto segue:

Nei mesi successivi alla firma, a seguito di un incontro tenuto con i vertici operativi dell'Agenzia delle Entrate, l'Ufficio ha testato la procedura informatica relativa allo scambio delle segnalazioni qualificate, scegliendo 8 casi “campione” (d'importo rilevante) per anni d'imposta 2007/2008 che, si è ritenuto, potessero essere utilizzati per gli ulteriori accertamenti da parte dell'Agenzia. Attualmente l'Ufficio, oltre ad attendere gli esiti dei controlli delle comunicazioni già effettuate, sta elaborando una lista di segnalazioni derivate dai recenti avvisi di accertamento emessi sulle aree edificabili, al fine di evidenziare eventuali plusvalenze non dichiarate. Fino al 2014 sarà attribuito ai Comuni il 100% del maggiore gettito ottenuto a seguito del loro intervento nell'attività di accertamento.

**Programmazione finanziaria e attività di supporto verso gli altri Settori e verso la Giunta per la predisposizione dei budget di spesa, l'acquisizione delle risorse tributarie e la definizione delle politiche tariffarie**

La manovra finanziaria 2012 è stata talmente complessa da spingere lo Stato a prorogare più volte il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'ultima proroga consente di deliberare il principale documento di programmazione finanziaria entro il 31 ottobre 2012.

In deroga a quanto previsto dal TUEL i Comuni potevano approvare o modificare il regolamento o la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il 30 settembre e con effetto retroattivo.

In deroga a quanto previsti dal TUEL i Comuni possono accertare a bilancio la stima IMU dello Stato.

Non si conosce ancora il reale ammontare dei tagli sui trasferimenti erariali. L'ultima comunicazione sugli importi risale al 28 febbraio 2013.

In questo quadro di incertezze, il bilancio di previsione del Comune di Sassari è stato approvato il 18 aprile 2012.

Per quanto riguarda la gestione del Bilancio molto resta ancora da fare sull'abbattimento dei costi di funzionamento. In generale tutte le spese di funzionamento devono essere sottoposte ad analisi critica.

**Gestione di tutte le fasi relative alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui passivi e di altre forme di ricorso al mercato finanziario; gestione delle risorse in conto capitale relativamente alle entrate provenienti da alienazioni, da contribuzioni straordinarie di enti e privati.**

Gestione del bilancio è innanzitutto gestione degli equilibri. Ma è sempre più anche gestione del Patto di stabilità. Il Bilancio 2012 è stato costruito per raggiungere l'obiettivo prevedendo che si potessero disporre pagamenti per lavori solo a fronte di altrettanti incassi validi ai fini del saldo obiettivo. L'indebitamento per investimenti non è più conveniente, né in termini di costo del servizio, né in termini di saldi, non essendo l'entrata da mutuo considerata rilevante. Per questo motivo l'importo dell'indebitamento previsto nel 2012 è pari a zero.

Molto dipende dalla capacità di generare risparmio nella parte corrente del bilancio e ovviamente dall'erogazione dei trasferimenti regionali. Dopo qualche mese di difficoltà dovuto al blocco delle erogazioni, a fine anno tutte le fatture sospese, relative a stati di avanzamento lavori, sono state liquidate.

**PROGRAMMA N. 07**

**TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

**RESPONSABILE:  
Dott. Pietro Masala**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

L'attività routinaria del settore si è sviluppata nell'assicurare supporto al Sindaco e alla Giunta comunale nell'azione amministrativa e istituzionale. La comunicazione istituzionale dell'ente è stata sviluppata attraverso la promozione dell'immagine e del ruolo del Comune tramite l'organizzazione di conferenze stampa, incontri, la partecipazione ad eventi, l'emissione di comunicati stampa e la produzione della rivista istituzionale "Sassari".

Le attività svolte hanno riguardato la concessione di patrocini e contributi ad enti e associazioni, tenendo conto e applicando le riduzioni alla spesa previste nel corso degli ultimi anni dal regime di austerità introdotto dalla normativa nazionale. Il personale è stato interessato da un costante impegno di aggiornamento sulle nuove normative di controllo della spesa da adottare nella P.A. sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento mirati a cui ha fatto seguito l'adozione di nuove modalità di acquisizione di forniture e servizi necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale. E' stata anche applicata la scelta di rifornirsi di materiali ecocompatibili con particolare riguardo al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e l'adeguamento di tutte le attività con la corposa produzione di normativa introdotto nell'ultimo anno.

Si sono attivate le procedure di intervento necessarie alla salvaguardia della incolumità e salute pubblica con l'emissione delle ordinanze contingibili e urgenti relative. La costante attività di ascolto dei cittadini si è concretizzata con la programmazione settimanale di colloqui personali in base alle richieste pervenute, attraverso la posta ordinaria parallelamente a quella elettronica con e-mail a risposta diretta e attraverso i social network più diffusi come face book , twitter, oltre che attraverso i normali canali telefonici. Particolare cura è stata dedicata alla predisposizione del cerimoniale in occasione delle manifestazioni cittadine più importanti e nell'accoglienza di alte personalità e autorità nazionali ed estere, tenendo conto in particolare della riduzione delle spese di rappresentanza prevista dalla finanziaria.

Si è mantenuto l'impegno dell'attività di supporto alla Direzione Generale per la predisposizione dell'utilizzo del bilancio sociale come strumento volontario di rendicontazione.

L'attività di aggiornamento costante delle pagine del sito istituzionale dell'Ente ha riguardato in particolare:

- un restyling della home page sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista della riorganizzazione gerarchica delle notizie;
- Il riordino e la razionalizzazione di intere sezioni già esistenti per renderle maggiormente intuitive e fruibili per gli utenti del web;
- La realizzazione di una nuova interfaccia che raccoglie tutte le notizie relative alla casa.

**PROGRAMMA N. 08**

**TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE**

**RESPONSABILE:  
Dott. Patrizio Carboni**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**Efficienza dei sistemi di comunicazioni telefoniche (telefonia fissa e mobile)**

- migrazione del sistema di telefonia fissa alla nuova convenzione Consip;
- predisposizione di un progetto per la revisione del sistema di telefonia fissa basato sul protocollo VOIP.

**Efficienza del sistema di trasmissione dati**

- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica in via Torre Tonda e collegamento di n. 2 telecamere di videosorveglianza;
- sostituzione apparati attivi obsoleti (n.10 switch);
- ripristino anello fibra ottica presso mercato civico;
- avvio lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del sottopasso pedonale di via Millelire (II Punti);
- predisposizione dell'accesso dalla Questura al sistema di videosorveglianza cittadina;
- espansione delle aree wi-fi comunali (Biblioteca centrale, SUAP);
- progettazione di un sistema federato di reti wi-fi, condiviso con il banco di Sardegna.

**Efficienza del sistema informatico e telematico comunale**

- aggiornamento della piattaforma hardware e software sulla quale si basa il sistema informativo comunale: revisione del sistema di sicurezza (Firewall);
- studio fattibilità sito di Disaster Recovery secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- prosecuzione della virtualizzazione dei server windows;
- prosecuzione della migrazione degli applicativi dalla piattaforma client-server alla piattaforma Java;
- pubblicazione determine dirigenziali su Albo pretorio e loro conservazione su archivio atti consultabile via web.
- Disponibilità di accesso all'archivio digitale dell'Edilizia privata.

**Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche per il SISTAN (Sistema STATistico Nazionale), l'Amministrazione e il territorio**

- conclusione rilevazione Censimento generale della popolazione;
- indagine di copertura a verifica dei risultati ottenuti nel corso del Censimento generale della popolazione;
- collaborazione con le Politiche Sociali alla predisposizione del 'Profilo sociale di comunità;
- rilevazione mensile dei prezzi al consumo, elaborazione e diffusione del rapporto statistico;
- rilevazioni demografiche, elaborazione e diffusione del rapporto sulla popolazione;
- realizzazione indagini Istat previste nel Piano Statistico Nazionale;
- trasloco degli uffici presso la nuova sede di via Murgia.

**Cura della Toponomastica cittadina**

- intitolazione nuove aree di circolazione (6 aree);
- manutenzione onomastica stradale (123 targhe);
- attribuzione numerazioni civiche: (141 attribuzioni).

### **Coordinamento del sistema di protezione civile**

- gestione del sistema di reperibilità per gli interventi di protezione civile;
- effettuazione di sopralluoghi, verifiche e stesura delle relazioni per gli stati di pericolo segnalati da Vigili del fuoco, Polizia municipale ed altri soggetti;
- gestione dell'emergenza neve: supporto alla popolazione, collaborazione con il 118 per il trasporto dei pazienti e degli operatori sanitari che effettuano terapie salvavita, organizzazione e gestione servizio spazzamento e spargimento sale per le strade cittadine; coordinamento degli altri Settori dell'Amministrazione (Manutenzioni ed Ambiente), delle Associazioni di volontariato e dei Barracelli in emergenza; integrazione del Piano di Protezione civile con l'emergenza neve;
- organizzazione e gestione campagna antincendio con la collaborazione della Compagnia Barracellare;
- organizzazione e gestione campagna salvamento a mare con la collaborazione della Associazione VO.S.MA.;
- gestione del servizio di fornitura acqua a Pubbliche Amministrazioni e privati cittadini in caso di emergenza idrica;
- gestione emergenza idrica Casa Circondariale.

### **Supporto ai datori di lavoro nell'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.**

- revisione dei Documenti di valutazione dei rischi, supporto e predisposizione diretta di DUVRI per altri Settori dell'Amministrazione, consulenza nella redazione di bandi di gara di altri Settori dell'Amministrazione nelle parti riguardanti la sicurezza;
- formazione e informazione del personale comunale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ( D. Lgs 81/08 );
- formazione di addetti all'emergenza e al primo soccorso per tutti i Settori dell'Amministrazione (109 addetti formati per l'emergenza e 103 per il primo soccorso);
- predisposizione sopralluoghi e relative relazioni tecniche in base alle segnalazioni di pericolo provenienti dal VV.F., P.M., cittadini, ecc.
- monitoraggio stato di attuazione delle ordinanze sindacali conseguenti alle valutazioni stati di pericolo;
- predisposizione procedure di evacuazione per l'Istituto Casa Serena – assistenza nella simulazione di evacuazione;
- predisposizione DUVRI;
- predisposizione DVR e studio cartellonistica di emergenza per il nuovo Mercato civico.

### **Gestione dei mezzi di proprietà dell'ente**

- manutenzione parco autoveicoli, sono stati effettuati interventi manutentivi su circa 150 mezzi; su diversi di essi, in particolare gli autocarri più vecchi , si è intervenuto più volte;
- gestione rifornimento carburanti, è stata assicurata la regolare fornitura di carburante a tutti i mezzi comunali;
- rottamazione veicoli non più marcianti o per i quali la riparazione non sia economicamente conveniente: n. 11 veicoli rottamati al 31/12/2012;
- proposta di un piano di riduzione del parco auto comunale con l'obiettivo di contenerne i costi di gestione.

**PROGRAMMA N. 09**

**TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'**

**RESPONSABILE**  
**D.ssa Chiara Salis**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Il Settore, attraverso i quattro Servizi Territoriali, svolge attività primarie di erogazione di servizi e contributi, compresa la gestione amministrativa, in particolare:

- accoglienza, segretariato sociale, orientamento;
- accoglienza delle domande e predisposizione dei progetti individualizzati di: servizio civico, L.162/98, "Ritornare a casa", "Interventi immediati", contributo Badanti, Servizio educativo territoriale, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap, legge 20/97;
- raccolta delle domande e della erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne), dei contributi straordinari, e dei contributi povertà estreme. Rispetto a questi interventi, per effetto della crisi economica, si è rilevato un significativo incremento di nuovi utenti (circa 1700 unità)
- raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori, alle vacanze anziani, alle attività estive per disabili;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori e adulti;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali;
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento.

Ogni servizio territoriale, inoltre, è polo di competenza su una tematica specifica e su questa funge da punto di riferimento per gli altri servizi territoriali.

Il Settore nel corso del 2012 ha concluso, attraverso l'utilizzo del programma Icaro, l'inserimento dei dati settoriali dei beneficiari dei diversi contributi economici. Nel corso del 2013 la banca dati verrà ulteriormente incrementata con l'inserimento dei beneficiari dell'intervento di sostegno economico erogato agli aventi diritto anziani e disabili per l'inserimento in strutture sociali e socio-sanitarie, previsto dall'art. 24 del suddetto Regolamento "Servizi Sociali erogati dal Comune di Sassari e definizione dei criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi", approvato nel corso del 2012.

**SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA "MINORI E FAMIGLIE"**

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Minori e Famiglie", il Servizio ha proseguito l'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che hanno interessato trasversalmente i quattro Servizi Territoriali.

I comuni di Sassari e Sorso, in prospettiva di una prossima progettazione unitaria da parte di tutti i Comuni dell'Ambito di PLUS, nel corso del 2012 hanno avviato la gestione congiunta del servizio di **educativa territoriale** con l'introduzione di criteri omogenei e l'ottimizzazione delle procedure e delle modalità per la gestione di situazioni di disagio minorile sull'intero territorio locale, assicurando ai cittadini pari opportunità di accesso al servizio e la possibilità di fruire dei diversi interventi in cui è articolato.

Attraverso l'intervento di sostegno educativo domiciliare si intende sperimentare un'esperienza innovativa rispetto al supporto alla genitorialità, da un lato orientando l'intervento educativo secondo paradigmi di prevenzione e promozione; dall'altro, nelle situazioni già a rischio, mettendo in atto interventi tempestivi di protezione, cura e riparazione.

Nell'ambito del progetto "**Insieme per la famiglia**", l'istituzione dell'equipe integrata Comune-ASL (Settore Consultori Familiari) ha reso possibile proseguire le azioni di sostegno alle famiglie affidatarie e



biologiche nonché i percorsi di valutazione delle coppie aspiranti all'adozione. E' proseguita inoltre l'attività di prevenzione primaria rivolta ai genitori dei ragazzi preadolescenti.

Sta inoltre procedendo la collaborazione con il CED per la creazione di un portale web dedicato all'informazione sulle azioni progettuali inerenti l'affido e la sensibilizzazione/formazione delle coppie.

Dal mese di Settembre 2012 è iniziata la seconda annualità del corso di formazione per gli operatori dell'Equipe Integrata e dei Comuni del PLUS, che si è aperta con il confronto e la restituzione sulle relazioni finali della prima annualità, elaborate dai corsisti. Nel mese di Novembre è stato realizzato un seminario dedicato alla tematica dell'adozione e si è avviato un lavoro sulla struttura delle relazioni familiari inerenti il gruppo originario degli operatori.

Dal mese di Novembre 2012 l'attività del **Centro Antiviolenza e della Casa di Accoglienza Aurora** sono state realizzate secondo la forma della gestione associata, coinvolgendo tutti i comuni del PLUS

Il Centro ha continuato a garantire ascolto, orientamento, sostegno e consulenza psicologica alle donne vittime di violenza e maltrattamenti di ordine fisico e psicologico mentre, la Casa rappresenta per le ospiti, con o senza figli, un luogo di protezione ove trovare tregua dall'esperienza traumatica di violenza da cui provengono.

La cooperativa affidataria, ha proseguito l'attività di sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza con interventi mirati a politiche di inclusione sociale.

E' proseguita l'attività ordinaria del Servizio **Spazio Neutro** a favore dei nuclei conflittuali a garanzia dell'esercizio del diritto di visita per il genitore non affidatario.

Ha partecipato alla ridefinizione degli atti e delle procedure inerenti l'accreditamento.

Ha partecipato alla definizione di Profilo di Comunità e predisposto la mappatura del Territorio ricadente nel S.S.T. N°1.

## **SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”**

Nel mese di ottobre 2012 si è concluso il progetto denominato **PoliSS, la città dei giovani**, che ha coinvolto 20 ragazzi in corsi di formazione professionale e borse lavoro finanziate dalla RAS, attraverso i fondi strutturali europei, per la riqualificazione degli spazi esterni dello stesso Centro. Nel mese di ottobre 2012 si è tenuto un convegno presso la Sala della biblioteca comunale dove sono stati illustrati pubblicamente i risultati ottenuti.

A seguito della conclusione dei lavori della Commissione di valutazione, per il finanziamento dei nuovi **progetti Agorà**, sono stati approvati 17 progetti, su 82 proposte pervenute: le attività laboratoriali sono iniziate nel mese di giugno 2012 e si concluderanno nei primi mesi del 2013, con il coinvolgimento di oltre 500 ragazzi.

Il **Centro di Aggregazione** ha organizzato le attività in base alla tipologia dei ragazzi frequentanti per quattro ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, alternando laboratori strutturati ad attività di svago e socializzazione.

E' stato garantito, nel corso del 2012, a tutti i richiedenti in possesso della prevista certificazione sanitaria, il **servizio di assistenza scolastica specialistica** con l'obiettivo di promuovere l'integrazione scolastica potenziando le abilità di ogni alunno in collaborazione con il personale scolastico, curricolare e di sostegno, attraverso interventi personalizzati nati da una progettazione concertata. Al fine di realizzare un sempre più qualificato livello di integrazione scolastica si è proposta una integrazione al protocollo operativo interistituzionale per definire in maniera più puntuale i compiti dei diversi attori coinvolti, integrazione approvata in Conferenza di Servizi nel mese di luglio 2012.

Nell'ambito della **lotta alla dispersione scolastica** è stato siglato in data 17/04/2012 un Protocollo interistituzionale con l'Università di Sassari – Dipartimento di Scienze Politiche, per la realizzazione di un'attività di ricerca e studio del fenomeno. Nei mesi di Novembre e Dicembre 2012 l'Università ha individuato, attraverso bandi pubblici, la dottoranda e i due beneficiari delle borse di studio che si occuperanno della ricerca in argomento.

In attesa dei risultati della ricerca, previsti per la fine dell'anno 2013, si è proceduto con la realizzazione di un'attività di affiancamento nello studio a favore di ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo a forte rischio di dispersione attraverso il Progetto **“PolissImpariamo Insieme”** ed ha previsto l'affiancamento,

in rapporto di 1 ad 1 da parte di giovani laureati, di 19 ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni frequentanti la scuola primaria e le scuole medie inferiori per il periodo scolastico compreso tra Marzo e Giugno 2012, raggiungendo tutti l'obiettivo prefissato. Relativamente all'anno scolastico 2012/2013 l'attività sta proseguendo per 21 ragazzi.. I facilitatori che hanno affiancato i ragazzi sono stati individuati attraverso un bando pubblico per il quale sono stati richiesti esclusivamente requisiti di età (compresa tra i 22 e i 29 anni) e il possesso di un qualsiasi diploma di laurea.

Ulteriori attività di sostegno scolastico sono state realizzate all'interno del Centro Poliss nell'ambito del servizio **Centro Socio-Educativo** e del Progetto **“Riproviamoci”**.

Il primo gestito dalla Cooperativa La Gaia Scienza ha coinvolto 16 ragazzi over 16 anni; tale attività ha permesso a 12 ragazzi di conseguire, nel mese di giugno 2012, il titolo della licenza media inferiore mentre 4 ragazzi hanno abbandonato il percorso. E' ripresa nel mese di novembre 2012 l'attività di sostegno scolastico con l'individuazione di 20 ragazzi che non hanno concluso la scuola dell'obbligo e che proseguirà sino al mese di giugno 2013.

Attraverso il Progetto **“Riproviamoci”**, un altro gruppo di 16 ragazzi infra sedicenni ha potuto frequentare specifiche attività di sostegno didattico all'interno del Centro Poliss, a seguito dell'allontanamento dalla scuola media per gravi problematiche comportamentali o di abbandono dell'obbligo formativo a causa di svariati motivi; 8 ragazzi hanno conseguito il titolo della licenza media inferiore, mentre 4 hanno avuto la promozione per l'accesso alla classe successiva. Solo 4 ragazzi hanno abbandonato il percorso a seguito di una situazione personale e familiare molto compromessa.

Complessivamente il Piano delle attività in argomento ha permesso a più dell'84% dei ragazzi coinvolti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rispetto alla sperimentazione di modalità di inserimento lavorativo in aziende cittadine che hanno già manifestato interesse ad accogliere giovani con difficoltà socio-familiari, è stato presentato, in partenariato con i comuni di Porto Torres, Sorso e Alghero il progetto **L'impresa della legalità**, finanziato con fondi POR Sardegna FESR 2007-2013 che prevede l'inserimento, attraverso tirocini professionali presso aziende locali di n. 56 giovani di età compresa tra 16 e 25 anni. Nel mese di giugno, in collaborazione con il SUAP, in occasione della riunione del Tavolo delle Attività Produttive, è stato illustrato il progetto alle associazioni di categoria le quali hanno, nel mese di Ottobre, dichiarato la disponibilità a pubblicizzare l'iniziativa presso le aziende del territorio e condiviso la proposta di pubblicazione di un apposito avviso che è stato diffuso nel mese di Dicembre 2012.

Nel mese di settembre si è dato avvio alla selezione dei giovani da inserire nel progetto mediante avviso pubblico e nel mese di dicembre la commissione ha concluso i lavori con l'individuazione di n° 86 beneficiari.

Sempre nel mese di settembre è stata indetta una gara per l'affidamento, attraverso un cottimo fiduciario, della gestione dei laboratori di orientamento e preparazione all'inserimento lavorativo e delle attività di tutoring e counseling psicologico.

Ha partecipato alla ridefinizione degli atti e delle procedure inerenti l'accreditamento.

Ha partecipato alla definizione di Profilo di Comunità e predisposto la mappatura del Territorio ricadente nel S.S.T. N°2.

### **SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”**

Nell'ambito dell'Area tematica, il Servizio Territoriale ha gestito interventi differenti, riconducibili a problematiche spesso tra loro correlate, quali: disagio psichico, difficoltà economiche, disagio abitativo.

Nell'ambito della salute mentale gli interventi predisposti dall'area tematica hanno riguardato, da una parte, la ridefinizione, sui quattro servizi territoriali, delle **modalità di concessione dei sussidi economici di cui alla legge 20/97**, sulla base delle ultime indicazioni regionali, al fine di garantire omogeneità di trattamento su tutti i servizi. D'altra parte l'area tematica ha coordinato le attività necessarie all'avvio di n. **8 tirocini formativi** in favore di persone con patologia psichiatrica, curando i raccordi con i Centri di salute mentale, con il Centro Servizi per il Lavoro della Provincia e con la Cooperativa che gestisce il servizio di tutoraggio. Nello specifico è stata curata la predisposizione di una convenzione quadro con la Provincia e singole convenzioni tra Comune, Provincia e Azienda Ospitante. Sono state inoltre definite linee guida interne al Settore con l'obiettivo di garantire modalità operative comuni tra i servizi territoriali

ed è stata rafforzata la collaborazione con la ASL per l'individuazione dei beneficiari e la gestione dei singoli progetti individualizzati. L'area tematica ha inoltre coordinato le attività amministrative volte alla partecipazione di persone con patologia psichiatrica alle **attività estive** gestite dall'associazione Incontrocorrente con il fine di garantire percorsi d'integrazione sociale attraverso attività ricreative e di socializzazione.

Relativamente al tema del disagio economico, si è cercato di garantire un'attuazione omogenea del **Programma Regionale di Contrasto alle Povertà Estreme** sui quattro territori attraverso una fase di studio che ha portato alla ridefinizione dei Budget sulla base del bisogno effettivo rilevato in ciascun servizio. Si è inoltre partecipato alle attività di riorganizzazione del **Servizio Civico Comunale** con particolare riferimento al coordinamento dei servizi territoriali rispetto all'individuazione dei beneficiari, stante la necessità di rispettare il tetto massimo di 150 inserimenti per ciascun turno.

Si è inoltre garantito l'accesso dei cittadini al **Bonus Famiglia** erogato dalla Regione in favore di nuclei familiari con 4 o più figli a carico e si è coordinata l'attività dei servizi territoriali rispetto alla gestione amministrativa di tale intervento.

Si è partecipato attivamente all'elaborazione di un **Regolamento per la Gestione degli Orti Civici Comunali**, sulla base del quale una parte degli Orti verranno assegnati a persone seguite dai servizi sociali per problematiche di natura economica che potranno accedere al beneficio sulla base della valutazione professionale del bisogno.

Si è continuato inoltre a sostenere la collaborazione con le associazioni di volontariato per ciò che concerne la **fornitura di generi alimentari, di beni per il riscaldamento, di alimenti pediatrici e per il pagamento di alcune utenze domestiche** e, in tal senso, partecipando a specifiche attività progettuali, si è garantito l'accesso a ulteriori risorse regionali.

Per la gestione delle problematiche di tipo abitativo, l'Area tematica ha garantito la prosecuzione degli interventi già avviati e il potenziamento della collaborazione con le associazioni di volontariato operanti sul territorio garantendo l'invio e l'accoglienza di persone senza fissa dimora presso l'**Ostello Maschile della Caritas** e l'**Ostello femminile gestito dalle Volontarie Vincenziane**. La progettazione curata in collaborazione con il Servizio Programmazione e Controllo ha inoltre consentito l'accesso a ulteriori risorse regionali e l'avvio di un Centro Diurno di accoglienza per persone senza fissa dimora (**Casa Elena**) e l'attivazione con un finanziamento mirato di un progetto che, intercettando le persone senza fissa dimora prive di relazioni familiari e/o con problemi di dipendenza, garantisce accoglienza diurna a bassa soglia; soddisfacimento dei bisogni primari dell'utenza (docce, colazione e ristoro, lavaggio della biancheria, distribuzione di biancheria intima e vestiti, ecc.); servizi di orientamento ai servizi socio-sanitari, di orientamento lavorativo e consulenza legale.

E' proseguita l'attività di **raccordo e collaborazione con il Settore Politiche Abitative** per la valutazione e l'invio di persone senza fissa dimora che, in questo modo, hanno avuto accesso al contributo canone di locazione comunale.

Si è inoltre proceduto alla liquidazione dei contributi alle diverse Associazioni di Volontariato che hanno presentato i progetti ai sensi del Regolamento e sono stati liquidati i contributi agli aventi diritto relativi alla graduatoria 2012 per l'Abbattimento delle barriere architettoniche.

Ha partecipato alla ridefinizione degli atti e delle procedure inerenti l'accreditamento.

Ha partecipato alla definizione di Profilo di Comunità e predisposto la mappatura del Territorio ricadente nel S.S.T. N°3.

#### **SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”**

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, oltre alle attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali: interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD anziani ed handicap), piani individualizzati L. 162/98 (questi ultimi nello specifico, hanno richiesto, in quanto servizio referente, un impegno notevole a causa delle continue modifiche delle istruzioni e indicazioni operative fornite dalla RAS) progetti “ritornare a casa”, il Servizio, oltre a fungere da punto di riferimento, e svolgere un ruolo di coordinamento, per tutte le azioni riferibile all'area tematica, ha collaborato con i gruppi di lavoro appositamente costituiti per:

- l'individuazione di nuovi criteri per l'accesso ed erogazione di servizi quali: SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, comunità alloggio e comunità protette;
- la predisposizione ed attuazione del progetto INPDAP “Home care premium”;
- la predisposizione degli “atti” inerenti l'accreditamento definitivo delle ditte preposte all'erogazione dei servizi domiciliari;
- la predisposizione del protocollo d'intesa con la asl e l'attuazione dello stesso in relazione all'obiettivo strategico integrazione socio-sanitaria;
- stata garantita, per tutti i territori, la predisposizione e gestione della graduatoria e la formazione dei gruppi dei partecipanti ai soggiorni estivi per anziani.

In particolare:

**Accreditamento SAD:**

- si è collaborato, nell'ambito del gruppo di lavoro preposto (composto dai diversi referenti di area tematica), alla predisposizione ed adeguamento degli strumenti operativi (quali formulario e PAI, per la valutazione dei casi e predisposizione dei progetti d'intervento);
- è stato effettuato, come area tematica, il coordinamento tecnico dell'attività inerente alla verifica dei PAI ed emissione dei buoni di servizio;

**Progetto INPDAP “Home care premium”:**

- si è gestita, con il gruppo di lavoro, la fase di avvio dei progetti (previsti per l'annualità 2012, finanziati con fondi 2011) e il monitoraggio degli stessi;
- si è collaborato attivamente con l'INPDAP per la riprogrammazione dell'iniziativa facendo in modo che l'impianto, posto in essere dal Comune di Sassari, riscontrasse il pieno riconoscimento da parte dell'INPDAP quale modello valido ed estendibile ad altre realtà. Quanto sopra ha determinato un aumento delle risorse, erogate dall'INPDAP, per l'attuazione dei singoli progetti e la concessione di ulteriori risorse per il mantenimento dell'impianto operativo.

**Progetto regionale per il riconoscimento dell'attività di cura svolta in favore di malati di SLA:**

- è stata predisposta tutta la modulistica necessaria;
- si è coordinata l'attività tesa all'acquisizione delle domande ed alla predisposizione dei singoli progetti;
- si è ottenuto il finanziamento di 10 progetti.

**Emergenza “Divina Provvidenza”:**

a seguito di una specifica segnalazione da parte degli organi di controllo si è proceduto ad organizzare, ed attuare:

- la verifica, per gli aspetti di competenza comunale, del funzionamento della struttura nonché , con il coinvolgimento dell'ASL, ad effettuare le valutazioni multidimensionali degli ospiti in carico al Settore, verifica non ancora conclusa per gli ospiti non in carico;
- sono stati informati e coinvolti i comuni di residenza degli altri ospiti, affinché provvedessero ad effettuare le valutazioni necessarie ed assumere le decisioni ritenute opportune.

La delicatezza e la complessità delle suddette operazioni hanno richiesto un impegno notevole per tutti gli ultimi mesi dell'anno, impegno che proseguirà anche nel 2013.

**Piani L. 162/98 – revisione a seguito di presentazione dell'Isee individuale:**

a seguito di sentenza del TAR regionale, su indicazione della R.A.S. (pervenuta a metà giugno) si è dovuto procedere a coordinare tutta l'attività tesa ricontattare tutti i destinatari dei piani per acquisire l'isee individuale e ricalcolare il finanziamento assegnato. Successivamente, si è dovuta coordinare tutta l'attività dei servizi territoriali per informare i cittadini sul nuovo importo dei piani.

**Integrazione socio-sanitaria:**

nel corso del secondo semestre l'azione è proseguita con una diversa articolazione delle modalità operative che ha visto la costituzione di diversi gruppi di lavoro, composti da operatori della ASL ed operatori del Comune, ed una più precisa programmazione delle attività da porre in essere per la concreta attuazione di quanto previsto nel protocollo d'intesa.

Ha partecipato alla definizione di Profilo di Comunità e predisposto la mappatura del Territorio ricadente nel S.S.T. N°4.

## SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività amministrative:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;
- attività di programmazione e gestione, attraverso la predisposizione e il monitoraggio della Relazione Previsionale e Programmatica, del Piano annuale degli obiettivi, l'aggiornamento dei macro obiettivi del Settore, la predisposizione del bilancio di previsione del Settore, l'assunzione e la verifica degli accertamenti e degli impegni, la predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio, l'aggiornamento dei residui passivi e attivi;
- attività di supporto alla progettazione regionale e comunitaria, in particolare, il monitoraggio degli stessi e della rendicontazione finanziaria.
- omogeneizzazione delle procedure amministrative tra i Servizi Territoriali e, soprattutto, costante monitoraggio dei budget finanziari assegnati ad ogni sede territoriale per la gestione degli interventi che sono stati decentrati (inserimenti in comunità di minori e adulti, assistenza domiciliare, contributi economici).
- collaborazione con gli altri Servizi del Settore per la predisposizione e gestione del progetto INPDAP **“Home care premium”**, del progetto **“Senza fissa dimora”** e per la realizzazione del percorso in integrazione socio-sanitaria.
- collaborazione con gli altri Servizi del Settore per l'organizzazione del servizio **“Emergenza Freddo”** finalizzato ad offrire una possibilità di riparo notturno per le persone senza fissa dimora durante i mesi più freddi dell'anno.

Relativamente al **PLUS** il Servizio è stato impegnato nella predisposizione e approvazione in Conferenza di servizi dei seguenti documenti:

- 1) programmazione e ripartizione delle risorse finanziarie in sede di aggiornamento del PLUS per il 2012;
- 2) Protocollo Operativo Interistituzionale e Scheda Progetto per la gestione integrata del servizio di Assistenza scolastica specialistica agli alunni disabili;
- 3) bilancio sociale;

Alla luce delle nuove linee guida regionali, quest'anno è stato avviato, in aggiunta alle altre attività già gestite in forma associata (Assistenza scolastica agli alunni disabili, Agora, povertà, ecc.) anche la gestione associata del SAD e del SET.

Nel mese di Ottobre è stato avviato il processo di approvazione del PLUS 2012-2014, conclusosi il 23/10/2012 con la sua approvazione da parte della Conferenza di Servizi, unitamente all'Accordo di programma, nel rispetto dei tempi imposti dalle nuove linee guida regionali.

E' stato impegnato nella realizzazione del sistema definitivo di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari che ha preso avvio il 01/01/2013.

## Servizio supporti interni

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività amministrative:

- progettazione e gestione **procedure di gara** per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata;
- indizione procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti (Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap);
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso (Servizio Progetto Aurora, Servizio di portierato per la sede centrale di via Zara e delle équipes territoriali; Servizio di assistenza educativa territoriale; Servizio di Tutoring per attività di servizio civico, inserimenti lavorativi e inclusione sociale mediante progetti di autonomia; Servizio integrato Centro socio-educativo e Centro di aggregazione sociale; Soggiorni estivi per Anziani località montane; Soggiorni estivi per Anziani località termali; Servizio di animazione a favore di disabili mentali medio – gravi; Servizio relativo alle attività di orientamento e preparazione all'inserimento lavorativo, attività di tutoring e di counseling psicologico per il progetto **“L'impresa della legalità”**; revoca gara in autotutela e reindizione

della gara relativa al progetto “L’impresa della legalità”; ulteriore revoca in autotutela a seguito di ordinanza cautelare del TAR Sardegna e reindizione della gara per il progetto “L’impresa della legalità”);  
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con affidamento in via diretta (Servizio per la realizzazione del progetto “La valorizzazione della persona anziana nell’istituto Casa Serena”; Progetto la realizzazione di attività ed interventi a favore degli anziani della città da realizzarsi presso il Centro CEPAS; Servizio di erogazione delle prestazioni di assistenza continuativa a carattere residenziale nella omonima casa protetta 'A.I.A.S; Servizio di attuazione misure di prevenzione e lotta antincendio, pronto soccorso e gestione delle emergenze presso l’istituto casa Serena; Servizio di telesoccorso e telecontrollo; Estensione Servizio di assistenza medica per gli utenti di servizio civico; Servizio di formazione degli utenti avviati al servizio civico; Servizio integrato di pronta reperibilità e accoglienza in urgenza presso l’Istituto Casa Serena; Servizio integrato di pronta reperibilità SAD; Servizio di portierato per la sede centrale del Settore Politiche sociali e le sedi delle équipes territoriali);

- stipula convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO.;  
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;  
- gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino; gestione automezzi; protocollo interno; gestione personale.

E' stato impegnato nella realizzazione del sistema definitivo di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari che ha preso avvio il 01/01/2013.

## **SERVIZIO CASA SERENA**

### **Incentivazione dell’autonomia degli anziani**

Sono state svolte diverse iniziative di coinvolgimento degli ospiti nella programmazione e gestione del servizio volte ad evitare che gli stessi ne diventino solo meri fruitori (es. la scelta dei menù, riunioni per condividere azioni tese a mitigare eventuali disagi, partecipazione a decisioni gestionali).

In particolare, si è cercato di evitare che il decadimento fisico potesse demotivare gli anziani al punto da far loro perdere anche le capacità residue, incentivandoli a deambulare, a vestirsi e procedere alla propria igiene personale il più possibile autonomamente, a consumare i pasti nelle sale comuni e non nelle loro stanze.

### **Servizio di assistenza agli anziani**

Si è continuato a curare l’aggiornamento periodico dei Piani assistenziali individuali, redatti per ogni anziano, come occasione per effettuare una valutazione multidimensionale volta a definire gli eventuali correttivi da apportare rispetto agli obiettivi e alle strategie di intervento individuati nella prima compilazione effettuata al momento dell’ingresso.

### **Sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie**

Al fine di evitare il senso di abbandono e di inutilità che l’istituzionalizzazione può suscitare, si è cercato di incentivare la partecipazione degli ospiti ai vari momenti di aggregazione e restituire loro autostima attraverso colloqui individuali.

Ci si è impegnati a favorire la continuità dei rapporti tra gli ospiti e i loro familiari e in alcuni casi si è riusciti ad attuare un riavvicinamento anche in caso di rapporti interrotti da anni.

Si incentiva anche il coinvolgimento dei familiari degli anziani nella vita di comunità ad esempio attraverso la loro partecipazione alle attività di animazione.

### **Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura**

All’interno della Casa si svolgono le attività di animazione la cui partecipazione è aperta anche ad anziani non residenti nella struttura.

Nel corso del 2012 in esecuzione del programma della R.P.P. che prevedeva che venissero promosse azioni integrate per i giovani e gli anziani finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività anche funzionali alla prevenzione del disagio sono stati portati avanti due progetti culminati in due performance teatrali e svolte numerose altre attività.

### **Collaborazioni esterne**

Accanto alle varie attività di animazione ed aggregazione viene incentivata l’apertura della struttura all’esterno attraverso vari strumenti (presenza nell’Istituto dei tirocinanti delle facoltà di Scienze dell’educazione e di Servizio Sociale, stage e tirocini svolti da varie classi di studenti delle superiori)

Molte delle attività di animazione vengono svolte grazie alla generosità di diversi artisti alcuni dei quali (anche di fama nazionale) si esibiscono nella struttura tanto frequentemente da aver creato un rapporto affettivo con gli anziani.

Nel corso del 2012 è continuata la collaborazione con i Centri di salute mentale e i Servizi per la prevenzione delle dipendenze per offrire un supporto ai numerosi ospiti affetti da patologie psichiatriche.

Ultimamente si sono svolte nell'Istituto alcune riunioni volte a realizzare un progetto proposto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria relativo alla prevenzione delle cadute.

Si sono svolti alcuni incontri con il responsabile del Centro di ascolto legato alla comunità terapeutica sita in località La Crucca per avere un supporto rispetto agli inserimenti in struttura di ospiti con dipendenza da alcol.

In collaborazione con la Coop.a.s. è stato avviato a Casa Serena un corso regionale finalizzato a formare sei giovani perché acquisiscano la qualifica di animatore di comunità.

### **Graduatoria e ingressi**

Nel mese di Marzo si è iniziata l'istruttoria volta a definire le nuove graduatorie.

Sono stati effettuati n. 21 ingressi di ospiti uomini, n. 16 ingressi di ospiti donne e n. 2 ingressi di coppie di coniugi

Sono stati effettuati quattro ulteriori ingressi attingendo dalla graduatoria (3 donne e 1 uomo).

### **Percorso formazione**

E' proseguito il percorso di formazione, avviato nel 2010 e arrivato alla terza edizione.

Il percorso è aperto anche a operatori delle strutture private ed è finalizzato, oltre che a migliorare la qualità del servizio reso nelle strutture residenziali per anziani, anche a costruire una rete tra strutture residenziali, Amministrazione Comunale, organismi del terzo settore e volontariato.

### **Regolamento**

E' stato approvato il nuovo Regolamento sul funzionamento dell'Istituto Casa Serena.

### **Attività amministrativa**

Sono state espletate varie procedure di gara per individuare fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura.

Si è dato un supporto agli anziani nel disbrigo di pratiche che riguardino altri servizi pubblici e servizi comunali.

### **Sicurezza e lavori per adeguamento struttura**

E' stato realizzato quanto segue:

- nell'ambito delle iniziative volte al potenziamento della sicurezza sono state ridefinite le procedure per l'evacuazione degli anziani con particolare attenzione per quelli non deambulanti. Tale bozza è stata esaminata nel corso di alcune riunioni tra i soggetti che dovranno attuarla ed è stata poi trasformata dalla Forgest in un Piano di Emergenza che ha ottenuto l'approvazione dei Vigili del Fuoco. Le varie procedure sono state testate nel corso di alcune prove di evacuazione che hanno interessato alcune aree e sono state poi modificate in base alle criticità emerse;

- è stato affidato ad una ditta l'incarico di coordinamento delle emergenze e si sono svolti diversi incontri volti ad adottare le idonee misure organizzative e formalizzare l'attribuzione dell'incarico;

- la cooperativa che gestisce gli interventi assistenziali ed alberghieri ha formato 26 operatori perciò attualmente nell'organico della struttura sono presenti 29 operatori con il brevetto di operatore antincendio per il rischio elevato;

- si sono svolti alcuni incontri con i vigili del Fuoco volti a informare e formare gli ospiti e una prova pratica sull'utilizzo degli estintori.

**PROGRAMMA N. 10**

**TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Simonetta Cicu**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Nell'anno 2012 le azioni e gli interventi realizzati dal Settore sono rivolte a promuovere il diritto all'infanzia, allo studio, alla pratica sportiva e alle politiche giovanili al fine di costruire il “diritto alla città” inteso come luogo a misura dei bambini e dei più giovani, cioè proprio di quelle fasce di età che più sono prive di alcuni diritti di cittadinanza.

Per quanto riguarda le **Politiche per l'Infanzia**, particolare attenzione è dedicata all'attività e all'organizzazione dei servizi, uniformandoli a criteri di qualità ed efficacia, prevedendo azioni e strumenti di monitoraggio della qualità offerta sul piano educativo, organizzativo e gestionale con l'obiettivo di rilevare, consolidare e migliorare le prestazioni del servizio educativo offerto.

Sono state rafforzate le azioni volte a favorire la conciliazione lavoro-famiglia attraverso l'ampliamento dei posti a disposizione nei servizi 0/3 comunali (n.6 posti nel nido di via Satta e n.7 posti nel nido serale) e nelle strutture private convenzionate. L'offerta complessiva dei posti offerti alla cittadinanza è, per l'anno educativo 2012/2013, pari a 655, con un indice di copertura del 27 % circa, rispetto ai 2398 bambine/i, in età di servizi per la prima infanzia, residenti nel Comune.

Indispensabile nel percorso di miglioramento è la formazione del personale: quella specifica che l'Amministrazione ha riservato al gruppo di coordinamento pedagogico, quella per il personale educativo attivata dalle ditte affidatarie dei servizi e quella promossa dall'U.O.N.P.I.A. per il personale educativo che si occupa di bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio.

Proseguono con successo i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido”, il primo, attraverso il protocollo d'intesa con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (U.O.N.P.I.A.), consente la realizzazione di percorsi educativi individualizzati per circa 15 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio; il secondo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura, favorisce la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornisce strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte si è ritenuto necessario proseguire, anche nell'anno educativo 2012/2013, rimodulando le modalità di convenzionamento, con il “Sistema sperimentale integrato pubblico - privato convenzionato”. Nel sistema l'Amministrazione svolge un ruolo non solo di erogatore di servizi ma anche e soprattutto di promotore della rete e garante della qualità dei servizi offerti. Sono state stipulate 21 convenzioni con strutture educative private ed inseriti 210 bambine/i collocati nella apposita graduatoria comunale. Nell'anno educativo 2011/2012 il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. Sono stati realizzati momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguono inoltre le attività di consulenza pedagogica alle ditte attraverso l'apposito sportello e le verifiche periodiche presso le strutture.

Anche nell'estate 2012 si sono attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati “Iniziativa Estive”, articolati in quattro differenti iniziative: “Estate Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole & Mare”, “Non solo...mare” - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Le attività si sono svolte sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. N.1631 bambini e ragazzi, tra i quali 152 diversamente abili, hanno sperimentato, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione.



Il servizio ludotecario presso la ludoteca comunale di Li Punti si svolge con regolarità e nel rispetto degli obiettivi programmati. Le attività del pomeriggio con i bambini sono dedicate alla promozione del gioco in tutte le sue forme (libero, regolato, creativo e fine a se stesso), alla scoperta dei materiali naturali, alla realizzazione di piccoli manufatti e all'allestimento degli spazi in occasione delle feste. Una volta la settimana si svolge il laboratorio con gli adulti, momento di socializzazione e di acquisizione di tecniche decorative.

Per quanto riguarda le **Politiche scolastiche e giovanili**, i servizi, i programmi ed i progetti promossi e realizzati dall'Assessorato hanno la finalità di contribuire a sviluppare una “comunità educativa territoriale” attenta ai bisogni, alle esigenze ed alle aspirazioni della parte più giovane della città e delle loro famiglie.

Nell'anno scolastico 2011/2012 sono stati garantiti tutti gli interventi previsti dal Programma per il Diritto alla Studio, predisposto ai sensi L.R.31/84 e deliberato dal Consiglio Comunale nel gennaio 2012.

Nell'ambito dei servizi offerti, il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono indubbiamente i due servizi principali. Il trasporto scolastico è stato garantito dall'azienda ATP a favore di circa 850 alunni residenti nell'agro. Il servizio mensa è stato erogato a 5403 alunni presso 33 scuole d'infanzia, 24 scuole primarie, 3 scuole secondarie di I° grado. I pasti erogati sono stati 686.531.

E' stato regolarmente attuato il piano regionale di sostegno alle famiglie per le spese di istruzione ai sensi della legge 62/00, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, ai sensi della legge 448/98, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale n°3/08 che prevedono borse di studio per merito scolastico. A tal riguardo sono state individuati n. 727 beneficiari delle borse di merito, n.1480 della fornitura gratuita dei libri di testo e n. 3020 del rimborso spese scolastiche. Si è attualmente in attesa dell'erogazione dei finanziamenti da parte della RAS al fine di poter procedere alle liquidazioni dei contributi agli aventi diritto.

Prosegue il progetto “Periferie al Centro”, con lo scopo di promuovere il coinvolgimento della Scuola nei processi di trasformazione del territorio, attraverso metodi di partecipazione democratica nei quali i bambini e i giovani assumono il ruolo di protagonisti nella progettazione delle iniziative per essi attivati. Con la collaborazione della facoltà di Architettura si sono realizzate due iniziative specifiche, distinte ma coordinate, rivolte ai quartieri del Monte Rosello e del Centro Storico. Per la costruzione e realizzazione di tali iniziative sono state coinvolte le scuole primarie presenti nei due quartieri. In particolare per il centro storico è stato pensato un "gioco - mobilitazione", con lo scopo di dare avvio ad un processo di micro-trasformazione della piazza che circonda la scuola di San Donato e, conseguentemente, fare acquisire ai bambini la consapevolezza del loro ruolo di promotori del tale processo di trasformazione. Parallelamente con l'organizzazione del gioco si sono avuti degli incontri con gli abitanti del quartiere per informarli e coinvolgerli nell'iniziativa. Nel mese di Giugno il progetto si è concluso con l'organizzazione di due giornate in cui la piazza antistante la scuola di San Donato è stata liberata dalle macchine e "riconquistata" dai bambini e dagli abitanti del quartiere.

Nel quartiere del Monte Rosello si sono invece studiate azioni di promozione della mobilità pedonale, finalizzate ad incrementare l'autonomia di movimento di bambine e bambini nel percorso casa-scuola-casa, incrementando l'esperienza del piedibus. A tal fine sono state avviate tre linee di piedibus che consentono ai bambini di raggiungere in autonomia e sicurezza le scuole presenti nel quartiere e proposti interventi sulla viabilità urbana di promozione della mobilità pedonale.

E' stato ammesso a finanziamento un progetto, presentato nel mese di marzo alla RAS nell'ambito del POR FESR 2007/2013, con le medesime finalità e obiettivi di "periferie al centro", per un importo complessivo di € 200.000,00.

Nell'anno scolastico 2011/2012, nell'ambito del progetto “Scuole aperte”, oltre a rifinanziare i tradizionali laboratori dedicati alla musica, al cinema, al teatro, sono state proposte delle nuove iniziative tese a favorire le attività culturali ed educative in rete nelle scuole secondarie di II grado. Tra queste il “treno della memoria”, un viaggio nella Storia e nella Memoria attraverso il quale i ragazzi

hanno avuto l'opportunità di approfondire le tematiche storico e sociali legate all'olocausto. La tappa più significativa dell'iniziativa è stato il viaggio a Cracovia, con la visita al ghetto ebraico e ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau. Cinquanta giovani studenti sassaresi hanno percorso in treno lo stesso ultimo drammatico tragitto fatto da migliaia di deportati negli anni tragici dell'olocausto. Al rientro i ragazzi hanno realizzato uno spettacolo in cui hanno rivissuto quell'esperienza straordinaria e coinvolgente presentando un "Diario di Bordo", un video realizzato e montato dagli studenti che, con forza dirompente, ha rievocato i fantasmi di un'epoca non troppo lontana. Altre iniziative proposte per la prima volta sono state il progetto "sport on line" e il progetto "cucina e solidarietà". Con il progetto "sport on line" si è creato un sito dedicato allo sport, curato dagli studenti, che nasce con il duplice scopo di dare spazio e visibilità allo sport cittadino e di avvicinare gli studenti al giornalismo sportivo attraverso la costituzione di una redazione sportiva che, per lo sviluppo e la diffusione delle notizie, si è avvalsa delle nuove tecnologie della informazione e comunicazione; con il progetto "cucina e solidarietà" sono stati organizzati dagli studenti presso l'istituto alberghiero dei pranzi di solidarietà. Scopo dell'iniziativa è stato quello di esaltare la cultura dell'accoglienza da parte degli alunni, chiamati a mettere alla prova non solo le loro nascenti professionalità, ma anche l'attenzione ai meno fortunati.

Sul fronte del sostegno ai progetti di sperimentazione didattica è stata promossa la realizzazione di diverse iniziative educative, formative e culturali di ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Le iniziative finanziate hanno riguardato diverse discipline e diverse espressioni artistiche (giardinaggio, musica, lettura, scienze, cinema, magia, tradizioni locali, ecc) con lo scopo di suscitare nuovi stimoli nei giovani ed avvicinarli maggiormente al mondo della scuola.

Nell'ambito dei programmi volti all'assunzione di un ruolo attivo del Comune nei confronti del funzionamento del sistema scolastico ed educativo, prosegue la collaborazione instaurata, con gli istituti scolastici cittadini, attraverso il "Patto per la scuola". Lo scopo del patto è quello di favorire la concertazione e il coordinamento delle azioni e degli interventi di politica scolastica promossi dall'Amministrazione Comunale e la positiva integrazione con le Autonomie scolastiche. Con il confronto costante dei dirigenti scolastici, si è elaborato il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine del primo ciclo che entrerà in vigore dall'anno scolastico 2012/2013. Partendo dalle situazioni presenti nel territorio e dalle nuove linee guida emanate dalla Regione Sardegna con la Deliberazione n. 4/2 del 26.01.12, si sono costituiti tre nuovi istituti comprensivi e rimodulato l'Istituto comprensivo "Li Punti + Borgate" in Istituto comprensivo "Li Punti. Il nuovo piano di dimensionamento della rete scolastica cittadina ha ridotto le attuali istituzioni scolastiche da 15 a 13 (6 circoli didattici, 5 istituti comprensivi, 2 scuole secondarie di I grado).

Al fine di diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, tutelare la salute sono stati organizzati Programmi di educazione alimentare. Nell'ottica di miglioramento del servizio mensa, offerto agli alunni delle scuole cittadine, l'Amministrazione comunale è attivamente coinvolta, in qualità di ente capofila, nel Progetto "Bampè – Bambini e prodotti agricoli di eccellenza" finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2007/2013. Il progetto ha come obiettivo sfidante quello di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli ed agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. Il 1 Giugno si è svolta la festa conclusiva del concorso "I prodotti buoni vanno a scuola", promosso nell'ambito del progetto. La mattina in piazza d'Italia sono stati allestiti stand con le opere realizzate da 570 alunni di dieci circoli didattici sassaresi, dedicate ai temi dell'educazione alimentare e all'utilizzo dei prodotti di qualità nelle mense scolastiche. La sera nel teatro Verdi si è svolta una rappresentazione teatrale e sono stati proiettati video realizzati dagli alunni ed ispirati agli obiettivi del progetto Bampè. Il progetto si sta ora avviando alla fase conclusiva e sono state già rendicontate, nel rispetto dei termini stabiliti dal programma, le azioni svolte e interamente rimborsata la somma di € 787.341,35. Recentemente il progetto Bampè è stato candidato dalla Regione Toscana all'importante premio Regio Star, che identifica le buone pratiche di sviluppo regionale ed è dedicato ai progetti di eccellenza finanziati con fondi europei, più originali ed innovativi, presentati nell'ambito del P.O. Marittimo.

Nell'ambito delle iniziative dedicate ai giovani, l'Amministrazione ha partecipato con il progetto "Unicità" al bando dell' ANCI per la promozione di progetti aventi ad oggetto "Servizi in favore degli studenti universitari", ottenendo il finanziamento. Per la partecipazione al bando è stato costituito un apposito partenariato con l'Università degli studi di Sassari, l'Azienda Trasporti Pubblico e le organizzazioni studentesche giovanili. Il progetto "Unicità", redatto con la partecipazione diretta delle associazioni degli studenti universitari cittadini, prevede una serie di azioni per lo sviluppo di nuovi servizi per gli studenti universitari e per il potenziamento dei servizi già esistenti all'interno del Comune.

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Il servizio ha partecipato nel mese di Aprile con un proprio stand, al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari. Presso la sede del Servizio Informagiovani continua ad essere operativo il Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. Il 30 Marzo scorso, in collaborazione con l' Agenzia Nazionale per i giovani, si è organizzato un INFODAY locale di supporto alla progettazione, dedicato alla azione 1 (Gioventù per l'Europa) del programma comunitario "Gioventù in Azione", con l' obiettivo di far conoscere ai giovani, associazioni, istituzioni scolastiche ed enti locali le azioni e le modalità di accesso al programma in discorso.

Per quanto riguarda le **Politiche per lo Sport**, le azioni e gli interventi realizzati hanno la finalità di promuovere la pratica sportiva intesa sia come attività agonistica sia come strumento di socializzazione, solidarietà ed integrazione sociale.

L'obiettivo è indirizzato al sostegno economico delle attività delle società dilettantistiche nonché alla realizzazione di iniziative varie volte alla promozione di tutte le discipline sportive nell'ottica del principio che non esistono sport minori. Altro obiettivo importante è quello teso al raggiungimento di un'efficiente gestione delle strutture sportive e di un loro efficace utilizzo.

Nello specifico sono stati sostenuti, con un contributo di € 34.400,00, n. 29 eventi sportivi che hanno contribuito alla promozione dell'immagine della città di Sassari e del suo territorio anche in ambito nazionale ed internazionale. Si è sostenuta altresì l'attività istituzionale di n. 173 società e associazioni sportive dilettantistiche cittadine, mediante la concessione di contributi pari a € 180.000. Si è inoltre concorso alle spese di gestione e manutenzione, sostenute dai gestori di n. 11 impianti sportivi comunali con contributi pari a € 35.197,00.

Si è proseguito nell'attività di promozione dello sport nella scuola approvando n. 6 progetti scolastici, per un importo complessivo di € 25.000,00. I progetti presentati dalle Scuole Medie cittadine e dagli Istituti Comprensivi hanno riguardato diverse discipline sportive: vela, pallamano, ippica, nuoto, atletica e ginnastica;

Per quanto riguarda la fruibilità degli impianti sportivi, oltre a garantire il costante monitoraggio delle gestioni in essere, si è provveduto:

1) ad affidare in gestione la club-house dell'Ippodromo Pinna, dove di recente è stato aperto un punto di ristoro, incrementando il tal modo i servizi offerti all'utenza;

2) a realizzare in Via Venezia il primo playground in stile americano per il basket all'aperto, aperto al pubblico, in forma libera e gratuita, dalle ore 9.00 alle ore 21.00,

L'impianto è dotato di illuminazione con timer di spegnimento per il risparmio energetico;

3) ad individuare i nuovi gestori del Pattinodromo comunale, del Bocciodromo e del campo di calcio a 5 in cemento di Via Ugo la Malfa e del campo in erba sintetica annesso al 9° Circolo Didattico in via Bottego;

4) ad espletare la gara d'appalto per la gestione delle piscine comunali;

5) a sistemare la rete parapalloni del campo di calcio di Ottava;

6) a pubblicare il bando per l'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi e palestre scolastiche e a definire, previa collaborazione con il CONI, i relativi calendari di utilizzo.

**PROGRAMMA N. 11**

**TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO**

**RESPONSABILE**

**D.ssa Agr. Marge Cannas**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**Verde pubblico**

Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: arieggiatura e concimazione, controllo e adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba e controllo delle infestanti, integrazione fioriture, potature e abbattimenti, realizzazione di nuove aree verdi.

Sono stati predisposti i progetti per l'affidamento della custodia e della manutenzione del verde nelle seguenti aree verdi:

Rotatorie della città: nel mese di agosto è stata aggiudicata la gara per la manutenzione biennale del verde delle rotatorie della città e delle aree perimetrali e consegnati i lavori. Alla stessa ditta sono stati inoltre affidati, come servizi complementari, la manutenzione di altre aree verdi, appena realizzate dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, che per tipologia di verde sono comparabili alla tipologia di manutenzione che è stata prevista nel capitolato speciale d'appalto per le rotatorie (giardino con area attrezzata adiacente le vie Carru e Frau e giardino compreso tra le vie Bottego e Colombo). Durante il periodo in esame è stata predisposta la bozza del bando per l'affidamento della manutenzione delle rotatorie mediante contratto di sponsorizzazione.

Giardini della città: il 1/12/2012 sono stati consegnati i lavori di manutenzione triennale dei giardini della città (viale Dante, via Asproni, Piazza Conte di Moriana, scalinate della città) alla ditta aggiudicataria e, dal 30/12/2012, le sono stati affidati come servizi complementari anche i lavori di apertura e chiusura della Piazza Moretti e la manutenzione del giardino e della fontana, fino alla scadenza naturale del contratto prevista il 1/12/2015.

ZTL e decoro urbano – Giardini temporanei: nel corso dell'anno sono stati realizzati piccoli giardini pensili in prossimità di aiuole spartitraffico, aree incolte e piazze del Centro Storico, utilizzando materiali compatibili con l'ambiente (legno) e piante a basse esigenze idriche. Oltre al giardino zen di Largo Brigata Sassari, agli allestimenti con piante e fiori in Piazza Fiume, Piazza Rosario e Corso Vico-Porta Utzeri, sono stati realizzati nel periodo natalizio nuove installazioni permanenti in Piazza Fiume, via Enrico Costa, via Cavour, via e Largo Brigata Sassari, via Carlo Alberto, nuovo Mercato civico e via Torre Tonda (giardinetto e fioriere); è stata inoltre garantita la loro manutenzione nel tempo.

Nel mese di dicembre è stata inoltre aggiudicata con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa la gara d'appalto per la predisposizione delle luminarie in prossimità degli ingressi della città, piazze e ingressi alla ZTL.

Parco di Monserrato: nel mese di dicembre è stata espletata la gara d'appalto relativa alla manutenzione del Parco di Monserrato e delle aree attigue (giardini di via Budapest, via Turati, siepe spartitraffico di via Budapest-Rockfeller-Verona e Milano e il giardinetto di Piazza Rockfeller) che avrà una durata di tre anni. Sono ancora in corso le procedure di valutazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Parco di Bunnari: è in corso la gestione della struttura da parte della società aggiudicataria fino al 2021.

Parco di via Venezia: il servizio di custodia e manutenzione, in seguito alla sentenza del TAR

Sardegna e dell'esito del ricorso in appello al Consiglio di Stato, è stato aggiudicato alla ditta ricorrente che a breve firmerà il contratto e inizierà i lavori. Nel frattempo la manutenzione è stata affidata temporaneamente ad un'altra ditta a seguito dell'espletamento di una gara a procedura negoziata.

Nell'anno in corso, il Settore ha avviato una procedura esplorativa volta a verificare l'interesse degli operatori privati per l'installazione di un chiosco per la vendita di alimenti e bevande preconfezionati nei parchi della città: nel Parco di via Montello il servizio è stato aggiudicato, fino al 2017, con D.D. 1440 del 17/05/2012, mentre in quello di via Venezia, sempre per cinque anni, con D.D. 1441 del 17/05/2012; la gara relativa al Parco della Solidarietà a Li punti, invece, è andata deserta,

E' stato redatto uno studio sui viali alberati della città al fine di programmare i futuri appalti di "Forestazione urbana" ed è attualmente in corso la redazione di un primo stralcio del progetto esecutivo che interessa numerose vie della città.

Nel mese di novembre sono stati consegnati i lavori di "Completamento degli interventi di recupero di viale Dante" alla ditta appaltatrice: sono stati fatti gran parte degli abbattimenti e delle sostituzioni con nuove essenze. Complessivamente saranno abbattute n° 49 piante (secche o pericolanti), estirpate n° 9 ceppaie e messi a dimora 70 nuovi alberi: n° 22 *Cercis siliquastrum* e n° 48 *Acer platanoides*.

In merito agli interventi di "Tutela degli esemplari arborei di pregio" è stato redatto il progetto esecutivo, attualmente in fase di istruttoria.

Alberata di corso Vico: nel mese di agosto è stato eseguito un intervento di potatura dei *Celtis australis* dell'alberata per il contenimento della chioma.

Cantiere per la cura e l'estensione del verde urbano: svolge il compito di effettuare tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi negli spazi verdi: manutenzione di giardini e piccoli spazi di quartiere, cura di aiuole e fioriere mediante la messa a dimora di fioriture stagionali, la concimazione e l'irrigazione, gestione dei tappeti erbosi e degli impianti di irrigazione. Con la squadra degli operai comunali invece quotidianamente si provvede alla manutenzione delle alberate cittadine dando corso alle segnalazioni che pervengono al servizio da parte dei cittadini, alla irrigazioni di soccorso delle nuove alberate ed alla cura del giardino di piazza Azuni.

Taglio erbe infestanti: il primo progetto relativo al servizio di taglio delle erbacce, dei rovi e dei cespugli nelle aree di proprietà comunale è stato portato a termine e ha interessato tutti i cortili delle scuole sia in città che nelle borgate, le vie principali di accesso e gli incolti di molti quartieri e borgate; è stato bandito il secondo progetto che interesserà il completamento di alcune aree incolte della città e dell'agro. L'importo complessivo di tale servizio, esteso a tutto il territorio comunale, ammonta, ad oggi, a circa € 463.751,00. Chiaramente il servizio si concluderà per l'annualità 2012 al 31 dicembre e di conseguenza la spesa totale è passibile di aumento.

Recupero valle Eba Giara: è stata indetta la gara d'appalto, a seguito di un finanziamento regionale, che ci consente la redazione del progetto preliminare e lo studio di fattibilità, nell'ambito dei finanziamenti regionali per le opere previste dai piani strategici, del primo lotto funzionale del progetto obiettivo "La strada del verde" che interessa la vallata dell'Eba Giara Rosello per un importo progettuale di € 257.142,00 (€ 177.472,98 Regione - € 79.714,02 Comune).

Piazza monsignor Carta: è in fase di approvazione il progetto esecutivo che interesserà soltanto la parte di proprietà comunale.

Recupero e sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre: nel mese di ottobre sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria che ha già provveduto all'esecuzione di buona parte degli interventi nel giardino.

Realizzazione nuove fontane in città e nell'agro: i lavori per la fontana di Largo Brigata Sassari sono stati conclusi nel mese di marzo. I lavori per la realizzazione di fontanelle dislocate in città e nell'agro devono essere completati: è attualmente in corso la redazione di una perizia di variante.

Rotatorie: nel mese di giugno si sono conclusi gli interventi di completamento delle rotatorie cittadine che hanno interessato anche l'arredo a verde delle aree perimetrali. Tali aree sono state inserite nel progetto di manutenzione, di durata biennale, che è stato aggiudicato alla ditta appaltatrice nel mese di agosto.

E' stato concluso il lavoro di “Arredo urbano della rotatoria di via Predda Niedda (fronte Tanit)” mentre per quello relativo alla “Riqualificazione delle aree verdi di S. Maria di Pisa” è in corso l'approvazione della perizia di variante n°1.

Recupero aree degradate e realizzazione degli spazi verdi di quartiere– riqualificazione del giardino di via XXV aprile, Corso Vico e dell'aiuola spartitraffico di Corso Vico/Porta Sant'Antonio: i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice nel mese di agosto e sono in fase di conclusione.

Circoscrizioni: sono stati conclusi i lavori di realizzazione di un'area giochi in via Sieni ed è stato aggiudicato il lavoro relativo alla realizzazione di aree attrezzate per animali da compagnia (una all'interno dei giardini di via Di Vittorio, una seconda all'interno del parco di Via Venezia e una terza all'interno del parco di Baddimanna).

Realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini: nel mese di dicembre le strutture sono state installate nei Giardini Pubblici, nel Parco di Monserrato, in Piazza Stazione e in via Donizetti. I prossimi giorni, una volta completati tutti gli allacciamenti ai sottoservizi, entreranno in funzione.

Aree attrezzate per animali da compagnia: con delibera della Giunta Comunale n. 113 del 18/04/2012, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto che prevedono la realizzazione di tre aree attrezzate per animali da compagnia nei seguenti siti: una nel giardino di via Di Vittorio, una seconda all'interno del giardino di via Venezia e una terza all'interno del Parco di Baddimanna. Successivamente si è proceduto all'espletamento della gara d'appalto e alla consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria. Al 31/12/2012 il 90 per cento dei lavori in progetto risultavano conclusi.

Parco di Baddimanna: nel mese di novembre 2011 è stato necessario risolvere, per gravi inadempimenti da parte del concessionario, il contratto di affidamento della concessione del Parco di Baddimanna stipulato in data 2 febbraio 2010 rep. n. 26509; pertanto con Determinazione del Settore Politiche ambientali e Verde Pubblico n. 848 del 29 marzo 2012, facendo seguito all'avviso relativo all'acquisizione di manifestazioni di interesse e alla successiva acquisizione delle richieste, è stata indetta una procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione di un nuovo operatore economico cui affidare in concessione decennale delle strutture. Al termine della procedura, con Determinazione n. 1786 del 15/06/2012, la concessione è stata aggiudicata alla Società MIXER SERVICE Srl risultata migliore offerente; nel mese di ottobre è stato stipulato il relativo contratto.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati effettuati degli interventi di manutenzione straordinaria sulle struttura e sull'impianto di illuminazione.

Concessione area Via di Vittorio: dando seguito alla deliberazione della Giunta Municipale n. 371 del 15 dicembre 2011 con la quale è stato disposto che un'area situata in via di Vittorio individuata al foglio 108 mappali 1400, 1401, 1402, 1685, 2009, 2010, 2011, 2065 e 2066 di proprietà del Comune e qualificata area S3, fosse destinata alla realizzazione di un giardino pubblico con area giochi per bambini, si è proceduto alla pubblicazione sul sito web e sulla Nuova Sardegna dell'avviso pubblico avente ad oggetto l'invito a manifestare interesse per l'affidamento in concessione per la gestione dell'area suddetta. In seguito, con determinazione n. 850 del 29 marzo 2012, è stata avviata una procedura informale per la scelta dell'affidatario della concessione dell'area, mediante l'invio di una lettera d'invito ai soggetti interessati. Al termine della procedura di valutazione, con determinazione n. 2062 del 06/07/2012 è stata disposta l'aggiudicazione

definitiva alla Coop. sociale il Ponte.

### **Lotta al randagismo.**

Prosegue la gestione dei cani attraverso il canile comunale e i vari canili convenzionati; attualmente i cani gestiti sono 730.

Canile comunale: prosegue la gestione del canile a mezzo dell'Associazione di volontariato “Qua la zampa” che si occupa della cura e mantenimento degli animali ospiti e con l'attribuzione dell'incarico di assistenza veterinaria dei cani alla Facoltà di Medicina e Veterinaria.

Campagna adozioni: Continuano le azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e di incentivazione delle adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita.

Nel 2012 sono stati dati in adozione n. 310 cani senza padrone.

Sterilizzazioni: prosegue il programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi vengono eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria. Ad oggi sono stati sterilizzati n. 218 cani.

Attività didattica: prosegue presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento.

Corso formativo per proprietari di cani: E' in previsione per i prossimi mesi l'organizzazione del 3° corso formativo per i proprietari di cani, organizzato dal Comune di Sassari in collaborazione con la Facoltà di Veterinaria e la Asl; il corso è finalizzato all'ottenimento di una specifica attestazione denominata patentino, utile per la guida e cura dei cani in generale, ma assolutamente necessario per la gestione dei cani cosiddetti impegnativi.

Sgombero canili abusivi: continua il controllo sul territorio per arginare il problema della creazione di “canili abusivi” e di concentrazioni di cani e gatti detenuti irregolarmente, anche al fine di garantire la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, il rispetto del decoro urbano, della quiete e dell'ordine pubblico. A tale scopo sono stati ritirati n° 29 gatti e n° 1 cane da un alloggio in via Macao e di n° 25 cani da un alloggio di Via Maddalena.

Servizio di Anagrafe canina: viene organizzato dal Comune di Sassari presso i locali del Canile Comunale in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bimestrale; nel 2012 sono stati inseriti 955 microchip.

Ampliamento canile comunale: si è pervenuti alla conclusione dei lavori di riadeguamento, ottimizzazione e avviamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue, del quale a breve verrà affidata la gestione complessiva. Nel corso dei lavori sono stati realizzati n° 40 nuovi box che consentiranno di ricoverare ulteriori 160 cani nel canile comunale.

### **Igiene Ambientale.**

Progetto per il nuovo appalto di igiene urbana: con delibera di Giunta Comunale n. 170 del 1/06/2011 è stato approvato il progetto “Sassari: Le politiche di gestione dei rifiuti” ed è stato dato avvio alle procedure di gara per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio. La procedura si è conclusa alla fine del mese di maggio 2012 ed è risultato aggiudicatario il R.T.I. “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi”. Il relativo contratto è stato stipulato il 9 ottobre 2012. Nel contempo, al fine del perseguimento dell'obiettivo sfidante previsto dal PdO 2012, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione ed informazione e coinvolgimento dei vari stakeholder

cittadini per rendere noti i cambiamenti e i miglioramenti che, nel rispetto del progetto approvato dall'Amministrazione, saranno apportati con la gestione del nuovo servizio.

Per quanto riguarda invece la gestione del contratto precedente nell'ambito della proroga si è cercato di migliorare la funzionalità del servizio. In particolare si è provveduto alla rimodulazione della dislocazione degli stalli destinati ai cassonetti; è stato riorganizzato il servizio di raccolta differenziata presso le utenze non domestiche mediante un servizio di ritiro a chiamata presso utenze particolari; sono stati attivati nuovi servizi di raccolta differenziata (raccolta imballaggi misti e imballaggi di carta e cartone presso utenze specifiche); è iniziato il passaggio al porta a porta integrale presso le utenze ricadenti nella zona industriale di Predda Niedda; è stata avviata una riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti presso il mercato ortofrutticolo comunale. La gestione del servizio ha comportato un incremento nella percentuale di raccolta differenziata dal 35,54% (dato medio annuale 2011) al 37,00% (dato medio annuale 2012). Sono stati avviati e pressoché conclusi i corsi di formazione per personale ospedaliero della Asl e della AOU inerenti le novità del nuovo appalto di igiene urbana per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata in ambito ospedaliero.

Nel mese di maggio, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1344 del 10/05/2012, è stata attivata la procedura mediante manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio avente ad oggetto “Attività di sorveglianza, controllo e verifica sul regolare svolgimento dei servizi inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia della rete stradale e del taglio erba, della gestione dei bagni chimici, di pulizia delle spiagge e di pulizia delle caditoie stradali”. Con determinazione dirigenziale n. 2023 del 04/07/2012, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata tra le sei ditte che avevano manifestato interesse, il servizio è stato aggiudicato alla Coop. Sociale Nuragica Onlus.

Attività di controllo e sanzionamento in materia di ambiente: terminato il progetto intersettoriale Augia svoltosi nel 2011, si è proseguita ed intensificata l'attività di sensibilizzazione, controllo e sanzionamento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e coordinando le attività dei Barracelli e delle Associazioni di Volontariato convenzionate con l'Ente. Tale attività è finalizzata alla tutela dell'ambiente e del decoro cittadino, al rispetto delle regole previste in materia di raccolta differenziata e della sosta nelle aree litoranee e boschive. Durante l'anno sono stati effettuati controlli costanti (in totale circa 3.067) in tutto il territorio comunale a seguito dei quali sono state elevate 321 sanzioni per un importo pari a € 71.202,45.

Procedimenti amministrativi a seguito di attività di controllo sulle aree private incolte e/o oggetto di discariche abusive e di tutela degli animali: il servizio, nell'ambito dell'attività di controllo e verifica svolta da diversi soggetti (barracelli, polizia Municipale, personale dei cantieri comunali, associazioni di volontariato e cittadini) avvia i procedimenti amministrativi al fine di ottenere, da parte dei soggetti obbligati, l'osservanza delle norme previste da ordinanze comunali, dai regolamenti comunali in materia del verde, di igiene ambientale e di tutela degli animali. L'attività risulta particolarmente complessa ed articolata per la difficoltà di individuare i proprietari delle aree e le relative responsabilità, in particolar modo nel caso di gettito abusivo. Durante l'anno sono stati avviati n. 17 nuovi procedimenti aventi ad oggetto la pulizia di aree incolte, bonifica di aree private interessate da accumulo dei rifiuti, rimozione di carcasse di auto e di bonifica di terreno oggetto di allevamento di animali non gestito adeguatamente. Inoltre si è riusciti ad archiviare 18 procedimenti avviati nell'anno precedente perché i trasgressori hanno ottemperato alle ordinanze o all'avvio dei procedimenti. Attualmente, oltre a quelli avviati durante l'anno in corso si stanno seguendo circa 15 procedimenti aperti negli anni precedenti, la cui risoluzione appare particolarmente complessa.

Eco-centro comunale: è stato predisposto l'ampliamento dell'orario di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Il nuovo orario prevede l'apertura continuata dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. A partire dal 29 ottobre 2012 è in vigore l'orario invernale che prevede l'apertura continuata dalle ore 8,00 alle ore 17,00. Con l'intervento del Cantiere di Igiene Ambientale è proseguita l'attività di intervento di rimozione dei rifiuti nelle varie discariche abusive segnalate.



E' stato appaltato il servizio di rimozione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati nelle aree pubbliche e sono stati eseguiti complessivamente 55 interventi di rimozione dell'eternit prevalentemente in discariche abusive nell'agro.

Servizio pulizia spiagge: a partire dal periodo primaverile sino al mese di settembre è stato garantito il servizio di pulizia dei litorali del territorio comunale. Inoltre, nelle principali spiagge, Platamona, Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, è stato istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle. Nelle spiagge di Platamona, Fiume Santo e Porto Ferro è stato istituito anche un servizio di assistenza con personale specializzato dotato di ausili per favorire la balneazione dei disabili.

Installazione e manutenzione bagni chimici: il servizio è stato garantito durante tutto il corso dell'anno in occasione delle principali manifestazioni cittadine e durante la stagione estiva nelle principali spiagge del territorio comunale.

Impianti di pre-selezione/biostabilizzazione e compostaggio di qualità a servizio dell'ex bacino 12 di smaltimento in loc. Scala Erre:

il 28 luglio 2011 l'Adunanza del Consiglio di Stato ha annullato la gara d'appalto per la realizzazione degli impianti di pre-trattamento/biostabilizzazione e di compostaggio di qualità. I lavori relativi all'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione erano conclusi pertanto la gestione è stata affidata alla Ladurner srl ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 mentre, per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, è stato necessario predisporre un nuovo progetto che è stato affidato al Prof. Raffaello Cossu in quanto progettista e Direttore dei lavori relativi al progetto originario.

Il progetto è stato suddiviso in n° 3 stralci funzionali: uno relativo alle opere strettamente connesse alla tecnologia Ladurner, uno relativo alle opere non strettamente connesse alla tecnologia Ladurner ed un terzo relativo alle opere accessorie di recupero ambientale ed alla viabilità.

I primi due progetti sono stati approvati dalla Giunta: il primo è stato affidato alla Ladurner srl ai sensi del già citato art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006; il secondo è stato affidato a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica; il terzo è in fase istruttoria.

Impianto di valorizzazione energetica del biogas nella discarica di Scala Erre: con Deliberazione di Giunta Comunale n.209 del 13/7/2011 è stato approvato il progetto definitivo. La Ditta ha espresso formalmente delle riserve richiedendo la revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 6 del Contratto essendosi verificate, successivamente alla presentazione dell'offerta economica in fase di gara, circostanze tali da incidere in modo sostanziale determinando una contrazione della redditività del progetto.

È stato chiesto alla Ditta di riformulare un offerta ma, nonostante numerosi solleciti, la situazione è in stallo da alcuni mesi. Pertanto, anche a seguito del supporto del Settore Affari Legali, si è pervenuti risoluzione del contratto.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi in loc. Scala Erre: con Determina dirigenziale n.1932 del 28/06/2012 è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di gestione del sistema di smaltimento in loc. Scala Erre costituito dalla discarica controllata e dall'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione. Nelle more dell'aggiudicazione della gara sono stati prorogati i contratti all'A.T.I. Riccoboni S.p.A. - Dott. Mario Ticca s.r.l. per la discarica e alla Ladurner s.r.l. per l'impianto. Entro il 31 dicembre si è pervenuti all'aggiudicazione della gara d'appalto.

Si sono conclusi inoltre i lavori nella discarica relativi alla realizzazione di una tettoia per i rifiuti pericolosi (oli, filtri, ecc.), alla sostituzione del cancello principale di accesso al sito e l'impermeabilizzazione del laghetto E, rifacimento delle vasca n. 1 di accumulo del percolato, della

recinzione sul lato est del sito di discarica e ripristino dell'impermeabilizzazione nella copertura della palazzina uffici.

È in fase di predisposizione un progetto relativo alla realizzazione della copertura provvisoria e definitiva dei moduli esauriti della discarica ad opera del personale interno, secondo le indicazioni della Provincia di Sassari, dell'ARPAS e della RAS.

Bonifica dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi: il R.T.P MONTANA s.r.l. - Ing. Antonio Fraghi - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica di Calancoi, ha presentato il progetto definitivo/esecutivo che, al momento, è in fase istruttoria, prima di sottoporlo all'approvazione da parte della Giunta, previa condivisione con gli Enti preposti al controllo: Provincia, ARPAS e RAS.

In data 30/7/2012 è stato sottoscritto il contratto N.Reg. 164/AMB/11, prot. 92147, con la Società AUTOTRASPORTI DEMONTIS s.r.l. che si è aggiudicata l'Appalto relativo alla gestione per sei mesi del sistema di estrazione del percolato presente nel sito. In data 28/8/2012 è stato sottoscritto il Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 11, co. 9 del D. Lgs n° 163/2006 e dell'art. 304 del D.P.R. N° 207/2012.

È stato finalmente condiviso con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il testo della convenzione da sottoscrivere con la Regione prevista dall'Accordo di programma sottoscritto il 22/9/2009, che verrà firmata nei primi mesi del 2013. La mancata firma per inerzia del Ministero entro il 31/12/2012 ha impedito l'approvazione del progetto relativo alla conclusione della caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza già predisposto dall'ATI sopra indicata e istruito dall'Ufficio Tecnico del Settore.

Altri interventi:

con Deliberazione di Giunta Comunale N. del Reg. 94 del 4/4/2012 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla realizzazione di due vasche di stoccaggio in Loc. Argentiera ed è stata indetta la relativa gara d'appalto.

È stato completato l'intervento di rifacimento della copertura e manutenzione interna di un fabbricato sito nell'area autoparco comunale in via Ariosto, 1 a servizio dell'Ecocentro comunale e, per un importo di lavori contabilizzati di €. 62.007,95, e le opere di ristrutturazione, manutenzione e realizzazione di una zona servizi igienici, sempre all'interno dello stesso fabbricato, risultano consegnati in data 03/08/2012 ed eseguiti al 100%. Inoltre, è stato approvato il progetto relativo ai lavori di consolidamento di un fabbricato sede degli uffici del Settore Politiche Ambientali e Verde Pubblico del Comune di Sassari sito in via Ariosto n. 1 a servizio dell'Ecocentro comunale; si è poi proceduto all'espletamento della gara d'appalto, all'aggiudicazione e alla successiva consegna dei lavori (11/01/2013).

È stato affidato l'incarico di progettazione degli interventi di adeguamento dell'ecocentro di Via Ariosto e messa a norma degli uffici di supporto, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo ed è stata espletata la gara d'appalto.

Previo espletamento di gara, è stato affidato alla Ditta Diana Silvio il servizio di raccolta e trasporto dei reflui urbani prodotti dalla borgata Argentiera e raccolti nella vasca antistante la spiaggia.

È stato affidato alla Ditta Hidrotec il servizio di gestione del sistema di rilancio al fine di poter utilizzare la vasca sita in Loc. Porto Palmas ed evitare, così, la tracimazione dei reflui in prossimità della spiaggia garantendo il decoro, la sicurezza e l'igiene dell'area.

Sono stati emessi per la Regione n° 9 pareri di competenza relativi a progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale e/o ad Autorizzazione Unica. Relativamente a un intervento sono state definite le misure di compensazione previste a favore del Comune dal Decreto Ministeriale 10/09/2010. Tali misure prevedono la realizzazione di 5 impianti fotovoltaici sui tetti di edifici pubblici per una potenza totale di 100 kW.

### **Tutela e promozione delle aree naturali.**

- Ripristino delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica: i lavori per la realizzazione dell'intervento sono conclusi e rimangono da completare alcuni interventi accessori.
- Alimentazione idraulica di soccorso del lago di Baratz: i lavori sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria e sono in corso gli incontri di concertazione con i proprietari dei terreni interessati.
- CO.R.E.M (Cooperazione per le reti ecologiche del Mediterraneo): nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia “Marittimo” 2007/2013, il progetto prevede interventi sulla rete di sentieri in aree sensibili anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche in collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna e con il Dipartimento della Corsica del Sud e il Dipartimento della Corsica del Nord. Sono stati individuati i sentieri che saranno oggetto di ripristino, tutti dislocati nell'area SIC Baratz – Porto Ferro, è stato approvato il progetto progetto esecutivo per la sistemazione dei sentieri ed è stata aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento.
- Nell'ambito dell'intervento “POR FESR 2007/2013 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONALE - ASSE IV AMBIENTE, ATTIVITA' NATURALE, CULTURALE E TURISMO - Linea di intervento 4.1.2.a”, è stata predisposta la variante progettuale per andare incontro alle richieste di modifica espresse in conferenza di servizi da parte della Soprintendenza.

### **Sensibilizzazione ambientale.**

In data 19 ottobre 2012, nell'ambito del partenariato con l'Università di Sassari per il progetto “MAJI: Progetto per migliorare le condizioni di accesso all'acqua nelle province di Leguruki e King' Ori in Tanzania”, si è partecipato agli eventi della Giornata dell'acqua: un percorso ambientale dalla Tanzania alla Sardegna.

In data 29 settembre 2012, si è svolta a Sassari la manifestazione Puliamo il mondo che ha visto la partecipazione di 8 classi e 182 bambini delle scuole cittadine, impegnati nella pulizia di vie e piazze del centro storico di Sassari.

Si è svolto il progetto di attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza per lo start up dei nuovi servizi di raccolta differenziata nel Comune di Sassari, finanziato da CONAI e sono sta realizzare le seguenti attività:

- Incontri di concertazione che hanno permesso di incontrare, da giugno a dicembre, svariate categorie di portatori di interesse attivi sul territorio comunale: le guardie eco-zoofile, le Associazioni sociali e di volontariato, la Commissione Ambiente, i dipendenti comunali, le Circoscrizioni, gli amministratori di condominio, le associazioni dei commercianti e degli artigiani, i sindacati, gli studenti universitari, le Associazioni sportive, gli insegnanti e gli ordini professionali.
- Campagna per il reclutamento degli eco-volontari, con l'obiettivo di creare un gruppo che sia attivo sul territorio e possa affiancare l'Amministrazione e le realtà già esistenti nelle attività di sensibilizzazione e tutela ambientale; il percorso formativo si è articolato in cinque incontri, in fasce orarie differenti sulla base delle disponibilità dei partecipanti che hanno portato alla costituzione di un gruppo formato da 200 ecovolontari
- Attività nelle scuole, dopo alcuni incontri preliminari condotti con le Direzioni didattiche al termine del passato anno scolastico, si sono tenuti il 12 e il 13 settembre due giornate di formazione dedicate a circa 60 insegnanti di scuola primaria (elementari) e la secondaria di primo livello (medie), a ciascuno dei quali è stato consegnato un kit composto da 32 schede didattiche con attività sul tema della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti, in un'ottica di sostenibilità ambientale, da proporre in aula.
- è quindi partito, nel mese di settembre, il concorso rivolto alle scuole elementari sassaresi, i cui alunni sono stati chiamati a realizzare disegni sulla tematica della raccolta differenziata e della prevenzione dei rifiuti. La premiazione si è svolta il 04 dicembre e le classi vincitrici hanno ricevuto un premio in denaro per acquistare materiale didattico o da destinare ad altre attività educative sull'ambiente.

### **Educazione all'ambiente e alla sostenibilità.**

- Coordinamento generale delle attività del CEAS Lago Baratz.

- Si è svolta la procedura di gara per la selezione per affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione delle attività del CEAS Lago Baratz. La procedura si è conclusa positivamente nel mese di novembre con l'affidamento dell'incarico per tre anni.

- Svolgimento del progetto “Di cosa sono fatti gli oggetti che utilizziamo quotidianamente? Percorsi interattivi alla scoperta della materia, forma e funzione”, realizzato dal Centro di Educazione Ambientale per la Sostenibilità (C.E.A.S.) Lago Baratz e cofinanziato dall'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente. Nello specifico si sono svolte le seguenti attività:

1. Mostra didattica sui materiali riservata alle scuole per un periodo di tre mesi;
2. Laboratori di animazione didattica per adulti;
3. proiezioni cinematografiche nell'ambito della rassegna “Figurà”.

- Nel mese di luglio è stata attivata la procedura mediante manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio inerente il progetto “Eco.logica. Esperienza e pensieri e stili di vita sostenibili”. A seguito dell'espletamento della procedura negoziata tra le otto ditte che avevano manifestato interesse, il servizio è stato aggiudicato alla ditta ACHAB S.r.l.

- E' stata affidato, a seguito dell'espletamento di una procedura negoziata, l'incarico professionale per la progettazione dei lavori denominati “CEAS in classe A – Interventi di riqualificazione energetica e miglioramento prestazionale della struttura CEAS Lago Baratz”. E' in fase di predisposizione il progetto esecutivo dei lavori denominati “CEAS in classe A – Interventi di riqualificazione energetica e miglioramento prestazionale della struttura CEAS Lago Baratz”.

- Processo di Agenda 21 Locale denominato S.E.S. – Sassari Energicamente Sostenibile: tale processo prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Forum cittadino che, attraverso la partecipazione dei portatori di interesse, affronta le tematiche relative allo sviluppo sostenibile della comunità e propone delle soluzioni. Il Comune di Sassari ha individuato nel Forum dell'Agenda 21 il luogo di confronto pubblico sui temi dello sviluppo sostenibile della comunità nel quale, in questa fase, sono stati affrontati e discussi il documento preliminare del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC), avviato il relativo processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e affrontato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), quale strumento attuativo del Patto dei Sindaci, sottoscritto nel mese di novembre 2011 dall'Amministrazione comunale e che si pone l'obiettivo di una riduzione sostanziale delle emissioni di anidride carbonica entro l'anno 2020.

I lavori del Forum sono proseguiti in 4 gruppi:

1. Produzione di energia da F.E.R.;
2. Efficienza energetica nella P.A.;
3. Mobilità Sostenibile;
4. Risparmio energetico nella comunità.

Con la chiusura dei lavori dei forum si è concluso il processo di Agenda 21 locale ed è stata inviata in Regione la rendicontazione finale.

### **Zonizzazione Acustica.**

É stata espletata la gara d'appalto per:

a) revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari, redatto ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e adottato con delibera del Consiglio comunale n. 30 del 1 marzo 2007;

b) redazione della mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche della direttiva comunitaria 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194.

É stata approvata la mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche della direttiva comunitaria 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 ed è in corso di predisposizione la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari.

### **Pianificazione energetica**

- Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 4/04/2012 è stata istituita nell'Ente la fig~~252~~

dell'Energy Manager. È stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento del ruolo dell'Energy Manager ed è in corso di svolgimento l'esame delle offerte pervenute.

- con convenzione Reg. n. 76/AMB/12 del 10/04/2012 si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale inerente l'attività di supporto per il processo di definizione ed elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari;

- è proseguito il lavoro di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari e sono stati effettuati diversi incontri con i vari portatori di interesse per la definizione del documento che, in data 20 dicembre 2012, è stato presentato al pubblico durante una riunione del Forum di Agenda 21 locale.

- con convenzione Reg. n. 77/AMB/12 del 11/04/2012 si è proceduto all'affidamento dell'incarico inerente le attività professionali finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>;

- è stata effettuata la prima consegna dei dati di anagrafica delle utenze comunali e la serie di dati sui consumi energetici e termici 2010-2011, relativamente all'incarico inerente le attività professionali finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>.

- è stato effettuato un primo accertamento sulle utenze ENEL, per il biennio 2010-2011, a servizio di impianti semaforici che in passato regolavano il traffico in corrispondenza di intersezioni attualmente sostituite dalle rotatorie. L'analisi effettuata è stata trasmessa al Settore Progettazione e Direzione Lavori Pubblici e a quello della Mobilità Urbana in data 19/12/2012.

**PROGRAMMA N. 12**

**TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
E MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE**

**Dott. Claudio Castagna**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Sono stati eseguiti una parte dei lavori richiesti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza di concerto con il Comando dei VV.F, approvati con Delibera n. 230 del 04.7.2012, ai fini del rilascio del certificato di agibilità. L'emissione del certificato di agibilità definitiva ( attualmente l'Amministrazione possiede soltanto l'agibilità temporanea, limitatamente agli spettacoli di volta in volta programmati) è ancora condizionato all'effettuazione di ulteriori lavori integrativi richiesti dalla Commissione di Vigilanza per i Pubblici Spettacoli in ordine ai quali si è in attesa della disponibilità delle risorse finanziarie previste nel nuovo bilancio.

A seguito dello studio ed approfondimento dell'istituto dell'accordo quadro - non ancora utilizzato da questa Amministrazione per i lavori di manutenzione del proprio patrimonio - di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 - è stata indetta una procedura aperta per la "Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale" da effettuare nel quadriennio 2012-2015 suddivisa per lotto 1,2,3", il cui progetto è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 222 del 01.8.2012;

Con l'aggiudicazione dei tre lotti ( prevista per Marzo/Aprile 2013 ) verrà pertanto assicurata la manutenzione di tutte le strade anche extra urbane per i prossimi quattro anni nonché realizzato il catasto strade con annessa analisi del degrado dei tessuti stradali che consentirà una manutenzione programmata degli interventi manutentivi.

E' risultata efficace la soluzione adottata dal Settore di affidare i lavori di completamento della rotatoria n. 38 (antistante il Civico Mercato) ad una nuova impresa, in sostituzione della precedente impresa che stava realizzando l'opera con evidenti difficoltà legate tanto alla tempistica che alla qualità dell'opera realizzata.

**PROGRAMMA N. 13**

**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:  
Dott. David Harris**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Il 2012 ha impegnato la Direzione generale nella definizione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.; nella variazione della macrostruttura dell'Ente; nell'attività di adeguamento ai principi indicati dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del pubblico impiego; nell'attività di controllo e rendicontazione; nell'attività di supporto agli Organi dell'Amministrazione, e di loro rappresentanza, per quanto riguarda la gestione del portafoglio di partecipazione del Comune.

**Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e Variazione della Macrostruttura**

Questa funzione tipica della Direzione generale è stata attuata mediante un complesso lavoro di relazione tra la Direzione e l'Amministrazione, da un lato, e con i dirigenti del Comune, dall'altro, che ha visto anche momenti di confronto congiunto tra tutte e tre le parti in questione. Il lavoro e questo confronto è andato di pari passo con la elaborazione della nuova macrostruttura comunale, in quanto la forma strutturale e la norma che la disciplina hanno necessariamente un rapporto reciproco di riferimento e di influenza. La predisposizione del nuovo regolamento, che non integra ed emenda il precedente ma lo rinnova completamente, è stata responsabilità assunta in via immediata dal Direttore generale, sulla scorta delle indicazioni e dei risultati del confronto sopraddetto e significativamente le delibere di approvazione del regolamento e della nuova macrostruttura sono state licenziate insieme dalla Giunta nello scorso mese di agosto.

**Adeguamento ai principi indicati dal D.Lgs. n. 150/2009**

***Relazione sulla Performance***

Il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede, tra gli altri adempimenti, la redazione e pubblicazione della Relazione sulla Performance, con lo scopo di evidenziare con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando gli eventuali scostamenti. Sono stati approfonditi e dettagliati ulteriormente, rispetto a quanto fatto nel Bilancio Sociale, i contenuti dell'azione amministrativa del Comune, esaminando le singole azioni compiute, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi che ci si era proposti, analizzando le ragioni che hanno impedito che quanto programmato potesse essere effettivamente realizzato.

In coerenza con quanto avvenuto per il Bilancio sociale e il Piano della Performance, l'Amministrazione ha realizzato il lavoro di ricerca e di elaborazione dei dati utilizzando esclusivamente le risorse interne e ha seguito per la redazione del documento le linee guida proposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera CiVIT n. 5/2012), sia per rispettare precise indicazioni normative, sia per poter predisporre e offrire all'attenzione dei valutatori del lavoro, e in primo luogo ai portatori di interesse, un documento completo e confrontabile con quello prodotto da altre realtà.

Il documento è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 158 del 31 maggio 2012.

### **Piano della Performance**

Le scelte fatte nell'elaborare il Piano della Performance 2012 – 2014, approvato con deliberazione di Giunta n. 238 del 08 agosto 2012, confermano l'impostazione del Piano precedente, riflettono lo stato di avanzamento dei lavori e degli obiettivi già individuati e tengono nel debito conto delle criticità emerse nella fase di applicazione della Riforma.

A partire dai principali punti di debolezza rilevati nella Relazione sulla Performance 2011 sono state rimodulate le aree strategiche e aggiornati gli obiettivi.

Le attività di miglioramento ed innovazione, coerenti con le priorità politiche e strategiche dell'Ente, sono state declinate non più in tre ma in quattro aree strategiche, per riflettere il nuovo assetto organizzativo del Comune e aggiornate in base alle recenti disposizioni legislative.

Anche per il triennio 2012-2014 il documento è stato redatto seguendo le linee guida proposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera CiVIT n. 112/2010) ed è il risultato di una lunga attività di concertazione che ha interessato la parte tecnica e quella politica. Il Piano incorpora inoltre le attese degli stakeholder, emerse durante la prima e la seconda giornata della Trasparenza.

La prima annualità del Piano della Performance 2012 -2014 coincide con il Piano dettagliato degli Obiettivi approvato dalla Giunta con deliberazione 8 agosto, n. 239.

Come per l'annualità precedente a ciascun Settore sono stati assegnati quattro obiettivi:

- un obiettivo di erogazione e miglioramento dell'attività gestionale;
- un obiettivo trasversale, legato alle principali attività che la macchina organizzativa deve attivare per migliorare il suo livello di efficienza, il sistema di controlli interni, e la capacità comunicativa e relazionale con l'esterno;
- due obiettivi sfidanti, settoriali (o in alcuni casi intersettoriali) legati ad obiettivi strategici individuati con il Piano della Performance 2012-2014.

### **Controllo e rendicontazione**

E' stata condotta e ultimata l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali, ulteriore strumento di verifica, controllo e stimolo per l'attività della struttura amministrativa e di governance più complessiva delle politiche dell'Ente.

Per quanto riguarda il controllo di gestione, il servizio è stato impegnato nella definizione di un piano di centri di costo che rispecchi l'organizzazione dei settori e degli uffici che l'Amministrazione si è data con l'approvazione della nuova macrostruttura, di un sistema di reporting basato sui dati di contabilità analitica economica e sull'implementazione di un nuovo sistema di business intelligence utile per la raccolta di dati e informazioni e formulare valutazioni e stime riguardo al contesto aziendale.

### **Bilancio Sociale**

Il sistema di rendicontazione amministrativo contabile prevista dall'attuale ordinamento è integrato dal Bilancio sociale, che rappresenta da alcuni anni il documento "volontario" col quale si comunicano agli stakeholder le informazioni relative alle principali attività erogate e si chiede

loro di formulare un giudizio su come l'amministrazione realizzi la sua missione istituzionale e il suo mandato.

La principale e sostanziale modifica introdotta nel documento riguarda il coinvolgimento degli stakeholder e di conseguenza la composizione dei gruppi di lavoro.

Le esperienze del 2008 e quelle più recenti hanno evidenziato risultati molto positivi in termini



di presenza alle giornate di presentazione della bozza di bilancio da parte dei portatori di interesse ma risultati più modesti in termini di discussione e confronto. Il feedback desiderato per orientare e migliorare le scelte ed azioni non è stato quello atteso.

Ciò ha imposto il ripensamento delle modalità di coinvolgimento distinguendo la fase “informativa”, gestita con i metodi tradizionali, da quella “partecipativa” di scambio e confronto proficuo con gli interlocutori interessati, attraverso il ricorso a nuove forme di democrazia partecipata.

Tra le diverse modalità, e date alcune esperienze precedenti (Piano strategico comunale e intercomunale) si è deciso di privilegiare la formula del focus group, una tecnica di ricerca che consente di focalizzare un argomento e far emergere le relazioni tra i partecipanti.

La Direzione generale, con la collaborazione del Gabinetto del Sindaco, ha organizzato la prima e la seconda giornata della trasparenza. Durante la prima giornata è stato presentato il progetto di rendicontazione sociale e il Piano della Performance e sono stati condivisi gli indicatori di outcome e di risultato.

Nella seconda giornata di consultazione e partecipazione sono state rendicontate le attività svolte e i servizi erogati dall'Ente e si è chiesto agli stakeholder di formulare giudizi sulla completezza informativa e sulla efficacia dell'azione amministrativa con riferimento alla singola macro area.

Il Bilancio sociale 2011 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 36 del 10 luglio 2012. Nella medesima seduta il Consiglio ha approvato l'avvio del nuovo processo di rendicontazione sociale.

Il Bilancio è stato comunicato agli stakeholder che hanno animato i focus group durante le due giornate della trasparenza.

Per la redazione del nuovo Bilancio sociale 2012, che comprenderà anche il bilancio di genere, sono state analizzate le migliori prassi a livello nazionale ed internazionale allo scopo di redigere un documento che riporti gli elementi essenziali del bilancio sociale previsti dalle Linee guida dell'Osservatorio e i contenuti principali del bilancio di genere così come desumibili dalla vasta letteratura esistente sull'argomento.

### **Società partecipate**

Nel corso del periodo di tempo considerato la Direzione generale ha espletato i suoi compiti circa l'attività di sovrintendenza al governo del portafoglio delle partecipazioni del Comune in enti e società, attraverso una molteplicità di azioni, sintetizzabili in tre grandi aree. La prima è quella di aggiornamento, formazione e informazione, in particolare agli Organi di governo del Comune, circa le innovazioni normative della disciplina che regola la vita di questi soggetti e i loro rapporti con la pubblica amministrazione. Si è trattato di attività particolarmente importante e impegnativa, considerate le continue modifiche, di dettaglio o di inquadramento generale del fenomeno, che si sono succedute nel corso degli ultimi mesi, sia ad opera del legislatore sia in conseguenza, ad esempio, degli esiti di consultazioni referendarie. La seconda è stata quella di acquisizione di informazioni e di reporting sulla vita e le attività della società ed enti che fanno parte del portafoglio comunale. La terza, infine, che si è dimostrata particolarmente impegnativa per la complessità e la delicatezza, sotto molteplici profili, delle vicende cui si fa riferimento, è stata quella dell'assistenza agli Organi dell'Amministrazione, o della loro rappresentanza, in seno agli organismi di governo, indirizzo e controllo delle partecipate.

## SERVIZIO AFFARI LEGALI

**COORDINATORE:**  
**Avv Simonetta Pagliazzo**

### **Attuazione del programma RPP 2012-2014**

L'Avvocatura Civica ha garantito il **patrocinio legale dell'amministrazione** e gestito autonomamente il contenzioso che ha interessato l'Ente.

Nell'anno 2012 il numero di nuovi ricorsi e atti di citazioni in giudizio pervenuti o di azioni legali da avviare per recupero crediti e immobili del patrimonio comunale in carico all'avvocatura è di **130**.

Si possono evidenziare alcuni dati ed in particolare:

- sono pervenuti **n. 82** ricorsi davanti al giudice del lavoro del Tribunale di Sassari presentati da personale impiegato a tempo determinato nei cantieri lavoro ai sensi della LR 11/1988 art 94, per chiedere il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, oltre al risarcimento dei danni: in relazione a questi contenziosi l'avvocatura si è costituita in giudizio e si è tenuta la prima udienza;
- **n. 25** atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale Civile, di cui 7 azioni legali in cui l'Amministrazione è parte attrice per recupero crediti e/o immobili di proprietà occupati senza titolo.
- **n. 12** ricorsi amministrativi al Tar Sardegna;
- **n. 5** ricorsi al Presidente della Repubblica;
- **n. 5** atti di appello presso la Corte d'appello di Sassari;
- **n.1** atto di citazione in giudizio avviata davanti al giudice di pace per risarcimento danni patrimoniali causati all'amministrazione.

Da evidenziare inoltre il numero dei contenziosi che si sono definiti nel corso dell'anno: **28**.

con una distinzione per:

- cause vinte: **n. 10** (2 cause al Tar, 6 al Tribunale, 1 ricorso al Pdr e 1 ricorso in Corte d'appello);
- cause perse: **n. 7** ( 2 Tribunale, 4 al Tar, 1 C. Appello);
- cause diversamente definite (decreti di perenzione, rinuncia agli atti): **n. 11**

Si rileva che tra le cause perse sono indicate anche quelle in cui il Comune è stato condannato al risarcimento di danni ma con un riconoscimento, rispetto alle richieste avanzate da controparte, di somme drasticamente ridotte.

### **Attività di consulenza e stragiudiziale**

L'Avvocatura inoltre ha svolto nel corso dell'anno attività di assistenza e consulenza fornendo pareri ai diversi ai settori dell'Ente e agli organi istituzionali e direzionali.

Ha inoltre svolto, nel corso dell'anno, attività stragiudiziale per risarcimento danni causati al patrimonio comunale con atti di diffida e azioni di recupero somme nei confronti delle assicurazioni.

**L'affidamento di incarichi ai professionisti esterni** è limitato al contenzioso presso le magistrature superiori a legali di fiducia dell'amministrazione abilitati, con determinazione di affidamento e del compenso per l'attività di difesa da svolgere e stipulazione del relativo contratto tra le parti.

E' stato inoltre affidato all'esterno, in considerazione della specialità della materia, l'incarico di tutelare l'amministrazione in qualità di parte offesa, con costituzione di parte civile per il risarcimento del danno, in due procedimenti penali di inquinamento ambientale rilevanti per il territorio e per le conseguenze ambientali e di immagine: quello prodotto sul litorale dalla centrale elettrica di Fiume Santo gestita da EON, a causa dello sversamento di combustibile avvenuto nel febbraio 2011; quello relativo all'inquinamento prodotto dalle società titolari degli impianti presenti nel complesso industriale di Porto Torres, per immissioni di scarichi, in violazione di limiti fissati dalla normativa e

contenenti sostanze pericolose e cancerogene, con contestato reato anche di avvelenamento di sostanze destinate all'alimentazione, alterazione permanente di flora e fauna marina e possibili conseguenti danni alla salute delle comunità del territorio.

Nell'anno 2012 (al 31.8.2012) sono stati affidati n. 9 incarichi esterni:

- Consiglio di Stato: 4
- Cassazione: 2
- Appello (conferma per sola fase cautelare): 1
- Procedimenti penali: 2

**PROGRAMMA N. 17**

**TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Antonio Careddu**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**IL SERVIZIO COMANDO** costituito dall'ufficio Gestione Risorse e Organizzazione, Segreteria Amministrativa, uff. Informatori, uff. Studi, uff. Maggiorità svolge principalmente un'attività di staff, coordinamento e programmazione. Le molteplici attività svolte dagli uffici indicati ricadono in primis all'interno del Settore di appartenenza e solo di conseguenza producono effetti sull'utenza. Si afferma che grazie alle linee programmatiche poste in essere nei primi 7 mesi dai seguenti uffici si è potuto sinergicamente ambire al raggiungimento degli obiettivi di Settore.

**L'ufficio Gestione Risorse e Organizzazione** in merito al contenuto della R.P.P. cura la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e le relazioni periodiche sull'attuazione degli obiettivi PEG di settore.

Unitamente all'ufficio Segreteria Amministrativa l'ufficio in esame ha presentato alla Giunta Comunale **n. 1** proposta di delibera (Destinazione dei Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada esercizio finanziario 2012) e **n. 1** proposta di Delibera al Consiglio Comunale ( Riconoscimento debito fuori bilancio esercizio. Le determine emesse fino al 31 dicembre sono n. 118; le disposizioni di liquidazione sono n. **122**; trimestralmente vengono inseriti nel “cruscotto direzionale” i dati dell'attività svolta dai singoli uffici relativamente agli indicatori del controllo di gestione; protocolla gli atti in carico al Corpo di Polizia Municipale; cura la ricezione della documentazione pervenuta al Comando e al suo inoltro presso gli uffici competenti per materia; protocolla la raccolta delle delibere, delle circolari e delle disposizioni emanate dall'Amministrazione d'interesse del corpo di P.M.; raccoglie e archivia le relazioni degli Istruttori Direttivi sull'attività svolta mensilmente dai singoli servizi che compongono la microstruttura del Settore; predispone i bandi di gara ed i capitolati d'appalto per l'acquisto di beni ed attrezzature del settore, gestisce il magazzino cancelleria. Archivia i verbali delle riunioni del Comitato Operativo **n. 19**; Redige e pubblica le disposizioni di servizio del Comandante **n. 29** che disciplinano l'attività di Settore. Registrazione di esecuzione T.S.O. **n. 99**; Gestione autorizzazione al trasporto salme nei giorni festivi **n. 65**; gestisce, archivia e trasmette le pratiche di infortunio del personale del settore scrivente al settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane; su disposizione del Sindaco concede l'utilizzo della sala convegni “ Nino Langiu”

**Ufficio maggiorità:** Sulla base delle direttive del Comandante e del Responsabile del Servizio, e tenuto conto delle richieste e proposte dell'Amministrazione, in particolare Ordinanze con oggetto divieto di transito e di fermata, manifestazioni e processioni religiose ( maggio sassarese , Sassari estate, candelieri) predispone la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, servizio notturno e festivo; istituisce le pratiche relative ai congedi del personale, malattia e richieste visita fiscale, maternità, congedo parentale, assenza dal servizio per L. 104; predispone i turni di servizio del personale e delle ore prestate in servizio straordinario; predispone idonei prospetti riepilogativi per varie richieste del personale, cura l'archivio degli ordini di servizio; richiami per assenze non programmate.

**Ufficio informatori:** cura l'attività di indagine su qualità e fatti relativi alla persona od impresa residente nel comune, la richiesta di informazioni può essere proposta, nel rispetto delle leggi vigenti in materia Legge n.1228 del 24 dicembre 1954 – DPR del 30 maggio 1989 n. 223 – L. del 4 aprile 2012 n. 35 “Disposizioni in materia di semplificazione e di sviluppo” modalità applicative dell'art. 5 (cambio di residenza in tempo reale) esclusivamente da enti o uffici pubblici, in particolare svolge accertamenti su: domicilio e/o residenza anagrafica, nucleo familiare, stato di solvibilità. L'accertamento dell'effettiva residenza riveste un'importanza notevole nell'ordinamento anagrafico attuale. L'anagrafe della popolazione residente persegue l'obiettivo di una corretta

informazione statistica sulla popolazione del territorio comunale, in particolare disporre una corretta situazione anagrafica, ci consente di conoscere la realtà del territorio e gli sviluppi. Il personale incaricato degli accertamenti anagrafici ( n. 4 Agenti di P.M.) verifica e trasmettere al Settore Servizi al Cittadino e Affari Generali la situazione esistente al momento dell'accertamento. La media giornaliera delle pratiche espletate da un solo agente è di circa 15, a mio avviso proporzionata alle richieste inoltrate dall'Ufficio Anagrafe.

L'ufficio provvede alla notifica di verbali (violazione C.d.S.) elevati da altri comuni, notifica atti giudiziari, accertamenti A.R.E.A.

**Ufficio studi:** Elabora i dati statistici delle attività del Settore, predispone i corsi di aggiornamento del personale; cura la raccolta e divulgazione degli ordini di servizio permanenti e temporanei, supporta gli uffici nell'attività informatica, cura le riprese video-fotografiche degli avvenimenti cittadini, predispone manifesti, locandine e planimetrie in occasione di manifestazioni in cui partecipa la Polizia Municipale, in particolare nel 2011 è stato acquistato un gazebo e in manifestazioni come “Cavalcata Sarda”, “Fiera del Volontariato” è stato utilizzato come *infopoint* della Polizia Municipale per la distribuzione di volantini diretti a tutti gli utenti della strada per sensibilizzarli al rispetto delle norme indicate dal codice della strada.

Nelle manifestazioni sopra citate sono stati distribuiti ben 300 copie di volantini in materia di “ guida in stato di ebbrezza” e “ guida all'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini”.

In un'ottica più ampia si inserisce la manifestazione “Caddos-Acchettos” tenutasi il giorno 21 maggio c.a., un' intervento educativo rivolto ai bambini con l'obiettivo di imparare a vivere la città nel rispetto dell'ambiente e del Codice della Strada attraverso la realizzazione di un vero e proprio circuito stradale in miniatura, lungo il quale i bambini partecipanti hanno ricevuto la “Patente dello scolaro” un capellino e un fischiotto.

### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**L'Ufficio di Polizia Giudiziaria** tra le attività principali cura le comunicazioni di notizia di reato accertate dagli agenti della P.M., lo svolgimento di deleghe d'indagine, la ricezione di querele/denunce.

Le C.N.R. nel 2012 sono state 39 in relazione a reati previsti da c.p.; a queste vanno aggiunte le C.N.R. relative ai reati previsti dal C.d.S. (artt. 116, 186, 187 e 189) che complessivamente sono state 45 (di cui 21 per guida in stato di ebbrezza e 10 per guida senza patente).

Nel 2012 le C.N.R. relative ai reati previsti da c.p. sono 23, in particolare si segnalano n. 8 relative al reato di cui all'art. 633 c.p. “Invasione di terreni o edifici” e 639-bis c.p. che prevede la procedibilità d'ufficio nei casi in cui si tratti di acque, terreni, fondi o edifici pubblici o destinati ad uso pubblico. Possiamo per contro segnalare che son stati accertati 9 casi di omissione di soccorso (art. 189 C.d.S. “Comportamento in casi di incidente”) rispetti ad un solo caso accertato in tutto il 2011.

Le deleghe di indagine della Procura nel 2012 sono 36 di cui 3 in seguito a Rogatoria Internazionale (deleghe pervenute all'ufficio dalla Procura Generale della Repubblica presso la Sez. Dist. Della Corte d'Appello di Sassari).

**L'Ufficio Infortunistica**, strutturalmente legato all'Ufficio P.G., e gestito dallo stesso personale, si occupa in primo luogo di gestire le pratiche relative a tutti i sinistri accertati dalla P.M. (classificando tra con lesioni e senza lesioni), protocollando i rapporti di incidenti stradali, verificando la regolare compilazione degli stessi e predisponendo (a monte di una Disposizione di Servizio) i verbali relativi alle violazioni al C.d.S. che siano state proposte dagli Agenti in relazione ai rilievi del sinistro stesso (es: mancata precedenza dalla quale è derivato il sinistro). Questo tipo di attività ha un immediato riscontro con la conseguente attività legata alla gestione delle richieste degli utenti, infatti, numerose sono le domande di accesso agli atti per ottenere la copia dei rapporti di incidente stradale. L'Ufficio, per meglio gestire il lavoro, anche e soprattutto per venire incontro agli utenti, al momento della domanda, fissa una data per il ritiro delle copie in modo tale che l'utente non debba tornare invano presso gli uffici ed allo stesso tempo, tra le varie attività svolte, ci sia il tempo materiale di preparare le copie; in media i tempi per il ritiro sono fissati in massimo 15 giorni dalla presentazione della domanda.

Il numero complessivo di incidenti stradali rilevati nel 2012 sono 642 di cui 352 con lesioni, 289 con solo danni ed 1 incidente mortale; i dati in percentuali restano pertanto praticamente immutati anche in una previsione futura).

Le richieste di copie di rapporti di incidente stradale nel 2012 le richieste ammontano a 1016).

Le richieste da parte degli utenti non si limitano alle suddette copie, ma anche alle copie di relazioni svolte in seguito ad operazioni di accertamento per le quali viene contattata la Centrale Operativa; per esempio a seguito di danni riportati da un veicolo a causa di dissestamento del manto stradale. Nel 2012 le richieste ammontano a 210.

Altro servizio al cittadino svolto dall'ufficio Infortunistica del Comando di P.M. è quello relativo ai passaggi di proprietà dei veicoli; quali funzionari incaricati, infatti, gli appartenenti al citato ufficio hanno potere di autentica delle firme apposte all'atto di vendita apposto sul retro del certificati di proprietà del veicolo.

I passaggi di proprietà nel 2012 sono n. 26.

#### **Notifiche e Oggetti Rinvenuti ( smarriti).**

Ecco altre due attività, o definiamoli anche "compiti", che rientrano nelle competenze affidate all'Ufficio di Polizia Giudiziaria e Infortunistica.

Le notifiche di provvedimenti prefettizi, atti giudiziari, avvisi di convocazione, ecc., comportano una attività aggiuntiva che apparentemente non risulta ma che è legata sia alla materiale reperibilità dei soggetti destinatari della notifica, sia ad una ricerca anagrafica dei medesimi soggetti; spesso infatti risulta che all'indirizzo indicato nell'atto da notificare il soggetto non risieda più o perché ha cambiato residenza o perché si è trasferito in altro Comune. Inoltre è da precisare che uno stesso atto viene notificato mediamente almeno a due destinatari pertanto rispetto alle pratiche protocollate il numero effettivo del lavoro svolto è, quanto meno, da raddoppiare.

Le notifiche nel 2012 sono state n. 642.

Gli oggetti rinvenuti vengono trasmessi dal ufficio protocollo del Comune di Sassari al Comando di P.M. il quale si occupa di rintracciare i legittimi proprietari.

Nel 2012 sono stati rinvenuti e/o restituiti 320 oggetti.

**L'Ufficio Sanzioni** svolge una attività legata a tutte le "vicissitudini" dei verbali di violazione al C.d.S.. Per meglio spiegare in cosa consiste ciò si può fare un elenco esemplificativo che racchiude sommariamente il lavoro che consiste in: consegna e ritiro blocchetti preavvisi e verbali, verifica verbali per successiva trasmissione alla ditta esterna della Maggioli, controllo incongruenze segnalate dalla Maggioli, individuazione e comunicazioni alla Maggioli dell'intestatario del verbale per la corretta rinotifica (in caso di auto a noleggio), gestione richieste di accessi agli atti, esibizione di documenti di guida per dichiarazioni di conducenza, etc. Inoltre dal 1 maggio 2012 l'ufficio cura tutto l'iter legato all'accertamento dei transiti nella Z.T.L. (validazione, accertamento, inserimento permessi temporanei, elaborazione tracciato per sanzioni, etc.).

*Nel 2012 i Preavvisi e Verbali per violazioni al C.d.S. sono stati 65.245 di cui 34.227 transito ZTL (accertamenti mediante sistema meccanizzato – telecamere)*

Si può notare come a seguito della instaurazione della ZTL sia aumentato, oltre al lavoro svolto dall'ufficio sanzioni, anche il numero di verbali emessi. (E' opportuno precisare che molti verbali relativi ai transiti in ZTL sono stati oggetto di archiviazione in autotutela e/o ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace a causa di problematiche che non riguardano la Polizia Municipale ma bensì il settore Pianificazione e Gestione Territoriale che si è occupato del rilascio dei permessi per la ZTL e del relativo inserimento in lista affinché il veicolo non venisse sanzionato ma bensì riconosciuto da programma come veicolo autorizzato.

Per dare un'idea di come sia incrementato il lavoro svolto dagli operatori dell'ufficio sanzioni, senza considerare il numero di utenti che giornalmente vengono ricevuti allo sportello (circa 30), si segnala che nel 2012 sono 1856.

#### **L'Ufficio Contenzioso**

L' ufficio gestisce il contenzioso amministrativo tra il Comando di appartenenza ed i destinatari delle sanzioni pecuniarie amministrative comminate per violazioni al D. Lgs 285/92 e delle intimazioni di pagamento per il recupero delle somme anticipate dalla P.A. per la rottamazione dei veicoli in stato di abbandono, attività che si estrinseca nella ricerca degli atti oggi

dell'impugnativa e nell'elaborazione di atti volti a “difendere” la legittima emanazione dei predetti dinanzi al Prefetto e dinanzi all' A.G. adita ai sensi dell'art. 203 e 204/bis D. Lgs. 285/92.

L'iter di tale attività non si esaurisce con la mera trasmissione di atti ma presuppone conoscenze giuridiche sostanziali e processuali e, nel caso del Giudice di Pace, perdura con la presenza in udienza e ,una volta definiti con atto formale (sentenza o ordinanza prefettizia) si procede alla loro notifica per il pagamento in caso rigetto o per la loro archiviazione nel caso di accoglimento. Nell'eventualità di condanna alle spese si procede anche alla predisposizione per la determina di liquidazione. I procedimenti vengono archiviati solo se non sono presenti ulteriori opposizioni gerarchiche della parte attrice (nanti GdP in caso di opposizione a ordinanza ingiunzione Prefettizia o nanti Tribunale in caso di appello a Sentenza GdP) o se, dopo un'attenta valutazione, non si ritenga opportuna la proposizione dell'appello della parte resistente; in caso contrario si trasmette la pratica all'ufficio competente unitamente alle motivazioni e agli atti già depositati al GdP. Nel 2012 sono state 91 (per un tot. di 237 udienze); il numero delle costituzioni è variabile a seconda di quelli che sono i ricorsi proposti dai cittadini, pertanto il dato non è quantificabile in una previsione programmatica.

I ricorsi al Prefetto ricevuti nel 2012 sono stati 543.

#### AUTOTUTELA

Altra attività di competenza dell'ufficio è l'esame delle richieste di archiviazione in autotutela ai sensi dell'art. 383 del DPR. 495/92, attività che si concretizza in una istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti giuridici e di fatto dell'istanza stessa, nonché nell'adozione di un provvedimento finale di archiviazione o di rigetto carenti di presupposti, comunicato nel primo caso e notificato nel secondo, secondo le disposizioni della normativa vigente (l. 241/90 e regolamento comunale di attuazione della stessa). In quest'ultimo caso tale attività viene ripresa nella forma del ricorso amministrativo al prefetto ovvero nel ricorso giudiziario nanti al GDP.

Lo “strumento” dell'autotutela permette all'amministrazione di evitare quelli che potrebbero essere i costi aggiuntivi derivanti a seguito di condanna alle spese da parte del GDP in caso di soccombenza a seguito di ricorso presentato dai cittadini-utenti; ecco perchè vengono attentamente valutate le richieste di archiviazione in autotutela.

Le richieste di autotutela nel 2012 sono state 706 di cui 274 relative a transiti in ZTL; si denota quindi un incremento delle autotutele a seguito della istituzione della ZTL.

#### RATEAZIONI

Le medesime pratiche sopra esposte possono, diversamente dall'impugnativa, essere oggetto di richiesta di rateazione ai sensi sia dell'art. 202/bis del D. L.vo 285/92 come introdotto dalla L. 120/2010, che dell'art. 26 della L. 689/81 per gli atti già divenuti titoli esecutivi (ordinanze ingiunzioni, sanzioni non pagate oltre i 60 giorni ancora non iscritte a ruolo).

Tale attività si concretizza nella predisposizione di un'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti economico-giuridici previsti dalle legge per accedere al beneficio, ed in un provvedimento conclusivo di rigetto ovvero di accoglimento (determina Dirigenziale) che, previa indicazione nella procedura informatica, viene trasmesso all'ufficio cassa per incamerare le somme relative. L'introduzione nel C.D.S. dell'art. 202 bis, che permette la rateizzazione a chi si trova in condizioni economiche disagiate, implicando la rinuncia da parte del richiedente di avvalersi della possibilità di proporre ricorso, delle sanzioni amministrative, ha fatto incrementare le richieste in questo senso. Nel 2012 le richieste sono 26; da notare come tale strumento possa garantire più facilmente all'amministrazione il recupero delle somme da parte di soggetti che avrebbero difficoltà a versare interamente la somma e che diversamente potrebbero pensare di non pagare lasciando che la sanzione diventi titolo esecutivo per essere poi iscritta a ruolo.

#### RIMBORSI

Altra pratica di competenza dell'ufficio è la predisposizione della determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa relativa alle somme indebitamente percepite, in caso in cui l'utente abbia pagato due volte la medesima sanzione, o che abbia pagato in misura maggiore rispetto al dovuto o nell'ipotesi residuale in cui in seguito ad un ricorso l'organo amministrativo o giudiziario disponga il caducamento di tutte le sanzioni aventi sia carattere principale che accessorio con conseguente rimborso delle spese per la rimozione del veicolo.

Nel 2012 sono 61 istanze).

### SGRAVI e RUOLI

Per la riscossione coattiva delle somme l'ufficio procede alla esecutività dei ruoli, quindi alla corrispondenza con il/i concessionari/o per la riscossione al fine di rendere esecutive le partite iscritte, (ovvero controllo del relativo tabulato di cui copia verrà trattenuta presso l'ufficio scrivente).

A tale attività consegue, su richiesta dell'utente, quella di discarico amministrativo delle relative partite, istanze che comportano l'avvio del relativo procedimento amministrativo, che si concretizza in un'istruttoria volta all'accertamento della sussistenza dei presupposti giuridici in capo al richiedente che può concludersi anche in questo caso in un rigetto notificato all'istante ai sensi della L.241/90 ovvero in un dispositivo di accoglimento con connessa determina dirigenziale. Predisponendo le relative determinazioni dirigenziali, inoltre, si accertano e si impegnano le somme incassate tramite i ruoli e quelle dell'aggio corrisposto ai concessionari per la riscossione. Tale attività, unitamente a quella di accertamento degli incassi delle sanzioni pagate tramite cassa o tramite c/c postale (sempre previa predisposizione determinazione dirigenziale) presuppone una fitta corrispondenza con il settore Tributi e Ragioneria.

Le richieste di sgravio nel 2012 sono 722; da notare che l'incremento di richieste è dovuto all'emissione dei ruoli nel mese di dicembre 2012.

### DETERMINE MCTC/PRA/ ANCITEL

Attività residuale, ma non per questo di minore importanza è la tempestiva predisposizione delle determine dirigenziali di impegno di spesa per il rinnovo degli abbonamenti telematici per i servizi ACI-PRA/MCTC/ ANCITEL, il cui mancato rinnovo comporterebbe la sospensione del servizio, determinando una notevole difficoltà per coloro che svolgono servizio esterno di viabilità, di pronto/intervento e di PG che si trovano impossibilitati a svolgere accertamenti urgenti e talvolta improrogabili.

### L'Ufficio Rimozione e Sequestri

Si occupa della gestione di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all'ATP ovvero rimossi e portati al Comando, posti sotto sequestro (anche penale) o fermo amministrativo e custoditi al Comando, intimazioni al ritiro per veicoli in stato di abbandono o veicoli in custodia, alienazione di veicoli per essere messi all'asta, etc.

Nel 2012 sono stati rimossi 748 veicoli, per fermo amministrativo, per sequestro amministrativo, per sequestro penale.

E' infine doveroso segnalare che i predetti uffici, sono aperti sei giorni alla settimana (da Lunedì a Sabato) e tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ricevono il pubblico.

In uno spirito di collaborazione e per meglio garantire il servizio ai cittadini, tutte le pratiche, seppur gestite dai singoli componenti l'ufficio, sono a conoscenza di tutti i facenti parte dello stesso.

### **SERVIZIO OPERATIVO SPECIALE**

In riferimento alle finalità di cui agli obiettivi del Settore, un notevole impegno è stato ed è a tutto oggi profuso da parte del personale appartenente al Servizio Operativo Speciale, costituito rispettivamente dai seguenti uffici: Polizia Annonaria e Commerciale, Autorizzazioni, Polizia Edilizia e Polizia Ambientale, il settore Operativo Speciale si fa completamente carico in maniera autonoma di tutte le pratiche inerenti alle attività commerciali, pubblici esercizi, artigianali, agrituristiche, alberghiere, controllo delle aree mercatali, espletamento delle molteplici e varianti autorizzazioni di polizia amministrativa, notifiche atti, attività di repressione degli abusi edilizi, vigilanza prevenzione e repressione in materia ambientale, gestione delle deleghe e dei relativi reati sia in materia edilizia che ambientale, elaborazione, trasmissione degli atti di P.G.

Nello specifico l'ufficio Autorizzazioni espleta tutte quelle pratiche inerenti a manifestazioni culturali, folcloristiche, religiose e sportive, occupazione del suolo pubblico che l'amministrazione Comunale, i comitati ed altri enti, organizzano annualmente e che nel corso degli ultimi anni è sempre più crescente tanto è vero che l'ufficio in esame solo nel primo trimestre del 2012 ha espletato più del 20% circa di tutta la posta registrata al protocollo generale del Comune, per un totale di **3000** pratiche espletate, tale numero in aumento anche nel secondo trimestre, l'aumento è giustificato anche dagli eventi delle manifestazioni denominate "Maggio Sassarese" e "Sa



Estate 2012” la cui elaborazione comporta, rispettivamente la registrazione, la comunicazione dell'avvio al procedimento, le comunicazioni di interruzione dei termini per motivi di integrazione di atti relativi all'istanza presentata, la richiesta d'acquisizione di pareri favorevoli ad altri organi appartenenti e non all'amministrazione comunale.

L'incremento delle manifestazioni, il susseguirsi delle varie pratiche che pervengono continuamente all'ufficio in esame, comprese quelle patrociniate dalla stessa amministrazione che nella maggior parte dei casi non rispettano i termini stabiliti dal regolamento, comporta per la specificità dell'ufficio disagi, pressioni e stress non consentendo alle volte un'attenta valutazione delle pratiche in esame, creando così difficoltà nell'ottimizzazione del servizio. Infatti proprio nei periodi dei programmi Maggio Sassarese e Sassari Estate per il rilascio delle autorizzazioni complesse, ovvero quelle per le quali è richiesto l'intervento di altri organi quali ad esempio la commissione di vigilanza il rilascio del certificato statico del palco, l'ufficio per uniformarsi al procedimento del rilascio del titolo autorizzativo per gli eventi del sabato notte o domenicali è rimasto attivo per l'espletamento della procedura sia nelle giornate del sabato sera che della domenica, al fine di non creare un disservizio, considerando che attualmente tale ufficio dispone di n. 2 unità, con il profilo amministrativo.

Il proliferare delle varie modifiche legislative sulle attività produttive relative alla programmazione semestrale dei controlli inerenti sia al commercio su area pubblica che al minuto in sede fissa (esercizi di vicinato) e degli esercizi di somministrazione, sia il venir meno del servizio notturno, hanno comportato una diminuzione numerica dei relativi controlli per l'ufficio Anona e Commercio. L'attività di gestione del mercato settimanale a posto fisso, impegna non poco gli operatori in tutte le giornate della settimana, poiché chiamati a far rispettare le norme che regolano il commercio ambulante, le graduatorie di merito per l'assegnazione tramite operazioni di spunta, dei posteggi momentaneamente non occupati, l'assegnazione dei posti ai produttori agricoli. Nell'anno 2012 l'ufficio ha effettuato 971 accertamenti sul controllo ambulanti in area mercatale, tale incremento è dovuto anche alla istituzione della nuova area mercatale di via Ortobene. Il lavoro è svolto da n. 2 agenti, i quali operano su una doppia turnazione.

L'ufficio di Polizia Ambientale ha indirizzato i propri programmi alla tutela dell'ambiente e del territorio, intensificando i controlli di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi, la repressione delle discariche abusive per un totale di 155 controlli nel primo semestre dell'anno, pur non essendo attivo il programma “Augia”. L'ufficio Ecologia dispone di n. 6 unità le quali oltre operano monitorando giornalmente il territorio e l'agro al fine di reprimere il trasporto illecito dei rifiuti e il gettito abusivo degli stessi, inoltre svolgono l'attività ordinaria costituita dalle verifiche degli esposti, l'espletamento delle deleghe da parte della Procura e delle indagini di P.G. delegate, agli accertamenti per il disturbo della quiete pubblica, all'utilizzo del fonometro per tutte quelle attività rumorose, l'espletamento del procedimento del veicolo in stato d'abbandono che rendono la città indecorosa. Le prospettive future per il raggiungimento degli obiettivi consiste nell'intensificare i controlli, programmare i controlli relativi alla gestione dei rifiuti sia nel centro urbano che nell'agro, il conferimento degli oli usati, nonché il controllo accurato dei formulari di trasporto.

La costituzione del nucleo di vigilanza edilizia (NUVE) del SUAP formata attualmente da n. 2 agenti in distacco dal Comando di Polizia Municipale e n. 3 tecnici ed 1 agente presso il Comando il quale permette di effettuare una programmazione relativa alla vigilanza e repressione degli abusi edilizi. La programmazione a tutto oggi è ancora difficoltosa in virtù di un territorio comunale molto vasto, del numero sempre più elevato di esposti e l'insufficienza delle risorse umane. L'attività dell'ufficio è programmata in virtù del rispetto delle norme in materia edilizia, attività d'indagine di P.G. e espletamento delle deleghe da parte della Autorità Giudiziaria. Nel 2012 sono stati registrati 110 accertamenti, tale leggero scostamento in diminuzione deriva dal fatto che con l'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia gli esposti dei cittadini vengono presentati direttamente e per legge allo Sportello Unico.

In linea generale tutto il personale appartenente al servizio operativo speciale, dimostra, nell'espletare le mansioni di volta in volta assegnate, grande autonomia e capacità nel risolvere

problemi più disparati. Per una migliore semplificazione dei procedimenti amministrativi è in fase di programmazione la richiesta telematica delle visure di proprietà dei fabbricati e terreni, il collegamento alla motorizzazione civile per la verifica incrociata della proprietà dei veicoli in stato d'abbandono.

Effettuando una previsione dei valori delle attività del secondo semestre in aggiunta ai valori del primo semestre dell'anno in corso, si può affermare che i valori dell'anno 2012 non dovrebbero discostarsi dai valori programmati dal PEG 2012.

**IL SERVIZIO OPERATIVO CIRCOSCRIZIONALE** è composto da n.12 unità: n.2

Responsabili, n.2 agenti informatori, n.7 agenti di pronto intervento e n. 1 agente adibito all'attività di segreteria.

Dal momento dell'insediamento della Responsabile si è provveduto ad una riorganizzazione del servizio a partire dalla creazione di un protocollo, contenuto in una cartella condivisa, dove vengono registrate tutte le attività in entrata/uscita e tutte le altre informazioni utili per una prima ed agevole individuazione delle problematiche.

Si è provveduto, inoltre, ad individuare n. 2 unità per l'espletamento delle notifiche e degli accertamenti anagrafici. Detto personale svolge l'attività su due turni lavorativi garantendo, al mattino dal lunedì al giovedì, l'apertura degli uffici nelle borgate. Tale riassetto si è rivelato molto funzionale perché ha reso disponibili due unità da inserire nel pronto intervento ed, inoltre, ha reso meno dispersivo il lavoro di accertamento e notifica, e riconsegnare agli operatori delle autopattuglie il cui ruolo principale è quello di intervenire nelle situazioni di emergenza o a seguito di esposti.

#### **Viabilità e sicurezza stradale:**

La zona di competenza risulta territorialmente molto vasta ( Li Punti-Latte Dolce-le borgate di Pampanedda, Palmadula, Tottubella, la zona di Porto Ferro, Ottava, San Giovanni, la Corte) con carreggiate di grandi dimensioni molte delle quali inserite in centro abitato. Gli incidenti stradali che si verificano generalmente sono di non lieve entità, raramente privi di feriti e con ingenti danni alle cose. Per questa ragione si è data priorità all'attività di prevenzione e controllo del rispetto dei limiti di velocità con l'istituzione, quasi giornaliera, di postazioni telelaser nelle arterie di maggior traffico in entrata/uscita dal centro abitato.

#### **Tutela dell'utente e convivenza civile: Tutela del territorio e convivenza sociale**

Per far sentire più vicine le istituzioni e l'amministrazione ai cittadini delle borgate, si è provveduto ad aprire degli uffici di ricevimento utenza nel territorio di Tottubella, Palmadula, La Corte, Campanedda. Viene garantita l'apertura di detti uffici due volte la settimana per due ore ciascuna sede.

Attualmente è ancora inagibile l'ufficio sito nella borgata di Palmadula, perciò il personale incaricato svolge la propria attività effettuando un controllo dinamico del territorio e stazionando nella Pzza centrale.

Per una migliore esposizione di tutte le attività si riportano i dati nella seguente tabella

Rimozione carogne animali	9
Disturbo quiete pubblica	7
Inconvenienti rete idrica e fognaria	33
Interrogativi (113, anagrafici, pra ecc)	33
Rinvenimento veicoli rubati	7
Richiesta ambulanze	2
Verifiche impianti semaforici	14
Verifiche segnaletica	8
Accertamenti CDS (stallo invalidi, passi carrai ecc)	38
Controllo ambulanti	7

Auto o persone danneggiate causa precaria manutenzione della strada	16
Segnalazioni illuminazione pubblica	12
Esecuzione ordinanze	13
Manifestazioni, scorte ecc..	9
Postazioni telelaser	59
Occupazione abusiva suolo pubblico	5
Auto in stato di abbandono	20
Segnalazioni Settore Ambiente	36
Segnalazioni Settore manutenzioni	51
Accertamento su conduzione alloggi pubblici	11
Segnalazione Settore Pianificazione e gestione del territorio	26
Verbali di rinvenimento e restituzione	20
Segnalazioni Abbanoa	15
Segnalazioni stato di pericolo	2
Esposti	22
Presentazione documenti ex art.180 c.8	4
Invito a presentarsi	5
Danneggiamento arredo urbano	5
Attività di Polizia giudiziaria	6
Pronto intervento	291
Relazioni varie	15
Informazioni telefoniche al pubblico	1663
Informazioni al pubblico ricevimento utenza	736
Apertura uffici borgate	26x4
Informazioni al pubblico e segnalazioni borgate	101
Accertamenti anagrafici	966
Notifiche	103
Sanzioni elevate Pr	81
Sanzioni elevate Ve	110
Sanzioni elevate telelaser	335
Incidenti stradali	138
Richieste per recupero materiali solidi e/o liquidi sversati	4
Richieste di accertamento provenienti da altri settori	4

Come si evince dalla tabella, l'attività che quotidianamente viene svolta dal personale del servizio Circoscrizionale riguarda molteplici aspetti che riguardano numerose problematiche, ma per garantire il proseguo degli interventi si rende necessario sostituire quanto prima le unità che, nel frattempo, sono state destinate ad altro servizio.

## SERVIZIO OPERATIVO URBANO

Anche nel 2012 il Servizio di viabilità è stato impiegato in molteplici attività particolarmente impegnative, che sono state portate a termine con grande impegno e professionalità, da parte di tutti gli operatori. Seguendo un criterio cronologico, merita subito attenzione, quanto verificatosi nel mese di febbraio a causa dell'"emergenza neve e ghiaccio", fenomeno meteorologico insolito per Sassari, che tuttavia gli Agenti di P.M. hanno saputo affrontare, regolando il traffico nelle arterie stradali principali, quali via Milano, v.le Trento, v. Don Sturzo, v. Carlo Felice e tante altre, nonché chiudendo alla circolazione le medesime, nei casi di maggiore criticità. Ciò ha comportato una notevole riduzione di disagi per gli utenti della strada, i quali peraltro sono sempre stati assistiti dal personale di P.M. per qualsiasi necessità, compreso ad esempio l'accompagnamento di ammalati presso le proprie abitazioni o in ospedale.

Gli operatori di P.M., dal mese di aprile, sia nel turno antimeridiano che pomeridiano, sono stati impiegati in via preponderante, per attuare i programmi dell'Amministrazione, nella zona a traffico limitato, costituita da sei varchi, dove inizialmente è stata svolta una congrua opera di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei conducenti e dei cittadini in genere e successivamente si è provveduto a sanzionare quei veicoli che sostavano abusivamente all'interno del suddetto perimetro. Si precisa che ciò è avvenuto gradualmente, iniziando dalla presenza di un vigile fisso in ciascun accesso e successivamente, dopo alcune settimane, effettuando un controllo dinamico continuo, sia dei varchi che di tutta l'area. A detta soluzione si è giunti in modo "naturale", considerata la progressiva conoscenza dei limiti della ZTL da parte degli utenti della strada e in considerazione della necessità di evitare la sosta selvaggia in altri punti della città, che rischiavano di essere "scoperti" per troppo tempo dal servizio di viabilità. Si pensi ad esempio a quelle aree, provviste di parcheggi custoditi, quali Santa Maria o piazza Fiume, dove le soste irregolari appaiono oltremodo ingiustificabili agli occhi soprattutto dei pedoni che non possono fruire in sicurezza degli spazi a loro destinati e dove di conseguenza, anche con sacrifici in termini di poco personale, si è provveduto costantemente a sanzionare quei comportamenti non in linea con il Codice della Strada e la buona educazione, tra cui la sosta non consentita sui marciapiedi (**2354** sanzioni), attraversamenti pedonali (**840** sanzioni), stalli invalidi (**680** sanzioni), corrispondenze d'intersezione (**810** sanzioni), davanti ai cassonetti n.u. (**78** sanzioni), allo sbocco di passi carrabili (**842** sanzioni). Un'altra zona che è sempre stata costantemente monitorata è viale Italia e viale San Pietro (in occasione del mese Mariano sono utilizzate costantemente 2 unità per assicurare la transitabilità del piazzale e via Delle Croci), con particolare attenzione al tratto interessato dal divieto di fermata (**4678** sanzioni su tutto il territorio comunale), di fronte al pronto soccorso ed alle camere mortuarie, al fine di scongiurare al massimo il rischio di intralcio ai mezzi di soccorso in transito. Sono state inoltre prese in considerazione le segnalazioni/istanze dei cittadini, ai fini della tutela della sicurezza stradale, istituendo durante il periodo dello straordinario elettorale, a causa del maggior numero di operatori in servizio, dei posti di controllo in via Nenni per contrastare i numerosi casi di automobilisti che transitavano in senso contrario a quello consentito ( **93** sanzioni per violazione art.7 C.d.S. )

Si è proceduto inoltre all'utilizzo del servizio di carro-gru per i casi di maggior gravità ed in modo costante a verificare la genuinità dei contrassegni d'invalidità conducente-trasportato, esposti all'interno dei veicoli, attraverso l'utilizzo del palmare Traffid.

Si precisa inoltre che l'attività di vigilanza e controllo si è svolta anche attraverso le numerose segnalazioni inerenti le anomalie della segnaletica e dei semafori, la fuoriuscita di liquami, le perdite idriche, la caduta calcinacci, le buche pericolose, etc. (**totale circa n.503**). Ugualmente importanti sono stati gli interventi del S.O.U., che unitamente al pronto intervento, ha partecipato all'esecuzione di diversi trattamenti sanitari obbligatori.

Nel contesto complessivo operativo in definitiva sono state monitorate comunque tutte le aree della città, con specifico riferimento al centro storico, grazie anche all'utilizzo di quattro motocicli mp3; in tal modo gli agenti hanno potuto raggiungere con maggior celerità le diverse zone di competenza, raccogliendo le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini in tempi rapidi. Nell'occasione sono stati effettuati anche diversi interventi riguardanti la sicurezza ed il decoro urbano, come ad esempio in via San Sisto, dove, a seguito di accertamenti del S.O.U. sono stati

identificati alcuni cittadini extracomunitari, verificando la regolarità della loro documentazione inerente il soggiorno in Italia, nonché i titoli di occupazione degli alloggi ed inoltre, in un caso, veniva imposto al proprietario di un immobile, tramite ordinanza, la messa in sicurezza del medesimo stabile.

Nel 2012 si sono svolte numerose manifestazioni (**totale 196**) (es. Currichisimagna, Cortes, Cavalcata Sarda, sfilate carnevalesche, eventi del maggio e dell'estate sassarese quali festa del 1 maggio, concerti Baddimanna, commedie in vernacolo all'aperto, etc..) e processioni (riti pasquali, festa del voto, Corpus Domini, etc..) che hanno interessato direttamente il Corpo di P.M. che ha sempre garantito i servizi di viabilità ed il regolare svolgimento delle stesse.

Nel semestre successivo è opportuno incrementare ulteriormente il numero degli agenti nel centro storico, quello delle rimozioni e di assicurare la presenza degli operatori di P.M. in corrispondenza dei plessi scolastici ed attraversamenti pedonali a maggior rischio. Si intende inoltre prendere accordi con i Dirigenti Scolastici delle scuole elementari e medie di Sassari per degli incontri con gli alunni, finalizzati all'educazione stradale.

### **SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE**

Sul tema della viabilità e sicurezza della circolazione la Polizia Municipale ha sicuramente un ruolo di primissimo piano

Un importante contributo al controllo del territorio, arriva dal nuovo sistema di videosorveglianza cittadino.

Il progetto voluto e attuato dall'Amministrazione Comunale, ha la finalità di contribuire al contrasto dei comportamenti illeciti in danno del patrimonio comune e privato, e di fornire preziose informazioni in materia di controllo e gestione del traffico.

Le videocamere, al momento sono ventiquattro, sono gestite dagli operatori della centrale operativa della Polizia Municipale, attraverso un modernissimo sistema telematico che permette la visione diretta, e quindi in tempo reale, delle immagini.

L'utilizzo del sistema è disciplinato dal Regolamento per la videosorveglianza approvato con delibera di Consiglio n° 84 del 13/12/2011.

La Polizia Municipale per far fronte alle numerose richieste dei cittadini ha aumentato la propria presenza sul territorio estendendo la fascia oraria di lavoro dalle ore 21:30 alle ore 24:00, introducendo così il "terzo turno".

Molteplici e di varia natura le richieste di intervento che pervengono all'Ufficio Centrale Operativa, incidenti stradali, intralci alla mobilità pedonale e veicolare, guasti degli impianti pubblici, manomissioni del suolo, danneggiamento dei beni comuni, disturbo della quiete pubblica, interventi in materia di ambiente etc.; mensilmente la centrale operativa registra circa **2.2400** interventi, riuscendo ad evadere circa il 95% delle richieste.

L'attività di contrasto degli illeciti condotti in pregiudizio della sicurezza degli utenti della strada è svolta con l'utilizzo di moderni sistemi di rilevazione.

Moderni precursori per la rilevazione del tasso alcolemico; il nuovo telelaser con microdigicam è stato impiegato massicciamente per la rilevazione della velocità sulla S.S. 131, presenza e controlli fortemente richiesti dagli abitanti delle borgate di Li Punti e Ottava.

Seguendo un calendario programmato, sono effettuati posti di controllo su tutto il territorio urbano, l'attività è svolta utilizzando, nelle strade dove è maggiore l'incidentalità stradale, il telelaser per il controllo della velocità, sono in totale **377** i conducenti di veicoli ai quali è stato contestato il superamento dei limiti di velocità.

Durante i controlli, si svolge un'attività di verifica dei mezzi e della documentazione necessaria per la circolazione, quando le circostanze lo richiedono, è utilizzato uno dei tre etilometri in dotazione all'Ufficio.

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale il contrasto al degrado urbano è sicuramente tra le missioni più ambite e importanti, in questa direzione gli interventi infrastrutturali realizzati, soprattutto nel centro cittadino, hanno ridotto i disagi dovuti alla mancanza di parcheggi. La progressiva pedonalizzazione di ampie zone del centro, il nuovo arredo urbano, la rivitalizzazione del centro con la realizzazione di manifestazioni culturali e sportive, ha contribuito

alla concretizzazione della missione.

Questo importante impegno dell'Amministrazione Comunale è sostenuto dal costante e massiccio impiego di personale della Polizia Municipale, che con la propria presenza, diventa il referente nella vita quotidiana del cittadino, per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti, e per il corretto utilizzo degli spazi comuni, garantendo maggiore sicurezza stradale, sicurezza della città, e tutela del consumatore, assicurando inoltre in questo modo, la realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione ha programmato.

**PROGRAMMA N. 21**

**TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Norma Pelusio**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**STAFF**

L'ufficio staff rappresenta un importante punto di riferimento per l'attività dei servizi in cui è articolato il Settore. L'attività svolta dall'Unità di Staff si sostanzia nel supporto alla Dirigenza e ai Responsabili di Servizio nello studio e nella redazione dei documenti inerenti la Relazione Previsionale e Programmatica, Piano degli Obiettivi, Piano delle Performance, Piano Esecutivo di Gestione, Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale. Garantisce altresì supporto nell'area del controllo di gestione nelle attività di budgettazione, rendicontazione e analisi economico finanziaria dei dati al fine di verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati. Cura l'attività contrattuale, la stipula e la gestione dei contratti di lavoro in regime di convenzione a livello intersettoriale. Fornisce il necessario supporto tecnico ed operativo ai vari Servizi del Settore e garantisce i servizi di archiviazione, di protocollo, di pubblicità degli atti.

Provvede all'acquisto delle dotazioni strumentali di cui necessita il Settore per l'espletamento dell'attività ordinaria, cura la rassegna stampa, effettua il monitoraggio sull'andamento dei servizi di pulizia resi dalla Ditta appaltatrice. Cura gli adempimenti legati al personale in servizio (personale di ruolo, cantieri lavoro, interinale, contratti di collaborazione coordinata e continuativa) quali: permessi, congedi, erogazione buoni pasto.

Effettua il monitoraggio delle presenze/assenze, compresa la gestione informatica dei relativi sistemi di rilevazione presenti nel Comune e cura la comunicazione con gli altri Settori dell'Ente. Oltre ai report inerenti gli atti di gestione del personale, l'anagrafe delle prestazioni, il rapporto relativo alla rilevazione dei prezzi di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni, la Relazione allegata al Conto Annuale è stata garantita l'assistenza ed il supporto ai servizi per la corretta redazione dei principali documenti di programmazione annuale e pluriennale. Effettua inoltre la rilevazione consuntiva dei risultati dell'attività gestionale propedeutica al monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi di gestione annuali contenuti nel Piano della Performance e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi.

**CULTURA**

La cultura insieme al turismo sono elementi essenziali di sviluppo economico e di conoscenza di ciò che la nostra città e il suo territorio offre e può ancora offrire. Per questo le azioni intraprese dal Comune sono state rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuovesse l'immagine della città, favorisse l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività. Un impegno e una volontà rivolti anche alla gestione, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e ambientali del territorio.

**GLI OBIETTIVI**

- Garantire la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali;
- Garantire la valorizzazione, la promozione e la fruizione della rete museale e culturale dei luoghi e dei siti della cultura, Thàmus;
- Migliorare l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio;
- Assicurare la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri;
- Promuovere le azioni di marketing territoriale ai fini dell'informazione e della promozione

turistica in un'ottica di sistema integrato turistico – culturale;

- Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale

#### **LE ATTIVITA'**

- garantire la fruizione e la messa in sicurezza di alcune strutture comunali a destinazione culturale quale il Barbacane del Castello Aragonese;
- definire le modalità gestionali per alcune strutture comunali a destinazione culturale, attivando tra l'altro le procedure di ascolto per l'utilizzo futuro di tali strutture ( Teatro Comunale, Ex MÀ e'ex Cinema Astra);
- realizzare la catalogazione della collezione del Museo del Palazzo di Città;
- realizzare azioni promozionali della rete museale e culturale Thàmus;
- attivare le procedure per la tutela e valorizzazione del marchi della Cavalcata Sarda.

#### **LE ASSOCIAZIONI E GLI OPERATORI CULTURALI**

Le associazioni sono un elemento fondamentale del miglioramento della qualità della vita della comunità. Nel 2012 sono state presentate **418** proposte culturali e per servizi diversi da parte di **328** associazioni. Sono state realizzate n. **705** iniziative sui diversi temi culturali: teatro, musica, danza, cinema, arti visive, convegni.

Il cittadino è al centro delle azioni dell'Amministrazione Comunale per questo è stata realizzata una puntuale comunicazione che propone mensilmente con manifesti tutte le iniziative presenti in città e negli spazi comunali attraverso i punti di informazione in piazza Azuni, al Museo della Città-Palazzo di Città, all' Infosassari, al Palazzo dell'Infermeria San Pietro sede dell'Assessorato alle Culture e Turismo, alla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini, al Palazzo dell'Insinuazione sede dell'Archivio Storico Comunale, a Palazzo Ducale, presso le Circoscrizioni, oltre alle affissioni che negli spazi ad esse destinati presentano in tutta la città le iniziative in corso.

#### **LE MANIFESTAZIONI RICORRENTI**

Manifestazioni ricorrenti che vengono scandite cronologicamente e riprendono, esaltandole, la tradizione, l'anima più popolare e la religiosità. Ecco dunque il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, Il Maggio sassarese con la Cavalcata Sarda, Sassari Estate, Il ferragosto sassarese con il Candelieri, il Natale con il concerto del Capodanno..

#### **IL CARNEVALE**

Anima popolare della tradizione sassarese, ricordata da Enrico Costa e valorizzata dal popolo di legno della *Mascherata sassarese* del 1937 di Eugenio Tavolara presente al Museo della Città-Palazzo di Città. Sono state realizzate 12 iniziative.

#### **I RITI DELLA SETTIMANA SANTA E LE CONFRATERNITE**

La religiosità legata alla tradizione rivive nella Settimana Santa e nell'opera delle Confraternite di Santa Croce, dei Servi di Maria, del Santissimo Sacramento e dei Misteri, l'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte di antichissime. La suggestione delle processioni è ampiamente rappresentata nella bellissima "Processione dei Misteri" del 1928, di Eugenio Tavolara al Museo della Città.

Sono state realizzate 5.000 brochure, poster e 92 spot televisivi. Nel 2012 sono state realizzate 36 iniziative.

#### **IL MAGGIO SASSARESE**

Un richiamo riconoscibile e ripetuto nel tempo con eventi nazionali ed internazionali, un ricco programma di iniziative che coinvolgono la città e l'intero territorio regionale. Una campagna di comunicazione che richiama attraverso soggetti "statue" i diversi temi che animano il maggio.

60.000 pieghevoli, stendardi e poster, presentazione delle iniziative su quotidiani, 5.500 guide per Monumenti Aperti. Sono state realizzate 143 iniziative. Nel Maggio la manifestazione *Monumenti Aperti* ha visto nel 2012, nonostante le avverse condizioni atmosferiche la presenza di ben 34.388 persone con un incremento rispetto al 2011 del 22,92%.



## **SASSARI ESTATE**

Una varietà di iniziative che cercano di dare risposte alle richieste dei cittadini per l'organizzazione del tempo libero. Dal 21 giugno al 21 settembre valorizza gli spazi all'aperto danno voce alla città che diviene luogo di intrattenimento e di socializzazione. 153 iniziative che coinvolgono Piazza Tola, Piazza Santa Caterina, Piazza Dettori, Piazza Rockefeller. Il territorio e le sue bellezze naturali hanno nell'Argentiera uno scenario ideali per dare vita al teatro e alla letteratura. 60.000 opuscoli , standardi, poster, 44.090 presenze per 153 iniziative.

## **IL FERRAGOSTO SASSARESE E I CANDELIERI**

La Discesa dei Candelieri, uno dei grandi eventi di Sassari, si svolge il 14 agosto ma è preceduta diversi rituali tra i quali quello della "vestizione" dei ceri di legno che avviene nelle case degli obrieri di Candelieri la mattina del 14.

A partire dal 5 agosto giorno della Discesa dei Piccoli Candelieri, giunta alla XV edizione, nel 2012 ha visto la partecipazione di 21 piccoli candelieri che riproducono i veri e che si propone con successo di tenere viva la conoscenza e l'amore tra i piccoli della propria storia e tradizione. Oltre all'arrostita si deve ricordare il Candelieri d'oro e d'argento durante riconoscimento ambito per il cittadino sassarese residente da più anni all'estero e per il cittadino sassarese residente nella penisola da più tempo, rientrati a Sassari per l'occasione. E poi tanta musica, spettacoli e i tradizionali fuochi d'artificio a Platamona il 16 agosto.

Sono stati realizzati manifesti, poster, brochure, 1.400 cartoline per la vestizione, pubblicità presso l'aeroporto di Alghero, realizzate e distribuite 5.000 brochure Timetable. 63 iniziative collaterali.

## **NATALE E CAPODANNO**

Dal 30 novembre al 6 gennaio, in collaborazione con le diverse associazioni, la città propone un ricco programma culturale che vede coinvolti gli spazi e il centro cittadino. Il 31 dicembre il concerto della Bandabardò ha posto fine all'anno che stava per finire, accompagnata dal lancio di 1.500 lanterne.

Anche quest'anno la campagna di comunicazione delle manifestazioni natalizie ha visto nel buco dell'ex Mattatoio il simbolo di una città che ancora una volta scopre quanto calore può dare la città. 30.000 brochure, poster. Sono state realizzate 126 iniziative

## **GLI SPAZI PER LA CULTURA**

*Museo della Città- Palazzo di Città, il Teatro Civico.*

Luogo della rappresentanza e della rappresentazione, casa comunale prima e teatro poi. Il Museo della Città- Palazzo di Città, con le due sedi espositive a Palazzo Ducale e al Palazzo della Frumentaria, è ormai punto di riferimento per le attività museali e culturali per i cittadini e i visitatori. E' anche sede del teatro che con i suoi 249 posti ospita manifestazioni musicali, teatrali e culturali in genere.

Sono state realizzate 209 iniziative a cui hanno assistito un numero di 28.611 spettatori ( da ricordare che nei mesi di luglio e agosto l'attività si svolge all'aperto).

*Teatro il Ferroviario*

Il teatro gestito dalla Compagnia La Botte e il Cilindro ospita gli spettacoli teatrali e le iniziative destinate ad un pubblico particolarmente giovane. Da gennaio ad agosto giugno 2012 sono state utilizzate le 24 giornate previste comprese nell'arco di tempo che va da aprile a giugno, per un numero di 2.980 spettatori.

*Teatro Verdi*

Il teatro, in convenzione, ha una capienza di circa di 800 posti. Nell'arco dell'anno sono state realizzate 58 iniziative e la presenza è stata quella di 26.480 spettatori.

*Nuovo Teatro Comunale*

Una struttura inaugurata nel febbraio 2012 con la presenza del Presidente della Repubblica e sono state realizzati 17 spettacoli per 14.700 spettatori partendo da settembre sino a dicembre 2012.

*Palazzo della Frumentaria*

Il palazzo, sezione distaccata del Museo per le mostre temporanee è divenuto sede pregevole

importanti eventi legati alle arti figurative.

Nel 2012 sono state realizzate 6 mostre al piano superiore per 15.641 visitatori.

Lo spazio del piano terra è destinato alla realizzazione di personali di pittura, di fotografia e ha visto la realizzazione di 11 mostre e hanno registrato 15.833 presenze.

#### *Sala Duce a Palazzo Ducale*

All'interno di Palazzo Ducale, oltre l'ampio cortile, è situata la sala G. Duce, spazio espositivo adatto alla realizzazione di personali di pittura ed arte contemporanea. 10 mostre che hanno registrato 7.210 visitatori per 237 giorni di utilizzo.

### **SASSARI MUSEALE E CULTURALE THÀMUS**

Il patrimonio storico culturale della città rappresenta una risorsa di inestimabile valore che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità e uno degli obiettivi dell'Amministrazione è proprio quello di valorizzare anche la componente immateriale che concorre a definire l'identità della città.

A tal fine si sono intensificate le azioni per promuovere e valorizzare tale patrimonio attraverso un sistema di rete dei beni storico culturali e ambientali. In particolare sono state realizzate azioni di promozione della conoscenza della rete museale e culturale civica e dei servizi qualificati in essi offerti anche in un quadro di sistema integrato turistico-culturale.

Thàmus è un progetto di identità visiva che ha dato vita alla realizzazione di un'immagine e di un marchio coordinati per le sedi museali e la rete culturale.

Sassari museale composta da:

Il Museo della Città- Palazzo di Città, il luogo dove meglio e più compiutamente si rappresentano la vita, le tradizioni, le architetture, la storia della città attraverso l'esposizione permanente della propria collezione costituita da reperti, documenti, oggetti, opere d'arte. Il Museo, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città salvaguardando rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali al fine di valorizzarne la storia, la memoria e l'identità della comunità. Inoltre il palazzo sede del Museo è il luogo in cui storicamente si sono formati e riconosciuti comportamenti collettivi dei sassaresi, poiché in esso si è espressa la municipalità e la socialità in quanto sede della casa comunale prima e sede del teatro poi. Proprio per continuare l'opera di tutela e valorizzazione del Museo e dei materiali, reperti, manufatti in esso contenuti, è stata realizzata la loro catalogazione secondo gli standard catalografici MIBAC, elaborati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Il Museo comprende le sezioni espositive di Palazzo Ducale, Le stanze del Duca e il Palazzo della Frumentaria .

La rete culturale che oltre al Museo- Palazzo di Città e le sedi del Palazzo della Frumentaria e delle Cantine del Duca: Palazzo Ducale, il Palazzo dell'Insinuazione, Palazzo d'Usini, la Fontana del Rosello, l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la domus di Montalè a Li Punti, ha visto nel febbraio 2012 l'apertura al pubblico del barbacane del Castello Aragonese che ha registrato la presenza di 13.739 visitatori di cui 9.291 residenti pari al 147,81% sul totale.

<b>SITI</b>	<b>2012</b>
Museo della Città - Palazzo di Città	5.020
Le Cantine del Duca	4.210
Il Castello Aragonese	13.739
La Fontana di Rosello	7.527
Monte d'Accoddi	9.984
Montalè	165

Un'attività espositiva all'interno del Museo che ha investito da giugno a settembre tutti i siti urbani della rete con la mostra "Mauro Corda:itinerarie" che ha registrato la presenza di oltre 10.750 visitatori.

Un piano di diffusione che ripropone in tutte le sedi interessate dalla rete, all'esterno dei palazzi, il marchio Thàmus e dà indicazioni sugli orari di apertura dei palazzi e dei siti e i servizi in essi proposti.

### **PROMOZIONE PUBBLICITARIA**

Un'importante attività è data dalla realizzazione di materiale promozionale e di valorizzazione della città e del territorio.

Nel 2012 sono stati realizzate in occasione delle diverse iniziative ed eventi:

- Settimana Santa: 5.000 brochure, poster e spot televisivi;
- Maggio sassarese: 60.000 brochure, poster e stendardi; Monumenti Aperti: 5.500 guide, 5.000 cartine, presentazione su quotidiani;
- SassariEstate: 60.000 brochure, manifesti e poster;
- Discesa dei Candelieri: 1.400 cartoline per la vestizione, manifesti, brochure, pubblicità presso l'aeroporto di Alghero;
- Promozione dei Candelieri e rete Thàmus : 5.000 brochure Timetable, realizzazione della cartellonistica per la rete.
- Natale e Capodanno:, 30.000 brochure, poster.

### **IL TURISMO**

Il ruolo che la città sta assumendo negli anni quale centro di attrazione e di ricezione turistica è stato sostenuto da una serie di azioni riferibili a tre ambiti: informazione e accoglienza, rete dei beni storico-culturali e ambientali e i grandi eventi.

### **GLI OBIETTIVI**

- Migliorare l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio;
- Assicurare la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri;
- Rafforzare nella collettività il senso di appartenenza e di identità attraverso azioni per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale;
- Garantire la valorizzazione, la promozione e la fruizione della rete museale culturale Thamus attraverso azioni integrate di comunicazione nel quadro di un sistema turistico culturale integrato;

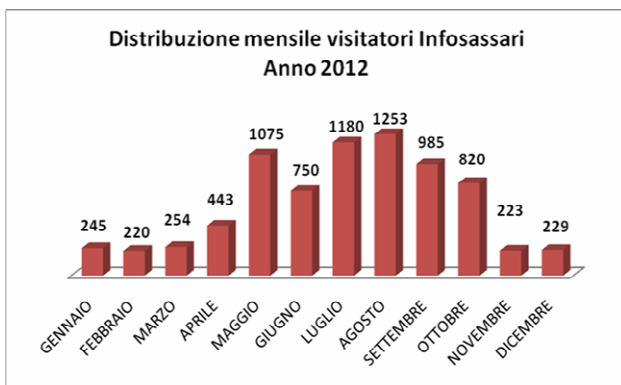
INFOSASSARI : l'ufficio di informazione turistica del Comune si pone quale punto qualificato delle attività di cooperazione, assistenza e accoglienza, di informazione e promozione delle attività turistiche del territorio.

L'Infosassari:

1. Fornisce informazioni relative a risorse locali ambientali, paesaggistiche e storiche, itinerari turistici, musei, mostre ed eventi nel territorio; strutture alberghiere ed extralberghiere (servizi offerti, prezzi e disponibilità di alloggio); locali di ristorazione; strutture ricreative e del tempo libero; mezzi di trasporto pubblici e privati; accessibilità e agibilità delle strutture ricettive e dei rispettivi servizi turistici presenti nel territorio in un'ottica di turismo accessibile; emergenze e notizie utili;
2. Distribuisce materiale informativo promozionale, quale piantine del luogo, guide con notizie di carattere storico, artistico e culturale, itinerari tematici, calendario degli eventi culturali;
3. Fornisce assistenza e accoglienza a operatori turistici, giornalisti e addetti alle attività di comunicazione;
4. Raccoglie i dati utili ai fini statistici.

Per quel che riguarda i contatti diretti, ossia il numero di utenti che si presentano al desk dell'ufficio, il raffronto nel tempo sembra decretare un interessante flusso di richieste di informazioni.

Come si può evincere dai grafici, i picchi di presenza si riferiscono ai mesi estivi e in particolare ad agosto, tuttavia anche i mesi di inizio e fine stagione, maggio e settembre, hanno registrato un discreto numero di presenze. I dati si riferiscono esclusivamente ai turisti che hanno usufruito del servizio di informazione turistica presso Infosassari.



Tra gli stranieri che si rivolgono all'Ufficio prevalgono gli inglesi, i tedeschi, i francesi e gli spagnoli. La richiesta più frequente attiene al territorio e alle risorse da questo offerte, seguita dagli eventi in programma nel Comune e dalle domande sull'offerta in termini di ricettività e ristorazione. Il numero complessivo dei turisti nel 2012 è stato di 7.677 di cui 2212 italiani e 5.465 stranieri.

### **LA RETE DEI BENI STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI**

Il patrimonio storico culturale della città rappresenta una risorsa di inestimabile valore che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità. A tal fine si sono intensificate le azioni per promuovere e valorizzare le proprie ricchezze attraverso un sistema di rete dei beni storico culturali e ambientali e ciò esprime l'esigenza di rendere il sistema fruibile ai cittadini e ai turisti, in maniera coerente e di proseguire le azioni di valorizzazione, di gestione dando ad esse un significato economico. L'apertura nel febbraio 2012 del barbacane del Castello Aragonese ha dato impulso al progetto Thàmus.

Sono state realizzate azioni di promozione della conoscenza della rete civica dei luoghi e degli istituti della cultura e dei servizi qualificati in essi offerti anche in un quadro di sistema integrato turistico-culturale.

Oltre alla rete culturale il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell'area dell'Argentiera ha visto nel 2012 la realizzazione di diverse iniziative culturali.

## **GRANDI EVENTI**

### **La Cavalcata sarda**

All'iniziativa, che si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio, hanno partecipato negli anni centinaia di Comuni della Sardegna con i loro gruppi folkloristici e i loro cavalieri che si esibiscono in spericolate pariglie a conclusione della sfilata.

Iniziative a contorno alla Cavalcata Sarda sono state realizzate nel periodo precedente e successivo e hanno visto la realizzazione di manifestazioni teatrali, musicali, mostre, visite guidate nel centro cittadino. La 64<sup>a</sup> edizione nel 2012 ha visto:

62 comuni presenti:

63 gruppi presenti

21 gruppi di cavalieri per un totale di 252 cavalli provenienti dalla provincia di Oristano, di Sassari, di Nuoro, di Cagliari, Ogliastra, Sulcis Iglesiente. Inoltre 68 coppie a cavallo provenienti dalla provincia di Sassari di Nuoro, di Oristano, Sulcis Iglesiente. 2 carri a buoi provenienti dalla provincia di Oristano

*La Rassegna di Danze e Canti Tradizionali della Sardegna*, ha visto la partecipazione di 74 gruppi compreso il gruppo ospite proveniente dalla Catalogna, il gruppo Esbart Dansaire Fontcoberta. Alla serata di Monte d'Accoddi, oltre ai gruppi di Seneghe, dei Mamuthones di Mamoiada e del Coro di Tonara, ha visto la sfilata di 60 coppie in costume rappresentanti della provincia di Sassari.

L'edizione del 2012 è stata un'edizione del tutto particolare, se non altro perché le avverse condizioni meteorologiche hanno fatto sì che la sfilata avvenisse in modo del tutto inconsueto. La pioggia battente ha costretto la maggior parte dei gruppi a non sfilare per paura che i costumi di valore inestimabile potessero rovinarsi. 25 gruppi hanno permesso all'Amministrazione di rispettare l'impegno con i cittadini e i visitatori presenti in gran numero alla sfilata e in tutte le manifestazioni che si sono susseguite.

Una nuova immagine, un nuovo marchio e un nuovo logo, un invito a scoprire un mondo che va oltre il mare. Il nuovo messaggio "c'è qualcosa di più profondo del nostro mare" è dunque l'invito a scoprire la storia, la tradizione, la bellezza, l'arte della nostra isola. Il logo della coppia a cavallo stilizzazione delle statue di Tilocca rappresenta l'unione dell'arte con la tradizione. L'Amministrazione per tutelare l'immagine della Cavalcata Sarda nel 2012 ha registrato il logo. Azioni di promozione attraverso riviste quali "Ulisse", Bell' Italia Sardegna, Rivista Quotidiano Travel, Rivista Airone, Rivista Atmosphere (Meridiana), Rivista Spazio Italia Air Dolomiti; quotidiani locali e regionali quali La Nuova Sardegna, La Nuova Internet, Unione Sarda; emittenti televisive quali Videolina, Antenna 1, Sardegna 1, Telegi, pubblicità presso gli aeroporti di Pisa, Alghero, Girona, Francoforte.

### **I Candelieri**

Altra grande realtà storica e culturale per la città sono i Gremi e l'Amministrazione Comunale ha inteso da sempre sostenere il loro impegno e il loro stretto legame alla storia e alla vita della città. Tra le iniziative collaterali che accompagnano la manifestazione storica del 14 agosto sono state inserite in programma concerti, spettacoli, esposizioni. È proseguita l'attività rivolta al riconoscimento da parte dell'UNESCO della Festa dei Candelieri quale patrimonio dell'umanità. La candidatura concluderà l'iter nel 2013.

La comunicazione diventa momento fondamentale per promuovere e valorizzare questi due eventi fondamentali nella storia e nella tradizione della città. Ogni anno vengono coinvolte le strutture ricettive, gli aeroporti nazionali ed internazionali e i porti dell'isola, con distribuzione di manifesti, locandine, brochure, poster e attraverso spot nelle tv locali e regionali, pagine pubblicitarie nelle maggiori riviste nazionali ed internazionali.

## **SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

### **GLI OBIETTIVI**

- Fornire l'informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promuovere l'autoformazione e il sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all'informazione;
- Rafforzare l'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promuovere l'integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- Adeguare i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un'immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

### **LE ATTIVITA'**

Fin dalla sua costituzione la Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

La biblioteca oggi accogliente e aperta alla fruizione dei cittadini, in un mondo sempre più virtuale e individualizzante, è un centro reale, un luogo fisico di cittadinanza.

Un modello dinamico e impegnato di biblioteca, da ridefinire continuamente in rapporto alla comunità in cui è collocata. Si profila così l'idea/figura di una biblioteca responsabile: non solo sede di servizi, di produzione culturale e di vita sociale attiva, ma anche luogo vocato alla crescita della consapevolezza etica e quindi luogo di partecipazione per eccellenza.

### **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Di particolare rilevanza sono le azioni mirate alla promozione della lettura e delle biblioteche organizzate nel corso dell'anno 2012. Le numerose iniziative ed eventi, n. 82, programmati e organizzati dal Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazione di libri, conferenze, reading, recital musical /letterari, laboratori di scrittura, animazione alla lettura, mostre ed esposizioni documentarie), oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario nel suo insieme e nei suoi molteplici aspetti come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili.

### **E-BOOK E PRESTITO DIGITALE**

La Biblioteca Comunale di Sassari, nell'ambito di una promozione all'uso del libro in formato digitale ha avviato dal mese di marzo la sperimentazione del nuovo servizio che consente di prendere in prestito oltre i libri digitali (e-book) anche i dispositivi di lettura (e-book reader). 278

Un servizio innovativo che nasce dall'esigenza di avvicinare i lettori ai nuovi supporti tecnologici per la lettura. Quest'ultima rivoluzione del libro porta con sé anche una rivoluzione in ambito bibliotecario: la necessità di una biblioteca che si concepisca come osservatorio dei comportamenti di lettura e come punto di riferimento del lettore.

Il progetto del prestito di e-book reader e di quello digitale, parte proprio dalla sperimentazione del prestito gratuito di 22 e-book reader, disponibili in sei differenti modelli, agli utenti della biblioteca. Il servizio, attivato inizialmente nella sede della Biblioteca centrale, è riservato agli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari, che abbiano compiuto 18 anni e ha una durata di 30 giorni.

In questa prima fase, nei dispositivi di lettura (e-book reader) sono stati pre-caricati una serie di libri digitali (circa 250), liberi dal diritto d'autore.

I lettori digitali sono stati catalogati come risorse elettroniche e sono visibili nell'opac del Sistema Bibliotecario. Nella Intranet del Sistema Bibliotecario è stata creata una sezione apposita dedicata alla promozione del nuovo servizio dove sono descritte anche le modalità di fruizione, l'elenco dei dispositivi di lettura disponibili completo della loro descrizione, il testo dell'accordo tra utenti e Biblioteca per il prestito degli e-book reader, il questionario di valutazione mirato a recepire il gradimento degli utenti sul servizio, sulle funzionalità del dispositivo provato e sull'esperienza di lettura digitale.

Attualmente da tutte le postazioni del Sistema Bibliotecario è accessibile il catalogo dedicato agli e-book prestabili, dal quale è possibile salvare i testi digitali nel proprio dispositivo di lettura. L'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL) quale strumento per la gestione dei servizi di biblioteca digitale, attivata nel mese di ottobre, consente di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Tale servizio innovativo consente agli utenti del Sistema Bibliotecario Comunale di accedere gratuitamente via Internet, attraverso il portale dedicato, a una grande collezione di oggetti digitali (e-book, quotidiani, audiolibri, musica, film, materiali didattici, banche dati, ecc.). Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader,

tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Scaricare legalmente musica gratis è ora possibile grazie all'opportunità d'accesso all'intero catalogo Sony (circa 500.000 titoli).

Quotidiani e periodici in tutte le lingue del mondo si possono leggere e consultare nella versione odierna e integrale accedendo ad un archivio di oltre 1900 giornali in 52 lingue diverse. I periodici in lingua italiana sono attualmente 28 tra cui alcuni quotidiani fra i più letti e diffusi: La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Giornale; tra le testate straniere: The Washington Post, International Herald Tribune, Le Monde, The Independent, Arab News. Una vastissima edicola sempre a disposizione e raggiungibile rapidamente con pochi click, in continuo aggiornamento.

Fra le risorse disponibili in download è presente, oltre ad una vastissima disponibilità di e-book liberamente scaricabili, una collezione di e-book (tra i quali le novità editoriali) scaricabili in prestito digitale per un periodo di 14 giorni, in formato ePub. Ogni utente può scaricare fino a 2 e-book al mese, anche contemporaneamente, con la possibilità di prenotare gli e-book al momento non disponibili.

## **RETE WI-FI**

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata progettata ed attivata, nel mese di aprile, la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini, che diventa così un luogo "hotspot", un luogo cioè appositamente attrezzato per garantire l'accesso ad Internet libero, gratuito

e senza bisogno di fili per connettersi alla rete.

Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi della nostra Biblioteca Comunale che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi.

L'accesso Wi-Fi libero è quindi un ulteriore servizio che non poteva mancare in una struttura che accoglie ogni giorno centinaia di utenti e che permette di avere a disposizione una connessione facile, semplice, veloce, nel centro della città, confermando quanto, nella crisi, la biblioteca sia una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli, meno capaci di usare le tecnologie e in difficoltà con il lavoro.

## **IL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

Il Sistema Bibliotecario Urbano è costituito da una sede centrale e da due sedi decentrate nei quartieri di Li Punti e Caniga.

Le nuove sedi delle Biblioteche, grazie a maggiori e più organizzati spazi, sono dotate di strumenti informatici e multimediali con postazioni per gli utenti che consentono la ricerca in linea del materiale a catalogo, e postazioni per effettuare direttamente le ricerche bibliografiche e documentarie nelle banche dati e nei siti Internet.

Per favorire la circolazione dell'informazione e garantire che da ogni punto del Sistema Bibliotecario Comunale sia possibile accedere al patrimonio informativo di tutto il Sistema, la Biblioteca dispone di un catalogo on line collettivo consultabile presso ogni sede e via Internet, aggiornato in tempo reale: "Catalogo del Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari" che comprende oltre 100.000 titoli originali con continuo aggiornamento e recupero del pregresso.

Le postazioni attrezzate con computer e stampanti a disposizione del pubblico e per la navigazione Internet sono 38 e si aggiungono alla disponibilità di collegamenti wireless con portatili e dispositivi personali; alcune postazioni sono riservate alla consultazione del catalogo e delle collezioni digitalizzate dei quotidiani locali, altre sono disponibili con programmi per la redazione e l'eventuale stampa di elaborati personali.

Nuove azioni hanno consolidato l'organizzazione del sistema integrato di servizi costituito dalle tre biblioteche decentrate. Il sistema informativo in uso presso le biblioteche permette di definire il Sistema Bibliotecario come un modello che consente di fornire risposte puntuali ed esaurienti alla sempre crescente domanda di informazione e di cultura dell'utenza.

L'introduzione di procedure semplificate per facilitare l'accesso ai documenti posseduti, agevolando lo studio e l'elaborazione delle informazioni reperibili nella biblioteca, tendono ad un miglioramento dei servizi nel senso di renderli più fruibili e rispondenti ai bisogni degli utenti.

Un'offerta di questo tipo non può che attrarre ulteriori aspettative da parte del pubblico, sempre più numeroso, attento e affezionato alla Biblioteca, ritenuta uno degli istituti culturali di maggior prestigio e successo in città

L'analisi dei dati degli indicatori di risultato e la comparazione con i budget di previsione annuali evidenziano un andamento più che positivo per l'anno 2012.

## **LE BIBLIOTECHE**

La Biblioteca Comunale è stata istituita nel 19° secolo in seguito alla donazione al Comune di Sassari dell'intera biblioteca dello storico sassarese Pasquale Tola. Dal 1878 al 1999 è stata ubicata nel Palazzo Ducale. Dall'anno 2000 la sede della biblioteca centrale è Palazzo d'Usini in piazza Tola.

Il Fondo antico è costituito da circa 50.000 volumi attinenti la storia locale .

La raccolta moderna è costituita da circa 100.000 volumi, costantemente aggiornata, Notevole è la dotazione dell'emeroteca con 900 periodici estinti e 480 correnti, che costituiscono un'aggiornata raccolta della produzione periodica di informazione e attualità internazionale, nazionale e locale, oltre alla ricca collezione di periodici sardi del secolo 19°. Ricca e varia è anche la raccolta di materiale multimediale, 2.500 CD, 2.500 DVD.

Particolare cura è dedicata all'incremento, conservazione, fruizione e valorizzazione della raccolta



locale con l'intento di documentare ogni aspetto della storia, della vita e della cultura del territorio della Sardegna, con particolare attenzione alla società e alla cultura contemporanea. La raccolta locale, alla quale è dedicata una sezione speciale, comprende: documenti relativi alla storia e alla vita della città di Sassari e del suo territorio, alla provincia e al territorio regionale dalle origini ad oggi.

**La Biblioteca di Li Punti** è stata istituita nel 1984 e dal 22 giugno 2004 è stata riaperta al pubblico interamente rinnovata, riorganizzata e potenziata nei servizi e nelle risorse informative. Il patrimonio librario è costituito da oltre 20.000 volumi e per l'eterogeneità del tipo di utenza a cui si rivolge, svolge una funzione fondamentale nel territorio. Notevole è la dotazione della sezione ragazzi comprendente circa 5.000 pubblicazioni rivolte alla fascia di età da 0 a 14 anni.

**La Biblioteca di Caniga** è stata istituita nel 1987 e dall' 11 febbraio 2010 è stata trasferita nella nuova sede ed interamente rinnovata, riorganizzata e potenziata nei servizi e nelle risorse informative. Il patrimonio librario è costituito da oltre 10.000 volumi e offre un'ampia possibilità di lettura e consultazione al pubblico degli adulti e dei ragazzi. Circa un terzo della dotazione è rivolta alla fascia di età da 0 a 14 anni.

Iscrizioni	30.776	31.971	33.411
Prestiti	48.154	48.900	49.654
Iscritti servizio Internet	3.623	4.388	5.620
Ore di apertura	4.368	4.436	4.435

Attività	Incremento % dal 2010 al 2011	Incremento % dal 2011 al 2012
Presenze	4,59	16,26
Iscrizioni	3,88	4,5
Prestiti	1,55	1,54
Internet	21,12	28,08

Nel corso dell'anno 2012 tutti i servizi offerti hanno registrato non solo un consolidamento consistente del loro utilizzo da parte dell'utenza, ma anche un netto incremento, in alcuni indicatori significativi, ad esempio il numero delle presenze superiore al 16% e il numero degli iscritti al servizio Internet superare al 28%, segnale questo di una crescente affezione verso le biblioteche comunali che dimostrano di saper rispondere con servizi efficienti, di qualità e innovativi.

## **ARCHIVIO STORICO**

### **GLI OBIETTIVI**

- Rafforzare la missione di "luogo" della ricerca e della sperimentazione in ambito storico documentario;
- Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- Promuovere e veicolare la memoria storica dei luoghi;
- Innalzare la qualità delle competenze storiche;
- Consolidare e incentivare collaborazioni con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola finalizzate a progetti di ricerca in ambito storico – documentario; Acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;

- Riprodurre il materiale documentario conservato;
- Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestire il forkflow documentale.

## **I SERVIZI**

- Elaborazione di strumenti di descrizione (guide, inventari) che facilitino l'accesso alla documentazione ai fini giuridico – amministrativi e di ricerca scientifica;
- *Reference* e assistenza all'utenza finalizzati alla consultazione delle carte d'archivio, a partire dall'individuazione dei percorsi della ricerca storica.

## **LE ATTIVITA'**

### **Gestione delle informazioni custodite nell'Ente in formato elettronico**

Il lavoro ha portato alla creazione di un nuovo strumento per l'attuazione del programma di reingegnerizzazione dell'intera filiera degli archivi dell'Ente: il *Manuale operativo per la gestione degli Archivi del Comune*. Nello specifico, il *Manuale Operativo* è dedicato a delineare sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l'ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti secondo gli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore ma anche sulla scorta delle esigenze avvertite da molte amministrazioni pubbliche e fatte proprie anche da questo Comune, soprattutto in materia di revisione dei tempi di conservazione dei documenti.

La razionalizzazione dei flussi documentali – con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione – consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione, in attesa dell'emanazione delle “Regole Tecniche” da parte dell'Autorità competente.

### **Promozione e valorizzazione**

Mostra «Personaggi illustri della Sardegna nell'archivio fotografico di Salvatore Marras 1947 – 1987» (5 - 27 febbraio 2012)

Mostra «Orti e ortolani di Sassari», in collaborazione col Gremio degli Ortolani (11 aprile – 7 maggio 2012)

Mostra «Motori lontani», in collaborazione con il Club Il Volante (21 maggio – 9 giugno 2012)

Mostra «Cuore e follia '800. Moda, costumi e socialità a Sassari», in collaborazione col Circolo Aristeo (20 dicembre 2012 – 11 gennaio 2013)

### **Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Città**

Contributo dell'Archivio Storico nell'ambito dell'azione di tutela, salvaguardia e valorizzazione della memoria storica delle antiche corporazioni di mestiere della città intrapresa all'Amministrazione Comunale con la presentazione del *dossier* di candidatura della festa dei Candelieri come patrimonio UNESCO.

### **Collaborazioni scientifiche**

Progetto "1871-1971. San Sebastiano e dintorni nei suoi primi 100 anni" attraverso la collaborazione alla formazione delle detenute nelle operazioni di schedatura e catalogazione del materiale documentario iconografico riguardante la città di Sassari, sfociato nel volume *Saluti da San Sebastiano*.

### **Convegni**

Presentazione del progetto di digitalizzazione della cartografia storica comunale alla tavola rotonda «Gli archivi storici della Provincia di Sassari. Interventi di informatizzazione ed esperienze a confronto» (3 dicembre 2012)

### **Tutela**

Acquisizione in deposito dell'archivio fotografico Marras (1947-1987). Consistenza: 260.000 fotogrammi e 7300 stampe fotografiche di vario formato.

DATI STATISTICI DA GENNAIO A DICEMBRE 2012

<b>I numeri della Sala di Studio dell'Archivio Storico</b>	
N. ore apertura	1183
N. carte consultate	54180
N. accessi on line	38769
N. iscritti nell' anno	126

### Gli utenti della Sala di Studio dell'Archivio Storico

<b>Per professione</b>			
	<b>Totale</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>
Studenti	43,00%	19,00%	24,00%
Insegnanti e ricercatori	9,00%	3,00%	6,00%
Liberi professionisti	13,00%	12,00%	1,00%
Artigiani	3,00%	2,00%	1,00%
Giornalisti	4,00%	4,00%	0,00%
Impiegati	10,00%	7,00%	3,00%
Pensionati – casalinghe	18,00%	13,00%	5,00%
<b>Per fasce d'età</b>			
aa. 13 - 20	11,00%	4,00%	7,00%
aa. 21 - 30	27,00%	14,00%	13,00%
aa. 31 - 40	15,00%	9,00%	6,00%
aa. 41 - 50	11,00%	8,00%	3,00%
aa. 51 - 60	8,00%	4,00%	4,00%
aa. 61 - 70	17,00%	13,00%	4,00%
aa. 71 - 80	8,00%	5,00%	3,00%
aa. 81 - 90	3,00%	3,00%	0,00%
<b>Per sesso</b>			
Uomini	60,00%		
Donne	40,00%		

### **SVILUPPO LOCALE**

Gli obiettivi 2012 sono stati così definiti:

- dare supporto al Tavolo delle Attività Produttive e svilupparne le azioni di concerto con i settori interessati;
- individuare ed attrarre nuove risorse finanziarie di derivazione regionale, nazionale ed europea e favorirne la fruibilità all'interno dell'Ente;
- elaborare o supportare progetti di Sviluppo Locale;
- supportare gli Organi politici dell'Ente nella definizione operativa degli strumenti finanziari attualmente disponibili, anche attraverso il rafforzamento dei canali di contatto con gli enti preposti (RAS, UE, etc.);

- supportare gli altri Settori del Comune in modo mirato nella ricerca di finanziamenti e nella gestione dei progetti europei; diffondere presso l'Ente le linee della programmazione 2014-2020;
- supportare l'attuazione dei Piani Strategici Comunale e Intercomunale anche in collegamento al Piano delle Performance attraverso l'attrazione di risorse finanziarie.

## **LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI Un nuovo “PISU” per l’Area Vasta**

Nel 2012 è stato avviato un nuovo importante processo di evoluzione della pianificazione strategica a livello di Area Vasta. Infatti è stato avviato e portato a conclusione l’iter di predisposizione di un nuovo Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) dedicato al tema della Mobilità Sostenibile. Tale processo ha coinvolto l’intera Area Vasta, che aveva e ha il compito di rendere operativi i piani strategici attraverso l’elaborazione dei “piani integrati di sviluppo urbano” (PISU), nell’ambito dei quali occorre inquadrare gli interventi da finanziare attraverso risorse regionali o di derivazione comunitaria. I comuni dell’Area Vasta hanno incaricato il Comune di Sassari, in qualità di capofila, di coordinare il processo del nuovo PISU sulla Mobilità Sostenibile con l’obiettivo di pervenire ad un documento strategico e operativo sul tema. Un primo passo dello strumento ha riguardato il finanziamento dei progetti di mobilità ciclabile proposti dai sette comuni dell’Area Vasta.

Tutto ciò ha comportato:

- 15 incontri fra i sette comuni dell’Area Vasta sul tema della Mobilità Sostenibile;
- la promozione, l’elaborazione, la concertazione e la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra i sette comuni sulla Mobilità Ciclabile;
- l’analisi dei diversi piani e programmi dei sette Comuni sul tema e raccolta delle proposte da inserire nel PISU sulla Mobilità Sostenibile;
- il supporto e il coordinamento delle diverse fasi e procedure del processo di concertazione sia nell’ambito delle amministrazioni coinvolte sia nei confronti della RAS;
- la sottoscrizione tra i 7 Comuni dell’Area Vasta di un Accordo di Programma adottato dalla RAS con Delibera 33/43 del 2012, che prevede una prima tranche di finanziamento per il Comune di Sassari di quasi 2 milioni di Euro.

## **L’aggiornamento del Piano Strategico comunale: un dossier per il territorio**

L’altra significativa attività riguarda l’attuale “parco-progetti” dell’Ente, che ha trovato sintesi nel “Dossier degli interventi strategici del Comune di Sassari” – approvato con Delibera di Giunta n.223 del 1/08/12, che si prefigge di utilizzare nel triennio 2012-2014 tutte le opportunità fruibili per la presentazione, la gestione e la realizzazione dei progetti dell’Ente in materia di sviluppo urbano, sociale, culturale ed economico, affrontando anche strumenti totalmente innovativi come “Jessica” e il relativo Fondo regionale di Sviluppo Urbano.

## **Il Monitoraggio delle Opportunità Finanziarie**

In relazione alle funzioni di monitoraggio delle opportunità di finanziamento utili per l’attuazione delle strategie e degli obiettivi dell’Ente contenuti nei principali documenti di pianificazione e programmazione, il Servizio Sviluppo Locale e Programmazione Territoriale ha regolarmente implementato una serie di azioni così riassumibili:

- Monitoraggio delle delibere di Giunta regionale pubblicate e dei relativi allegati.
- Monitoraggio dei siti internet dei principali programmi comunitari e dei siti web che raccolgono e divulgano informazioni relativamente ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- Predisposizione e Aggiornamento costante del Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF).

## **Il MOF nel 2012:**

*14 aggiornamenti MOF pubblicati  
101 scadenze segnalate*

39 nuovi bandi segnalati

52 Siti specializzati consultati costantemente

### **Il supporto operativo del Servizio**

Il Servizio Sviluppo Locale e Programmazione Territoriale ha tra le sue finalità quella di dare supporto nell'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e nelle procedure necessarie ad ottenere le risorse. Tale supporto è diretto a più livelli: all'Amministrazione, ai Settori dell'Ente e al proprio Settore di appartenenza, dedicato alla Cultura e al Turismo. Fra i principali temi cui si è dedicato il Servizio:

- le risorse finanziarie dell'art. 5 comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009 n. 5, che ha istituito un fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, attraverso il coinvolgimento del Tavolo delle attività produttive e dei Settori/Assessorati di competenza, nella redazione di una piattaforma di proposte progettuali e stesura dei documenti correlati;
- l'evoluzione in base agli indirizzi del governo nazionale di strumenti come i fondi FAS e il Piano di Azione Coesione, oltre ad altri strumenti di finanziamento regionale, attraverso una larga produzione di report e analisi dati, oltre ad una partecipazione attiva nella predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta dei finanziamenti;
- la partecipazione al Bando per la selezione di “Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale”, attraverso un'azione di accompagnamento dei Comuni dell'Area Vasta di Sassari nella costituzione di una Rete al fine di presentare una proposta progettuale unitaria e integrata per la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale a fini turistici. Il progetto era fondato sulla seguente idea strategica: la realizzazione di interventi volti a rendere l'Area Vasta una destinazione turistica riconoscibile, attraverso un programma integrato di sviluppo, organizzazione e promozione turistica, quale ulteriore opportunità di condivisione dei saperi, delle risorse e dei valori delle singole comunità, nonché l'attuazione di un sistema integrato derivante dall'impegno convergente tra le funzioni pubbliche e quelle private in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Un sistema integrato costituito da una rete di relazioni e dall'insieme degli strumenti per la valorizzazione, l'informazione e la promozione dell'area individuata, con un'attenzione particolare alle nuove tecnologie applicate al turismo;
- gli studi sulla programmazione e gestione di importanti strutture della Città, come l'Exmà, l'Auditorium e l'ex Cinema Astra, nell'ambito della definizione degli scenari futuri sull'utilizzo e la valorizzazione degli spazi culturali;
- il processo di negoziazione e di elaborazione di una proposta progettuale legata ad uno storico accordo tra il Comune di Cagliari e il Comune di Sassari, che hanno stabilito di avviare una strategia congiunta di sviluppo, valorizzazione e promozione del Teatro Lirico di Cagliari e dell'Auditorium di Sassari attraverso una forma di collaborazione duratura ed efficace a favore di attività e progetti finalizzati a tali obiettivi;
- le segnalazioni e gli approfondimenti relativi a strumenti di nuova istituzione, quali il Patto dei Sindaci, il PAAR (Piano di Azione Ambientale Regionale) e il PAES;
- la raccolta e compendio della normativa in progress collegata alla futura Programmazione Europea 2014-2020 e il Programma JESSICA (Joint European Support for Sustainable Development in City Areas), iniziativa congiunta della Commissione Europea e della BEI, che ha il fine di incentivare gli investimenti nelle aree urbane attraverso un utilizzo più efficace dei Fondi Strutturali europei anche attraverso la realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU);
- la collaborazione nella redazione del “Progetto Operativo per l'Imprenditorialità Comunale – POIC” inteso come programma agevolativo articolato, diretto a sostenere lo sviluppo dell'impreditorialità integrando le politiche di intervento attivate dal Comune.

Seguendo una metodologia di lavoro trasversale rispetto alle tematiche di tutti i settori, il supporto operativo si è tradotto in analisi e collegamento degli obiettivi e dei progetti dei Piani Strategici

del Piano della Performance del Comune di Sassari con gli strumenti di programmazione a disposizione a livello regionale, nazionale e comunitario. L'approccio trasversale è stato applicato anche nel caso della gestione dei database di monitoraggio interni, costantemente aggiornati con i progetti presentati a finanziamento da tutti i settori dell'Ente e i bandi pubblicati nell'ambito dei Fondi Strutturali 2007-2013, al fine di tenere sotto controllo la quantità di risorse ancora disponibili e la pubblicazione di nuovi bandi dedicati agli enti locali.

### **La cooperazione internazionale**

Le attività di base si sono concentrate innanzitutto sulla selezione dello strumento più adatto al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Sono stati redatti dossier e report sui principali programmi comunitari legati ai fondi a gestione diretta e contestualmente si è portata avanti la ricerca di una partnership adatta allo scopo, particolare attenzione è stata data ai programmi INTERREG IVC, E.I.E. (Energia Intelligente Europa), Daphne III, MED, ENPI CBC Bacino del Mediterraneo, Europa per i Cittadini, URBACT II e il Programma Operativo Italia-Francia Marittimo.

Il lavoro di sintesi ha infatti portato alla presentazione di nuovi progetti di Cooperazione, e la contestuale definizione di nuove partnership internazionali:

- nell'ambito del programma ENPI CBC Med, che rientra nel sostegno alla Politica di Vicinato dell'UE, è stato presentato il progetto “MED-Challenge” con capofila la Fondazione CIEDES di Malaga (Spagna) e con la partnership formata dal Comune di Mahdia (Tunisia), il Comune di Sfax (Tunisia), la Comunità Urbana di Al Fayhaa (Libano) e l'Area Metropolitana di Barcellona (Spagna). Lo scopo del progetto è lo sviluppo urbano sostenibile nell'area del Mediterraneo attraverso l'utilizzo dei processi di pianificazione strategica;
- sempre nell'ambito della tematica della governance e dello sviluppo locale, si è aderito al progetto “Future Proof Cities” che intende definire una strategia sostenibile per le autorità urbane per far fronte rapidamente alle tendenze negative del mercato, per alleviare gli effetti immediati della crisi del mercato del lavoro, dell'ecosistema degli affari, oltre che del sistema finanziario e sociale. La rete dei partner è composta dalla Regione Metropolitana di Eindhoven in Olanda (capofila) e le città di Bielefeld in Germania, Braila in Romania e Águeda in Portogallo.
- nell'ambito del programma MED dedicato alla cooperazione transnazionale europea nel bacino del Mediterraneo, il Comune di Sassari ha costituito una partnership con il Technological Educational Institute della Macedonia Occidentale in Grecia come Capofila, altri tre partner Greci, l'Istituto di Sviluppo Sociale del Portogallo e l'Agenzia per lo Sviluppo Locale PREDA in Bosnia, per la presentazione del progetto “Valorization of Waste Cooking Oil via Urban Mobilization” (acronimo: WACOMO) mirato alla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso la sensibilizzazione pubblica per il riciclo degli oli di scarto delle cucine e il suo utilizzo come materia prima per la produzione di biocarburanti;
- infine sono tutt'ora in corso i contatti per la definizione del partenariato del progetto “Ho.R.U.S – How to Restore Urban Spaces”, che intende avviare la collaborazione e il confronto tra 5 città europee partendo dai comuni valori europei della promozione e conservazione del proprio patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Le città coinvolte stanno attraversando una difficile fase dal punto di vista economico, con ripercussioni marcate in special modo sulle categorie più deboli delle comunità cittadine; lo scambio di esperienze attraverso la condivisione di obiettivi e progetti vuole rappresentare il tentativo di affrontare il futuro con l'aiuto del valore aggiunto europeo e della ricerca di nuove soluzioni, legate alla terra, alla natura, allo sviluppo sostenibile di rilievo internazionale.

**PROGRAMMA N. 28**

**TITOLO: PUNTO CITTA'**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Teresa Anna Soro**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**PUNTO CITTA'**

Come è stabilito negli atti generali di organizzazione, il Servizio Punto Città assicura le attività interne ed esterne nell'ambito dei servizi demografici, cura le banche dati demografiche, dall'acquisizione alla registrazione dei dati fino alla conclusione, elaborando gli elementi in possesso. L'attivazione dei Punto Città 1 e 2 hanno consentito al cittadino la fruizione, in un unico contesto, di una vasta gamma di operazioni. Nel corso del 2012 le attività consolidate hanno trovato implementazione con l'attivazione in tutte le sedi decentrate delle procedure per il rilascio diretto del documento di identità, configurandosi tale nuovo servizio decentrato quale naturale ramificazione del Servizio centrale di Punto Città.

I Servizi di Punto città hanno fornito la struttura logica ed informatica per la raccolta dei questionari del censimento 2011 e, dopo aver fattivamente contribuito alla rilevazione e gestione delle attività in occasione del censimento della popolazione, hanno e tutt'ora stanno facendo fronte alle conseguenti attività censuarie per l'allineamento dei dati che emergono dalla errata compilazione della modulistica censuaria.

Inoltre fra le attività svolte sono state accolte e istruite le istanze dei cittadini richiedenti il permesso per la ZTL e prosegue l'attività sui contratti ENEL

**ELETTORALE E DECENTRAMENTO**

Sono stati puntualmente svolti gli adempimenti tecnico-organizzativi in occasione del referendum svoltosi nel maggio del c.a. 2012. Nel corso del corrente anno 2012 sono inoltre stati effettuati tutti gli adempimenti relativi alle due revisioni semestrali (iscrizione 18enni), alle revisioni dinamiche di cancellazione (per emigrazione, morte o altre cause) e di iscrizione (per immigrazione, acquisto o riacquisto diritti politici).

Si è inoltre proceduto alle operazioni di tenuta e aggiornamento degli Albi obbligatori (Presidenti di Seggio e Scrutatori) ed agli adempimenti concernenti la formazione delle liste di leva, tenuta dei ruoli matricolari ed invio delle documentazioni previste dalle norme vigenti alle competenti Autorità del Distretto Militare di Cagliari.

Si è resa necessaria la verifica delle sedi delle 137 sezioni elettorali, al fine di una eventuale possibile modifica di alcune ubicazioni da effettuare nel corso del prossimo anno.

Il servizio ha garantito le attività di segreteria e supporto all'attività dei Consigli Circostrizionali e relative Commissioni; ha, inoltre, curato le operazioni amministrative-contabili conseguenti alle attività di sportello ed ha dato supporto per la realizzazione dell'attività programmata nella gestione dei compiti attribuiti alle Circostrizioni nel campo sociale, culturale e sportivo.

Gli uffici decentrati dell'Anagrafe hanno provveduto al rilascio delle relative certificazioni ed hanno collaborato con altri settori dell'Amministrazione Comunale nel rilascio di rinnovo abbonamenti tesserini di trasporto studenti, consegna modulistica e raccolta istanze di iscrizione agli asili nido comunali e soggiorni estivi, istanze per borse di studio e rimborso libri di testo.

**SERVIZI CIMITERIALI**

Considerato la particolarità degli utenti che si rivolgono alla Direzione del Cimitero per richiedere i competenti servizi mortuari, tutta l'attività dell'ufficio è stata improntata a rendere sempre più snella e veloce la soddisfazione delle diverse esigenze dei cittadini ed in particolare di quelli che rappresentano la necessità di dare sepoltura ad un defunto. Gli obiettivi prefissati sono stati abbondantemente raggiunti e con largo anticipo rispetto alle previsioni iniziali. Inoltre, in relazione

alle richieste dell'utenza è stato ampliato l'utilizzo del forno crematorio, le giornate dedicate alla cremazione sono passate da 2 alle attuali 3 senza ulteriori costi per l'amministrazione.

### **SERVIZIO URP**

Negli Uffici dedicati di Punto Città sono state ricevute o ascoltate dagli operatori dell'URP oltre 9700 persone alle quali sono state fornite informazioni di primo e di secondo livello. In particolare sono stati accolti e monitorati circa 418 reclami.

Si è perfezionata la rete di referenti di riferimento dei diversi settori.

Sono state predisposte o aggiornate nuove sezioni del sito web dedicato ai Servizi al Cittadino e revisionate le precedenti schede virtuali di Punto Città relative alle attività demografiche anche a seguito delle novità normative in tema di semplificazione delle procedure.

In particolare l'Ufficio ha studiato e predisposto le pagine web relative alle circoscrizioni, pubblicate nella sezione “Punto Città, cosa fare per./ il Decentramento” per un totale di **n. 367** pagine informative sulle attività, le certificazioni, i servizi sociali territoriali, i servizi operativi di P.M., i servizi di pubblica utilità e le news. Si è provveduto in collaborazione con Punto città alla creazione di una guida online per stranieri in 6 lingue: arabo, inglese, francese, rumeno, spagnolo e italiano, oltre una raccolta on line degli argomenti più richiesti (faq).

Sempre nel corso dell'anno il Servizio Urp ha lavorato sulla stesura di una proposta di regolamentazione del flusso e gestione dei reclami.

L'ufficio ha curato tutti gli adempimenti connessi alla comunicazione sulla istituzione della ZTL, fornendo assistenza al cittadino per la corretta compilazione della relativa modulistica, distribuendo mappe cittadine e opuscoli informativi. L'ufficio ha nel contempo continuato a collaborare con l'Ufficio Statistica, durante il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, per le comunicazioni a livello locale. Infine è stata predisposta un'attività di comunicazione consistente nella produzione di materiale che con apposito logo servisse ad identificare il servizio sia nei confronti del pubblico esterno sia nei confronti del pubblico interno. In collaborazione con l'Ateneo sassarese, l'università di Pisa e la RAS sono stati accolti e istruiti 15 tirocinanti tra curricolari e extracurricolari.



**PROGRAMMA N. 30**  
**TITOLO: MOBILITA' URBANA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Pier Felice Stangoni**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

A seguito dell'istituzione della Zona a Traffico Limitato sono state attuate tutta una serie di modifiche alla viabilità con l'obiettivo di facilitare la circolazione cittadina. Pertanto si è resa necessaria un'intensa attività di regolamentazione della circolazione e di rilascio di permessi per transito e sosta nella ZTL secondo le previsioni del relativo Regolamento di Attuazione.

Sono state realizzate delle modifiche agli orari di accesso alla ZTL, adottate in via sperimentale per una durata iniziale di sessanta giorni, eventualmente prorogabile; ciò ha comportato la possibilità di accedere alla ZTL in determinate ore della giornata, per il solo transito e fermata. Nelle aree del centro storico basso, sono stati individuati ulteriori spazi da destinare alla sosta dei residenti e ad aree pedonali, con adeguamento della segnaletica.

E' stato stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione con Saba Italia che ha portato alla creazione di nuovi stalli per la sosta dei veicoli nelle vie Italia, Mannu e G. Asproni, ed ha contribuito a rendere più agevole il transito e la sosta di autovetture e mezzi pubblici nelle aree citate, con contestuale istituzione di tutta la nuova segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

Sono proseguite tutte le attività ordinarie del Settore, relative principalmente alla gestione del traffico, alla manutenzione della segnaletica luminosa e della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

L'ufficio competente ha provveduto all'effettuazione di tutte le attività necessarie per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili e dei contrassegni per le persone diversamente abili, nonché al rilascio dei contrassegni per la sosta dei residenti e alle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico con ponteggi di cantiere o mezzi di trasporto.

Sono state emanate le ordinanze necessarie per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori e in caso di chiusura delle strade per eventi o manifestazioni, assicurando ai cittadini tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, a seguito della stipulazione di una convenzione con la Provincia di Sassari per la messa in sicurezza della ex S.S. 131 nel tratto che attraversa la borgata di Ottava, sono stati progettati gli interventi necessari e realizzati nuovi impianti semaforici che hanno prodotto un netto miglioramento nella sicurezza del traffico veicolare e soprattutto pedonale con considerevole diminuzione dei rischi per i residenti.

**PROGRAMMA N. 31**

**TITOLO: POLITICHE DEL LAVORO, SUAP E SVILUPPO ECONOMICO**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Giovanni Agatau**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

Il Settore, nell'ambito della crescita dell'apparato produttivo cittadino, ha curato la gestione di tutte le attività inerenti le funzioni commerciali e gestito il procedimento unico ai sensi della L.R. 3/2008 e s.m.i.,garantendo l'acquisizione e la implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti del SUAP.

In particolare il Settore ha gestito tutte le attività inerenti il commercio e le attività produttive in generale, con conseguente rilascio, ove previsto dalla norma, del provvedimento unico per le pratiche gestite dal SUAP. Sono state gestite in modalità telematica, attraverso il portale regionale [www.sardegناسuap.it](http://www.sardegناسuap.it) n. **2756 pratiche (DUAAP)**; sono state convocate n 193 conferenze di servizi con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti; sono stati rilasciati n. 181 provvedimenti DUAAP e n. 900 istanze commerciali non soggette al procedimento semplificato.

Sono stati curati gli accertamenti preventivi sulle attività commerciali ed applicate le relative sanzioni con emissione di n. **104 provvedimenti sanzionatori** e curati direttamente n. 7 Ricorsi al Giudice di pace definiti con esito positivo per l'Ente.

Si è provveduto all'accertamento in entrata di € 404.903,83 (secondo semestre 2012) relativi a proventi per oneri concessori derivanti da provvedimenti di competenza del Settore Edilizia Privata (edilizia residenziale) e provvedimenti unici e DUAAP gestiti dal SUAP (attività produttive).

Sono state curate le attività trasversali dei Settori SUAP ed Edilizia Privata, quali acquisti, liquidazioni, protocollo, archivio, accesso agli atti nonché svolte le attività autorizzatorie in materia di attività produttive non soggette alle procedure DUAAP.

**Sono stati curati tutti gli adempimenti in ordine all'apertura del Nuovo Mercato Civico conseguenti all'assegnazione degli stalli agli operatori economici della preesistente struttura.**

Sono stati curati tutti gli adempimenti a seguito dell'entrata in vigore del pacchetto normativo sulle liberalizzazioni.

**PROGRAMMA N. 32**

**TITOLO: POLITICHE DELLA CASA E PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Mario Mura**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**SERVIZIO PATRIMONIO**

Il Settore continua ad occuparsi della complessa problematica legata alla gestione del patrimonio comunale nell'ottica della gestione economica e della redditività dello stesso.

Per quanto riguarda il patrimonio abitativo continuano ad applicarsi gli indirizzi che fino ad oggi hanno governato i criteri di assegnazione degli immobili e la determinazione dei canoni, questo in particolare con riferimento agli alloggi derivanti da enti soppressi (vedi ex I.P.A.B., ex LAORE, ex Consorzio di bonifica della Nurra).

Con riferimento al patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi, alla luce anche dei problemi legati alla sicurezza degli immobili ed alle conseguenti responsabilità, cancellata l'ipotesi di regolamentazione, si sta procedendo ad esaminare caso per caso ogni singola assegnazione.

Circa il patrimonio consistente in terreni, sono in corso di definizione contenziosi aperti, e di ricontrattazione i rapporti in essere, in scadenza. Si procederà allo studio di progetti di sostegno e solidarietà che comportano la gestione di terreni agricoli (vedi progetto “orti sociali”).

**Progetto orti sociali:** Nel periodo Ottobre-Dicembre sono stati effettuate alcune riunioni sia con il Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità e Ambiente e Verde Pubblico, che con gli Assessori di riferimento, al fine di acquisire gli indirizzi operativi e le linee programmatiche da seguire per l'elaborazione di un Regolamento Comunale in materia di Orti Urbani, finalizzato a promuovere nell'ambito delle politiche per il miglioramento della qualità della vita, attività che favoriscono la socializzazione e i rapporti interpersonali, valorizzano le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, rispondenti al soddisfacimento di esigenze sociali, ambientali e culturali della collettività. Attualmente è all'esame dei Settori interessati una bozza del Regolamento che a breve verrà sottoposto all'approvazione degli organi collegiali competenti. In particolare, si intende promuovere la realizzazione di iniziative diffuse di agricoltura sociale, di tutela ambientale e del paesaggio urbano, di forme di sostenibilità di pratiche orticole eco-compatibili, di sostenibilità delle tradizioni e memorie agricole del territorio, favorendo la partecipazione dei cittadini, in qualità di singoli o aggregati in realtà associative, nella valorizzazione e fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati, con l'individuazione di orti urbani.

Nell'ambito delle attività ordinarie legate al patrimonio, la Legge Finanziaria 2010 ha previsto l'obbligo di comunicazione al Dipartimento del Tesoro, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, dell'**elenco identificativo dei beni immobili utilizzati**, o comunque detenuti, a qualunque titolo. I dati così raccolti serviranno per elaborare il rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato finalizzato alla valorizzazione e gestione degli attivi, secondo quanto previsto dal DPR n. 43/2008, art. 6, p. 8, lettera e).

Attraverso il portale informatico predisposto dal Dipartimento del Tesoro, si sta procedendo con l'inserimento dei dati richiesti per ciascun immobile riguardanti, tra l'altro, l'ubicazione, le caratteristiche, il titolo dell'occupazione, i riferimenti catastali, il tipo di utilizzo etc. nonché all'elaborazione dei dati del patrimonio immobiliare comunale in possesso, adeguandoli ai parametri richiesti. Tale attività ha impegnato in modo notevole la struttura, in quanto molte delle informazioni richieste non erano direttamente in possesso dell'Amministrazione (tipo: consistenza, utilizzo, epoca di costruzione, dati catastali etc. etc.) per cui è stato necessario porre in essere una

serie di attività collaterali al fine di estrapolare il dato richiesto.

Per velocizzare al massimo l'inserimento delle informazioni nel Portale si è scelto di iniziare l'attività partendo dai fabbricati e precisamente da quegli immobili per i quali si ha a disposizione una banca dati più completa rispetto al resto e cioè dall' Edilizia Residenziale Pubblica.

In questa prima fase lavorativa si è lavorato sino alla chiusura del portale di metà Dicembre scorso riuscendo ad inserire tutti gli immobili ERP ed un centinaio di immobili di vario uso per un totale di circa 1600 immobili su 1900; quindi, per quanto riguarda i fabbricati, restano da inserire circa 300 unità per le quali si ha a disposizione una limitata quantità di dati rispetto a quelli conosciuti per l'ERP.

Per il patrimonio immobiliare in genere sono in corso e sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al **recupero della morosità** e/o al recupero della disponibilità del bene.

Fra le pratiche maggiormente problematiche è quella, risalente al 1955, per cui mancano formali atti di trasferimento dei beni immobili siti in Loc. Palmadula, La Corte e Biancareddu, sin da allora gestiti dal Comune in ragione di una convenzione mai sottoscritta. Il Comune di Sassari, ormai da più di 50 anni, si è fatto carico di curare la gestione e manutenzione dei beni immobili in argomento, utilizzandoli per funzioni di servizio a favore della collettività presente nel territorio.

Gli immobili sono ad oggi trasferiti in proprietà alla R.A.S., con la quale si stanno concretizzando i passaggi per il trasferimento di proprietà e nel frattempo per la costituzione di un legittimo diritto di godimento attraverso un comodato gratuito. Nel periodo Ottobre-Dicembre, sono intercorsi ulteriori contatti con il Personale tecnico della R.A.S., finalizzati all'elaborazione della stesura finale del contratto di comodato gratuito in favore del Comune di Sassari. In particolare, si stanno risolvendo alcune problematiche legate al titolo di proprietà della R.A.S., ed alcune incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale dei beni di interesse. La formalizzazione del contratto di comodato prevista a brevissimo deve essere preceduta dalla presa d'atto della Giunta Regionale mediante deliberazione; provvedimento che dalle informazioni assunte presso gli uffici RAS è di imminente adozione.

Si sono operate consistenti integrazioni del **Piano delle Alienazioni** con la pubblicazione di un avviso di vendita secondo gli strumenti previsti nel Regolamento Comunale, approvato con integrazioni e modifiche con Deliberazione C.C. N° 8 in data 08/02/2011. Al fine di attivare nuove procedure finalizzate al reperimento di alloggi di edilizia residenziale pubblica, si è anche attivata una procedura di permuta di alcuni immobili, il cui esito è stato tuttavia negativo.

Sono state portate avanti tutte le attività di Settore collegate alla attivazione di una nuova **Farmacia comunale** in località Ottava: dallo studio delle possibili forme di gestione alla ricerca del locale. Con la pubblicazione e l'avvio di due procedure per la ricerca di locali.

Attualmente anche sulla base delle informazioni assunte attraverso l'attività di ricerca dei locali, posta in essere dal Settore Patrimonio, con particolare riferimento ai costi relativi ai canoni di locazione di mercato di strutture presenti nell'area di interesse, il Settore Sviluppo economico, SUAP e Politiche del Lavoro ha proceduto con la predisposizione del business plan per l'attivazione della Farmacia Comunale, mentre la Direzione Generale sta curando la fase di formalizzazione della Società a responsabilità limitata che procederà autonomamente al reperimento dei locali.

È proseguita l'azione e sollecitazione verso gli altri Enti coinvolti nella definizione della problematica legata all'area di **Abbacurrente**.

Alla fine del mese di Settembre ha avuto luogo la Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e la R.A.S. Ufficio Tutela del Paesaggio.

Al termine della stessa, richiamate alcune delle problematiche correlate, con particolare riferim~~ento~~

alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla:

- Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;
- Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 Codice della Navigazione;
- Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;
- Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle esitazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività, a cura e competenza del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono.

La gestione della **Palazzina dell'Acquedotto**, alla luce degli esiti della procedura pubblica vede individuata una ipotesi, condizionata ad una serie di interventi di carattere strutturale ed impiantistico, per i quali è necessario attendere gli esiti di realizzazione da parte del Settore LL.PP.

Negli ultimi mesi dell'anno sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi per valutare la possibilità di procedere con alcuni interventi di carattere strutturale ed impiantistico, tali da consentire almeno una fruibilità parziale della struttura. La mancanza di risorse economiche a ciò destinate, impedisce infatti di attivare un'adeguata potenza della cabina elettrica a servizio della struttura e di conseguenza di attivare l'impianto di climatizzazione altrochè uno degli impianti ascensore. Attualmente si è in attesa degli esiti delle verifiche da parte del Settore LL.PP., con particolare riferimento al C.P.I. da parte dei Vigili del Fuoco. Solo successivamente si potranno prendere contatti con la Cooperativa che si è offerta di gestire la struttura, alla quale dovrà chiedersi una rivisitazione del progetto, con un suo ridimensionamento ed adeguamento in relazione agli spazi che risulteranno assegnabili e fruibili in sicurezza.

Sulla ipotesi di gestione del **Pozzo Podestà** è in corso l'esame della pratica; il bene non è comunale e un contenzioso in essere ne impedisce formali affidamenti. Non è stato mai consegnato al Settore Patrimonio, è privo di agibilità e sono in corso contatti con il Settore LL.PP, che ha realizzato i lavori.

Negli ultimi mesi, un sopralluogo nella struttura ha evidenziato l'esigenza di nuovi piccoli interventi di manutenzione ordinaria, ferme restando le problematiche correlate alla mancanza del titolo di proprietà ed assenza delle certificazioni di legge necessarie al fine di formalizzare eventuali affidamenti in gestione della stessa.

Sempre in tema di patrimonio non è stata affrontata la complessa problematica della gestione degli **atti di convenzione e lottizzazione** in relazione agli aspetti acquisitivi della proprietà in capo al Comune. Si ribadisce la necessità di costruire una modalità operativa riconosciuta e condivisa dai diversi settori dell'Ente, coinvolti nella procedura, individuando un ruolo di coordinamento e di responsabilità. Sta comunque continuando il processo di censimento dei beni immobili non conosciuti o conoscibili solo attraverso una ricerca d'archivio e attraverso i repertori contrattuali con lo scopo di censire beni realizzati dall'Ente e la cui proprietà rischia di perdersi per l'assenza di azioni volte a rivendicarla. L'attività non viene svolta in modo metodico e programmato ma secondo le esigenze e gli impulsi che provengono anche dall'esterno e da richieste contingenti.

La gestione del patrimonio in relazione alle politiche di trasporto e viabilità, vede già predisposti gli atti formali di **modifica della convenzione THOLOS** per la realizzazione di un parcheggio in via Padre Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell' ARST e la relativa convenzione. Vanno attesi i tempi di esame del nuovo progetto da parte della Tholos.

Il Servizio ha predisposto una bozza di modifica dell'originaria convenzione stipulata con THOLOS; trasmessa all'attenzione del Settore LL.PP., il provvedimento necessita di integrazioni ed informazioni a cura del medesimo Settore, che attualmente, sta curando la fase di Espropriazione delle aree di interesse da destinare a parcheggio. Solo successivamente potranno essere definite nel dettaglio le ulteriori attività con individuazione delle reciproche competenze ed oneri delle parti.

Con riferimento alla logistica degli **Uffici giudiziari**, per quanto riguarda Gli uffici del Giudice di Pace è stato formalizzato il contratto di affidamento della manutenzione straordinaria alla proprietà. Sono costanti le richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici.

La attività di supporto amministrativo agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge, continua in maniera particolarmente pressante.

Per quanto riguarda le acquisizioni degli **immobili abusivi da acquisire al Patrimonio comunale**, sono intercorse alcune riunioni con il Settore SUE, per definire la ripartizione delle competenze circa la prosecuzione delle attività e della procedura finora affidata a terzi mediante convenzione. Attualmente sono all'esame del settore le prime pratiche per le quali è già stata formalizzata l'acquisizione al patrimonio e la trascrizione presso la Conservatoria, nonostante non risulti agli atti alcun verbale di immissione in possesso previsto dall'ordinanza di acquisizione.

La formalizzazione dell'acquisizione necessita dalle prime informazioni assunte anche di una serie di sub procedimenti, che nella maggior parte dei casi non sembra abbiano avuto attuazione fra i quali l'adozione da parte del Consiglio Comunale di apposita deliberazione che disponga in merito alla destinazione d'uso degli immobili acquisiti.

## **SERVIZIO PROBLEMI DELLA CASA**

### **GESTIONE ALLOGGI E.R.P.**

**Graduatorie ERP:** Il Settore, a seguito dell'espletamento del nuovo bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi ERP, ha avviato il procedimento per l'istruttoria delle domande presentate che comporta la verifica dei requisiti, la conseguente attribuzione dei punteggi e la predisposizione della nuova graduatoria definitiva (la pubblicazione della graduatoria di merito è prevista per settembre 2013).

Sono stati riassegnati, previa verifica dei requisiti, gli alloggi che si sono resi liberi nel corso dell'anno e, sulla base delle richieste pervenute, sono stati eseguiti i trasferimenti per mobilità possibili (v. tab A).

**Gestione canoni alloggi ERP:** L'ufficio preposto ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate (v. tab B-C).

E' stata incrementata l'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità ampliando l'intervento a quelle che si protraggono per un periodo superiore ai 3 mesi.

È in fase di studio la predisposizione di un regolamento per l'uso degli alloggi, posto che l'autogestione delle amministrazioni condominiali ERP comporta spesso problemi che si ripercuotono negativamente sia sull'efficienza degli alloggi che sul pagamento dei canoni di locazione.

**Procedimenti di decadenza:** Sono state avviate le procedure di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. Si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità (v. tab D).

## CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2012:** Nel mese di gennaio del corrente anno è stato predisposto il bando per l'erogazione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di cittadini con particolare disagio economico e sono state ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste pervenute per la redazione della graduatoria di merito.

Nella circostanza è stato incrementato il controllo sulle auto certificazioni e, tra le altre cose, si è proceduto a verificare tutti i redditi dichiarati attraverso apposito programma informatico collegato al database dell'Ufficio delle Entrate provinciale.

A seguito del riscontro effettuato sono state rilevate numerose pratiche con dichiarazioni non coincidenti con i controlli eseguiti che sono state escluse dalla graduatoria.

La crisi economica che ha investito in particolare le fasce di popolazione meno abbienti ha comportato un aumento delle richieste di contributo rispetto agli anni precedenti ma si è potuto dare corso esclusivamente a quelle presentate da nuclei familiari con redditi inferiori ai € 2.000.

**Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2012:** Nel mese di febbraio del corrente anno si sono verificati (a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate) i redditi degli utenti che hanno presentato domanda di contributo nel 2011 e sono stati esclusi dalla graduatoria i nuclei familiari che avevano ommesso di dichiarare redditi. Dal mese di Aprile si è dato corso al pagamento dei contributi ed, a seguito della modifica della normativa di riferimento, sono state richieste, a tutti gli ammessi in contributo, le coordinate bancali/postali con un sensibile aggravio del procedimento e dei carichi di lavoro.

Come evidenziato nella tabella sottostante è aumentato, rispetto agli anni precedenti, il divario tra le pratiche accoglibili ed i contributi erogati in quanto vi è stato un decremento del finanziamento statale di oltre € 400.000, decremento che si prevede sarà ancora maggiore nel prossimo anno.

Nel mese di maggio del corrente anno è stato predisposto il bando per il contributo affitti 2012/2013 e tutto il personale del Settore è stato coinvolto nel front-office durante il mese di giugno per il ricevimento delle pratiche.

È stata pubblicata la graduatoria di merito ed il contributo verrà erogato nel periodo marzo/aprile 2013, quando la Regione erogherà gli specifici fondi.

**Contributi straordinari – annualità 2012:** Nel corso dell'anno sono state, inoltre, ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). L'attivazione del contributo è legata al parere espresso dal Settore Politiche sociali per quanto riguarda la sussistenza della condizione di grave indigenza nei casi di nuclei familiari senza fissa dimora ed il reperimento, da parte dell'utente, di un alloggio sul libero mercato (per riepilogo contributi v. tab E).

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2013:** Nel mese di novembre del corrente anno è stato anticipato il bando 2013 per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal prossimo mese di gennaio e sono state ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste pervenute per la redazione della graduatoria di merito che avverrà nei primi giorni di gennaio.

Nella circostanza è stato incrementato il controllo sulle auto certificazioni e, tra le altre cose, si è proceduto a verificare tutti i redditi dichiarati attraverso apposito programma informatico collegato al database dell'Ufficio delle Entrate provinciale.

A seguito del riscontro effettuato sono state rilevate un numero di pratiche con dichiarazioni non coincidenti con i controlli eseguiti inferiore a quelle del bando pubblicato a gennaio, a dimostrazione.

La crisi economica che ha investito in particolare le fasce di popolazione meno abbienti ha comportato un aumento delle richieste di contributo rispetto agli anni precedenti ma si è potuto dare corso esclusivamente a quelle presentate da nuclei familiari con redditi inferiori ai € 2.000

hanno presentato delega di pagamento a favore del proprietario dell' alloggio.

### ATTIVITÀ TECNICHE

**Progetto Social Housing Baddimanna:** L'ufficio competente, a seguito della approvazione del progetto presentato all'Assessorato Regionale ai LL.PP., collabora con la società coinvolta nell'iniziativa per la predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'iniziativa (v. tab G).

**Dismissione aree PEEP:** Sono state catalogate tutte le convenzioni per la concessione delle aree PEEP ed è iniziata la fase della vendita delle stesse (v. tab G).

**Dismissione alloggi ERP:** Si sta dando seguito al programma di dismissione degli alloggi secondo il programma prefissato (v. tab H), si sono riscontrate alcune difficoltà a seguito della modifica legislativa alle "Linee guida nazionali per la certificazione energetica relativa agli edifici di uso abitativo" che ha comportato la sospensione delle dismissioni.

**Nuovi alloggi ERP:** Relativamente allo stato di realizzazione degli alloggi ERP, si rimanda alla tab. I.

### ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

**Attività del Servizio:** Il Servizio ha svolto l'attività amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari stabiliti dal PDO 2012.

Ha provveduto, inoltre, a svolgere l'attività amministrativa per:

- il completamento dell'iter per l'esternalizzazione del procedimento riguardante la cessione delle aree PEEP;
- il costante aggiornamento del sito internet istituzionale del Settore.

Sta svolgendo l'attività amministrativa propedeutica per l'acquisizione di nuovi alloggi da privati da destinare all'incremento del patrimonio ERP.

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA R.P.P. 2012-2014**

#### Tabella riepilogativa:

<b>Servizio Politiche della casa</b>	Risorse umane impiegate nel Servizio: Dirigente + 10 impiegati Attività di front-office: 18 ore settimanali Attività di back-office: 18 ore settimanali n. utenti annui: 4.800 circa Età: 78% tra i 22 e i 50 anni Scolarità prevalente: licenza elementare e licenza media Nazionalità: 88% italiani - 12% stranieri
<b>A - Accesso agli alloggi ERP</b>	N. pratiche nuovo bando pervenute su cui è in corso istruttoria: 842 Alloggi resi liberi e riassegnati: 4 Trasferimenti per mobilità: 3
<b>B - Gestione canoni alloggi ERP</b>	N. alloggi ERP di proprietà comunale: 1.157 Canoni correnti riscossi anno 2012: € 719.112,22 Canoni arretrati riscossi: € 324.854,83
<b>C - Aggiornamento canoni alloggi ERP</b>	N. verifiche redditi concessionari e familiari ai fini del ricalcolo dei canoni: 2.500 circa



<b>D - Decadenze</b>	N. procedimenti di decadenza: 147
<b>E - Erogazione contributi per l'integrazione dei canoni di locazione</b>	<p>Fonti finanziamento 2012:                      1.275.664,28 del fondo nazionale di sostegno L. 431/98;                      1.124.000,00 del bilancio comunale</p> <p>Bando regionale 2012: pratiche presentate 727 (istruttoria in corso)                      Bando comunale 2012: attivate 345 / non accolte 136 / escluse 188                      Indifferibili e urgenti 2012: attivate 56 / non attivate per mancato reperimento alloggio 107 / escluse 52                      Bando comunale 2013: pratiche presentate 677 (istruttoria in corso)                      media contributo erogato: € 3.000,00</p>
<b>F - Emergenze abitative</b>	N. inserimenti in albergo: 30 per complessivi 93 giorni
<b>G - Attività tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività tecnica per l'individuazione degli alloggi realizzati in aree PEEP</li> <li>- Attività tecnico/amministrativa per progetti Social Housing</li> <li>- Attività tecnico/amministrativa per acquisto alloggi ERP</li> </ul>
<b>H - Vendita alloggi ERP</b>	<p>N. alloggi venduti: 10                      valore complessivo alloggi venduti: € 265.215,45</p>

<p><b>I - Stato di realizzazione di nuovi alloggi ERP</b></p>	<p>Di seguito è riportato lo stato di attuazione dei nuovi alloggi (competenza concorrente con i Settori LL.PP, Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e A.R.E.A.):</p> <p><b>REALIZZAZIONE NUOVI IMMOBILI ERP:</b></p> <p><u>Intervento Via Nurra (Monte Rosello) – 16 alloggi</u> L'intervento è in fase di realizzazione. Sono state completate le strutture portanti e la copertura. E' in corso di realizzazione la pavimentazione. Ultimazione lavori prevista: Marzo-Aprile 2013.</p> <p><u>Intervento Via Bellini (Latte Dolce) – 20 alloggi</u> L'intervento è in fase di realizzazione. Sono state pressoché completate le strutture portanti dei 2 edifici, compresi i muri perimetrali e copertura. Ultimazione lavori prevista: Maggio-Giugno 2013</p> <p><u>Intervento Piazza Aldo Moro (Carbonazzi) – 24 alloggi</u> E' stata deliberata l'aggiudicazione dell'appalto-concorso. E' stato approvato il progetto esecutivo in deroga al PRG e rilasciata la Concessione Edilizia. Inizio lavori previsto: Marzo 2013</p> <p><u>Intervento via Flumenargia (Monte Rosello) – 25 alloggi</u> E' stata aggiudicata la gara d'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva del fabbricato. E' stato approvato il progetto definitivo, modificato in seguito a nuovi rilievi, in deroga al PRG. E' in fase di realizzazione il progetto esecutivo che darà modo di espletare la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.</p> <p><u>Intervento “Quadrilatero” via G. Deledda – 56 alloggi</u> E' stata aggiudicata la gara d'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva del fabbricato. E' in fase di realizzazione il progetto esecutivo che darà modo di espletare la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.</p> <p><u>Intervento Reg. Cabbu di Spiga (San Francesco) – 30 alloggi</u> La Soprintendenza ha posto dei vincoli di edificazione su parte dell'area destinata alla realizzazione degli alloggi. E' stata presentata alla R.A.S. richiesta di modifica della finalità dei fondi, destinati al suddetto intervento di nuova costruzione, in acquisto/recupero di alloggi.</p> <p><b>ACQUISTO NUOVI IMMOBILI ERP</b> <u>Importo dell'Intervento: € 3.000.000 – 15/20 alloggi</u> Il Comune di Sassari ha promosso una manifestazione d'interessi finalizzata all'acquisto diretto di alloggi da destinare all'Edilizia</p>
---	---

	<p>Residenziale Pubblica. Tale procedura è tutt'ora in corso e permetterà al Comune di Sassari di acquisire circa n. 20 alloggi, da assegnare a canone sociale. Tempi previsti: 1 anno circa.</p> <p><b>INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE</b> Il Comune di Sassari, soggetto proponente insieme alla OPE Soc. Coop. e con il partenariato del Seminario Arcivescovile, ha presentato una proposta relativa alla manifestazione d'interesse per progetti pilota di Housing Sociale promossa dalla Regione Autonoma della Sardegna. Tale proposta prevede la realizzazione di un complesso residenziale nella località di Baddimanna, alla periferia nord-est della città ed adiacente al parco omonimo. Il progetto proposto prevede la realizzazione di 6 edifici per un totale di n. 108 alloggi, più un altro fabbricato con destinazione commerciale-servizi. Gli alloggi saranno così suddivisi: n. 49 alloggi destinati alla vendita sul mercato, mentre n. 59 saranno destinati allo svolgimento di una funzione sociale, di cui n. 20 saranno destinati alla vendita a prezzo agevolato e n. 31 destinati alla locazione, di questi ultimi n. 17 a canone concordato e n. 14 a riscatto. Tale proposta risulta essere al 3° posto nella graduatoria stilata dalla Regione Autonoma della Sardegna in collaborazione con la Cassa Nazionale Depositi e Prestiti.</p> <p><b>RISTRUTTURAZIONE “CASSETTE IN CANADÀ”</b> I lavori riguarderanno il recupero di 72 alloggi, suddivisi in 6 palazzine ciascuna con 12 appartamenti, di proprietà del Comune, situati in via Anglona, nel quartiere di Monte Rosello. Gli interventi prevedono in particolare: il recupero della funzionalità e della sicurezza degli edifici con consolidamento statico delle strutture portanti, comprese le fondazioni, il risanamento delle murature esterne, degli intonaci e della pavimentazione, delle scale, delle coperture e delle parti comuni degli impianti interni ed esterni, compresi i nuovi allacciamenti alle reti elettriche, idriche, fognarie e del gas. Si prevede l'ultimazione e la riconsegna del 1° lotto (8 appartamenti) nel mese di Febbraio/Marzo 2013, ed ad intervalli di circa 3/4 mesi uno dall'altro, si prevede la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di tutti gli ulteriori lotti.</p>
--	--

**PROGRAMMA N. 33**

**TITOLO: URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

**RESPONSABILE:**

**Ing. Giancarlo Budroni**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**URBANISTICA**

Nel corso dell'anno è stata completata l'attività istruttoria delle osservazioni al P.U.C. presentate nei termini e si è arrivati all'adozione definitiva del nuovo strumento urbanistico il 26 luglio 2012, con conseguente invio in Regione per la verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2002.

Il P.U.C. raccoglie il frutto di un'intensa attività di pianificazione partecipata: in particolare c'è stata la collaborazione con le Soprintendenze ai beni archeologici e architettonici per la definizione delle aree di rispetto e delle normative di salvaguardia dei beni identitari e dei beni archeologici e architettonici meritevoli di tutela; la collaborazione con i competenti uffici regionali per adeguare la pianificazione dello sviluppo urbanistico della città al rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico; la collaborazione con il settore politiche della casa per quanto riguarda l'individuazione di aree destinate ad interventi di edilizia residenziale pubblica e la modifica del Regolamento per l'assegnazione delle aree E.R.P. Il settore ha curato l'aggiornamento e la gestione della cartografia comunale attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale consultabile all'interno del sito internet istituzionale, nel quale sono stati inseriti anche tutti gli elaborati del nuovo P.U.C. adottato

A tal proposito è stato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale lo Studio di Compatibilità Idraulica e Geologico – Geotecnica relativo al procedimento di adozione del P.U.C., ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.T.A. del summenzionato Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico. Lo studio di compatibilità idraulica è stato approvato dall'Autorità di Bacino competente con la deliberazione n° 4 del 12.12.2012 ed è in attesa di pubblicazione sul BURAS che ne garantisce la piena esecutività.

Sono state effettuate le attività di rilievo e restituzione grafica relative ai predisponendo Piani Particolareggiati delle zone A esterne al Centro Storico, ed è stata inviata alla Regione Sardegna la proposta di nuova delimitazione del Centro Matrice della borgata di Argentiera, restando sempre in attesa di una definizione della Regione sulle già presentate proposte di delimitazione per il centro urbano e la borgata di Tuttubella.

Per queste due borgate sono stati predisposti dei progetti di Piano Particolareggiato, dei quali quello dell'Argentiera necessita di una revisione delle azioni da porre in essere per arrivare alla sua approvazione. In particolare è necessario uno studio del modello attuativo del piano nonché un'analisi costi benefici sulla fattibilità dell'intervento di recupero (richiesto dal PPR) in base al quale potrebbero essere necessarie anche modifiche al PUC.

E' stata effettuata l'individuazione dei beni immobili nelle zone urbanistiche omogenee B per i quali è necessario escludere o limitare gli interventi edilizi di demolizione e ricostruzione e di conseguenza è stata adottata la deliberazione ai sensi dell'art. 5 comma 6bis della L.R. 4/2009 così come modificata dalla L.R. 21/2011 (Piano casa).

E' stato predisposto e adottato un regolamento comunale per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a parcheggio, sempre in applicazione delle disposizioni del Piano Casa.

Sono state effettuate le attività di redazione del P.U.L. per il completamento del quale si è in attesa delle modifiche dei Piani di gestione delle aree SIC, su cui insistono la maggior parte dei litorali comunali, la disciplina sullo svolgimento di attività turistico ricreative dei quali deve essere recepita all'interno dei Piani di utilizzo dei Litorali.

Sono state svolte tutte le attività ordinarie del settore tra i quali segnaliamo un notevole incremento delle istruttorie relative alle funzioni delegate al Comune in materia di tutela paesaggistica (rilascio di nulla osta paesaggistico), incremento dovuto alle previsioni del Piano Casa ed alla presenza di incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici; è stata svolta l'attività di gestione del demanio marittimo in virtù delle funzioni conferite dalla R.A.S. con la L.R. 9/2006, sia con la gestione delle concessioni demaniali in essere che attraverso autorizzazioni temporanee rilasciate nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia.

Per quanto riguarda le attività del servizio di Circolazione e Traffico, oltre allo svolgimento di tutte le attività ordinarie di rilascio permessi e autorizzazioni e di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti semaforici e di segnaletica non luminosa orizzontale e verticale, è da segnalare che a seguito dell'introduzione della Zona a Traffico Limitato nel Centro Storico di Sassari si è resa necessaria un'intensa attività di rilascio di permessi per transito e sosta nella stessa, secondo le previsioni del Regolamento di Attuazione della Z.T.L. Queste attività a far data dal 01.10.2012 sono di competenza del settore Mobilità Urbana creato a seguito della modifica della macrostruttura comunale.

Inoltre si è stipulato un accordo con la Provincia di Sassari per la messa in sicurezza di un tratto della ex SS 131 nel tratto che attraversa la borgata di Ottava, per il quale si è effettuata la progettazione degli interventi necessari e la realizzazione di nuovi impianti semaforici.

## **EDILIZIA PRIVATA**

Il Settore ha gestito i procedimenti inerenti la formazione del titolo edilizio di seguito elencati:

- 1) Concessioni edilizie rilasciate: n. **391**;
- 2) Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. **399**;
- 3) Provvedimenti di diniego di autorizzazione e concessione edilizia: n. **231**;
- 4) D.I.A e asseveramenti: n. **685** di cui **442** relative a D.I.A "piano casa";
- 5) Verifiche su DUAAP con intervento edilizio: n. **408**;
- 6) Verifiche DUAAP per conferenza di servizi( compresa la partecipazione ai lavori della conferenza): n. **177**;
- 7) Verifiche DUAAP per attività commerciali su richiesta del SUAP: n. **1582**;
- 8) Certificati di agibilità rilasciati: n. **241**;
- 9) Verifiche delle dichiarazioni di agibilità inerenti impianti produttivi: n. **95** ,
- 10) Verifiche di collaudo di impianti produttivi( distributori di carburanti): n **7**;
- 11) Certificati di destinazione d'uso rilasciati : n. **36**;
- 12) Certificazioni rilasciati relativi ad impianti fotovoltaici: n. **202**;
- 13) Comunicazioni di edilizia libera: n. **681**;

Il Settore ha curato le attività di accertamento e repressione dell'abusivismo edilizio, che si sostanziano in sopralluoghi (su imput derivanti da esposti di privati cittadini, da segnalazioni interne dell'Ufficio ovvero da altre Amministrazioni) relazioni di accertamento, provvedimenti amministrativi sanzionatori. Di seguito si dettagliano le attività svolte:

- 1) Sopralluoghi: n **108**;
- 2) Relazioni di accertamento: n. **71**;
- 3) Relazioni di trasmissione atti alla procura: n. **25**;
- 4) Ordinanze di demolizione. n. **39**
- 5) Provvedimenti di ingiunzione per abusi edilizi minori ( opere in assenza o difformità da autorizzazione edilizia/ D.I.A): n. **14**.

Il settore, nell'ambito delle attività inerenti il condono edilizio, ha provveduto al rilascio di **70** concessioni in sanatoria e di **5** dinieghi.

Ulteriori attività svolte dal settore:

- 1) sopralluoghi su richiesta del Settore Servizi Sociali finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento dei finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche: n. **25**;
- 2) certificazioni di idoneità abitativa di alloggi per extra-comunitari: n.**79**;
- 3) Dichiarazioni di inagibilità dei fabbricati preceduti da sopralluogo; n.**21**;

- 4) partecipazione ai lavori della Commissione Comunale di Vigilanza Pubblico spettacolo: n. riunioni, n. **26** agibilità rilasciate **13**

**PROGRAMMA N. 34**

**TITOLO: AFFARI GENERALI E CONTRATTI**

**RESPONSABILE:  
Dott. Davide Zolezzi**

**Attuazione del programma RPP 2012-2014**

**SERVIZIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

E' stato fatto un costante e puntuale supporto e monitoraggio dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari, secondo gli indirizzi dell'organo politico di riferimento, così come altrettanto supporto è stato garantito al collegio dei Revisori dei conti, al Segretario generale ed al Garante dei detenuti.

Si evidenzia in questa circostanza le attività di carattere straordinario per quantità e qualità garantite dal Servizio a supporto degli organi consiliari in occasione della definizione delle numerose osservazioni al definendo PUC e successivamente le attività di supporto in occasione dell'approvazione del PUC e della pubblicazione dello stesso.

**SERVIZIO AFFARI GENERALI, ARCHIVIO E NOTIFICHE**

Il Servizio ha garantito l'attività di supporto al Dirigente ed al Segretario Generale nella gestione dell'attività preliminare e delle formalità degli atti deliberativi della Giunta. Ha costantemente garantito l'attività di supporto ai settori attraverso la più efficiente utilizzazione delle risorse dell'ufficio xerografico e delle auto di rappresentanza, nonché il supporto tecnico amministrativo per la predisposizione delle proposte di Delibera di Giunta. Il Servizio, inoltre, in linea con la previsione, ha seguito gli atti documentali dell'ente nella fase della sua classificazione e protocollazione. Ha garantito, attraverso la loro catalogazione, l'accesso agli atti archiviati. Ha provveduto alla gestione dell'Albo pretorio ed alla notifica degli atti sia per conto del Comune che di altri enti che intendono costantemente usufruire di tale servizio.

**SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI**

E' stato consolidato e perfezionato il sistema di gestione dei sinistri, secondo le modalità condivise con i Settori coinvolti nell'istruttoria, esaminato i flussi di processo e l'andamento dei costi assicurativi. Il risultato del lavoro svolto a fatto si è prodotto, da un lato, una sensibile diminuzione del numero dei procedimenti in sede giudiziale, segno di un positivo grado di soddisfazione delle aspettative del cittadino che ha denunciato all'amministrazione un sinistro ed avanzato richiesta di risarcimento; e d'altro lato prodotto una sensibile diminuzione delle denunce di sinistro e conseguente sensibile abbattimento dei costi di risarcimento.

E' stato inoltre riesaminato il capitolato per l'indizione della nuova gara ed è stato avviato un approfondito studio sulla situazione assicurativa generale del Comune di Sassari che potrà produrre nuovi orientamenti in vista della scadenza dell'attuale contratto di gestione della copertura assicurativa di RC (Responsabilità Civile).

Tale ultima iniziativa sarà oggetto per l'anno 2013 di individuazione di specifici obiettivi/azioni di Settore.

Infine sono state avviate e portate a compimento tutte le procedure di gara, sia aperte che negoziate, proposte da tutti i Settori ed è stata costantemente garantita un'attività di supporto ai Settori.

Non ci si dilunga sulle continue modifiche della normativa in tema di appalti intervenute anche nel corso del 2012, sotto gli occhi degli operatori del diritto, e sulla continua necessità di formazione e aggiornamento del personale e della modulistica di gara.

Attività ulteriori garantite dai Servizi del Settore

- Studio ed individuazione delle prime linee guida per la gestione degli atti a seguito delle nuove

normative sulla privacy;

- Rinnovo convenzione Qui ENEL nelle sedi di Punto Città 1 e 2;
- Gestione delle problematiche sulle riprese televisive delle sedute consiliari ed attivazione del servizio di streaming sul sito web del comune:
  - Formazione personale per gestione integrata appalto corrispondenza e notifiche
- Studio e predisposizione di una proposta di nuovo regolamento per il Decentramento in vista della razionalizzazione del numero delle Circoscrizioni.





# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AREE STRATEGICHE**

**PROGRAMMA N. 01**

**N. 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**TITOLO: LA CITTÀ A DIMENSIONE DELLE PERSONE**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2012-2014**

**PROGETTO N. 01.1**

*TITOLO: Promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate; ottimizzare i servizi già erogati*

Come primo passo per il raggiungimento degli obiettivi cui tende il progetto, è stato predisposto un documento, integrato all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica, che analizza la situazione del Comune, articolato in modo da costituire un punto di partenza per la programmazione degli interventi. Il Settore Sistemi informativi insieme al Settore Politiche sociali hanno elaborato un ulteriore studio mirato alla conoscenza e valutazione dei problemi delle fasce più deboli della popolazione.

Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione

Obiettivo di particolare importanza, sia per i suoi molteplici risvolti sia per la sua scadenza decennale, è stato quello relativo ad avviare e condurre il censimento generale della popolazione 2011.

Il Settore Punto Città vi è stato impegnato, in stretto contatto col Settore dei Sistemi Informativi, ed in particolare con il Servizio Statistica, nella messa a punto e concreta attuazione delle azioni necessarie per il regolare svolgimento delle operazioni di rilevazione, per le attività di comunicazione e di supporto ai cittadini, per il buon esito delle complesse attività censuarie. Di conseguenza, sono state aperte e rese operative tutte le sedi di uffici comunali individuate a questo scopo e selezionato il personale comunale che ha affiancato i rilevatori esterni. Le sedi sono state 9 e le operazioni censuarie hanno avuto regolare conclusione nei tempi previsti dalla normativa e dalle disposizioni ministeriali di riferimento. Attualmente il Settore Punto Città è impegnato nelle operazioni conseguenti e mirate a presidiare le attività di allineamento e verifica dei dati ricevuti che non trovano corrispondenza nella banca dati anagrafica del nostro Comune. Tale procedimento è finalizzato, a seconda dell'esito dei necessari accertamenti, o alla definitiva cancellazione del singolo cittadino non più residente o all'iscrizione nei registri di anagrafe dei cittadini residenti e non ancora iscritti. Tale attività proseguirà anche nel corso del 2013 e dovrà essere conclusa entro il 31/12/2013 secondo la normativa vigente. Verrà garantito l'allineamento dei dati anche a seguito delle segnalazioni degli Enti terzi gestori di banche dati dei cittadini sassaresi.

Attività similare, e cioè quella di costante aggiornamento delle banche dati, riguardanti in questo caso le informazioni relative ai soggetti beneficiari dei servizi e dei contributi erogati dal Comune, è stata condotta fin dall'inizio

dell'anno dal Settore Politiche educative e giovanili, in attesa di poter integrare questi dati con altri che confluiranno nella della banca dati intersettoriale.

Partendo dagli obiettivi programmatici del 2011, le attività per il raggiungimento dei quali aveva portato alla elaborazione di un specifico modello di “Profilo Sociale di Comunità”, si è proceduto ad effettuare nell'ambito dei quattro servizi sociali territoriali l'analisi dei servizi e degli interventi erogati (in termini di domanda espressa e domanda soddisfatta) al fine di avere un primo quadro analitico dei bisogni espressi dai cittadini e della capacità di risposta dell'amministrazione. L'analisi dei dati quantitativi ha messo in evidenza la tendenza generale dei fenomeni più significativi particolare rilevanza, soprattutto se proiettati in un arco temporale più ampio. Infatti, è importante la possibilità di realizzare un'analisi dinamica dei fenomeni sociali se si considera la duplice esigenza di monitorare l'evolversi dei bisogni e allo stesso tempo di individuare i fenomeni emergenti allo scopo di supportare maggiormente il momento programmatorio. In tal senso la realizzazione del primo profilo di comunità costituisce la base di partenza per l'elaborazione del documento, che negli anni a venire sarà più approfondita, completa e partecipata.

Nel secondo semestre sono stati elaborati i dati ed è stato predisposto un primo report, da ciascuna area tematica, sui servizi ed interventi erogati dal Settore, suddivisi per territorio.

Si è conclusa la stesura del documento finale e sono state definite le linee di attuazione dei focus group.

Rispetto alla popolazione anziana, già da una prima lettura dei dati sul rapporto tra popolazione ultrasessantacinquenne ed utenza anziana, si rileva la necessità di indagare sui bisogni inespresi, sulla domanda che non arriva ai servizi, in modo da poter completare il quadro di quella che è la reale portata della condizione di fragilità e sui fattori di rischio che la determinano.

È continuata la collaborazione con diverse associazioni presenti nel territorio, in particolare nell'ambito degli interventi di contrasto alle povertà estreme e delle persone senza fissa dimora (è stato oggetto di uno specifico finanziamento per l'apertura di un nuovo ostello femminile). Sono stati, inoltre, attivati ulteriori interventi, in collaborazione con le suddette associazioni e anche cooperative non-profit, volte specificatamente al miglioramento delle condizioni di vita (servizi docce, lavanderia, piccola colazione) dei senza fissa dimora.

Relativamente alla sperimentazione di modalità di inserimento lavorativo in aziende cittadine che hanno già manifestato interesse ad accogliere giovani con difficoltà socio-familiari, quest'anno stato presentato, in partenariato con i comuni di Porto Torres, Sorso e Alghero il progetto “L'impresa della legalità”, finanziato con fondi POR Sardegna FESR 2007-2013 che prevede l'inserimento, attraverso tirocini professionali presso aziende locali di n. 56 giovani di età compresa tra 16 e 25 anni. Nel mese di giugno, in collaborazione con il SUAP, in occasione della riunione del Tavolo delle Attività Produttive, è stato illustrato il progetto alle

associazioni di categoria le quali hanno successivamente dichiarato la disponibilità a pubblicizzare l'iniziativa presso le aziende del territorio.

Va sottolineata, in relazione agli obiettivi del progetto, l'attività svolta dal Settore Risorse Umane in coordinamento con gli altri Settori dell'Amministrazione e con altri soggetti esterni, relativamente ai cosiddetti "Cantieri comunali". Nel corso del periodo considerato sono state avviate al lavoro 304 persone, che sono state impegnate nel verde urbano e nell'igiene ambientale, come assistenti scuolabus, nelle attività culturali così come per la gestione delle manutenzioni e per il traffico. Si è dato inoltre corso a tutti gli adempimenti di ordine contabile e di gestione ordinaria conseguentemente previsti anche attraverso i necessari contatti con i settori dell'Amministrazione coinvolti nei diversi cantieri oltre che con l'Azienda trasporti pubblici per quanto, in particolare, attiene il cantiere assistenza sugli scuolabus.

E' stata sottoscritta la nuova convenzione con il locale Centro servizi lavoro tesa a disciplinare le modalità di avviamento al lavoro per il tramite, appunto, del C.S.L.

Con delibere di Consiglio comunale n°57 del 13.11.2012 e n°58 del 27.11.2012 , cui hanno fatto seguito le deliberazioni di Giunta afferenti i singoli cantieri, si è provveduto ad effettuare la programmazione dell'annualità 2012 che, in questa occasione, in virtù di nuovi finanziamenti regionali, ha reso possibile la previsione di ulteriori cantieri con conseguente prevista assunzione di n°64 unità in più rispetto all'annualità precedente.

Di particolare rilevanza è stata, nel corso del 2012 l'attività degli operatori dell'equipe integrata, che hanno realizzato le linee guida inerenti le seguenti azioni progettuali:

- affido intra ed eterofamiliare;
- adozione nazionale ed internazionale;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità nella preadolescenza..

La predisposizione delle linee guida e la definizione delle procedure inerenti i singoli interventi, si sono rese necessarie al fine di condividere modalità operative che, nella prassi quotidiana, presentavano delle differenze a seconda dell'appartenenza degli operatori ai servizi dell'ASL o del Comune. E' proseguita l'attività di sensibilizzazione e formazione per le coppie aspiranti all'affido o all'adozione.

E' stata, inoltre, individuata la figura del personale amministrativo che dovrà occuparsi, secondo il protocollo operativo adottato da questo Settore e dal Consultorio Familiare dell'ASL, di supportare l'attività dell'Equipe Integrata attraverso la gestione dell'agenda informatica degli operatori stessi, del protocollo e della raccolta delle richieste di disponibilità, della tenuta delle

banche dati per tipologia di intervento, dell'elaborazione dei dati statistici, etc.

L'Istituzione dell'équipe integrata ha, inoltre, reso possibile proseguire le azioni di sostegno alle famiglie affidatarie e biologiche nonché i percorsi di valutazione delle coppie aspiranti all'adozione.

Nell'ambito del progetto “Insieme per la famiglia” sta procedendo la collaborazione con il CED per la creazione di un portale web dedicato all'informazione sulle azioni progettuali .

Relativamente al PLUS, oltre alla prosecuzione della gestione in forma associata delle attività previste nel PLUS 2012: Assistenza scolastica agli alunni disabili, Agora, povertà, ecc.) la gestione associata del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare e del SET (Servizio di Educativa territoriale), è stato avviato nel mese di Ottobre il processo di approvazione del documento programmatico 2012-2014.

La programmazione partecipata ha preso avvio il 1 ottobre con la Conferenza di programmazione, convocata dalla Provincia, per la presentazione del Profilo d'Ambito relativo ai quattro ambiti della Provincia di Sassari. L'attività di programmazione partecipata è poi proseguita nella Conferenza del 16 Ottobre con la presentazione alle parti sociali dell'ipotesi del documento PLUS 2012/2014 di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino. Il PLUS e il relativo accordo di programma sono stati approvati dalla Conferenza di Servizi del 23/10/2013 e, quindi, inviati alla Regione nel rispetto dei tempi imposti dalle nuove linee guida.

Il 19/03/2012 è stato sottoscritto il protocollo con la ASL finalizzato a:

- definire di un modello organizzativo PUA integrato;
- definire percorsi condivisi ASL-Comune riguardanti le Cure Domiciliari Integrate e le Dimissioni Protette.

A tal fine si è costituito un apposito gruppo di lavoro integrato (ASL/Comune) con competenze professionali diverse che ha provveduto alla declinazione degli obiettivi in attività operative mediante la suddivisione di funzioni e responsabilità.

Rispetto alle attività definite, sono stati realizzati numerosi incontri tecnici che hanno portato alla definizione di un modello organizzativo di PUA integrato che vede, attraverso un percorso graduale di implementazione, un punto centrale “PUA-Distrettuale” - già strutturato e collocato logisticamente nella sede del distretto di Sassari - e snodi periferici - “PUA di Zona” - coincidenti con le quattro sedi territoriali del Settore e alla stesura del protocollo di dimissioni protette.

Il miglioramento dei servizi ai cittadini nel campo sanitario è alla base della scelta dell'Amministrazione di aprire una farmacia comunale nella borgata di Ottava. Per realizzare quest'obiettivo nel corso degli ultimi mesi sono stati curati gli adempimenti previsti all'attivazione della farmacia. In particolare con DCC n. 89 del 23.12.2011 con attribuzione dell'incarico professionale e sottoscrizione di relativa convenzione per la redazione del “business plan” finalizzato alla costituzione del nuovo soggetto gestore e

alla predisposizione dello Statuto sociale nonché dei conseguenti adempimenti sociali e contabili. Il documento finanziario è stato redatto dal professionista incaricato e consegnato alla Direzione Generale ed ai revisori dei conti per le opportune verifiche.

Le diverse azioni poste in essere dagli uffici comunali per il perseguimento degli obiettivi di questo progetto, hanno visto coinvolti in particolare il Settore Politiche della Casa, quello delle Politiche sociali, la Polizia Municipale e l'Avvocatura civica.

Il Servizio Problemi della casa ha effettuato il riscontro anagrafico per verificare la composizione familiare di tutti gli assegnatari degli alloggi ERP.

Rendere effettivo il diritto alla casa da parte dei legittimi beneficiari di alloggi ERP, contrastando i fenomeni dell'occupazione abusiva e della morosità degli assegnatari e rendere fruibile un numero maggiore di alloggi

È in corso il costante monitoraggio sul pagamento dei canoni di concessione e nella circostanza in cui si verifichi un ritardo dei pagamenti per un periodo superiore ai 3 mesi procede ad attivare il procedimento per il recupero delle morosità.

Si è intervenuti, nei limiti delle proprie competenze, per limitare le occupazioni abusive. In proposito si segnala che queste, a causa della crisi finanziaria, sono in aumento e pertanto il Servizio sta studiando nuove tipologie di intervento per limitare il fenomeno.

Nei casi nei quali fosse possibile il mantenimento dell'alloggio sanando le situazioni di morosità, è stato ideato e posto in essere un iter che prevede un sostegno economico a titolo di anticipo da parte di soggetti privati qualificati (Caritas). Laddove invece la situazione non fosse di questo tipo e si rendesse necessario lo sgombero dei locali abusivamente occupati, è intervenuta la Polizia Municipale (locali comunali di via Giusti, ex Colonia Campestre via Savoia, Scuola elementare di via La Malfa, immobili in via Siglienti etc).

Il Comune tramite l'Avvocatura civica, ha fatto valere le sue buone ragioni in sede giurisdizionale, tanto in sede civile quanto in sede amministrativa

Il progetto cui fa riferimento la presente sezione dello stato di attuazione dei programmi dà conto di alcuni interventi di particolare significato al fine del miglioramento complessivo della qualità della vita per i cittadini.

Promuovere azioni integrate (per i giovani e per gli anziani) finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività anche funzionali alla prevenzione del disagio

Per favorire e stimolare il più ampio accesso alla pratica sportiva, sotto l'impulso e la supervisione dell'assessorato del Settore Politiche educative e giovanili è stato realizzato in Via Venezia il primo playground in stile americano per il basket all'aperto, aperto al pubblico, in forma libera e gratuita, dalle ore 9.00 alle ore 21.00. L'impianto è stato dotato di illuminazione con timer di spegnimento per il risparmio energetico. E' attualmente in corso l'individuazione di ulteriori spazi da destinare alla pratica di "sport di strada". In relazione a 7 spazi si è studiata la possibilità di intervenire per la realizzazione di street-basket, e sono in corso le procedure per l'acquisizione di finanziamenti regionali destinati alla realizzazione.

Casa Serena, la struttura di punta della città per l'accoglienza e i servizi ai cittadini anziani, è stata la sede in cui sono state realizzate diverse attività,

con l'obiettivo di incentivare l'autonomia degli anziani, valorizzando le loro risorse e capacità residue e restituendo loro consapevolezza del loro valore e della loro dignità. In particolare, si è svolta la prima rappresentazione di una commedia musicale (Giulietto e Romina) messa in scena da alcuni ospiti dell'Istituto Casa Serena e da un gruppo di ragazzi del centro Poliss con l'obiettivo di sperimentare come il teatro possa favorire un invecchiamento attivo e costituire una modalità per sensibilizzare i giovani in modo che si avvicinino agli anziani.

Il testo originale, scritto apposta per l'occasione da una pedagoga, sviluppa alcuni temi legati all'incontro generazionale e tiene conto dei vissuti e delle caratteristiche degli attori.

Il gruppo impegnato nelle prove ha rispolverato tradizioni, usi e costumi grazie all'apporto degli attori più anziani che li hanno illustrati ai giovani.

Dopo un confronto intergenerazionale i contenuti emersi sono stati attualizzati e rappresentati sul palcoscenico con la scenografia e con un ulteriore adattamento del testo.

La memorizzazione delle battute e delle canzoni è stata curata sia individualmente, soprattutto per gli anziani o i giovani con deficit cognitivi o disturbi dell'attenzione, che nel corso delle prove che hanno costituito anche un'occasione di socializzazione, di prevenzione del disagio e per sollecitare i ragazzi perché colgano le potenzialità degli anziani

Il 10 Ottobre questa commedia è stata rappresentata presso il teatro Civico e, nel periodo considerato, sono state realizzate due serate con un'esibizione congiunta dei ragazzi del Centro Poliss e del coro di Casa Serena.

Il 22 Novembre i giovani del Poliss hanno partecipato alla Festa del Ringraziamento che si è svolta a Casa Serena, mentre il 18 dicembre si è tenuta una serata musicale in cui insieme al coro dell'Istituto si sono esibiti i ragazzi del Poliss.

Presso il teatro civico è stato messo in scena uno spettacolo dedicato al Tango.

Anche questa performance è stata costruita attraverso un percorso di valorizzazione dei ricordi e della cultura degli anziani, con la raccolta di testimonianze relative al ruolo avuto da questo ballo durante la gioventù degli anziani e il racconto della vita di emigrati sardi che spesso stemperavano la nostalgia per la nostra terra dedicandosi al Tango.

La serata, promossa in collaborazione con la cooperativa Coopas, ha visto la partecipazione di alcuni ospiti dell'istituto Casa Serena in qualità di attori, dei ragazzi del Centro Poliss dei ballerini del Gran ballo New dance, del Coro di Casa Serena accompagnato con la chitarra di Gavino Pisano e del cantante Giuseppe Fiori.

Per sollecitare nei giovani una maggiore attenzione per gli anziani e una valorizzazione delle risorse presenti nella terza età nel coro di questo primo semestre sono state realizzate diverse attività che hanno coinvolto sia giovani che bambini.

Negli ultimi mesi del 2012 si sono svolte diverse iniziative volte a favorire l'integrazione tra le generazioni. Fra le più significative:

- la festa dell'uva che si è svolta in due giornate per dare la possibilità a diversi bambini di alcune classi della scuola materna del 5° Circolo di Via Prunizedda di assistere alla spremitura dell'uva effettuata con vecchi

strumenti e sperimentare la pigiatura fatta a piedi nudi;

- la proiezione a Casa Serena di cortometraggi realizzati dagli alunni della scuola elementare V° Circolo e scuola media n° 5;
- un'esibizione del coro di Casa Serena presso la Clinica Pediatrica,
- la presentazione di un libro di favole con la partecipazione degli alunni della Scuola elementare V° Circolo;
- la rappresentazione teatrale a Casa Serena degli alunni della classe terza della scuola elementare del V° circolo.

La lotta alla dispersione scolastica è obiettivo da tempo perseguito con diverse iniziative dall'Amministrazione comunale. Nel 2012 numerosi sono stati i progetti educativi, formativi e culturali condotti con questo scopo da parte del Settore Politiche educative e giovanili. Tra questi vanno segnalati i progetti in rete di ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Le iniziative finanziate hanno riguardato varie discipline e espressioni artistiche (giardinaggio, musica, lettura, scienze, cinema, magia, tradizioni locali, ecc) con lo scopo di suscitare nuovi stimoli nei giovani ed avvicinarli maggiormente al mondo della scuola.

Proseguire  
alla  
scolastica

nella lotta  
dispersione

Altro progetto di particolare rilevanza è stato quello chiamato “Periferie al centro” che, in collaborazione con la facoltà di Architettura, ha realizzato due iniziative specifiche, distinte ma coordinate, rivolte ai quartieri del Monte Rosello e del Centro Storico. Per la realizzazione di tali iniziative sono state coinvolte le scuole primarie presenti nei due quartieri. In particolare per il centro storico è stato pensato un "gioco- mobilitazione", con lo scopo di dare avvio ad un processo di micro-trasformazione della piazza dove sorge la scuola di San Donato e fare acquisire ai bambini la consapevolezza del loro ruolo di promotori del tale processo di trasformazione. Parallelamente con l'organizzazione del gioco si sono avuti degli incontri con gli abitanti del quartiere per informarli e coinvolgerli nell'iniziativa. Nel mese di Giugno il progetto si è concluso con l'organizzazione di due giornate in cui la piazza antistante la scuola di San Donato è stata liberata dalle macchine e "riconquistata" dai bambini e dagli abitanti del quartiere. Il progetto “Scuole aperte”, invece, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di II grado, aveva come scopo la realizzazione di laboratori dedicati a diverse espressioni artistiche e culturali (musica, cinema, teatro, cucina). Particolare riscontro ha suscitato l'iniziativa “Il treno della memoria”, attraverso la quale i ragazzi hanno avuto l'opportunità di approfondire le tematiche storiche e sociali legate all'Olocausto. La tappa più significativa dell' iniziativa è stato il viaggio a Cracovia, con la visita al ghetto ebraico e ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau. Cinquanta giovani studenti sassaresi hanno percorso in treno lo stesso ultimo drammatico tragitto fatto da migliaia di deportati negli anni tragici dell'olocausto. Al rientro i ragazzi hanno realizzato uno spettacolo in cui hanno rivissuto quell'esperienza straordinaria e coinvolgente presentando un “Diario di Bordo”, un video realizzato e montato dagli studenti che, con forza dirompente, ha rievocato i fantasmi di un'epoca non troppo lontana. Altre iniziative proposte per la prima volta sono state il progetto “sport on line” e il progetto “cucina e solidarietà”. Con il progetto “sport on line” si è creato un sito dedicato allo sport, curato dagli studenti, con il duplice scopo



di dare spazio e visibilità allo sport cittadino e avvicinare gli studenti al giornalismo sportivo attraverso la costituzione di una redazione sportiva che, per lo sviluppo e la diffusione delle notizie, si è avvalsa delle nuove tecnologie della informazione e comunicazione; con il progetto “cucina e solidarietà” sono stati organizzati dagli studenti presso l'istituto alberghiero dei pranzi di solidarietà, con lo scopo di esaltare la cultura dell'accoglienza da parte degli alunni, chiamati a mettere alla prova non solo le loro nascenti professionalità, ma anche l'attenzione ai meno fortunati.

Nella consapevolezza che la lotta alla dispersione scolastica necessita di apporti multidisciplinari e di interventi interistituzionali, l'Amministrazione comunale, con l'attività svolta dal Settore Politiche sociali, ha promosso e siglato nell'aprile 2012 un Protocollo interistituzionale con l'Università di Sassari, che prevede la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione per la realizzazione di attività di ricerca e studio del fenomeno.

In attesa dei risultati della ricerca, previsti per la fine dell'anno 2013, sono state condotte anche attività di intervento diretto nei confronti degli utenti. Più in dettaglio è stato promosso un progetto di affiancamento nello studio a favore di ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo in dispersione o a forte rischio di dispersione: il Progetto “PolissImpariamo Insieme”. Nello specifico il Progetto è iniziato in via sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 ed ha previsto l'affiancamento, in rapporto di 1 ad 1 da parte di giovani laureati, di ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni frequentanti la scuola primaria e le scuole medie inferiori per il periodo scolastico compreso tra Marzo e Giugno 2012.

I facilitatori che hanno affiancato i ragazzi sono stati individuati attraverso un bando pubblico per il quale sono stati richiesti esclusivamente requisiti di età (compresa tra i 22 e i 29 anni) e il possesso di un qualsiasi diploma di laurea. Il compito dei facilitatori è stato quello di affiancare 19 ragazzi nelle attività di studio, in sinergia con i docenti di classe o con le altre figure professionali coinvolte nel progetto individualizzato (educatori territoriali, assistenti sociali), ma anche quello di accompagnarli nell'ambito di esperienze extrascolastiche, così da far acquisire ai ragazzi una maggiore autostima, stimolando la loro curiosità verso esperienze culturali che favoriscano un approccio nuovo allo studio per il superamento delle difficoltà scolastiche iniziali.

Per quanto riguarda invece le attività di sostegno scolastico realizzate all'interno del Centro Poliss vi è da sottolineare i buoni risultati ottenuti nei due gruppi di studio. Il primo gestito dalla Cooperativa La Gaia Scienza attraverso le attività del **Centro Socio-educativo** ha coinvolto 16 ragazzi over 16 anni; tale attività ha permesso a 12 ragazzi di conseguire il titolo della licenza media inferiore mentre 4 ragazzi hanno abbandonato il percorso. L'attività di sostegno scolastico è ripresa nel mese di novembre 2012 con l'individuazione di 20 ragazzi e proseguirà sino al mese di giugno 2013.

Il secondo gruppo di 16 ragazzi infra sedicenni, attraverso il **Progetto “Riproviamoci”**, ha potuto frequentare le attività didattiche all'interno del Centro Poliss, a seguito dell'allontanamento dalla scuola media per gravi problematiche comportamentali o di abbandono dell'obbligo formativo a

causa di svariati motivi; 8 ragazzi hanno conseguito il titolo della licenza media inferiore, 4 hanno avuto la promozione per l'accesso alla classe successiva mentre solo 4 ragazzi hanno abbandonato il percorso a seguito di una situazione personale e familiare molto compromessa.

Complessivamente l'attività in argomento ha permesso di raggiungere a più dell'84% dei ragazzi coinvolti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sono numerosi gli interventi curati dal Comune mediante il Settore Progettazione e direzione Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale riguardanti il progetto in esame. Da segnalare in particolare la **Ristrutturazione edificio colonia campestre da adibire ad uffici pubblici (I lotto)** riguardo alla quale con Determinazione dirigenziale n. 3855 del 13.12.2012 è stata concessa una proroga di 60 gg. dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Colonia campestre da adibire ad uffici pubblici – 1° lotto a causa dei seguenti eventi:

Realizzazione opere  
pubbliche finalizzate alle  
nuove politiche di  
sostegno

- non è stato possibile procedere alle lavorazioni sulla porzione di facciata corrispondente al vano scala, stante la presenza dei contatori elettrici non ancora rimossi dall'Enel; tale presenza impedisce inoltre il completamento del vano scala, l'esecuzione delle murature esterne, della pavimentazione e della facciata ventilata;
- sulla facciata principale è presente un cavo Telecom, la cui rimozione è già stata richiesta fin dal mese di settembre 2012, per cui non è possibile svolgere le lavorazioni previste;
- nel mese di ottobre, a seguito di sopralluogo, è stata constatata la necessità di integrare il numero di minicolonne per la distribuzione elettrica ai piani secondo e terzo, anche la fine di migliorare la funzionalità dei futuri uffici;
- nel corso dei lavori di esecuzione del cavedio si è resa necessaria la realizzazione di una serie di interventi di consolidamento dei plinti di fondazione sottostanti mediante getti di calcestruzzo.

Questi eventi hanno determinato uno slittamento dei termini. Al 31 dicembre 2012 è stato contabilizzato il quinto stato di avanzamento dei lavori, raggiungendo una percentuale di realizzazione pari al 62% delle opere in programma.

Si è intervenuto anche per il **recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona “Casette in Canada”**. Attualmente è in fase di predisposizione una perizia di variante che si è resa necessaria a causa dell'accertamento di problemi statici sulle coperture. Queste nuove lavorazioni determineranno un incremento dei costi e un dilatamento dei tempi di esecuzione.

Sempre con riferimento ad alloggi ERP va segnalato l'intervento programmato **in via Flumenargia**. Relativamente a quest'opera, Con deliberazioni della Giunta comunale nn. 256/05.09.2012 e 293 del 17.10.2012 sono stati rispettivamente approvati, il progetto preliminare e il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di alloggi di edilizia

residenziale pubblica in via Flumenargia. Al momento è in fase di approvazione il progetto esecutivo, necessario per poter espletare la gara per l'affidamento dei lavori.

Il Settore Politiche della casa ha provveduto alla trasmissione delle proposte di vendita ai concessionari degli alloggi ERP sulla base del Piano delle dismissioni corrente e delle potenzialità dell'ufficio di gestire il procedimento.

I potenziali acquirenti vengono invitati a presentarsi negli uffici dove vengono dettagliatamente informati sui costi del bene e su tutto il procedimento per la sua acquisizione.

Nell'ultimo periodo dell'anno si sono dovute interrompere le vendite a seguito della modifica legislativa alle "Linee guida nazionali per la certificazione energetica relativa agli edifici di uso abitativo" che ha comportato la sospensione delle dismissioni.

Si sta verificando la possibilità di predisporre la necessaria certificazione direttamente dai tecnici del Servizio a seguito di apposita formazione.

Con l'intento di favorire il reperimento di alloggi di edilizia economico-popolare il bando delle dismissioni è stato preceduto da un'altra procedura finalizzata alla acquisizione in permuta di alloggi di suddetta tipologia. (Del. G.M. N° 146/17.05.2012- D.D. N° 1535 del 24.05.2012 – Avviso pubblico 60514/2012 del 25.05.2012 – pubblicazioni D.D. N° 1549/25.05.2012 e D.D. N° 1867/22.06.2012). L'esito è stato negativo.

Da segnalare, infine, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del **“Centro Servizi Latte Dolce – ex S.E.R.D.”** finalizzati alla realizzazione di una nuova sede decentrata dei servizi sociali che sono stati conclusi. Gli stessi non sono ancora stati collaudati in quanto è necessario eseguire opere complementari per mettere a norma la scala di accesso al tetto.

**PROGETTO N. 01.2**

*TITOLO: Definire misure volte a conciliare lavoro e famiglia*

Rafforzare e migliorare il sistema pubblico – privato dei servizi rivolti all'infanzia e a sostegno dei genitori lavoratori, anche rinnovando e riorganizzando le iniziative già proposte e attivate

Sono state rafforzate le azioni volte a favorire la conciliazione lavoro-famiglia attraverso l'ampliamento dei posti a disposizione nei servizi 0/3 comunali (n.6 posti nel nido di via Satta e n.7 posti nel nido serale) e la prosecuzione, anche per l'anno educativo 2012/2013, del “Sistema sperimentale integrato pubblico privato convenzionato” che ha consentito l'inserimento di ulteriori **240 bambine/i**. L'offerta complessiva dei posti offerti alla cittadinanza, nei servizi 0/3 comunali e in quelli privati convenzionati, è pari a **693**, con un indice di copertura del **29 %** circa, rispetto ai 2398 bambine/i, residenti nel Comune.

Proseguono inoltre, in tutti i servizi 0/3 comunali, azioni di sostegno alla genitorialità quali:

- 1) progetto “Melampo al nido”, rivolto a circa n.**19** bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio;
- 2) spazi gioco in occasione degli incontri con le famiglie nei servizi;
- 3) giornate dedicate ai genitori e momenti di approfondimento su precise tematiche inerenti lo sviluppo del bambino;
- 4) progetto “Nati per leggere” per promuovere nelle famiglia la lettura ad alta voce alle bambine/i già in tenera età.

Nel mese di dicembre la Regione ha erogato il finanziamento di € 740.237,25 per il progetto “ORE PREZIOSE - POR FSE 2007- 2013 - interventi a favore delle famiglie per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare”. Entro lo stesso mese, anche con la collaborazione di operatori di altri settori, è stato possibile liquidare a 693 famiglie contributi a sostegno delle spese effettuate per la frequenza dei figli presso strutture per la prima infanzia.

Anche nell'estate 2012 l'Amministrazione ha offerto i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati “Iniziativa Estive”, articolati in quattro differenti iniziative: “Estate Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole & Mare”, “Non solo...mare”, nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Le attività si sono svolte sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. n.1631 bambini e ragazzi, tra i quali 152 diversamente abili, hanno sperimentato, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione.

Per quanto riguarda il servizio ludotecario, concluse nel mese di novembre le procedure concorsuali per il reclutamento di personale in ruolo, 2 operatori a tempo indeterminato e 1 operatore a tempo determinato, in ragione della necessità di indirizzare il servizio secondo regole compatibili e coerenti con la nuova forma di gestione, si è ritenuto opportuno individuare e precisare alcune modalità organizzative del servizio, adottate con determinazione dirigenziale, che potranno essere oggetto di modifiche

o miglioramenti in una successiva fase, una volta testata la nuova organizzazione.

Questo darà la possibilità di predisporre un apposito regolamento sul funzionamento della ludoteca, prevedendo inoltre la previsione di una tariffa d'iscrizione, contenuta, che consenta però di far fronte almeno all'acquisizione dei materiali ludici.

Il progetto di cui si tratta nella presente sezione è tra quelli dove maggiormente è risaltata la necessità di una forte interazione intersettoriale.

In esso infatti sono stati coinvolti i Settori Punto Città, Sistemi informativi, Sviluppo locale e politiche culturali, Polizia Municipale, Politiche educative e giovanili, Politiche sociali e pari opportunità.

Per corrispondere alla volontà dell'amministrazione di ridurre la pressione ed affluenza nei due centri organizzati di Punto Città, insufficienti a soddisfare una richiesta sempre crescente di servizi, e riconvertire nell'ottica della polifunzionalità gli attuali sportelli decentrati esistenti presso le sedi delle Circoscrizioni si rende necessario attivare i necessari percorsi che possano consentire nel corso del 2012 l'apertura di almeno un terzo Punto Città già individuato.

Promuovere l'innovazione, il decentramento e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza

Nel corso del 2012 i Servizi di Punto città hanno fornito la struttura logistica ed informatica per la raccolta dei questionari del censimento 2011. Si è fornito orientamento a circa 2000 cittadini e sono state istruite 365 istanze di permesso per la ZTL. E' inoltre allo studio la possibilità di sviluppare ulteriori attività, svolte attualmente presso altri uffici del settore, in modo da consentire al cittadino la fruizione di altri servizi presso un unico punto di riferimento.

Nell'ambito del progetto di riorganizzare l'orario di apertura al pubblico in funzione delle esigenze del cittadino l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli di Punto Città ha incontrato il favore degli utenti e pertanto si è deciso di estenderlo anche presso le altre sedi decentrate, inoltre considerata la richiesta dell'utenza è stata mantenuta l'apertura antimeridiana del sabato presso la sede di Caniga.

Il miglioramento attraverso l'innovazione dei servizi offerti al cittadino e l'ampliamento dell'accessibilità agli uffici e alle attività del Comune è stato perseguito nel corso dell'anno anche attraverso ulteriori azioni. In particolare il Settore Sistemi informativi ha operato per rendere accessibile via Internet la consultazione delle determinazioni dirigenziali; tale risultato è stato ottenuto collegando la procedura Gestione atti con la procedura Albo pretorio: con l'apposizione del passo di pubblicazione alla conclusione dell'iter, il testo della determina viene automaticamente reso disponibile per la consultazione attraverso l'Albo pretorio. Gli atti vengono inoltre conservati in una apposita sezione del Sito (Archivio atti) al fine di renderli disponibili anche dopo la data di deaffissione dall'Albo.

Sempre in ambito di innovazione tecnologica e di maggiore accessibilità va segnalata la possibilità offerta ai genitori che usufruiscono dei servizi 0/3 e

delle iniziative estive di effettuare i pagamenti delle rette attraverso il POS, direttamente presso gli uffici del Settore Politiche educative e giovanili. La facilità di accesso ai servizi è favorita anche attraverso la possibilità offerta ai cittadini di ritirare la modulistica e presentare le domande di iscrizione ai diversi servizi presso le scuole e le circoscrizioni. Inoltre, sono state aggiornate costantemente sul sito dell'Amministrazione tutta la modulistica e le informazioni relative a tutti i servizi offerti, e questo con riferimento anche alle attività relative ai Servizi sociali.

Di particolare significato è stata l'attività svolta dal Settore Sviluppo locale e politiche culturali, in particolare dalla Biblioteca comunale.

Al fine di riprogrammare una eventuale riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico dei servizi di front office dell'Ente, si è steso un report riguardante il Sistema Bibliotecario in un format, peraltro, implementabile anche dagli altri Settori dell'Ente aventi le stesse caratteristiche o esigenze. La recente attivazione dei nuovi servizi, quali il prestito di e-book reader e altri dispositivi di lettura digitale, ha riscontrato un forte interesse da parte dell'utenza, dimostrando così la necessità di questa prima fase propedeutica all'adesione ad una piattaforma tecnologica di distribuzione di contenuti digitali in modalità remota.

In questa prima fase, nei dispositivi di lettura (e-book reader) sono stati precaricati una serie di libri digitali (circa 250), liberi dal diritto d'autore.

I lettori digitali sono stati catalogati come risorse elettroniche e sono visibili nell'opac del Sistema Bibliotecario. Nella Intranet del Sistema Bibliotecario è stata creata una sezione apposita dedicata alla promozione del nuovo servizio dove sono descritte anche le modalità di fruizione, l'elenco dei dispositivi di lettura disponibili completo della loro descrizione, il testo dell'accordo tra utenti e Biblioteca per il prestito degli e-book reader, il questionario di valutazione mirato a recepire il gradimento degli utenti sul servizio, sulle funzionalità del dispositivo provato e sull'esperienza di lettura digitale.

Attualmente da tutte le postazioni del Sistema Bibliotecario è accessibile il catalogo dedicato agli e-book prestabili, dal quale è possibile salvare i testi digitali nel proprio dispositivo di lettura.

L'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL) quale strumento per la gestione dei servizi di biblioteca digitale, attivata nel mese di ottobre, consente di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Tale servizio innovativo consente agli utenti del Sistema Bibliotecario Comunale di accedere gratuitamente via Internet, attraverso il portale dedicato, a una grande collezione di oggetti digitali (e-book, quotidiani, audiolibri, musica, film, materiali didattici, banche dati, ecc.).

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Quotidiani e periodici in tutte le lingue del mondo si possono leggere e consultare nella versione odierna e integrale accedendo ad un archivio di oltre 1900 giornali in 52 lingue diverse. I periodici in lingua italiana sono attualmente 28 tra cui alcuni quotidiani fra i più letti e diffusi: La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Giornale; tra le testate straniere: The Washington Post, International Herald Tribune, Le Monde. Una vastissima edicola sempre a disposizione e raggiungibile rapidamente con pochi click, in continuo aggiornamento.

Fra le risorse disponibili in download è presente, oltre ad una vastissima disponibilità di e-book liberamente scaricabili, una collezione di e-book (tra i quali le novità editoriali) scaricabili in prestito digitale per un periodo di 14 giorni, in formato ePub.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

### **Rete wi-fi**

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata progettata ed attivata, nel mese di aprile, la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini, che diventa così un luogo "hotspot", un luogo cioè appositamente attrezzato per garantire l'accesso ad Internet libero, gratuito, in modalità *senza fili*.

Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi della nostra Biblioteca Comunale che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi.

L'accesso Wi-Fi libero è quindi un ulteriore servizio che non poteva mancare in una struttura che accoglie ogni giorno centinaia di utenti e che permette di avere a disposizione una connessione facile, semplice, veloce, nel centro della città, confermando quanto, nella crisi, la biblioteca sia una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli, meno capaci di usare le tecnologie e in difficoltà con il lavoro.

Attenzione alle esigenze quotidianamente manifestate dagli utenti e costante aggiornamento delle informazioni è stato dato dalla Polizia Municipale, che in particolare ha assicurato l'apertura al pubblico, in giorni e con orari differenti, nelle Borgate di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella. Il personale incaricato di garantire il servizio di front office nelle borgate si è occupato principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici.

**PROGETTO N. 01.3**

**TITOLO:** *Potenziare i servizi erogati dal Comune coerentemente con i criteri di vivibilità e qualità urbana*

Il Settore Sportello Unico e attività produttive e la Polizia Municipale hanno cooperato nel corso dell'anno per la riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante e per il monitoraggio degli stalli occupati nelle aree mercatali cittadine. Si è proseguito con l'accertamento delle assenze degli operatori, al fine della verifica degli stalli liberi da assegnare a seguito di apposite procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina e l'esercizio del commercio su area pubblica approvato con D.C.C. n°7 del 25.1.2008 modificato con D.C.C. n° 110/2010.

Sono stati avviati i procedimenti di decadenza, ai sensi ai sensi dell'art. 20 del predetto Regolamento, per morosità e si provvederà a successiva assegnazione degli stalli resi liberi mediante procedura ad evidenza pubblica.

Ridefinire logisticamente e funzionalmente la collocazione delle aree mercatali, rendendole pienamente fruibili e sostenere una politica di rilancio del commercio in città, favorendo nuovi modelli organizzativi e promozionali

Per quanto riguarda la risoluzione della situazione dei fiorai di Piazza Marconi, si è preliminarmente intervenuti con l'emissione dei provvedimenti di decadenza per morosità di n. 2 operatori. Pertanto allo stato attuale il mercato dei fiori è composto da n. 3 operatori titolari di autorizzazione.

Per gli stalli liberati a seguito di decadenza sono state rilasciate le autorizzazioni per lo spostamento di n. 2 operatori precedentemente autorizzati presso altri stalli, al fine di riunire nella Piazza tutti i fiorai.

In relazione alle opportunità di cui all'art.5 della L.R.5/2009 per lo sviluppo economico delle attività produttive, per le quali la Regione Sardegna ha messo a disposizione una dotazione di 400 milioni di Euro per le annualità 2010/2013, si segnala che con delibera n. 223 del 1.8.2012 la Giunta ha approvato il "Dossier" contenente l'elenco degli interventi strategici e intersettoriali come piattaforma negoziale, scaturiti attraverso il *Tavolo delle Attività Produttive*. Si segnala in particolare l'intervento relativo alla "Riqualficazione delle aree mercatali", per il quale è prevista la somma di euro 1.000.000,00 destinata principalmente al Mercato dei Fiori di Piazza Marconi e al Mercato dei Produttori Agricoli Locali dell'Emiciclo Garibaldi.

Sono proseguite le riunioni operative tra il Settore Lavori Pubblici, SUAP e Soprintendenza per l'avvio del progetto per la riqualficazione del mercato dei fiori con la previsione della realizzazione di strutture precarie/gazebo permanenti, la cui progettazione sarà curata dal Settore lavori pubblici per ospitare i fiorai, al fine di un maggior decoro della piazza e custodia delle merci all'interno al termine dell'orario delle vendite



Sempre con riferimento alle attività e alle iniziative poste in essere per il rilancio del commercio e delle attività produttive in città, vanno segnalate quelle realizzate con il coinvolgimento dei commercianti, delle associazioni di categoria e dei centri commerciali naturali. Tra queste ricordiamo: La manifestazione “*Ieri oggi e ....domani*” per la vendita di oggettistica, bigiotteria, vintage presso mercato Piazza Pescheria, avviata nel 2011, è stata prorogata per l’anno 2012 con ordinanza sindacale n. 110 del 29.12.2011, nell’ambito delle attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del Centro Storico e in particolare di un Mercato che ha subito un progressivo abbandono da parte di commercianti ed espositori fino all’attuale occupazione di due soli operatori del commercio ambulante.

Si è provveduto allo spostamento dal 25.3.2012 del *Mercatino Antiquariato e collezionismo* in Piazza d’Italia ogni ultima domenica del mese, con ordinanza sindacale n. 26 del 21.3.2012, a seguito di richiesta degli operatori e al fine di contribuire alla rivitalizzazione del centro cittadino in occasione dell’istituzione della Zona a Traffico Limitato e in concomitanza con la manifestazione promossa dall’Amministrazione Comunale “*C’era una Notte... BLU e c’era anche il giorno dopo!*” nei giorni 24 e 25 marzo 2012.

Si è proceduto allo spostamento della Manifestazione “*Campagna Amica*” presso l’Emiciclo Garibaldi con ordinanza sindacale n. 33 del 5.4.2012, seguito del grande successo riscosso tra i cittadini dalla manifestazione “*Campagna Amica*” e nell’ottica della rivitalizzazione del Centro cittadino e nelle more dell’iter procedimentale volto alla istituzione del nuovo “*Mercato Agroalimentare*” e favorire l'utilizzo razionale della ZTL .

Con ordinanza sindacale n. 39 del 18.4.2012 è stata avviata la Manifestazione “*La domenica dell’artigianato*” presso Piazza Castello nella giornata del 22.4.2012, come contributo al recupero e alla valorizzazione del Centro Storico e in particolare all'utilizzo della ZTL cittadina.

In data 22 aprile 2012 presso il parco di Bunnari si è tenuta la “*2° Giornata del cibo locale*” per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici sardi.

Il 12 e 13 maggio si sono svolte nel centro cittadino le manifestazioni rispettivamente “*Cortes in centro... aspettando la Cavalcata*” e “*Centro...in fiore*” con il coinvolgimento dei commercianti, centri commerciali naturali, svariati operatori del commercio su area pubblica con esposizione di opere del proprio ingegno.

E’ stata avviata la Manifestazione denominata “*La domenica dell’artigianato*” che si tiene la penultima domenica di ogni mese, con ordinanza sindacale n. 49 del 11.6.2012 presso Piazza Castello.

A seguito dell’ottima riuscita dell’evento e del notevole consenso dei cittadini raggiunto con la manifestazione che ha dato nuovo impulso alla vendita diretta dei prodotti sardi a km zero e alla riscoperta del Centro Cittadino, con ordinanza sindacale n. 57 del 16.7.2012 è stata avviata presso Piazza Tola la Manifestazione “*Campagna Amica*” per n. 4 venerdì tra luglio e settembre.

Ritenendo di poter estendere l’esperienza, già favorevolmente accolta dalla

cittadinanza presso l'Emiciclo Garibaldi, anche nel quartiere densamente popolato di Li Punti, con ordinanza sindacale n. 64 del 31.7.2012 è stata avviata tra Via Pasella e via Manunta la Manifestazione "Campagna Amica" da tenersi ogni venerdì mattina.

Sono proseguite nel periodo natalizio iniziative e manifestazioni poste in essere con la cura e collaborazione da parte degli Assessorati alla Cultura, all'Ambiente, al Traffico che hanno portato al diretto coinvolgimento dei centri commerciali naturali.

La promozione e il rilancio delle attività produttive e commerciali cittadine richiede la realizzazione e la manutenzione delle necessarie infrastrutture. Le attività curate dal Settore Progettazione e direzione Lavori pubblici in questo ambito hanno riguardato:

- Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico. Al fine di rendere immediatamente fruibile l'area di vendita del mercato civico, facente parte dello stralcio n. 2 dell'intervento di "riqualificazione del mercato civico", si è disposto lo svolgimento anticipato di alcune opere che erano previste nel progetto di "realizzazione spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico – riqualificazione mercato civico 3° stralcio" – approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 22.05.2012. Conseguentemente, essendosi liberate delle risorse finanziarie, si è provveduto a rielaborare il progetto esecutivo, aggiungendo ulteriori lavorazioni. Contestualmente è stato riapprovato il progetto esecutivo con determinazione dirigenziale n. 3325 del 06.11.2012.
- Realizzazione della rotatoria n. 38 – Piazza del Mercato. A seguito del manifestarsi di alcune difficoltà tecnico/organizzative ed economico/finanziarie dell'impresa I.GAS.COM, appaltatrice dei lavori di realizzazione della rotatoria n. 38, con Determinazione dirigenziale n. 2440 del 07.08.2012, vennero affidati alla ditta Ideal Pav i lavori di completamento della medesima, che si sono conclusi a dicembre 2012.
- Completamento della rete idrica di Monte Bianchinu alto - I lotto. I lavori di completamento della rete idrica di Monte Binchinu alto – I lotto, sono stati conclusi il 18 ottobre 2012. Lo stato finale dei lavori è in fase di approvazione.
- Opere di completamento del collettore fognario esterno "Li Punti". I lavori di completamento del collettore fognario esterno di Li Punti sono stati conclusi nel corso del 2012. E' in fase di approvazione il relativo certificato di regolare esecuzione.
- Opere di completamento collettore fognario esterno La Landrigga - Bancali – Ottava. I lavori di realizzazione delle opere di completamento del collettore fognario esterno La Landrigga – Bancali – Ottava sono stati ultimati nel mese di ottobre 2012.

Attualmente è in corso di approvazione la relativa contabilità finale.

- Asilo nido nel quartiere di Li Punti - Completamento. Proseguono i lavori di realizzazione dell'asilo nido di Li Punti. Al 31 dicembre 2012 sono state eseguite lavorazioni sino alla misura dell'85% delle opere in programma.

- Opere di adeguamento alle norme di edilizia scolastica di cui alla L.R. 6/2001. Nel corso del 2012 si sono conclusi gli ultimi 2 interventi degli 8 programmati nell'ambito delle risorse erogate dalla R.A.S. per la realizzazione di opere di adeguamento alle norme di edilizia scolastica di cui alla L.R. 6/2001. Infatti:

1 – Con Determinazione n. 2517 del 17.08.2012 è stato approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di edilizia scolastica della scuola elementare di Via Togliatti;

2 – Con Determinazione n. 3032 del 10.10.2012 è stato approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di edilizia scolastica della scuola media di Via Gorizia;

Gli altri 6 interventi erano stati conclusi nel corso del 2011.

- Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale soggetto incaricato della predisposizione degli elaborati tecnici, ha trasmesso all'Amministrazione comunale i progetti esecutivi dei n. 4 interventi in programma al fine della loro approvazione. Gli stessi non sono stati approvati in quanto non è mai stato accreditato al Comune di Sassari il relativo finanziamento. Sollecitato a riguardo il relativo Provveditorato delle Opere Pubbliche di Cagliari, lo stesso ha comunicato che al momento non ha ancora attivato le procedure per l'erogazione del finanziamento accordato.

**PROGETTO N. 01.4**

**TITOLO:** *Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità*

**Rafforzare gli strumenti di protezione civile**

Le attività svolte per realizzare gli obiettivi di questo progetto hanno riguardato l'inserimento anche del "rischio neve" tra quelle gestite dalla Protezione civile comunale, previa una loro specifica descrizione e regolamentazione nel piano di protezione civile. E' stato inoltre assicurato il servizio di pronto intervento delle squadre organizzate dal Settore Ambiente, che in tal modo ha cooperato con il Settore protezione civile. Inoltre su elaborazione curata dal Settore Progettazione e Direzione LL.PP e Manutenzione Patrimonio Comunale è stato approvato lo studio generale di fattibilità degli interventi per la mitigazione del rischio in ambito PAI (del. Giunta comunale n. 90/2012). Il professionista incaricato dalla Regione Sardegna di effettuare a livello regionale lo studio di fattibilità e tutta l'attività programmatica degli interventi di mitigazione dei siti a rischio in ambito PAI è in attesa di definire con i vertici dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente le procedure utili all'attuazione degli interventi e definire così la relativa progettazione preliminare

Al fine del potenziamento delle attività di controllo e di vigilanza sul territorio in relazione agli specifici adempimenti del SUAP, si è proseguito con l'invio dei dati relativi alle aperture di nuove attività produttive nel territorio cittadino agli organi di vigilanza Polizia Municipale, Carabinieri e Polizia di Stato, in tempo reale. Con gli stessi organi di vigilanza si è instaurato un rapporto di massima collaborazione mediante utilizzo di protocolli informatici per le comunicazioni. Rispetto alle annualità precedenti questo processo è stato perfezionato utilizzando le potenzialità derivanti dall'acquisizione telematica delle DUAAP, nelle more dell'accreditamento da parte degli altri settori e delle altre amministrazioni al portale Sardegnasuap.

**Migliorare l'efficacia della Polizia Municipale**

Nel corso dell'anno, il Settore Sistemi informativi ha concluso l'installazione del sistema di videosorveglianza comunale e lo ha messo in esercizio rendendolo disponibile alla centrale operativa della Polizia Municipale, che può visionare le riprese in tempo reale o, in alternativa, accedere alle registrazioni che vengono conservate sul server secondo le prescrizioni del Garante. Il sistema di videosorveglianza è stato successivamente potenziato con l'attivazione di due telecamere poste il largo Brigata Sassari.

Nel contempo la Polizia municipale, con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni in funzione della sicurezza urbana e della qualità della vita, ha articolato il servizio ordinario su tre turni ( 07:30 - 13:30 / 13:00 - 19:00 / 18:00 - 24:00), venerdì/sabato ( 00.00 - 06:00 e sabato/domenica 22:00 - 04:00). Inoltre, sono stati istituiti posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzati ad accertare eventuali violazioni al codice della strada ed è stato garantito il servizio per assicurare una ordinata viabilità e il regolare svolgimento delle manifestazioni e processioni religiose. Dal mese di

marzo è stato attivato anche il controllo dinamico nella Z.T.L.

Il potenziamento e il miglioramento dei servizi offerti alla collettività, anche al fine di rafforzare il senso di sicurezza e quindi nel suo complesso la qualità della vita necessita la messa in campo di adeguate risorse. A questo scopo si è proceduto nel corso dell'anno alla pubblicazione dei bandi di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n° 4 agenti di P.M. - categoria C e per l'assunzione a tempo determinato per mesi 12 di n° 10 agenti di P.M. - categoria C. Le procedure concorsuali, che sono state precedute da procedure preselettive dato l'elevato numero di candidati, sono state correttamente definite entro l'anno.

Inoltre, in accordo col Comando di Polizia Municipale, il Settore ha predisposto e portato all'approvazione del tavolo di contrattazione un nuovo progetto per l'incremento dell'orario di servizio coperto dai turni, assicurando attraverso un adeguato stanziamento di bilancio una specifica incentivazione per il personale coinvolto.

La gestione del complesso dei beni immobili del Comune ha richiesto anche nel corso di quest'anno un'attività costante di monitoraggio sulle situazioni esistenti da parte del Settore Politiche della casa e Patrimonio.

Il Settore si è occupato della complessa problematica legata alla gestione del patrimonio comunale nell'ottica della gestione economica e della messa a rendita dello stesso.

Assicurare un'efficace gestione del patrimonio immobiliare comunale e cittadino

Circa il patrimonio abitativo continuano ad applicarsi gli indirizzi che fino ad oggi hanno governato i criteri di assegnazione degli immobili e la determinazione dei canoni, questo in particolare con riferimento agli alloggi derivanti da enti soppressi (vedi ex I.P.A.B., ex LAORE, ex Consorzio di bonifica della Nurra).

Per quanto riguarda il patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi, alla luce anche dei problemi legati alla sicurezza degli immobili ed alle conseguenti responsabilità, cancellata l'ipotesi di regolamentazione, si sta procedendo ad esaminare caso per caso.

Circa il patrimonio consistente in terreni, sono in corso di definizione contenziosi aperti, e di ricontrattazione i rapporti in essere, in scadenza. Si procederà allo studio di progetti di sostegno e solidarietà che comportano la gestione di terreni agricoli ( vedi progetto “orti sociali”).

Nel periodo Ottobre-Dicembre sono state effettuate alcune riunioni sia con il Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità e Ambiente e Verde Pubblico, che con gli Assessori di riferimento, al fine di acquisire gli indirizzi operativi e le linee programmatiche da seguire per l'elaborazione di un Regolamento Comunale in materia di Orti Urbani, finalizzato a promuovere nell'ambito delle politiche per il miglioramento della qualità della vita, attività che favoriscono la socializzazione e i rapporti interpersonali, valorizzino le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, rispondenti al soddisfacimento di esigenze sociali, ambientali e culturali della collettività. Attualmente è all'esame dei Settori

interessati una bozza del Regolamento che a breve verrà sottoposto all'approvazione degli organi collegiali competenti. In particolare, si intende promuovere la realizzazione di iniziative diffuse di agricoltura sociale, di tutela ambientale e del paesaggio urbano, di forme di sostenibilità di pratiche orticole eco-compatibili, di sostenibilità delle tradizioni e memorie agricole del territorio, favorendo la partecipazione dei cittadini, in qualità di singoli o aggregati in realtà associative, nella valorizzazione e fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati, con l'individuazione di orti urbani.

Per il patrimonio immobiliare in genere sono in corso e sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o al recupero della disponibilità del bene. Proseguono le attività di monitoraggio, le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità, nonché al recupero e disponibilità del bene.

È stata presa in carico un'altra pratica, di quelle annose, risalente al 1955. Mancano infatti formali atti di trasferimento dei beni immobili siti in Località Palmadula, La Corte e Biancareddu, da allora gestiti dal Comune in ragione di una convenzione mai sottoscritta. Il Comune di Sassari da allora, e quindi ormai da più di 50 anni, si è fatto carico di curare la gestione e manutenzione dei beni immobili in argomento, utilizzandoli per funzioni di servizio a favore della collettività presente nel territorio.

Gli immobili sono ad oggi trasferiti alla proprietà della R.A.S., con la quale si stanno concretizzando i passaggi per il trasferimento di proprietà e nel frattempo per la costituzione di un legittimo diritto di godimento attraverso un comodato gratuito.

Nel periodo Ottobre-Dicembre, sono intercorsi con il Personale tecnico della R.A.S. ulteriori contatti finalizzati all'elaborazione della stesura finale del contratto di comodato gratuito in favore del Comune di Sassari. In particolare, si stanno risolvendo alcune problematiche legate al titolo di proprietà della R.A.S., ed alcune incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale dei beni di interesse. La formalizzazione del contratto di comodato prevista a brevissimo deve essere preceduta dalla presa d'atto della Giunta Regionale mediante deliberazione; provvedimento che dalle informazioni assunte presso gli uffici RAS è di imminente adozione.

Si sono operate consistenti integrazioni del piano delle dismissioni ed è stato pubblicato un avviso di vendita secondo gli strumenti previsti nel regolamento comunale.

L'esito dell'avviso di pubblico incanto per l'alienazione di beni patrimoniali inseriti nell'ultimo Piano delle Alienazioni (Deliberazione CC n° 11 del 20.03.2012; D.D. N° 2425/2012) non ha prodotto risultati utili, mentre nell'ambito delle procedure a trattativa diretta è in fase di definizione la procedura per la vendita di una porzione di terreno.

E' proseguita la azione e sollecitazione verso gli altri Enti coinvolti nella

definizione della problematica legata all'area di Abbacurrente e nel prossimo mese di settembre verrà convocata apposita Conferenza di servizi.

Alla fine del mese di Settembre ha avuto luogo la Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e la R.A.S. Ufficio Tutela del Paesaggio.

Al termine della stessa, richiamate alcune delle problematiche correlate, con particolare riferimento alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla :

- Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;
- Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 Codice della Navigazione;
- Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;
- Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle situazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività, a cura e competenza del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono.

L'Avvocatura civica nel corso dell'anno 2012 ha avviato 2 azioni possessorie per recupero immobili di proprietà comunale occupati abusivamente.

Si sono inoltre definiti alcuni contenziosi di sfratto per morosità e/o finita locazione che comporteranno la restituzione di immobili nella disponibilità dell'amministrazione o la regolarizzazione della posizione debitoria. Tra questi il locale commerciale presso la rotonda in località Platamona, inserito nel piano delle dismissioni di immobili di proprietà comunale.

L'avvocatura ha inoltre assunto la difesa in appello per una causa di usucapione riguardante l'immobile di Villa Manca.

**PROGETTO N. 01.5**

**TITOLO:** *Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale e alla pratica sportiva*

Relativamente a questo progetto, il Settore Sistemi informativi e Protezione civile ha curato la stesura dei DVR (Documento di valutazione dei rischi) delle strutture comunali oltre che dei DUVRI per la valutazione dei rischi di interferenza, inoltre, su richiesta dei Settori competenti, collabora alla valutazione dello stato di pericolo delle strutture segnalate.

In particolar modo, ha dato supporto nelle attività di predisposizione e messa a norma delle nuove strutture quali Auditorium comunale, Nuovo mercato civico, ecc., ha inoltre collaborato per la gestione di specifiche problematiche riguardanti fra le altre Casa serena, la discarica Scala erre, i cantieri mobili delle manutenzioni.

A partire dai Documenti di Valutazione dei Rischi relativi alle strutture comunali, è stato estratto un elenco degli interventi da attuare per l'eliminazione dei rischi, con l'obiettivo di inserire tale elenco all'interno del Piano triennale delle Opere pubbliche.

Completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

Fra gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione rientra la sede di Palazzo Ducale in Piazza del Comune. Tale antico fabbricato attualmente sede principale dell'Amministrazione, ospita, tra le varie funzioni presenti, nel piano terzo, gli Uffici di Segreteria e nel lato sinistro del primo piano rialzato il Servizio di Protocollo generale, di Archivio e di Albo Pretorio e notifiche funzioni queste ultime due che trovano sede nel vicino edificio comunale di Piazza S. Caterina. Invece, nel lato destro del piano rialzato trovano collocazione la sede della Presidenza del Consiglio Comunale e le sale di riunione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Nell'ipotesi che il Palazzo Ducale oltre che sede dell'Amministrazione venga riqualificato nelle sue funzioni quale sede museale, per ragioni di opportunità dovrebbe trovare soluzione l'esigenza di destinare a tale scopo gli ambienti attualmente occupati dal Servizio dell'Archivio e Protocollo Generale; uffici questi non serviti da ascensore e raggiungibili dai cittadini percorrendo una rampa di scale. L'idea che si intende percorrere è quella di accorpate in un unico ufficio e sede tutte le attività del Servizio Archivio Protocollo e Notifiche nel fabbricato comunale di Piazza S. Caterina. Tale finalità è stata raggiunta attraverso la riconversione professionale degli attuali dipendenti assegnati al servizio, fermo restando evidente la criticità dell'aspetto logistico; questione quest'ultima all'attenzione dell'Amministrazione e del Settore ed in attesa di soluzione nel corso dell'anno 2013.

In questi ultimi anni l'Amministrazione ha riposto notevole attenzione e risorse nella messa in sicurezza delle strutture di particolare pregio storico e architettonico gestite dal Settore Sviluppo Locale e Politiche Culturali. Il Settore, pertanto, anche nel 2012 ha proseguito nell'impegno per il mantenimento degli elevati standard di sicurezza raggiunti.



In quest'ottica, l'Amministrazione ha incaricato, già dal 2011, il Dirigente del Sviluppo Locale, Politiche Culturali e Marketing Turistico di procedere, pur non avendo la gestione del palazzo, ad un'analisi sugli interventi e i costi necessari per l'adeguamento dello stabile alla normativa vigente in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro, di salvaguardia e conservazione dei beni storico artistici e architettonici e di prevenzione incendi per l'ottenimento del Certificato Prevenzioni Incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Nel corso del 2012 è stata completata e ulteriormente integrata l'analisi delle non conformità che ha visto la collaborazione dei Settori competenti per materia, analisi finalizzata ad evidenziare anche le risorse finanziarie necessarie per realizzare quei lavori necessari all'attivazione delle procedure per la richiesta del C.P.I. ai Vigili del Fuoco.

Tali interventi potranno realizzarsi nel momento in cui l'Amministrazione con i settori competenti e i responsabili delle strutture avranno le risorse per procedere agli interventi.

In riferimento alla gestione, alla valorizzazione e alla fruizione dei siti e dei luoghi della cultura, nel febbraio 2012 sono stati inaugurati e aperti al pubblico gli scavi del barbacane del Castello Aragonese. Dall'apertura del sito ad oggi sono stati numerosi gli interventi per migliorare la fruizione della struttura, interventi che hanno visto impegnati il Servizio Cultura con il Servizio Manutenzioni per la risoluzione dei diversi problemi legati a infiltrazioni d'acqua che hanno comportato interventi anche nell'impianto di illuminazione generale del sito.

Gran parte delle attività relative a questo progetto è consistita in interventi per la realizzazione o la manutenzione delle strutture comunali destinate all'attività culturale o sportiva. Numerosi sono questi interventi per quanto riguarda il periodo considerato del corrente anno e hanno interessato:

- ***Teatro – Centro Culturale Polivalente – Ex cinema Astra.***

Proseguono i lavori di realizzazione del Centro Culturale Polivalente – Ex Cinema Astra. In data 23.11.2012 è stato liquidato il SAL n. 9 all'Impresa. Le lavorazioni eseguite hanno raggiunto al 31.12.2012 una percentuale di realizzo pari al 61%.

- ***Recupero locali ex Tipografia Chiarella.***

I lavori di cui al POR Sardegna 2000-2006 – Misura 2.3. per il restauro e ristrutturazione funzionale dei locali dell'Ex Tipografia Chiarella da destinare a biblioteca comunale sono stati ultimati il 28.09.2012, fatta eccezione per alcune lavorazioni di dettaglio e di modesta entità richieste dal Comando dei VV.FF. che sono portate a termine successivamente.

Attualmente il Comune di Sassari sta partecipando alla procedura volta alla concessione del finanziamento RAS per il “Completamento del recupero dei locali dell'ex Tipografia Chiarella da adibire a biblioteca” diretto alla risoluzione di problematiche di ordine funzionale causate principalmente, dal rinvenimento, durante le operazioni di scavo, di cisterne e “segrete” dell'antico carcere risalente al XIV Secolo, che hanno determinato la necessità dello studio di una diversa distribuzione delle funzioni del livello

interessato e dei piani superiori dell'edificio.

- ***Restauro conservativo dell'ex Mattatoio.***

Con Determinazione dirigenziale n. 2922 del 02.10.2012 è stata concessa una proroga di 90 gg. dei lavori di realizzazione del villaggio della cultura e della scienza a causa dei seguenti eventi:

- mancata risposta da parte dell'ENEL in merito a caratteristiche della cabina di trasformazione all'interno dell'area di cantiere;
- demolizione di roccia durante le lavorazioni di scavo per i sottoservizi e le opere di fondazione con conseguente aumento delle tempistiche.

A dicembre è stato emesso il SAL n. 13 con una percentuale di realizzo pari al 65%.

- ***Completamento Conservatorio musicale – II lotto.***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 351 del 12.12.2012 è stato approvato il progetto relativo ai lavori di completamento del 2° lotto esecutivo del Conservatorio di Musica di Sassari, resosi necessario dall'urgenza di integrare le lavorazioni dell'impianto elettrico ed antincendio, nonché il completamento delle opere di ristrutturazione edilizia ed impiantistica, al fine di ottenere l'agibilità finale di tutto l'edificio. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 4114 del 28.12.2012, sono stati affidati i lavori in epigrafe alla Ditta Fenu Costruzioni.

- ***Completamento del distretto della musica e della creatività***

Con determinazione dirigenziale n. 2962 del 04.10.2012 è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

- ***Completamento del progetto per la messa in sicurezza e la gestione di Palazzo Ducale in una logica di palazzo – museo.***

A seguito di espletamento della gara d'appalto, con Contratto rep. 26137 del 19.12.2012 sono stati affidati i lavori dell'opera denominata "Sistema Museale – Museo della Città" che consiste in una serie di interventi atti alla trasformazione ed all'adattamento di locali già esistenti in spazi espositivi distribuiti nei tre Palazzi situati nel Centro Storico di Sassari (Palazzo Ducale, la Frumentaria e Palazzo Civico).

La realizzazione del suddetto "Percorso Museale" si articola in due Servizi:

- Servizio di allestimento delle Sale espositive presso Palazzo Ducale;
  - Servizio relativo all'esecuzione delle opere di impiantistica delle sale di Palazzo Ducale e Palazzo di Città.
- per la sala della Frumentaria sono previsti l'installazione di pannelli espositivi.

- ***Appalto per il servizio di "Manutenzione ordinaria del manto erboso per attività sportiva dello stadio comunale Vanni Sanna".***

A seguito di richiesta del Settore Politiche Educative e Giovanili di prorogare ulteriormente il contratto di manutenzione del manto erboso dello

stadio comunale Vanni Sanna, con Determinazione dirigenziale n. 3061 del 12.10.2012 si è provveduto ad una ulteriore proroga del servizio in parola fino al 31.12.2012.

- **Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi cittadini.**

Rispetto agli interventi già monitorati nello stato di attuazione della RPP al 31.08.2012, sono state eseguite le seguenti ulteriori lavorazioni:

- Campo di calcio presso rotatoria via Luna e Sole – Via De Carolis – Nel corso del 2012 sono stati ultimati i lavori di nuova pavimentazione, tracciatura, sostituzione tabelloni e porte del campo di calcio;

- PalaSantoru – Nella struttura sportiva di Via Venezia sono state sostituite le vecchie porte della struttura con n. 36 nuove porte in alluminio.

- **Lavori di realizzazione di uno Skate Park nel quartiere di Carbonazzi.**

A seguito di esperimento di gara d'appalto, con determinazione dirigenziale n. 3093 del 16.10.2012 sono stati aggiudicati definitivamente al Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro "Ciro Menotti" i lavori di realizzazione dello Skate Park.

- ***Impianto sportivo polivalente per il gioco del Baseball e Softball.***

A seguito della progettazione integrale e coordinata, affidata con determinazione dirigenziale n. 1774 del 14.06.2012, il Servizio Impianti Sportivi ha esaminato e validato il relativo elaborato tecnico.

In attesa di espletare la gara d'appalto, si è provveduto, tramite l'impresa affidataria dell'appalto aperto per la manutenzione degli impianti sportivi, alla messa in sicurezza dell'impianto mediante il posizionamento di nuove serrature e lucchetti.

La ristrutturazione e la riqualificazione di importanti strutture quali la Tipografia Chiarella, l'area del Mattatoio, l'area dell'ex Cinema Astra, l'Auditorium ha sottolineato per l'Amministrazione Comunale la necessità di evidenziare possibili strade future per una efficace gestione. In particolare, nel 2011 e nel 2012, sono stati realizzati due studi sugli aspetti riguardanti il funzionamento e l'organizzazione del Nuovo Teatro Comunale e dell'ex Mattatoio. Nel corso del 2012 è stato avviato un percorso volto a coinvolgere le associazioni culturali per la definizione di un progetto operativo per la gestione di tali strutture. Sono stati organizzati diversi sopralluoghi nelle strutture cittadine interessate.

Individuazione delle fonti di finanziamento e definizione delle modalità gestionali (pubbliche, private, miste) per alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale o sportiva

Nel dicembre 2012 è stato organizzato l'incontro "Gli spazi per la cultura. L'area dell'ex Mattatoio Comunale. Prospettive gestionali ed esperienze a confronto" che ha visto il coinvolgimento di esperti e rappresentanti di realtà simili e delle associazioni e operatori culturali cittadini.

Riguardo al Nuovo Teatro Comunale e al reperimento dei fondi necessari per l'apertura dello stesso nel corso del 2012, il Settore ha ottenuto un

considerevole finanziamento, a seguito della presentazione di apposita proposta progettuale e dello scioglimento del Consorzio Musicale L. Canepa per gli anni 2012, 2013, che ha permesso di attivare, pur il Settore non avendone la gestione, alcuni servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso.

Per quanto riguarda la gestione della Palazzina dell'Acquedotto, alla luce degli esiti della procedura pubblica vede individuata una ipotesi, condizionata ad una serie di interventi di carattere strutturale ed impiantistico, per i quali è necessario attendere gli esiti di realizzazione da parte del Settore LL.PP. Sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi per valutare la possibilità di procedere con alcuni interventi di carattere strutturale ed impiantistico, tali da consentire almeno una fruibilità parziale della struttura. La mancanza di risorse economiche a ciò destinate, impedisce infatti di attivare un'adeguata potenza della cabina elettrica a servizio della struttura e di conseguenza di attivare l'impianto di climatizzazione oltreché uno degli impianti ascensore. Attualmente si è in attesa degli esiti delle verifiche da parte del Settore LL.PP., con particolare riferimento al C.P.I. da parte dei Vigili del Fuoco. Solo successivamente si potranno prendere contatti con la Cooperativa che si è offerta di gestire la struttura, alla quale dovrà chiedersi una rivisitazione del progetto, con un suo ridimensionamento ed adeguamento in relazione agli spazi che risulteranno assegnabili e fruibili in sicurezza.

Sulla ipotesi di gestione del Pozzo Podestà è in corso l'esame della pratica; il bene non è comunale e un contenzioso in essere ne impedisce formali affidamenti. Non è stato mai consegnato al Settore Patrimonio, è privo di agibilità e sono in corso contatti con il Settore LL.PP, che ha realizzato i lavori.

Un sopralluogo nella struttura ha evidenziato l'esigenza di nuovi piccoli interventi di manutenzione ordinaria, ferme restando le problematiche correlate alla mancanza del titolo di proprietà ed assenza delle certificazioni di legge necessarie al fine di formalizzare eventuali affidamenti in gestione della stessa.

Ampliare l'accesso al sistema turistico culturale locale e implementare la Rete dei luoghi della Cultura

Con l'istituzione del Museo della Città e della rete culturale civica dapprima denominata Civitas e poi nel 2012 “Thàmus”, si è voluto sottolineare l'importanza che per l'Amministrazione hanno assunto in questi anni le attività e i beni culturali di cui il Museo della Città- Palazzo di Città con le sezioni espositive di Palazzo Ducale e del Palazzo della Frumentaria insieme agli altri edifici storici e aree monumentali compresi nella rete sono una qualificata rappresentanza. In questi anni l'Amministrazione ha realizzato diverse azioni ed interventi per una migliore fruizione del Museo della Città e della rete Thàmus, così come previsto dal progetto triennale presentato alla Regione. In particolare è stato realizzato un progetto di identità visiva che ha dato luogo alla creazione di un'immagine e di un marchio coordinati per le sedi museali e la rete culturale più volte citata, ha dato vita ad uno studio del sistema di bigliettazione (grafico e organizzativo) e all'attivazione di nuovi orari, compresa l'apertura domenicale. Tra gli obiettivi del 2012 il Servizio Cultura ha realizzato la catalogazione della collezione comunale presente al Palazzo di Città, seguendo gli standard previsti sia in ambito nazionale che regionale.

Tale catalogazione, ormai ultimata, si è resa necessaria anche per adempiere a quelli che sono gli standard catalografici del MIBAC elaborati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e del Sistema regionale dei Musei della Sardegna. In particolare saranno studiati 103 pezzi, beni di diversa natura (opere d'arte, stampe, fotografie, ecc.), una eterogeneità che impone l'impiego di differenti tipologie e schede di catalogazione. Un lavoro impegnativo con la compilazione di oltre 105 schede che verranno inserite, in via sperimentale, nel catalogo regionale.

Dopo l'apertura nell'aprile 2011 della prima sezione del Museo della Città a Palazzo Ducale dal titolo “Le cantine del Duca” con l'offerta del servizio di visita guidata, sono stati aperti al pubblico gli scavi del barbacane del Castello Aragonese che hanno riscontrato un notevole interesse. Dal febbraio al dicembre 2012 sono state registrate 13.739 presenze.

Il Servizio Cultura sta predisponendo in collaborazione con i Lavori Pubblici e le Soprintendenze ai Beni Archeologici e ai BAPSAE, l'allestimento della nuova sezione museale “Le stanze del Duca” per poi essere aperta, una volta terminata, al pubblico.

Nel 2012 sono stati predisposti i testi dei materiali editoriali sul Museo e sulla Rete Culturale Thàmus quali nuovi strumenti di approfondimento sulla storia e sulle funzioni esercitate nel corso dei secoli dagli spazi civici quali contesti di vita socio-culturale e quali riferimenti identitari per i cittadini. Tali materiali potranno, in presenza di risorse finanziarie sufficienti, essere pubblicate per una migliore conoscenza e fruizione della qualità dei servizi offerti nei luoghi istituzionali e culturali in un quadro di promozione di un sistema integrato turistico- culturale.

Da giugno a settembre 2012 è stata realizzata la mostra “Itinerarie: Mauro Corda” che ha coinvolto in un percorso espositivo, tutti i siti e i luoghi urbani della rete museale e culturale Thàmus.

Una rete culturale cittadina che nel corso del 2012 sta predisponendo le basi per una rete più ampia che potrà coinvolgere le altre istituzioni che sono presenti nella nostra città e nel territorio con altre strutture museali e spazi

espositivi e che rappresentano un tessuto vitale per la cultura.

Alla conoscenza dei luoghi della cultura contribuisce anche la realizzazione di attività culturali che hanno in questi luoghi un punto di riferimento per l'intera comunità. Tra storia, tradizione, religiosità e ricerca creativa si propongono e ripropongono, non senza novità negli anni, le manifestazioni legate ai Riti della Settimana Santa, alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri che nel corso del 2013 potrebbero ottenere il riconoscimento da parte dell'Unesco quale patrimonio dell'umanità.

A ciò si aggiungono tutte quelle attività che oltre al carattere culturale e turistico proposte dalle associazioni e dagli operatori culturali che costituiscono la forza vitale della città attraverso un'opera di ricerca e di rappresentazione creativa in un continuo confronto con l'esterno.

Ma la cultura è strettamente legata al turismo e contribuisce allo sviluppo economico della città e del suo territorio. Un ruolo importante ha assunto in questi anni l'attività del punto di informazione turistica del Comune di Sassari che si propone quale punto qualificato di assistenza, accoglienza, informazione e di promozione delle attività culturali e turistiche del nostro territorio. Nel corso del 2012 hanno usufruito del servizio 13.739 visitatori.

Tenere viva la propria identità in un'ottica di apertura verso l'esterno e di sviluppo locale questo è uno degli obiettivi perseguiti da anni dalla nostra Amministrazione. Anni in cui le azioni a favore delle attività culturali si integrano con quelle rivolte alle attività turistiche al fine di creare un circolo virtuoso che abbia anche finalità produttive. A tutto ciò contribuiscono sia attività che potremo definire di base quali l'accoglienza, l'informazione e la promozione di quanto avviene in città e nel territorio, sia la realizzazione di eventi ricorrenti e grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

Promuovere e valorizzare  
il patrimonio immateriale  
e identitario

Nel 2012 è stata proposta una nuova immagine della Cavalcata Sarda, che ha fuso tre elementi: la tradizione tipicamente sarda con l'immagine dell'issohadore, dei cavalieri e di un costume tradizionale sardo, con un logo riprodotto, in forma stilizzata, una coppia di figuranti tratta da una scultura in ceramica dell'artista sassarese Gavino Tilocca e l'invito a scoprire una Sardegna dove oltre al mare esiste qualcosa di più profondo.

Un nuovo logo che ha imposto nuove procedure di registrazione nel 2012 ai fini della tutela e della valorizzazione del marchio di un grande evento gestito e realizzato dall'Amministrazione Comunale dal 2006.

**PROGRAMMA N. 02**  
**N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: LA CITTA' SOSTENIBILE**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2012-2014**

**PROGETTO N. 02.1**

*TITOLO: Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo interistituzionale, la partnership Pubblico- Privata*

Utilizzare le tecniche di “democrazia partecipata” per definire i progetti di sviluppo locale sulla base dell’integrazione fra le potenzialità economiche espresse dal territorio, il tema ambientale, la città come polo di attrazione culturale e turistica, la coesione sociale

L’Ente si è adattato al nuovo contesto di opportunità finanziarie determinato recentemente dalle politiche regionali, in particolare attraverso il doppio “binario” di risorse provenienti da fondi RAS e di risorse provenienti dalla programmazione europea 2007-2013. In entrambi i fronti, infatti, si è resa necessaria una consistente attività di elaborazione di documenti strategici. Tra questi emerge, anzitutto, la redazione di un nuovo PISU (Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano) di Area Vasta dedicato alla Mobilità Sostenibile. La formalizzazione del documento rappresenta solo la parte finale di un lungo e complesso processo di concertazione a più livelli: tra la Regione e i Comuni dell’Area Vasta; tra i comuni dell’Area Vasta; nell’ambito dell’Ente attraverso la condivisione con i diversi settori coinvolti e il coinvolgimento dei portatori di interessi locali. Ciò ha già prodotto i primi risultati, con la sottoscrizione di un Accordo di Programma con la RAS sulla mobilità ciclabile e la correlata prima tranche di finanziamenti, che solo per il Comune di Sassari ammonta a quasi due milioni di Euro.

Tale lavoro si è svolto in un clima ancora più ampio di cambiamento, destinato a caratterizzare la prossima agenda 2014-2020, in cui l’orizzonte di opportunità finanziarie per lo sviluppo locale si profila nel binomio pubblico-privato, con particolare riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria come il Programma “Jessica”, (Joint European Support for Sustainable Development in City Areas), iniziativa congiunta della Commissione Europea e della BEI, che ha il fine di incentivare gli investimenti nelle aree urbane attraverso un utilizzo più efficace dei Fondi Strutturali europei attraverso la realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU). Anche per questo motivo nell’anno è stata monitorata e in un certo senso “rivisitata” la pianificazione strategica attraverso una sorta di aggiornamento confluito nel “Dossier degli interventi strategici del Comune di Sassari” – approvato con Delibera di Giunta n.223 del 1/08/12, che si prefigge di utilizzare nel triennio 2012-2014 tutte le opportunità fruibili per la presentazione, la gestione e la realizzazione dei progetti dell’Ente in materia di sviluppo urbano, sociale, culturale ed economico. Anche questo lavoro non si è esaurito solo nella “compilazione” degli interventi prioritari, ma si è basato sul principio della progettazione partecipata, sia all’interno dell’ente che all’esterno, con particolare riferimento al Tavolo delle Attività produttive. Sono state quindi elaborate proposte progettuali in linea con le strategie condivise sia in senso orizzontale, cioè tra parte pubblica e

portatori d'interesse locale, tra cui i privati, sia in senso verticale, tra l'Ente e gli altri livelli istituzionali in cui la RAS riveste il ruolo-chiave. Il dossier rappresenta, quindi, per il prossimo futuro, il parco-progetti prioritari del Comune, integrati, intersettoriali e condivisi. Anche a livello nazionale l'evoluzione di strumenti come i fondi FAS e il Piano di Azione Coesione, hanno reso necessaria una larga produzione di report e analisi dati, nonché approfondimenti relativi a strumenti di nuova istituzione, quali il Patto dei Sindaci, il PAAR (Piano di Azione Ambientale Regionale) e il PAES, la raccolta e il compendio della normativa collegata alla futura Programmazione Europea 2014-2020. Molto impegno è stato dedicato al rafforzamento di partnership locali e internazionali nell'ambito di programmi europei "a gestione diretta" e alcuni bandi a livello regionale e nazionale, incentrati sul raccordo fra le diverse espressioni produttive, culturali e sociali nella definizione dei progetti, con l'intento di presentare sempre proposte credibili e di qualità. Tali attività di programmazione strategica per il territorio hanno trovato una collocazione più strutturata nell'integrazione con il Piano della Performance, anche attraverso un'operatività trasversale destinata a consolidarsi in un sistema innovativo e integrato di utilizzo efficace di tutti i sistemi di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente.

L'attività di coinvolgimento della complessa realtà socio economica del territorio e la conseguente spinta verso forme sempre più forti e consolidate di democrazia e di governance partecipata, ha avuto dei momenti di speciale importanza in alcune iniziative curate e coordinate dal Settore SUAP. Tra queste pare opportuno ricordare il "Tavolo delle Attività Produttive", dove si segnala il proseguimento degli incontri del Tavolo delle Attività Produttive con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale, per dar vita ad un dialogo condiviso e operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla RAS.

Tra gli strumenti di "democrazia partecipata" si segnala uno degli strumenti di democrazia partecipata congiuntamente con il Tavolo di Lavoro, specifico per analizzare le problematiche sulla neo costituita ZTL, che vede il coinvolgimento e la partecipazione della Confcommercio, della Confesercenti, delle principali Confederazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL) e i rappresentanti dei Centri Commerciali Naturali ("Il Castello", "Sassari in centro", "Stelle del centro").

Alla collaborazione con i soggetti rappresentativi del mondo delle attività produttive, del commercio e del lavoro si è affiancata anche quella di carattere istituzionale con l'Università degli studi di Sassari e la Camera di Commercio, in funzione dello sviluppo di iniziative di promozione economica. Va segnalato in tal senso l'accordo quadro sottoscritto tra i soggetti sopra ricordati e volto a disciplinare l'attività di assistenza operativa di supporto e tecnica, per l'attuazione del progetto "*ERASMUS PLACEMENT IN SARDINIA*", destinato a promuovere l'offerta di tirocini



formativi per studenti universitari di altri paesi europei presso imprese e istituzioni del Nord Sardegna. . L'Assessorato alle Attività Produttive di concerto con gli Assessorati alla cultura, alle politiche educative e personale ha curato tutti i correlati adempimenti.

Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione

Si è concluso con uno straordinario successo il Progetto “Bampè – Bambini e prodotti agricoli di eccellenza”, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2007/2013, con l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli ed agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. Il 1 Giugno si è svolta la festa conclusiva del concorso “I prodotti buoni vanno a scuola”, promosso nell'ambito del progetto. La mattina in piazza d'Italia sono stati allestiti stand con le opere realizzate da 570 alunni di dieci circoli didattici sassaresi, dedicate ai temi dell'educazione alimentare e all'utilizzo dei prodotti di qualità nelle mense scolastiche. La sera nel teatro Verdi si è svolta una rappresentazione teatrale e sono stati proiettati video realizzati dagli alunni ed ispirati agli obiettivi del progetto Bampe. Il progetto si sta ora avviando alla fase conclusiva, sono stati attivati vari tavoli di confronto con i produttori per allineare la produzione dei prodotti locali alle esigenze della domanda e si stanno predisponendo le linee guida transfrontaliere “condivise”, che sintetizzano le indicazioni provenienti dagli stakeolders dei diversi territori al fine di diffondere pratiche innovative e sostenibili per i prodotti target. Recentemente il progetto Bampè è stato candidato dalla Regione Toscana all'importante premio Regio Star, che identifica le buone pratiche di sviluppo regionale sui progetti di eccellenza più originali ed innovativi presentati nell'ambito del P.O. Marittimo.

Il successo riscosso ha orientato l'Amministrazione a perseguire l'idea di candidarsi con il progetto «OltreBampe'» per ottenere un ulteriore finanziamento comunitario. In tempi brevissimi è stata elaborata una proposta, che pare possa ottenere positivo accoglimento dalla Comunità Europea.

Sempre con riferimento alle attività relative alla educazione – formazione, il Settore Politiche educative e giovanili, che cura il progetto Bampè, ha continuato a supportare le 21 imprese private coinvolte nel “Sistema sperimentale integrato pubblico - privato convenzionato dei servizi per la prima infanzia” attraverso momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia. Per il miglioramento della qualità pedagogica dei servizi offerti alla cittadinanza, sulla base della sperimentazione avviata nell'anno educativo 2010/2012 sono state rimodulate le modalità di convenzionamento.

Il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione è stato offerto dal Comune, in questo caso per il tramite del Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane, anche con la erogazione di contributi diretti alle imprese secondo la disciplina cosiddetta del De Minimis. Più specificamente si è trattato della gestione del Bando 2010 (a valere sui fondi

residui dell'art. 19 della L.R. 37/1998), riguardo al quale è stato operato lo scorrimento della graduatoria definitiva in favore dei soggetti utilmente collocati fino alla 40<sup>a</sup> posizione. A breve si proseguirà con l'istruttoria di una successiva fase di scorrimento. Si è provveduto a garantire nel frattempo tutte le necessarie attività di supporto amministrativo e informativo alle imprese assegnatarie soprattutto in riferimento alla presentazione della documentazione necessaria alla stipula dei contratti fase preliminare all'avvio dell'attività imprenditoriale proposta.

Sono state gestite le procedure relative alle erogazioni delle quote di contributo a seguito delle relazioni predisposte dall'Ente istruttore (Banco di Sardegna) sullo stato di avanzamento degli investimenti delle attività finanziate.

Nell'ambito del periodo considerato è stata curata l'attività informativa anche a coloro che, pur utilmente collocati in graduatoria De Minimis, non hanno beneficiato del contributo in parola ma hanno dimostrato di voler comunque avviare la propria attività imprenditoriale.

Per quanto riguarda invece, i progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (Poic), finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul fondo Pisl–Poic Fse, si è provveduto alla predisposizione degli atti amministrativi necessari e preliminari alla presentazione del progetto per l'accesso al finanziamento medesimo (approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 247 del 10.08.2012) ed elaborato le diverse rilevazioni statistiche riferite all'attuale situazione De minimis 2010 che hanno costituito parte integrante dei citati atti. E' stata predisposta la documentazione per la presentazione della domanda alla SFIRS, slittata dall'iniziale data del 3 settembre al 18 settembre 2012 ed è stato quindi presentato alla Regione nei termini previsti.

Nell'ambito del periodo considerato è stata sempre curata e garantita la corretta attività informativa anche a coloro che, pur utilmente collocati nella graduatoria De Minimis 2010, non sono risultati beneficiari del contributo in parola ma che hanno dimostrato una particolare determinazione nel voler avviare la propria attività imprenditoriale.

Inoltre a seguito della riorganizzazione della Macrostruttura operata nel mese di agosto e divenuta esecutiva a decorrere dal 1° ottobre 2012, relativamente agli interventi in favore dell'occupazione di cui alla L.R. 37/98, il Servizio ha iniziato le operazioni di trasferimento delle competenze al Settore Sviluppo Economico Suap e Politiche del Lavoro.

In questa fase sono state portate avanti parallelamente una serie di attività sia a supporto del nuovo Settore di competenza sia di gestione delle pratiche in fase di definizione per le quali era previsto un termine di scadenza. E' stato garantito inoltre, nelle more dell'effettivo trasferimento di competenze, il supporto necessario alle imprese assegnatarie del contributo, nonché mantenuti i necessari contatti con l'Ente istruttore Banco di Sardegna.

Infine occorre segnalare per quanto attiene il supporto alle attività delle imprese, che avendo la Regione Sardegna determinato con Deliberazione G.R. n. 45/57 del 30.12.2010 il finanziamento di un ulteriore intervento sulla struttura del Mattatoio di Truncu Reale per un importo complessivo di € 2.000.000,00, questa Amministrazione ha provveduto con Determinazione

dirigenziale n. 2657 del 06.09.2012 ad affidare l'incarico per la progettazione preliminare che consentirà una ricognizione ed un'analisi dello stato di fatto dell'opera al fine di procedere ad un appalto integrato, indispensabile per usufruire della competenza progettuale delle ditte altamente specializzate in impianti di macellazione.

La Regione Sardegna con Determinazione dell'Assessorato alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 10899/1335 del 28.12.2012 ha delegato il Comune di Sassari alla realizzazione dell'opera in argomento. Nel frattempo è in corso di predisposizione la relativa progettazione preliminare.

**PROGETTO N. 02.2**

**TITOLO: Sostenere lo sviluppo turistico territoriale**

Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico - territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

La elaborazione del Piano Urbanistico Comunale recentemente adottato dal Consiglio comunale e all'interno del quale sono state individuate le aree F, cioè quelle a vocazione turistica, ha costituito un fondamentale tassello nel più ampio disegno degli interventi volti a sostenere lo sviluppo turistico del territorio.

Nel corso del periodo considerato dalla presente relazione non sono poi mancati gli interventi in opere pubbliche destinati alla valorizzazione del territorio per gli scopi del progetto di cui si discute. Tra questi si segnalano in particolar modo quelli curati dal Settore Ambiente, quali:

- Ripristino delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica: i lavori per la realizzazione dell'intervento sono conclusi e rimangono da completare alcuni interventi accessori.

- Alimentazione idraulica di soccorso del lago di Baratz: i lavori sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria e sono in corso gli incontri di concertazione con i proprietari dei terreni interessati.

- CO.R.E.M (Cooperazione per le reti ecologiche del Mediterraneo): nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007/2013, il progetto prevede interventi sulla rete di sentieri in aree sensibili anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche in collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna e con il Dipartimento della Corsica del Sud e il Dipartimento della Corsica del Nord. Sono stati individuati i sentieri che saranno oggetto di ripristino, tutti dislocati nell'area SIC Baratz – Porto Ferro, è stato approvato il progetto progetto esecutivo per la sistemazione dei sentieri ed è stata aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento.

- Nell'ambito dell'intervento "POR FESR 2007/2013 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONALE - ASSE IV AMBIENTE, ATTIVITA' NATURALE, CULTURALE E TURISMO - Linea di intervento 4.1.2.a", è stata predisposta la variante progettuale per andare incontro alle richieste di modifica espresse in conferenza di servizi da parte della Soprintendenza.

Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: arieggatura e concimazione, controllo e adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba e controllo delle infestanti, integrazione fioriture, potature e abbattimenti, realizzazione di nuove aree verdi.

Sono stati predisposti i progetti per l'affidamento della custodia e della manutenzione del verde nelle seguenti aree verdi:

Rotatorie della città: nel mese di agosto è stata aggiudicata la gara per la manutenzione biennale del verde delle rotatorie della città e delle aree perimetrali e consegnati i lavori. Alla stessa ditta sono stati inoltre affidati, come servizi complementari, la manutenzione di altre aree verdi, appena realizzate dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, che per tipologia di verde sono comparabili alla tipologia di manutenzione che è stata prevista

nel capitolato speciale d'appalto per le rotatorie (giardino con area attrezzata adiacente le vie Carru e Frau e giardino compreso tra le vie Bottego e Colombo). Durante il periodo in esame è stata predisposta la bozza del bando per l'affidamento della manutenzione delle rotatorie mediante contratto di sponsorizzazione.

Giardini della città: il 1/12/2012 sono stati consegnati i lavori di manutenzione triennale dei giardini della città (viale Dante, via Asproni, Piazza Conte di Moriana, scalinate della città) alla ditta aggiudicataria e, dal 30/12/2012, le sono stati affidati come servizi complementari anche i lavori di apertura e chiusura della Piazza Moretti e la manutenzione del giardino e della fontana, fino alla scadenza naturale del contratto prevista il 1/12/2015.

ZTL e decoro urbano – Giardini temporanei: nel corso dell'anno sono stati realizzati piccoli giardini pensili in prossimità di aiuole spartitraffico, aree incolte e piazze del Centro Storico, utilizzando materiali compatibili con l'ambiente (legno) e piante a basse esigenze idriche. Oltre al giardino zen di Largo Brigata Sassari, agli allestimenti con piante e fiori in Piazza Fiume, Piazza Rosario e Corso Vico-Porta Utzeri, sono stati realizzati nel periodo natalizio nuove installazioni permanenti in in Piazza Fiume, via Enrico Costa, via Cavour, via e Largo Brigata Sassari, via Carlo Alberto, nuovo Mercato civico e via Torre Tonda (giardinetto e fioriere); è stata inoltre garantita la loro manutenzione nel tempo.

Nel mese di dicembre è stata inoltre aggiudicata con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa la gara d'appalto per la predisposizione delle luminarie in prossimità degli ingressi della città, piazze e ingressi alla ZTL.

Parco di Monserrato: nel mese di dicembre è stata espletata la gara d'appalto relativa alla manutenzione del Parco di Monserrato e delle aree attigue (giardini di via Budapest, via Turati, siepe spartitraffico di via Budapest-Rockfeller-Verona e Milano e il giardinetto di Piazza Rockfeller) che avrà una durata di tre anni. Sono ancora in corso le procedure di valutazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Parco di Bunnari: è in corso la gestione della struttura da parte della società aggiudicataria fino al 2021.

Parco di via Venezia: il servizio di custodia e manutenzione, in seguito alla sentenza del TAR Sardegna e dell'esito del ricorso in appello al Consiglio di Stato, è stato aggiudicato alla ditta ricorrente che a breve firmerà il contratto e inizierà i lavori. Nel frattempo la manutenzione è stata affidata temporaneamente ad un'altra ditta a seguito dell'espletamento di una gara a procedura negoziata.

Nell'anno in corso, il Settore ha avviato una procedura esplorativa volta a verificare l'interesse degli operatori privati per l'installazione di un chiosco per la vendita di alimenti e bevande preconfezionati nei parchi della città: nel Parco di via Montello il servizio è stato aggiudicato, fino al 2017, con D.D. 1440 del 17/05/2012, mentre in quello di via Venezia, sempre per cinque anni, con D.D. 1441 del 17/05/2012; la gara relativa al Parco della Solidarietà a Li punti, invece, è andata deserta,

E' stato redatto uno studio sui viali alberati della città al fine di

programmare i futuri appalti di “Forestazione urbana” ed è attualmente in corso la redazione di un primo stralcio del progetto esecutivo che interessa numerose vie della città.

Nel mese di novembre sono stati consegnati i lavori di “Completamento degli interventi di recupero di viale Dante” alla ditta appaltatrice: sono stati fatti gran parte degli abbattimenti e delle sostituzioni con nuove essenze. Complessivamente saranno abbattute n° 49 piante (secche o pericolanti), estirpate n° 9 ceppaie e messi a dimora 70 nuovi alberi: n° 22 Cercis siliquastrum e n° 48 Acer platanoides.

In merito agli interventi di “Tutela degli esemplari arborei di pregio” è stato redatto il progetto esecutivo, attualmente in fase di istruttoria.

Alberata di corso Vico: nel mese di agosto è stato eseguito un intervento di potatura dei Celtis australis dell'alberata per il contenimento della chioma.

Cantiere per la cura e l'estensione del verde urbano: svolge il compito di effettuare tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi negli spazi verdi: manutenzione di giardini e piccoli spazi di quartiere, cura di aiuole e fioriere mediante la messa a dimora di fioriture stagionali, la concimazione e l'irrigazione, gestione dei tappeti erbosi e degli impianti di irrigazione. Con la squadra degli operai comunali invece quotidianamente si provvede alla manutenzione delle alberate cittadine dando corso alle segnalazioni che pervengono al servizio da parte dei cittadini, alla irrigazioni di soccorso delle nuove alberate ed alla cura del giardino di piazza Azuni.

Taglio erbe infestanti: il primo progetto relativo al servizio di taglio delle erbacce, dei rovi e dei cespugli nelle aree di proprietà comunale è stato portato a termine e ha interessato tutti i cortili delle scuole sia in città che nelle borgate, le vie principali di accesso e gli incolti di molti quartieri e borgate; è stato bandito il secondo progetto che interesserà il completamento di alcune aree incolte della città e dell'agro. L'importo complessivo di tale servizio, esteso a tutto il territorio comunale, ammonta, ad oggi, a circa € 463.751,00. Chiaramente il servizio si concluderà per l'annualità 2012 al 31 dicembre e di conseguenza la spesa totale è passibile di aumento.

Recupero valle Eba Giara: è stata indetta la gara d'appalto, a seguito di un finanziamento regionale, che ci consente la redazione del progetto preliminare e lo studio di fattibilità, nell'ambito dei finanziamenti regionali per le opere previste dai piani strategici, del primo lotto funzionale del progetto obiettivo “La strada del verde” che interessa la vallata dell'Eba Giara Rosello per un importo progettuale di € 257.142,00 (€ 177.472,98 Regione - € 79.714,02 Comune).

Piazza monsignor Carta: è in fase di approvazione il progetto esecutivo che interesserà soltanto la parte di proprietà comunale.

Recupero e sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre: nel mese di ottobre sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria che ha già provveduto all'esecuzione di buona parte degli interventi nel giardino.

Realizzazione nuove fontane in città e nell'agro: i lavori per la fontana di Largo Brigata Sassari sono stati conclusi nel mese di marzo. I lavori per la realizzazione di fontanelle dislocate in città e nell'agro devono essere

completati: è attualmente in corso la redazione di una perizia di variante.

Rotatorie: nel mese di giugno si sono conclusi gli interventi di completamento delle rotatorie cittadine che hanno interessato anche l'arredo a verde delle aree perimetrali. Tali aree sono state inserite nel progetto di manutenzione, di durata biennale, che è stato aggiudicato alla ditta appaltatrice nel mese di agosto.

E' stato concluso il lavoro di "Arredo urbano della rotatoria di via Predda Niedda (fronte Tanit)" mentre per quello relativo alla "Riqualificazione delle aree verdi di S. Maria di Pisa" è in corso l'approvazione della perizia di variante n°1.

Recupero aree degradate e realizzazione degli spazi verdi di quartiere–riqualificazione del giardino di via XXV aprile, Corso Vico e dell'aiuola spartitraffico di Corso Vico/Porta Sant'Antonio: i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice nel mese di agosto e sono in fase di conclusione.

Circoscrizioni: sono stati conclusi i lavori di realizzazione di un'area giochi in via Sieni ed è stato aggiudicato il lavoro relativo alla realizzazione di aree attrezzate per animali da compagnia (una all'interno dei giardini di via Di Vittorio, una seconda all'interno del parco di Via Venezia e una terza all'interno del parco di Baddimanna).

Realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini: nel mese di dicembre le strutture sono state installate nei Giardini Pubblici, nel Parco di Monserrato, in Piazza Stazione e in via Donizetti. I prossimi giorni, una volta completati tutti gli allacciamenti ai sottoservizi, entreranno in funzione.

Aree attrezzate per animali da compagnia: con delibera della Giunta Comunale n. 113 del 18/04/2012, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto che prevedono la realizzazione di tre aree attrezzate per animali da compagnia nei seguenti siti: una nel giardino di via Di Vittorio, una seconda all'interno del giardino di via Venezia e una terza all'interno del Parco di Baddimanna. Successivamente si è proceduto all'espletamento della gara d'appalto e alla consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria. Al 31/12/2012 il 90 per cento dei lavori in progetto risultavano conclusi.

Parco di Baddimanna: nel mese di novembre 2011 è stato necessario risolvere, per gravi inadempimenti da parte del concessionario, il contratto di affidamento della concessione del Parco di Baddimanna stipulato in data 2 febbraio 2010 rep. n. 26509; pertanto con Determinazione del Settore Politiche ambientali e Verde Pubblico n. 848 del 29 marzo 2012, facendo seguito all'avviso relativo all'acquisizione di manifestazioni di interesse e alla successiva acquisizione delle richieste, è stata indetta una procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione di un nuovo operatore economico cui affidare in concessione decennale delle strutture. Al termine della procedura, con Determinazione n. 1786 del 15/06/2012, la concessione è stata aggiudicata alla Società MIXER SERVICE Srl risultata migliore offerente; nel mese di ottobre è stato stipulato il relativo contratto.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati effettuati degli interventi di manutenzione straordinaria sulle struttura e sull'impianto di illuminazione.

Concessione area Via di Vittorio: dando seguito alla deliberazione della Giunta Municipale n. 371 del 15 dicembre 2011 con la quale è stato disposto che un'area situata in via di Vittorio individuata al foglio 108 mappali 1400, 1401, 1402, 1685, 2009, 2010, 2011, 2065 e 2066 di proprietà del Comune e qualificata area S3, fosse destinata alla realizzazione di un giardino pubblico con area giochi per bambini, si è proceduto alla pubblicazione sul sito web e sulla Nuova Sardegna dell'avviso pubblico avente ad oggetto l'invito a manifestare interesse per l'affidamento in concessione per la gestione dell'area suddetta. In seguito, con determinazione n. 850 del 29 marzo 2012, è stata avviata una procedura informale per la scelta dell'affidatario della concessione dell'area, mediante l'invio di una lettera d'invito ai soggetti interessati. Al termine della procedura di valutazione, con determinazione n. 2062 del 06/07/2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva alla Coop. sociale il Ponte.

Da segnalare infine, a cura del Settore Lavori pubblici l'intervento di realizzazione del Museo della miniera in località Argentiera che è in fase di ultimazione. Di recente è stato contabilizzato l'undicesimo stato di avanzamento dei lavori pari al 93% delle opere in programma.



**PROGETTO N. 02.3**

*TITOLO: Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio*

Pianificazione e gestione  
energetica integrata

Sono stati numerosi gli interventi attuati nel corso del 2012 per giungere ad una più razionale ed efficiente pianificazione e gestione dei consumi energetici del Comune. A tal proposito occorre segnalare l'attività progettuale, e informativa e programmatica che ha avuto la cabina di regia in capo al Settore Ambiente, e che ha visto i seguenti atti principali:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 4/04/2012 è stata istituita nell'Ente la figura dell'Energy Manager. È stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento del ruolo dell'Energy Manager ed è in corso di svolgimento l'esame delle offerte pervenute.

- con convenzione Reg. n. 76/AMB/12 del 10/04/2012 si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale inerente l'attività di supporto per il processo di definizione ed elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari;

- è proseguito il lavoro di redazione del del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari e sono stati effettuati diversi incontri con i vari portatori di interesse per la definizione del documento che, in data 20 dicembre 2012, è stato presentato al pubblico durante una riunione del Forum di Agenda 21 locale.

- con convenzione Reg. n. 77/AMB/12 del 11/04/2012 si è proceduto all'affidamento dell'incarico inerente le attività professionali finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>;

- è stata effettuata la prima consegna dei dati di anagrafica delle utenze comunali e la serie di dati sui consumi energetici e termici 2010-2011, relativamente all'incarico inerente le attività professionali finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>.

- è stata effettuata un primo accertamento sulle utenze ENEL, per il biennio 2010-2011, a servizio di impianti semaforici che in passato regolavano il traffico in corrispondenza di intersezioni attualmente sostituite dalle rotatorie. L'analisi effettuata è stata trasmessa al Settore Progettazione e Direzione Lavori Pubblici e a quello della Mobilità Urbana in data 19/12/2012.

Una importante voce dei consumi energetici della città cui deve far fronte l'Ente riguarda le forniture di energia elettrica e di illuminazione pubblica, le cui problematiche sono curate dal Settore Lavori pubblici e Manutenzioni. In questo ambito vanno segnalate:

- Rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e dei servizi connessi.

A seguito della rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e dei servizi connessi, l'Amministrazione comunale ha preso atto dello studio di fattibilità degli interventi di risparmio energetico degli stabili

di competenza del Comune di Sassari, predisposto dalla Cofely Italia, che conseguentemente ha consegnato all'Amministrazione comunale i relativi progetti esecutivi.

Gli stessi sono in fase di istruttoria per la loro approvazione.

- Rinegoziazione del contratto “Servizio luce”.

A seguito della rinegoziazione del “*Servizio luce*” per la gestione di circa 13.000 punti luce dell'illuminazione pubblica, la PUBLILUCE S.c.a.r.l., società ESCO ovvero “Energy Service Company”, ha stipulato con l'Amministrazione comunale la convenzione Rep. n. 63 del 20 giugno 2012 che prevede oltre l'erogazione del servizio luce e dei servizi aggiuntivi, anche la sostituzione di circa 8.000 punti luce con ottiche a norma contro l'inquinamento luminoso e lampade a basso consumo. Tali sostituzioni avverranno attraverso un investimento aggiuntivo della Pubbliche scarl di € 2.600.000,00.

Al 31 dicembre 2012 sono state sostituite oltre 1.000 armature nella zona periferica della città.

- Cofinanziamento iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.

I lavori hanno raggiunto una percentuale di realizzo del 95% e sono in fase di completamento. Il leggero scostamento sul cronoprogramma è da imputare ad un ritardo da parte dell'ANAS al rilascio dell'autorizzazione per lo spostamento di n. 4 pali, nell'agglomerato di Ottava.

#### Completamento attuazione del PUC

ed Sono state completate le attività per la piena esecutività del PUC, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.07.2012; in data 23.07.2012 è pervenuto il parere motivato della Provincia di Sassari sulla Valutazione Ambientale Strategica, necessario per l'approvazione del P.U.C.; è stata predisposta la cartografia in ambito comunale del P.A.I. in sinergia e collaborazione con le Soprintendenze ai Beni Architettonici ed Archeologici sono stati predisposti un sistema di vincoli di salvaguardia su beni identitari e meritevoli di tutela secondo le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (tavole 3.1 e 6.2. degli elaborati del P.U.C.). L'approvazione del nuovo Piano Urbanistico rende possibile una maggiore e migliore attività informativa da parte degli operatori di front-office dell'edilizia privata e del SUAP che sono messi nelle condizioni di poter fornire risposte certe all'utenza in merito agli interventi possibili sul territorio.

A seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 27/07/2012 con la quale è stato adottato il nuovo PUC, ai sensi dell'art. 20 comma 1 L.R. n° 45/1989, e revocate le deliberazioni consiliari nn. 61/2008 e 71/2009, gli operatori del front-office del Settore Sportello Unico

sono in grado di fornire risposte più certe all'utenza in merito agli interventi possibili sul territorio. A tal proposito si sono effettuati diversi incontri con il Settore pianificazione e gestione territoriale e Settore edilizia Privata, sia formali (nell'ambito di conferenze di servizi per pratiche specifiche) che informali al fine di definire operativamente la reale applicazione del PUC in regime di salvaguardia ed alla luce delle modifiche normative intervenute nell'anno 2012 nonché della modifica della Macrostruttura comunale che ha portato alla divisione dei Settori SUAP ed Edilizia privata. Il SUAP ha proseguito la propria attività avviata con la presentazione nel 2011 di apposita osservazione al PUC adottato.

La trasmissione della proposta del piano urbanistico comunale alla **3<sup>a</sup> commissione consiliare permanente**, ha determinato una riorganizzazione del lavoro all'interno del servizio del consiglio comunale, necessitato dal ritmo piuttosto serrato imposto dalla commissione ai suoi lavori. A partire dal 14.6.2012, la 3<sup>a</sup> commissione si è occupata di esaminare n. **359 osservazioni** al piano urbanistico comunale, attraverso numerose audizioni esplicative dei tecnici dell'Ufficio del Piano e dei tecnici e dei funzionari del Settore pianificazione e gestione territoriale, con il coordinamento dell'assessore all'urbanistica. Il servizio del Consiglio comunale, detenendo il fascicolo cartaceo della proposta caricata alla commissione, ha curato l'accesso agli atti della stessa da parte dei commissari e degli altri consiglieri comunali, fornendo ogni informazione utile alla trattazione della pratica; ha predisposto la documentazione informatica relativa alla proposta del piano urbanistico comunale e dei suoi allegati, fornendone copia a tutti i consiglieri comunali, e ha svolto attività di supporto giuridico amministrativo ai consiglieri stessi.

Il servizio del Consiglio comunale, ha svolto funzioni di assistenza in aula in relazione alle osservazioni presentate

**Pianificazione  
territoriale**

**acustica** Relativamente all'adeguamento ed aggiornamento degli strumenti urbanistici per quanto attiene l'inquinamento acustico, nel corso dell'anno è stata espletata la gara d'appalto per:

- a) revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari, redatto ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e adottato con delibera del Consiglio comunale n. 30 del 1 marzo 2007;
- b) redazione della mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche della direttiva comunitaria 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194.

È stata approvata la mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche della direttiva comunitaria 2002/49/CE e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 ed è in corso di predisposizione la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari.

Come è noto uno degli argomenti di maggiore attualità e delicatezza in ambito di gestione del territorio, di adeguato sfruttamento delle sue risorse,

**Evoluzione della gestione dei rifiuti**

e più generalmente di attuazione di politiche di miglioramento della qualità della vita, è quello del ciclo della gestione dei rifiuti. Nel periodo di tempo considerato i problemi relativi al ciclo dei rifiuti sono stati affrontati sotto molteplici aspetti, che vanno dalla programmazione – progettazione delle necessarie infrastrutture e dei servizi, al loro affidamento o realizzazione, al controllo sul rispetto delle norme di tutela ambientale e del decoro pubblico.

In questi ambiti, per quanto di competenza di ciascuno, hanno cooperato il Settore Ambiente e la Polizia municipale.

Il settore Ambiente ha posto in essere una serie di interventi:

- Progetto per il nuovo appalto di igiene urbana: con delibera di Giunta Comunale n. 170 del 1/06/2011 è stato approvato il progetto “Sassari: Le politiche di gestione dei rifiuti” ed è stato dato avvio alle procedure di gara per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio. La procedura si è conclusa alla fine del mese di maggio 2012 ed è risultato aggiudicatario il R.T.I. “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi”. Il relativo contratto è stato stipulato il 9 ottobre 2012. Nel contempo, al fine del perseguimento dell'obiettivo sfidante previsto dal PdO 2012, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione ed informazione e coinvolgimento dei vari stakeholder cittadini per rendere noti i cambiamenti e i miglioramenti che, nel rispetto del progetto approvato dall'Amministrazione, saranno apportati con la gestione del nuovo servizio.

Per quanto riguarda invece la gestione del contratto precedente nell'ambito della proroga si è cercato di migliorare la funzionalità del servizio. In particolare si è provveduto alla rimodulazione della dislocazione degli stalli destinati ai cassonetti; è stato riorganizzato il servizio di raccolta differenziata presso le utenze non domestiche mediante un servizio di ritiro a chiamata presso utenze particolari; sono stati attivati nuovi servizi di raccolta differenziata (raccolta imballaggi misti e imballaggi di carta e cartone presso utenze specifiche); è iniziato il passaggio al porta a porta integrale presso le utenze ricadenti nella zona industriale di Predda Niedda; è stata avviata una riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti presso il mercato ortofrutticolo comunale. La gestione del servizio ha comportato un incremento nella percentuale di raccolta differenziata dal 35,54% (dato medio annuale 2011) al 37,00% (dato medio annuale 2012). Sono stati avviati e pressoché conclusi i corsi di formazione per personale ospedaliero della Asl e della AOU inerenti le novità del nuovo appalto di igiene urbana per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata in ambito ospedaliero.

Nel mese di maggio, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1344 del 10/05/2012, è stata attivata la procedura mediante manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio avente ad oggetto “Attività di sorveglianza, controllo e verifica sul regolare svolgimento dei servizi inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia della rete stradale e del taglio erba, della gestione dei bagni chimici, di pulizia delle spiagge e di pulizia delle caditoie stradali”. Con determinazione dirigenziale n. 2023 del 04/07/2012, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata tra le sei ditte che avevano manifestato interesse, il

servizio è stato aggiudicato alla Coop. Sociale Nuragica Onlus.

- Attività di controllo e sanzionamento in materia di ambiente: terminato il progetto intersettoriale Augia svoltosi nel 2011, si è proseguita ed intensificata l'attività di sensibilizzazione, controllo e sanzionamento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e coordinando le attività dei Barracelli e delle Associazioni di Volontariato convenzionate con l'Ente. Tale attività è finalizzata alla tutela dell'ambiente e del decoro cittadino, al rispetto delle regole previste in materia di raccolta differenziata e della sosta nelle aree litoranee e boschive. Durante l'anno sono stati effettuati controlli costanti (in totale circa 3.067) in tutto il territorio comunale a seguito dei quali sono state elevate 321 sanzioni per un importo pari a € 71.202,45.
- Procedimenti amministrativi a seguito di attività di controllo sulle aree private incolte e/o oggetto di discariche abusive e di tutela degli animali: il servizio, nell'ambito dell'attività di controllo e verifica svolta da diversi soggetti (barracelli, polizia Municipale, personale dei cantieri comunali, associazioni di volontariato e cittadini) avvia i procedimenti amministrativi al fine di ottenere, da parte dei soggetti obbligati, l'osservanza delle norme previste da ordinanze comunali, dai regolamenti comunali in materia del verde, di igiene ambientale e di tutela degli animali. L'attività risulta particolarmente complessa ed articolata per la difficoltà di individuare i proprietari delle aree e le relative responsabilità, in particolar modo nel caso di gettito abusivo. Durante l'anno sono stati avviati n. 17 nuovi procedimenti aventi ad oggetto la pulizia di aree incolte, bonifica di aree private interessate da accumulo dei rifiuti, rimozione di carcasse di auto e di bonifica di terreno oggetto di allevamento di animali non gestito adeguatamente. Inoltre si è riusciti ad archiviare 18 procedimenti avviati nell'anno precedente perché i trasgressori hanno ottemperato alle ordinanze o all'avvio dei procedimenti. Attualmente, oltre a quelli avviati durante l'anno in corso si stanno seguendo circa 15 procedimenti aperti negli anni precedenti, la cui risoluzione appare particolarmente complessa.
- Eco-centro comunale: è stato predisposto l'ampliamento dell'orario di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Il nuovo orario prevede l'apertura continuata dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. A partire dal 29 ottobre 2012 è in vigore l'orario invernale che prevede l'apertura continuata dalle ore 8,00 alle ore 17,00. Con l'intervento del Cantiere di Igiene Ambientale è proseguita l'attività di intervento di rimozione dei rifiuti nelle varie discariche abusive segnalate.

E' stato appaltato il servizio di rimozione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati nelle aree pubbliche e sono stati eseguiti complessivamente 55 interventi di rimozione dell'eternit prevalentemente in discariche abusive nell'agro.

- Servizio pulizia spiagge: a partire dal periodo primaverile sino al mese di settembre è stato garantito il servizio di pulizia dei litorali del territorio comunale. Inoltre, nelle principali spiagge, Platamona,

Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, è stato istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle. Nelle spiagge di Platamona, Fiume Santo e Porto Ferro è stato istituito anche un servizio di assistenza con personale specializzato dotato di ausili per favorire la balneazione dei disabili.

Installazione e manutenzione bagni chimici: il servizio è stato garantito durante tutto il corso dell'anno in occasione delle principali manifestazioni cittadine e durante la stagione estiva nelle principali spiagge del territorio comunale.

- Impianti di pre-selezione/biostabilizzazione e compostaggio di qualità a servizio dell'ex bacino 12 di smaltimento in loc. Scala Erre:

il 28 luglio 2011 l'Adunanza del Consiglio di Stato ha annullato la gara d'appalto per la realizzazione degli impianti di pre-trattamento/biostabilizzazione e di compostaggio di qualità. I lavori relativi all'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione erano conclusi pertanto la gestione è stata affidata alla Ladurner srl ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 mentre, per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, è stato necessario predisporre un nuovo progetto che è stato affidato al Prof. Raffaello Cossu in quanto progettista e Direttore dei lavori relativi al progetto originario.

Il progetto è stato suddiviso in n° 3 stralci funzionali: uno relativo alle opere strettamente connesse alla tecnologia Ladurner, uno relativo alle opere non strettamente connesse alla tecnologia Ladurner ed un terzo relativo alle opere accessorie di recupero ambientale ed alla viabilità.

I primi due progetti sono stati approvati dalla Giunta: il primo è stato affidato alla Ladurner srl ai sensi del già citato art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006; il secondo è stato affidato a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica; il terzo è in fase istruttoria.

- Impianto di valorizzazione energetica del biogas nella discarica di Scala Erre: con Deliberazione di Giunta Comunale n.209 del 13/7/2011 è stato approvato il progetto definitivo. La Ditta ha espresso formalmente delle riserve richiedendo la revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 6 del Contratto essendosi verificate, successivamente alla presentazione dell'offerta economica in fase di gara, circostanze tali da incidere in modo sostanziale determinando una contrazione della redditività del progetto.

È stato chiesto alla Ditta di riformulare un offerta ma, nonostante numerosi solleciti, la situazione è in stallo da alcuni mesi. Pertanto, anche a seguito del supporto del Settore Affari Legali, si è pervenuti risoluzione del contratto.

- Discarica controllata per rifiuti non pericolosi in loc. Scala Erre: con Determina dirigenziale n.1932 del 28/06/2012 è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di gestione del sistema di smaltimento in loc. Scala Erre costituito dalla discarica controllata e dall'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione. Nelle more dell'aggiudicazione della gara sono stati prorogati i contratti

all'A.T.I. Riccoboni S.p.A. - Dott. Mario Ticca s.r.l. per la discarica e alla Ladurner s.r.l. per l'impianto. Entro il 31 dicembre si è pervenuti all'aggiudicazione della gara d'appalto.

Si sono conclusi inoltre i lavori nella discarica relativi alla realizzazione di una tettoia per i rifiuti pericolosi (oli, filtri, ecc.), alla sostituzione del cancello principale di accesso al sito e l'impermeabilizzazione del laghetto E, rifacimento delle vasca n. 1 di accumulo del percolato, della recinzione sul lato est del sito di discarica e ripristino dell'impermeabilizzazione nella copertura della palazzina uffici.

È in fase di predisposizione un progetto relativo alla realizzazione della copertura provvisoria e definitiva dei moduli esauriti della discarica ad opera del personale interno, secondo le indicazioni della Provincia di Sassari, dell'ARPAS e della RAS.

- Bonifica dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi: il R.T.P. MONTANA s.r.l. - Ing. Antonio Fraghì - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica di Calancoi, ha presentato il progetto definitivo/esecutivo che, al momento, è in fase istruttoria, prima di sottoporlo all'approvazione da parte della Giunta, previa condivisione con gli Enti preposti al controllo: Provincia, ARPAS e RAS.

In data 30/7/2012 è stato sottoscritto il contratto N.Reg. 164/AMB/11, prot. 92147, con la Società AUTOTRASPORTI DEMONTIS s.r.l. che si è aggiudicata l'Appalto relativo alla gestione per sei mesi del sistema di estrazione del percolato presente nel sito. In data 28/8/2012 è stato sottoscritto il Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 11, co. 9 del D. Lgs n° 163/2006 e dell'art. 304 del D.P.R. N° 207/2012.

È stato finalmente condiviso con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il testo della convenzione da sottoscrivere con la Regione prevista dall'Accordo di programma sottoscritto il 22/9/2009, che verrà firmata nei primi mesi del 2013. La mancata firma per inerzia del Ministero entro il 31/12/2012 ha impedito l'approvazione del progetto relativo alla conclusione della caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza già predisposto dall'ATI sopra indicata e istruito dall'Ufficio Tecnico del Settore.

Gli interventi di controllo e contrasto hanno impegnato significativamente l'attività dell'ufficio Polizia Ambientale della Polizia Municipale, che ha intensificato i controlli di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi, la repressione delle discariche abusive per un totale di 155 controlli nel primo semestre dell'anno pur non essendo attivo il programma "Augia". L'ufficio ecologia dispone di n. 5 unità le quali effettuano giornalmente il monitoraggio del centro abitato e dell'agro al fine di reprimere il trasporto illecito dei rifiuti e il gettito abusivo degli stessi; inoltre svolgono l'attività ordinaria costituita dalle verifiche degli esposti,

l'espletamento delle deleghe da parte della Procura e delle indagini di P.G. delegate, agli accertamenti per il disturbo della quiete Pubblica, all'utilizzo del Fonometro per tutte quelle attività rumorose, l'espletamento del procedimento dei veicoli in stato di abbandono che rendono la città indecorosa.



**PROGETTO N. 02.4**

TITOLO: *Migliorare la Mobilità Urbana*

Il miglioramento delle condizioni per un regolare e sicuro flusso del traffico è l'obiettivo qualificante di questo progetto, che nel corso del 2012 ha visto l'Amministrazione conseguire significativi risultati e ha richiesto uno stretto coordinamento dei diversi settori interessati.

A seguito dell'istituzione della Zona a Traffico Limitato, avviata in data 21 marzo 2012, sono state attuate tutta una serie di modifiche alla viabilità con l'obiettivo di facilitare e migliorare la circolazione cittadina e la scorrevolezza del traffico.

**Migliorare il flusso di traffico (automobilistico, pedonale, ciclistico)**

Di particolarmente significativo si segnala la stipula di un atto aggiuntivo alla convenzione con Saba Italia che ha portato alla creazione di nuovi stalli per la sosta dei veicoli nelle vie Italia, Mannu e G. Asproni e che ha contribuito a rendere più agevole il transito e la sosta di autovetture e mezzi pubblici nelle zone limitrofe; nella stessa zona è stata istituita tutta la nuova segnaletica orizzontale e verticale non luminosa. Nelle aree del centro storico basso, sono stati individuati ulteriori spazi da destinare alla sosta dei residenti e ad aree pedonali, con adeguamento della segnaletica. La segnaletica orizzontale non luminosa è invece stata rifatta integralmente in altre zone della città.

Inoltre, a seguito della stipulazione di una convenzione con la Provincia di Sassari, è stato realizzato un intervento sulla ex S.S. 131, e precisamente in località Ottava, che ha portato un netto miglioramento nella sicurezza del traffico veicolare e soprattutto pedonale con considerevole diminuzione dei rischi connessi per la popolazione ivi residente.

Al 31.12.2012 sono stati realizzati, per il 95%, i lavori di allargamento della strada Buddi-Buddi nel tratto urbano che non si sono ancora conclusi per via delle avverse condizioni climatiche che hanno determinato una abbondanza di piogge autunnali e invernali impedendo la stesura del bitume, operazione finale dell'intervento in parola.

Si sono sostanzialmente conclusi i lavori di realizzazione del collegamento della Via Milano con Via Luna e Sole – 1° stralcio: Via Milano, Via Carlo Felice, Via Pietro Nenni

Al fine di migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane il Settore Pol. Mun. ha posto in essere delle azioni mirate al controllo della circolazione stradale, in particolare posti di controllo gestiti dal personale appartenente al Servizio Circoscrizionale 6 giorni su 7, con l'utilizzo di strumenti in dotazione "Telelaser".

Agli interventi già realizzati si sono accompagnati, importanti e qualificanti interventi di programmazione, che potranno svolgere appieno la loro efficacia in avvenire. Tra questi, vanno segnalate le iniziative coordinate tramite l'attività del Settore Sviluppo locale per promuovere ed attuare una condivisione a livello di area vasta di alcuni significativi interventi finalizzati ad accrescere il vantaggio competitivo rappresentato dagli attrattori naturali, paesaggistici e culturali. E' stato portato avanti un processo di riqualificazione integrata delle aree urbane

attraverso l'adozione di modalità di trasporto alternative quali percorsi ciclabili, bike sharing, car sharing. Tali opere sono coerenti con i piani strategici comunali e intercomunali e prevedono sul tema della mobilità ciclabile le seguenti azioni:

- implementazione di alternative di mobilità non inquinanti: sviluppo della mobilità ciclabile, con costruzione di piste ciclabili ed implementazione di servizi di bike sharing;
- miglioramento dei livelli di accessibilità viabilistica minore con creazione di una rete sentieristica in bassa stagione, metrò del mare in primavera estate, ippovie come rete di collegamento pedonale e ciclabile;
- individuazione di differenti velocità d'uso e delle gerarchie tra le reti che consentano una fruizione del territorio attraverso corridoi ambientali, aree urbane e litorali dell'Area Vasta. “Via del Nord Ovest” come percorso di esperienza paesistico ambientale nel territorio da organizzare secondo punti di sosta, di osservazione, di accoglienza e di ospitalità;
- incremento nell'utilizzo dei mezzi pubblici, sia per gli spostamenti interni ai centri che per quelli di collegamento tra gli stessi (sia da parte dei residenti che dei turisti);
- miglioramento dell'accessibilità al trasporto pubblico;
- incremento della scorrevolezza del traffico nell'accesso ai principali centri dell'area.

Tali obiettivi strategici sono declinati all'interno del nuovo Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) dedicato al tema, per l'attuazione del quale saranno rese disponibili dalla RAS le risorse finanziarie dell'Asse V del POR FESR 2007-2013. Il PISU è stato definito a livello di Area Vasta quale conclusione di una lunga fase di negoziazione dei contenuti e di integrazione delle priorità dei diversi Enti interessati, e nello specifico ha consentito la sottoscrizione tra i 7 Comuni dell'Area Vasta di un Accordo di Programma adottato dalla RAS con Delibera 33/43 del 2012, che prevede una prima tranche di finanziamento per il Comune di Sassari di quasi 2 milioni di Euro.

L'utilizzo del trasporto pubblico è condizione necessaria e conseguenza diretta per la istituzione, la gestione e la valorizzazione di una zona a traffico limitato quale quella istituita nel centro storico di Sassari nel mese di marzo di quest'anno. Affinchè questa novità potesse essere introdotta, il settore Mobilità Urbana si è adoperato per la predisposizione dell'apposito Regolamento ed ha cooperato con l'ATP per la modifica ai percorsi degli autobus del trasporto pubblico, aumentandone l'offerta nelle zone sottoposte a restrizioni della circolazione veicolare. Dopo l'adozione del regolamento per l'introduzione della Zona a Traffico Limitato nel centro cittadino e l'avviamento della stessa, sono state realizzate delle modifiche agli orari di accesso alla ZTL, modifiche adottate in via sperimentale per una durata inizialmente prevista in sessanta giorni; in particolare, l'accesso alla ZTL è stato consentito liberamente, per il solo transito e fermata, in determinate ore della giornata.

Promuovere l'utilizzo  
del Trasporto  
Pubblico

Gli strumenti utilizzati per informare i cittadini sul lancio della ZTL sono stati numerosi: manifesti, pubblicazioni sul quotidiano locale, depliant, standardi,

pieghevoli, lettere, rivista istituzionale, gazebo informativi.

A Punto Città, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), è stato istituito uno sportello informativo dedicato ai cittadini che potevano richiedere la modulistica e inoltrare domanda per il rilascio di contrassegni e autorizzazioni. Servizio che ha registrato l'accoglienza di alcune migliaia di utenti con l'avvio delle relative pratiche di autorizzazione.

Il Comune di Sassari ha adottato "Zetamap", una nuova applicazione per far conoscere in modo semplice e intuitivo alcuni dei suoi servizi, tra i quali la delimitazione dell'Area Blu, il posizionamento dei varchi elettronici, i posteggi interrati a corona della ZTL.

Un tema fondamentale della campagna di comunicazione è stato quello del trasporto pubblico locale. Nel materiale informativo distribuito in città è stata sempre sottolineata l'importanza della collaborazione tra Comune e ATP, che ha incrementato le corse degli autobus verso il centro storico. Il 90 per cento delle linee è stato portato all'interno o a ridosso della Ztl. Tutti i parcheggi della città, inoltre, sono collegati con gli autobus.

È stata svolto il piano di comunicazione che prevedeva azioni tese a salvaguardare gli spazi pedonali e ZTL, assicurare l'accessibilità in sicurezza alle predette aree e rafforzare la percezione della legalità.

I dati pervenuti dall'ATP rivelano che dal 21 marzo 2012 l'Area Blu è divenuta una realtà che ha fortemente modificato le abitudini dei cittadini sassaresi, restituendo alla mobilità pubblica e a quella pedonale spazi prima indisponibili e aumentando fortemente la qualità della vita degli abitanti.

Già dal mese di **aprile 2012** i primi risultati relativi alla frequentazione dei mezzi pubblici diretti in centro erano fortemente positivi: l'utenza delle linee che transitano in centro è **aumentata dell'8%** (circa **70.000 passeggeri/mese**), realizzando un trend passeggeri in continua ascesa.

Ad **ottobre 2012**, i dati sulla frequentazione continuano il loro trend positivo realizzando un significativo **aumento del 4,13%** sulle linee che, transitando all'interno della Ztl, sostengono e aiutano l'Area Blu.

Con questo incremento i passeggeri che gravitano mensilmente all'interno della Ztl attraverso l'uso dei mezzi pubblici sono diventati circa 105.000, con un **aumento di circa 35.000 passeggeri/mese** ed il trend è in costante crescita.

In estrema sintesi, dall'istituzione della Ztl, e con il ritorno del bus Atp all'interno del centro storico e ottocentesco di Sassari, si sono raggiunti valori quotidiani pari a 3500 nuovi passeggeri/giorno che entrano coi bus nella Ztl con l'utilizzo di varie linee disponibili.

L'entrata in vigore della ZTL è stata possibile una volta che il Settore Sistemi informativi ha concluso le opere di installazione e messa in esercizio del sistema di varchi elettronici nei punti di accesso alla ZTL.

L'efficace controllo della zona sottoposta a limiti alla circolazione veicolare è stato assicurato anche dall'attività della Polizia municipale, che anche in questo modo, dissuadendo i potenziali trasgressori, ha in certa qual misura favorito il ricorso all'impiego del trasporto pubblico.

Rendere maggiormente vivibile fruibile ai cittadini l'area del Centro storico su cui insiste la ZTL ha avuto ed intende avere come obiettivo una più intensa presenza di cittadini, con positive ricadute nel tempo anche a favore delle attività economiche e commerciali ivi insediate. A tale scopo lo Sportello Unico ha

curato l'”Accordo quadro di cooperazione sul marketing urbano”, che ha visto come partners il Comune di Sassari e la Camera di Commercio.

Nell'ambito del Progetto *Migliorare la Mobilità Urbana* si colloca l'”Accordo quadro di cooperazione sul marketing urbano”, (di cui accennato in riferimento al Progetto 02.1) tra il comune di Sassari e la Camera di commercio, finalizzato al miglioramento della vivibilità del centro storico, attraverso la diminuzione del numero delle automobili presenti, condivisione di spazi urbani con momenti di aggregazione e iniziative volti alla riappropriazione di un senso di appartenenza che passa attraverso il vivere la città, conoscerla, dividerla e fruirla anche attraverso azioni strategiche di marketing che al contempo permettano un rilancio in termini qualitativi delle attività economiche e di servizi.

Il SUAP inoltre ha curato gli adempimenti finalizzati al rilascio del provvedimento per la realizzazione del Parcheggio di Via Padre Zirano.

La gestione del patrimonio in relazione alle politiche di trasporto e viabilità, vede già predisposti gli atti formali di modifica della convenzione THOLOS per la realizzazione di un parcheggio in via P. Zirano, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell' ARST e la relativa convenzione. Vanno attesi i tempi di esame del nuovo progetto da parte della Tholos.

In ordine alla gestione dei parcheggi, superata la concessione del parcheggio di via dei Mille, si sta operando per la concessione di tre parcheggi, secondo gli indirizzi della Giunta.

Per quanto riguarda le attività di controllo della circolazione stradale promosse dal Settore Polizia Municipale continuerà nell'attività di prevenire la sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare.

Nella sede del Comando e nelle sedi di alcuni **istituti Scuola superiore**..il settore scrivente ha organizzato dei corsi di educazione stradale.

Premesso che l'utilizzo del mezzo pubblico da parte della cittadinanza è incentivato da diversi fattori ( tariffazione, tempi di percorrenza e costume ecc.), il Settore scrivente continuerà a vigilare sui percorsi viari dei mezzi pubblici, onde evitare rallentamenti alla velocità commerciale, abbattendo i tempi di attesa del cittadino.

L'istituzione delle ztl, ovvero la limitazione del traffico privato nelle aree interessate, costituirà un impulso all'utilizzo del trasporto pubblico.

Il Settore P.M. è organizzato per intervenire quotidianamente dalle ore 07:45 alle ore 21:30 nei casi di emergenza pubblica e privata, inerenti tutti gli aspetti del vivere cittadino.

La Centrale Operativa attiva h. 24, all'interno della quale lavorano circa dieci operatori, funge da supporto per i servizi d'istituto nonché per le richieste di intervento da parte dei cittadini e per le attivazioni dei servizi di emergenza (Prefettura, VV.F. ecc).

Da tempo alla Centrale Operativa sono collegati gli impianti di allarme di alcuni edifici comunali.

L'obiettivo principale del Settore è da tempo quello di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina.

Le azioni che verranno poste in essere sono le seguenti:

- contrasto al disturbo della quiete pubblica, con particolare riferimento ai pubblici esercizi e aggregazioni giovanili,
- contrasto delle condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo con particolare attenzione al centro urbano;
- potenziamento dei controlli per la guida in condizioni psico-fisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro),
- installazione del sistema di videosorveglianza cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale; attraverso l'acquisizione e l'utilizzo dei sistemi elettronici "Traffid( Piattaforma di info-mobilità anti-contraffazione di contrassegni disabili) e Steet-control" che consentono di svolgere una serie di attività di controllo e di trasferire le informazioni ad un sistema centralizzato.

**PROGRAMMA N. 03**

**N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**TITOLO: L'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2012-2014**

**PROGETTO N. 03.1**

*TITOLO: Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi*

In relazione al progetto il Settore Politiche finanziarie ha introdotto e messo a regime il sistema di contabilità analitica nella gestione economico finanziaria dell'Ente. Questo metodo consente che la misurazione dell'accadimento economico venga fatta nel momento stesso in cui si manifesta, dall'attore che la genera e che è in grado di valutarne la natura e la destinazione. Nel corso dell'anno 2012 sono stati trattati 62.584 documenti fiscali.

Rafforzare ulteriormente il sistema integrato di controlli interni del Comune

E' attiva un'applicazione che consente la consultazione del risultato economico del singolo centro di costo o, alternativamente, la distribuzione di una singola voce di costo/ricavo nei diversi centri di costo individuati.

Nel corso dell'anno il settore ha predisposto apposite schede per la predisposizione del bilancio di previsione 2013.

La scheda, per singolo servizio fornito all'utenza, interna o esterna, chiedeva di analizzare il costo del servizio per singolo fattore produttivo, un'eventuale proposta di riduzione o eliminazione del servizio reso e l'impatto di quella scelta sull'utenza del servizio stesso.

Il riscontro si è dimostrato di enorme utilità nella costruzione della bozza di bilancio 2013, peraltro resa estremamente difficoltosa dall'incertezza tuttora irrisolta sulla fiscalità locale e derivata.

Attualmente è in corso la revisione dei centri costo. Le spese del personale sono ancora attribuite ai centri con metodo indiretto. Per quanto riguarda i consumi intermedi per es. energia elettrica, al rinnovo dei contratti di fornitura si prevede la possibilità di fatturare individuando i centri di costo interessati, se dotati di contatore.

Nel piano dettagliato degli obiettivi 2012, per il Settore affari generali e contratti, è stata inserita l'attività di revisione e aggiornamento dei procedimenti di competenza dei diversi settori dell'amministrazione, allo scopo di armonizzarli con le intervenute modifiche normative ed organizzative e, in particolare, relativamente a queste ultime, per adeguarli alla nuova macrostruttura comunale.

Considerato quanto previsto dall'articolo 6, 3° comma, del Regolamento sul procedimento amministrativo che stabilisce che "eventuali revisioni, modificazioni ed integrazioni delle tabelle dei procedimenti vengono

sottoposte, su proposta dei dirigenti competenti per materia, con la supervisione del Direttore generale e il coordinamento del settore affari generali, alla Giunta che delibera sulle stesse", il Settore affari generali – Servizio del Consiglio comunale ha svolto un'attività di coordinamento tra i vari settori dell'amministrazione affinché i diversi dirigenti procedessero a riesaminare ed eventualmente a modificare e/o ad integrare le tabelle dei procedimenti di propria competenza.

Ricevute le tabelle dei procedimenti, predisposte dai dirigenti di tutti i settori, il servizio del Consiglio comunale ha provveduto alla loro raccolta, al controllo dei contenuti, alla omogeneizzazione dei dati e alla cura dell'aspetto grafico. Il suddetto servizio ha, infine, proceduto alla stesura della proposta di deliberazione della Giunta comunale con l'allegato contenente le nuove tabelle dei procedimenti di tutti i settori dell'Amministrazione.

*Le suddette tabelle dei procedimenti, approvate dalla Giunta con la deliberazione n. 368 del 19.12.2012 sono state trasmesse dal servizio del Consiglio comunale per consentirne la pubblicazione sul sito internet dell'ente e per essere poste a disposizione dei cittadini presso tutti gli uffici comunali.*

Diversi sono stati nel corso dell'anno gli interventi attuati sia singolarmente che in maniera congiunta e coordinata dai diversi Settori dell'Ente per conseguire un abbattimento dei costi di funzionamento per la struttura e quindi anche, direttamente o indirettamente per i cittadini.

Abbattere i costi di  
funzionamento

Tra questi interventi, va segnalato in via più generale il processo di ridefinizione della macrostruttura comunale, con l'obiettivo di rendere più efficiente ed economico il funzionamento della macchina amministrativa, è stato un obiettivo primario di questa fase del mandato amministrativo 2010-2015 ed ha impegnato in particolar modo la Direzione generale in tutto il 2012, fino alla data della presente relazione. L'attività in questione, che ha visto il progredire congiunto del nuovo disegno della macrostruttura con quello della redazione di un nuovo Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si è svolta su più piani, talvolta anche contemporaneamente: la disamina delle problematiche legate al cambiamento del contesto complessivo in cui l'Amministrazione è chiamata ad operare e l'esame delle criticità che in questo ambito emergevano a livello del nostro Ente; lo studio e il confronto tra i diversi possibili modelli di riforma; la proposta, la discussione e il confronto su di essa tanto con la dirigenza del Comune quanto con gli Amministratori, anche congiuntamente, e la sua illustrazione alle rappresentanze sindacali dei dipendenti; la definizione di una proposta definitiva, che tenesse in considerazione l'esito del confronto tra tutti i soggetti interessati e accogliesse quelle istanze che sembravano coerenti con il modello adottato e con gli scopi che ci era prefissi nel momento in cui era stato avviato il processo di riforma. Esso ha avuto un suo primo compimento con l'approvazione da parte della Giunta comunale del nuovo Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della nuova

macrostruttura comunale (delib. nn° 236 e 237 del 8 agosto 2012).

Un'altra voce di spesa che ha la sua rilevanza e per la quale si sta operando ai fini di una sua riduzione è quella relativa alle spese postali. A tal proposito è stato pubblicato il bando per l'esternalizzazione in appalto sopra soglia comunitaria del servizio di gestione della corrispondenza , attualmente gestito in esclusiva da Poste Italiane e per il rinnovo dell'appalto del servizio di notifica.

E' stato consolidato e perfezionato il sistema di gestione dei sinistri, secondo le modalità condivise con i Settori coinvolti nell'istruttoria, visti gli esiti del processo e l'andamento dei costi assicurativi. Si è abbattuto in maniera rilevante il numero dei procedimenti in sede giudiziale, segno della soddisfazione delle legittime aspettative del cittadino che ha subito un sinistro, nel rispetto del buon andamento della Amministrazione.

E' stato perciò approvato il capitolato per l'indizione della nuova gara e a breve verrà pubblicato il relativo bando.

All'abbattimento dei costi ha contribuito l'utilizzo di software Open Source e l'adesione alle convenzioni Consip per le spese telefoniche. Al riguardo è da segnalare lo studio che è stato condotto in questi mesi dal Settore Sistemi informativi per la ristrutturazione del sistema di centralini telefonici.

Per quanto attiene i costi di gestione del parco auto comunale il Settore Protezione civile ha eseguito un attento e costante monitoraggio, disponendo per la rottamazione delle auto per le quali le riparazioni risultino economicamente non convenienti.

Nei settori con più immediata e diretta relazione con gli utenti sono stati introdotti modelli operativi che impiegando da un lato le innovazioni tecnologiche e dall'altro una maggiore flessibilità del personale, hanno consentito un contenimento dei costi. In questo ambito si deve segnalare che dal 1 novembre 2011 lo Sportello Unico opera a pieno regime con il “*software regionale*” per la presentazione e la gestione telematica del procedimento unico, accessibile per l'imprenditore dal portale regionale, in linea con quanto previsto dalla L.R. n. 3/2008, dall'art. 38 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 e dal D.P.R. n. 160/2010.

Infatti le “DUAAP” (Dichiarazioni Uniche Autocertificative per le Attività Produttive) di cui all'art. 1 comma 21 della L.R. n. 3/2008, devono essere presentate solo attraverso il portale istituzionale della Regione Sardegna [www.sardegناسuap.it](http://www.sardegناسuap.it) con la modulistica unificata regionale per le diverse tipologie di procedimenti rientranti nel campo di applicazione del procedimento unico. Si evidenzia che con tale nuova modalità operativa è stato abbandonato l'utilizzo della documentazione cartacea nella gestione delle pratiche con notevole risparmio anche in termini di costi, tempi e funzionalità.

Inoltre con l'utilizzo a pieno regime dello strumento della *posta elettronica certificata* ([sportellounico@pec.comune.sassari.it](mailto:sportellounico@pec.comune.sassari.it)) il SUAP ha ottimizzato il servizio di consulenza specialistica con il cittadino, con un notevole risparmio di spesa sia per i cittadini/utenti che per l'Amministrazione; e i tempi di intervento e di risposta sono conseguentemente più ridotti.

E' inoltre a disposizione del cittadino/utente il sito internet del Comune



<https://servizionline.comune.sassari.it/pubblicazioni/publinfor/edilizia/ricercapratiche.php>

per la consultazione on-line delle pratiche inserite nella procedura edilizia/attività produttive.

Per una più efficiente gestione delle pratiche gli operatori del SUAP hanno a disposizione il sito del Coordinamento Regionale Suap <http://forum.sardegناسuap.it> per la consultazione delle novità normative regionali, delle schede informative ed operative per ogni tipologia di attività, per la partecipazione al forum e l'invio di quesiti alla rubrica "l'esperto risponde"; la consultazione della banca dati web della Camera di Commercio: <https://cerved.com> e la consultazione di novità normative, prassi, giurisprudenza e per inviare quesiti il sito [www.ufficiocommercio.it](http://www.ufficiocommercio.it).

Infine va ricordato che, così come avviene fin dalla sua istituzione alcuni anni fa, l'avvocatura civica anche nel corso del 2012 ha contribuito ad un contenimento delle spese dell'Amministrazione comunale, fornendo assistenza e consulenza a diversi settori dell'Ente, anche al fine di limitare e prevenire possibili contenziosi, sia con la formulazione di specifici pareri scritti che con un'attività di assistenza agli uffici per l'esame di problematiche e/o procedimenti complessi, in particolare in materia edilizia-urbanistica e contrattuale. A questa attività si unisce quella per il patrocinio dell'Ente davanti al giudice civile e amministrativo.

La tempestività e l'efficacia dell'azione del Comune sono in più frangenti strettamente correlate tra loro. Un pronto intervento tempestivo è il frutto del contributo di diversi settori dell'Ente. Per quanto riguarda l'anno in corso vanno segnalati gli interventi dove maggiormente è emersa questa collaborazione, allargata in occasione di particolari eventi anche alle associazioni di volontariato, in particolare modo con la compagnia Barracellare. Valga per tutti l'episodio dell'"emergenza neve" in cui in particolar modo si è distinta l'opera della Protezione civile, della Polizia municipale e dei settori Manutenzioni e Ambiente.

Migliorare la capacità di Pronto Intervento

Il personale della polizia municipale poi è stato impegnato anche nel progetto "Controllo del territorio comunale in orario notturno": sono stati istituiti posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzati ad accertare eventuali violazioni al codice della strada. Né va dimenticato che da tempo alla Centrale Operativa sono collegati gli impianti di allarme di alcuni edifici comunali.

L'attività, incentrata prevalentemente al controllo del territorio in materia di sicurezza stradale e sicurezza urbana, ha prodotto i risultati sotto descritti.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sono state poste in essere azioni finalizzate alla prevenzione ed accertamento dei comportamenti omissivi alle norme di circolazione stradale; sono stati istituiti **n.9 posti di controllo della circolazione**, per un totale di **38 veicoli controllati** (di cui 31 risultati non regolari e n. 1 verbale per passaggio col rosso n. 5 art. 180 - documenti- n. 1 art. 80 -revisione-) sono stati rilevati **n. 6 incidenti stradali** e sono stati

elevati n. 152 **sanzioni di violazione alle norme del Codice della Strada.**

Si rileva inoltre che è stato garantito il servizio di viabilità in occasione di **n. 19 manifestazioni pubbliche** - rientranti nel programma di Sassari Estate - che hanno interessato il territorio in orario notturno e che si sono protratte oltre gli ordinari orari di servizio.

In materia di sicurezza urbana, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e il contrasto di tutti i fenomeni che pregiudicano l'ordinata convivenza civile, sono stati effettuati **controlli quotidiani per la sorveglianza e il controllo degli edifici comunali** e delle zone urbane segnalate per particolari criticità.

L'attività di monitoraggio si è concentrata in particolare alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali.

L'attività di verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che ha impegnato il personale in circa n. **282 controlli** nel semestre presso i citati esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali, ha portato anche all'accertamento di n. **7 violazioni** alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Un sensibile risparmio economico e di tempo per gli uffici e per i cittadini è giunto dal sistema di gestione dei sinistri, consolidato e perfezionato nel corso di quest'anno e proceduralizzato secondo le modalità condivise con i Settori coinvolti nell'istruttoria, visti gli esiti del processo e l'andamento dei costi assicurativi. Si è abbattuto in maniera rilevante il numero dei procedimenti in sede giudiziale, segno della soddisfazione delle legittime aspettative del cittadino che ha subito un sinistro, nel rispetto del buon andamento della Amministrazione.

Infine occorre segnalare che l'URP ha approntato uno studio per arrivare ad una migliore regolamentazione della gestione dei reclami e per addivenire ad un migliore sistema di governo dei flussi delle informazioni provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente.

In relazione agli obiettivi di questo progetto è stata conclusa l'indicizzazione di una importante percentuale dell'archivio digitale della Edilizia Privata ed è attualmente in fase di stesura una procedura per l'accesso telematico a tali dati. Questa soluzione permetterà la consultazione di gran parte dell'archivio direttamente dal terminale dei tecnici comunali abilitati. E' stato reso disponibile sul sito Internet l'archivio delle determinazioni dirigenziali; E' stato rilasciato nella intranet un sistema di editazione multiutente che permette la compilazione contemporanea di documenti da parte di diversi utenti; tale sistema soddisfa l'esigenza di rendere contemporaneo l'accesso in scrittura da parte dei Settori che spesso devono concorrere alla creazione di documenti contemporaneamente.

E' stato predisposto l'ambiente operativo per la gestione totalmente informatica delle determinazioni dirigenziali, con firma elettronica degli atti (determina, parere di regolarità contabile, allegati con dati sensibili)

Il Manuale operativo predisposto dal Settore Sviluppo locale e politiche culturali ha permesso la prosecuzione del progetto “Depositi di Storia”, per la gestione degli Archivi del Comune, dedicato a delineare sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l'ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti.

L'azione di salvaguardia ha avuto un notevole impulso dalla prosecuzione di questo progetto, incentrato sul recupero dell'Archivio di deposito come elemento fondante per la ricostruzione dell'immagine dell'iniziativa politica e amministrativa dell'Ente nel tempo, in quanto punto di raccordo fondamentale nei processi di sedimentazione del patrimonio documentario dell'Amministrazione. Per addivenire a tale risultato, si sono perseguiti appieno gli obiettivi strategici declinati nel progetto iniziale.

L'Archivio Storico, pur parte integrante della rete culturale civica degli istituti e luoghi della cultura, per la sua specificità, programma e attua azioni correlate allo sviluppo di servizi particolari all'utenza e di attività connesse al ciclo di gestione documentale dell'Ente.

Le azioni intraprese dall'Archivio Storico nel 2012 sono state ispirate al perseguimento dell'obiettivo di *Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi*, nello specifico attraverso la collaborazione per la gestione delle informazioni custodite in formato elettronico.

In questa ottica va inquadrata la sempre maggiore attenzione affidata all'informatica nella gestione e fruizione dei materiali d'archivio attraverso la digitalizzazione del cartaceo e l'implementazione degli strumenti di descrizione archivistica della Sala di Studio dell'Archivio Storico.

Frutto di uno specifico progetto di **digitalizzazione** e schedatura archivistica, nel periodo in esame è stato reso fruibile in veste informatica il **Fondo Cartografia Comunale**. Si tratta di un *corpus* documentario di oltre 2.500 elaborati grafici conservati dall'Archivio Storico, che rivestono importanza fondamentale non solo per gli addetti ai lavori ma per tutti gli studiosi di storia urbana: oltre a costituire una insostituibile fonte documentaria sullo sviluppo abitativo della città (pianche e progetti edilizi dei più importanti edifici della città), raccoglie piani regolatori, di ampliamento e di risanamento e la realizzazione di piazze, strade e di infrastrutture (Acquedotto, Civico Mercato, Mattatoio). Presentato alla tavola rotonda su *Gli Archivi Storici della Provincia di Sassari* (Sassari, Palazzo Provinciale, 3 dicembre 2012), il prodotto è stato valutato come un'importante operazione di tutela e salvaguardia di un patrimonio archivistico unico nel suo genere: dall'usura del tempo e dell'uso quotidiano da parte degli studiosi.

Nell'ambito di specifica pertinenza afferente le problematiche connesse alla dematerializzazione, anche dopo avere licenziato un nuovo strumento per l'attuazione del programma di reingegnerizzazione dell'intera filiera degli archivi dell'Ente – il **Manuale operativo per la gestione degli Archivi del**

**Comune** - l' Archivio Storico ha proseguito l'attività del progetto *Depositi di storia*, declinata in *consulenza archiveconomica*, con riferimento agli aspetti legati alla conservazione del materiale nel rispetto della normativa specifica; *consulenza archivistica alla progettazione di sistemi di gestione documentale dell'Ente*, con l'individuazione delle prioritarie esigenze di gestione documentale con riferimento alla normativa e alle *best practices*.

Lo Sportello Unico delle Attività produttive detiene uno degli archivi di maggior rilevanza, per quantità ed interesse dei documenti in esso conservati, del Comune. A seguito della gestione telematica del procedimento unico ormai a regime, tutti gli atti relativi agli adempimenti del SUAP vengono custoditi in apposita cartella in rete quale archivio informatico delle pratiche gestite tramite il portale regionale Sardegnasuap. Pertanto dal 2012 l'archivio delle DUAAP del Comune di Sassari è costituito, oltre che dal portale sardegnasuap, per il quale la Regione Sardegna sta studiando un sistema unificato di archiviazione per tutti i Comuni, anche dall'archivio DUAAP Space creato nel server del CED.

**PROGETTO N. 03.2**

**TITOLO:** *Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane*

Nel periodo considerato si è operato su due ambiti di azione paralleli.

Da una parte, sulla base della proposta di piattaforma contrattuale predisposta nel 2011, dopo le elezioni per il rinnovo delle R.S.U. è stata attivata una sessione negoziale, nella quale sono state portate alla discussione del tavolo di contrattazione le relative proposte. Un primo risultato è stato conseguito con l'accordo siglato in data 22 maggio 2012, col quale si è regolamentato l'impatto delle assenze dal servizio sulla quantificazione degli incentivi individuali che annualmente vengono erogati, a seguito delle procedure di valutazione, per ricompensare gli effettivi incrementi della produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi. Più in generale, l'esame della piattaforma si è incentrato principalmente sui punti del nuovo sistema indennitario e dei meccanismi di perequazione tra le diverse opportunità di incentivazione. Si è inoltre operata una puntuale analisi, condotta presso tutti i settori dell'ente, e finalizzata all'individuazione delle particolari posizioni di lavoro meritevoli di riconoscimento attraverso l'introduzione di una specifica indennità.

Predisporre, concordare ed attuare le politiche del personale

Parallelamente, si è lavorato per l'adozione di una nuova regolamentazione in materia di ordinamento dei servizi e degli uffici, funzionale al nuovo disegno organizzativo che si intende introdurre nell'Ente e necessaria per la pianificazione di una complessiva ed organica politica di gestione e valorizzazione del personale, che ha portato all'approvazione del nuovo Regolamento da parte della Giunta comunale con deliberazione n. 236 del 08.08.2012. Il regolamento ha definito in maniera più puntuale i criteri per l'identificazione dei distinti ruoli organizzativi, con particolare riferimento al ruolo manageriale previsto per le Posizioni Organizzative ed al ruolo professionale previsto per le Alta Professionalità: quando giungeranno a scadenza gli attuali incarichi si dovranno identificare sulla base di tali criteri le nuove figure direzionali intermedie.

Si è proceduto all'attuazione delle previsioni della programmazione triennale del fabbisogno del personale – periodo 2012 – 2014 (approvata con provvedimento di Giunta n° 387 del 23.12.2011, e successivamente integrata con diversi ulteriori atti).

Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto, tramite il locale Centro Servizi Lavoro, all'assunzione a

tempo indeterminato di n°1 Operatore specializzato – posizione di lavoro centralinista – categoria B1.

Nel rispetto del programma delle assunzioni di cui sopra, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di mobilità volontaria propedeutici all'indizione del concorso pubblico:

- n°1 Istruttore direttivo archivista – categoria D1 ;
- n°1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D1 – area servizi sociali;
- n° 4 Collaboratori ai servizi tecnici – categoria C (n°3 propedeutici al concorso e n°1 mobilità pura);

- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – educatore – categoria C ;
- n°2 Collaboratori ai servizi socio educativi – operatori sportello extra comunitari – categoria C ;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – ludotecario – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi informativi – categoria C.

Delle procedure di mobilità di cui sopra solo una è andata a buon fine (n°1 istruttore direttivo area servizi sociali il cui vincitore è stato assunto in data 31.12.2012) mentre quella relativa al collaboratore ai servizi tecnici ha visto esprimere il giudizio di idoneità a favore di un solo candidato.

Tenendo conto anche di alcuni incrementi numerici apportati da provvedimenti di modifica al piano delle assunzioni sopra indicato, si è pertanto provveduto a pubblicare i bandi di concorso pubblico relativi alle seguenti assunzioni:

- n°1 Istruttore direttivo archivista – categoria D1;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – educatore – categoria C;
- n°2 Collaboratori ai servizi socio educativi – operatori sportello extra comunitari – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi – ludotecario – categoria C;
- n°5 Collaboratori ai servizi tecnici – categoria C;
- n°1 Collaboratore ai servizi informativi – categoria C;
- n°1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria C.

Tutte le procedure concorsuali elencate sono concluse con relativa assunzione dei vincitori entro il 31.12.2012 (ad eccezione dei cinque collaboratori ai servizi tecnici)

Sono stati inoltre esperiti i concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di n°4 agenti di P.M. - categoria C e per l'assunzione a tempo determinato per mesi 12 di n°10 agenti di P.M. - categoria C.

Previa pubblicazione dei relativi avvisi, sono state esperite le procedure di mobilità volontaria non propedeutiche a concorso e relative all'assunzione delle seguenti figure:

- n°4 Responsabili tecnici e/o istruttori direttivi tecnici – categoria D3/D1;
- n°4 Responsabili gestionali e/o istruttori direttivi amministrativi – categoria D3/D1;
- n° 3 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili – categoria C.

Tutte le procedure si sono concluse positivamente con relativa assunzione dei vincitori (nella selezione per n°4 posti di Responsabile gestionale/istruttore direttivo amministrativo - categoria D3/D1, a seguito di diverse rincunce da parte dei candidati, è stato possibile procedere

all'assunzione di n°2 unità in luogo delle quattro previste nel piano assunzioni)

Per quanto riguarda la situazione dei contratti atipici/flessibili in essere presso l'Ente, si è agito su diversi fronti per conseguire l'obiettivo di una cospicua riduzione del numero di lavoratori precari presenti nell'Ente:

- alcuni servizi precedentemente gestiti da personale precari sono stati assegnati in appalto a soggetti terzi;
- tutte le procedure concorsuali bandite, prima citate (ad eccezione di quelle relative alla Polizia municipale) hanno previsto la valorizzazione con apposito punteggio dell'esperienza professionale maturata presso l'Ente, ai sensi dell'art. 17, comma 11, della L. n. 102/2009;
- la spesa complessiva per tali tipologie contrattuali è stata in ogni caso contenuta, come previsto dalla normativa, nella misura del 50% della spesa sostenuta per tali finalità nell'anno 2009, fatte salve le eccezioni previste dalla stessa normativa nazionale e da quella regionale.

Per quanto riguarda l'implementazione del software di gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, già attivato a fine 2011 per quanto riguarda la gestione degli obiettivi di struttura, nel corso dell'anno 2012 si è avviata la verifica delle modalità di estensione dell'utilizzo del software anche per la predisposizione delle schede individuali contenenti gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente e i comportamenti organizzativi che si attendono da esso.

Introdurre il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale

Si è anche proceduto allo studio della revisione della scheda di valutazione per renderla più funzionale e flessibile, in modo da garantire ai valutatori una minore rigidità nell'utilizzo dello strumento e consentire nel contempo ai dipendenti di conoscere meglio gli elementi di valutazione sulla base di quali verranno valutati.

Appare opportuno evidenziare che le attività descritte, collegate alla completa attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, sono state rallentate nella fase attuativa a seguito della temporanea sospensione di alcuni aspetti della riforma Brunetta, come da accordi intervenuti tra Governo e parti sindacali nel maggio 2012.

**PROGETTO N. 03.3**

**TITOLO:** *Promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriale*

Una maggiore trasparenza delle attività dell'Ente è obiettivo da perseguire costantemente da parte del Comune. In particolare nel 2012 è stata attivata la pubblicazione automatica delle determinazioni dirigenziali sul sito internet. Il gabinetto del Sindaco e il Settore Sistemi informativi hanno collaborato nello studio circa la fattibilità di un progetto di revisione del sito istituzionale del Comune.

**Attuare i principi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. N. 150/2009**

In attuazione del piano triennale della trasparenza approvato con la delibera G.C. n. 320 del 18/11/11 si è svolta la seconda giornata della trasparenza in coincidenza con la presentazione del Bilancio Sociale. L'attività svolta ha prodotto la stesura del nuovo Piano per la trasparenza condiviso e ancora in fase di approvazione in base alle disposizioni della CIVIT che hanno rinviato al 30 marzo 2013 la scadenza per l'approvazione, per consentire l'implementazione delle disposizioni assunte dall'ente sulle norme anticorruzione da adottare in base alle nuove disposizioni normative in merito. Nel frattempo si è già provveduto ad implementare la sezione Trasparenza con l'introduzione della "Amministrazione Aperta" nella quale si stanno pubblicando i dati previsti dall'art. 18 della Legge n.134/2012.

Si è infine provveduto ad aggiornare l'apposita sezione del sito internet istituzionale con l'inserimento dei documenti programmatici dell'ente inviati dai referenti di settore ed è stata aggiornata la tabella programmatica che prevede la calendarizzazione delle azioni da svolgere.

***1) attivare il sistema dei sondaggi di customer satisfaction riferiti a vari target***

**Misurare la customer satisfaction per migliorare i risultati**

L'attivazione di sondaggi di customer satisfaction dei residenti, delle imprese del territorio e dei turisti si è svolta attraverso l'adesione alla convenzione stipulata dall'ANCI e dall'Istituto Piepoli S.p.A di Milano. Il modello messo a punto per le customer satisfaction sui Comuni prevede come lo scorso anno l'analisi della soddisfazione di una serie di servizi come la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, la gestione del verde pubblico, le scuole comunali, i servizi di anagrafe, la gestione dei mezzi pubblici urbani, con l'aggiunta delle prime rilevazioni sul gradimento circa l'introduzione della ZTL. Le rilevazioni a cadenza mensile produrranno il rapporto relativo al semestre con scadenza a febbraio entro i primi di marzo. I risultati saranno poi pubblicati sul sito internet.

***2) Rilevazione del clima aziendale, analisi dei risultati e pubblicazione degli stessi***

La rilevazione del clima aziendale prevista per il mese di ottobre 2012 non è stata svolta.

Ad agosto 2012, dopo mesi di discussione, veniva deliberata dalla Giunta



Comunale la nuova Macrostruttura organizzativa dell'Ente che prevedeva tra i suoi effetti, uno spostamento di dirigenti tra settori e quello di alcuni dipendenti. I nuovi incarichi dirigenziali sono stati formalizzati nel mese di settembre 2012 e resi operativi dal 1 ottobre. La guida metodologica adottata, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede le seguenti indicazioni: "Ci sono delle situazioni in cui non è opportuno avviare un'indagine sul benessere organizzativo. Fra queste le principali possono essere: *“cambiamenti rilevanti all'interno dell'amministrazione... In queste e in altre situazioni simili l'indagine potrebbe avere un effetto boomerang, in quanto, non potendo le amministrazioni rispondere alle inevitabili aspettative prodotte nei dipendenti, l'indagine potrebbe generare o addirittura aumentare il “malessere organizzativo”. Adottata in situazioni sfavorevoli l'indagine perderebbe la valenza che essa possiede quale strumento di ascolto e di analisi delle istanze dei dipendenti, dalla quale devono necessariamente derivare risposte credibili ed efficaci. Si raccomanda, dunque, a chi verrà in possesso del presente Kit di valutare attentamente le condizioni ed il contesto in cui si vuole realizzare l'indagine.”* Alla luce di tali considerazioni si è ritenuto che siano venute a mancare le condizioni di base che avrebbero garantito un avvio corretto ed efficace dell'indagine sul clima aziendale.



## **SEZIONE 5**

# **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (D.LGS 267/00, ART.170)**

## 5.2 -DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 COMUNE DI SASSARI

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. public.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	14.893.428	0	3.793.812	101.887	856.408	396.290	11.999	78.606	0	78.606
di cui: oneri sociali ritenute IRPEF										
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	16.883.847	1.193.977	1.321.296	6.223.207	2.672.020	817.941	505.282	3.529.678	0	3.529.678
<b>Trasferimenti correnti</b>										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	252.759			866.990	207.880	263.128	0	0	0	0
4. Trasferimenti a imprese private	20.326					0	0	0	0	0
5. Trasferimenti a Enti pubblici	446	0	0	365.609	0	0	0	0	0	0
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne C.le	446			182.964						
Regione				79.072						
Province e Città metropolitane				103.573						
Comuni e Unione Comuni										
Az. Sanitarie e Ospedaliere										
Consorzi di comuni e istituzioni										
Comunità montane										
Aziende di pubblici servizi										
Altri Enti Amm.ne Locale					0					
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	273.531	0	0	1.232.598	207.880	263.128	0	0	0	0
<b>7. Interessi passivi</b>	947.108			47.909	18.106	54.002		112.736	0	112.736
<b>8. Altre spese correnti</b>	3.096.075	1.884.953	3.982	4.673	187.500	0	245.185	0	0	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	36.093.990	3.078.930	5.119.091	7.610.274	3.941.914	1.531.361	762.466	3.721.019	0	3.721.019

## 5.2 -DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 COMUNE DI SASSARI

(continua)

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
								Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	5.030.101	2.869	0	1.166.089	1.752.260	677.862	41.720	4.163.102	0	4.163.102
di cui:										
beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	339.473	0	288.780	81.042	204.518	82.946	0	126.298	0	126.298
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>										
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasferimenti a imprese private	177.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	177.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>										0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	5.547.284	2.869	288.780	1.247.130	1.956.779	760.808	41.720	4.289.399	0	4.289.399
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	41.641.274	3.081.799	5.407.870	8.857.405	5.898.693	2.292.169	804.186	8.010.418	0	8.010.418

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

## COMUNE DI SASSARI

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0	85.610	3.018.917	3.104.527	2.956.538		236.975		35.193	272.168		26.465.663
di cui:												
oneri sociali												
ritenute IRPEF												
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	0	3.813	23.761.223	23.765.036	21.629.607		11.189		108.837	120.026		78.661.918
<b>Trasferimenti correnti</b>												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	270.325	270.325	12.038.329							13.899.411
4. Trasferimenti a imprese private	0	0	970.250	970.250								990.576
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0	318.075	0	318.075	283.786		0	0	0	0	0	967.916
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne C.le		24.320		24.320								207.730
Regione		293.755		293.755								372.827
Province e Città metropolitane					283.786							0
Comuni e Unione Comuni												387.359
Az. Sanitarie e Ospedaliere												0
Consorzi di comuni e istituzioni												0
Comunità montane												0
Aziende di pubblici servizi												0
Altri Enti Amm.ne Locale												0
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0	318.075	1.240.574	1.558.649	12.322.115	0	0	0	0	0	0	15.857.902
<b>7. Interessi passivi</b>	0	101.739	177.054	278.793					59.574	59.574		1.518.228
<b>8. Altre spese correnti</b>	0	0	619.236	619.236	86.742	0	0	0	0	0	0	6.128.347
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0	509.237	28.817.004	29.326.241	36.995.002		248.164		203.604	451.769		128.632.058

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

## COMUNE DI SASSARI

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territoriale e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	589.698	1.533.274	5.259.738	7.382.710	1.613.266	0	0	0	2.333.127	2.333.127	0	24.163.106
di cui:												
beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.			76.358	76.358	114.824							1.314.237
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>												
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>												0
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>												177.709
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0	0			0	0	0	0	0	0	0	177.709
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>												0
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	589.698	1.533.274	5.336.096	7.459.068	1.728.090	0	0	0	2.333.127	2.333.127	0	25.655.053
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	589.698	2.042.511	34.153.100	36.785.310	38.723.092	0	248.164	0	2.536.731	2.784.896	0	154.287.111



## **SEZIONE 6**

# **CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

## 6.1 Valutazioni finali sulla programmazione

La programmazione del comune di Sassari è stata predisposta in coerenza con

1. Il programma amministrativo del sindaco
2. I piani e programmi regionali di sviluppo
3. I programmi regionali di settore
4. Gli atti di programmazione regionale
5. L'attività gestionale dell'ente
6. Le risorse finanziarie disponibili

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Roberto Campus

Il direttore generale

Dott. David Harris

Il Sindaco

Dott Gianfranco Ganau

Sassari, \_\_\_\_\_

timbro